

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA -  
SOCIETA' PER AZIONI IN  
FORMA ABBREVIAT A " ACEA  
ATO 2 S.P.A."**



**R5ZD6R**

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) PIAZZALE OSTIENSE 2 CAP 00154
Indirizzo PEC	<a href="mailto:acea.ato2@pec.aceaspa.it">acea.ato2@pec.aceaspa.it</a>
Numero REA	RM - 930803
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	05848061007
Forma giuridica	societa' per azioni impresa in fase di aggiornamento

## Indice

1 Allegati .....	3
------------------	---

## 1 Allegati

### Bilancio

#### Atto

**711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**  
Data chiusura esercizio 31/12/2019  
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA  
ABBREVIATA " ACEA ATO 2 S.P.A."

#### Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO**  
**Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI**  
**Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**  
**Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI**  
**Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO )**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Codice fiscale: 05848061007



**Acea Ato2 S.p.A.**

**Bilancio dell'esercizio chiuso al  
31 dicembre 2019**

Società sottoposta alla direzione e coordinamento di ACEA S.p.a.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Bilancio Acea Ato2 S.p.A.

## Sommario

<b>BILANCIO ACEA ATO2 S.P.A.</b> .....	<b>2</b>
<b>FORMA E STRUTTURA</b> .....	<b>4</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI</b> .....	<b>4</b>
<b>PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>14</b>
<b>PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b> .....	<b>14</b>
<b>PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE</b> .....	<b>15</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b> .....	<b>17</b>
<b>NOTE AL CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>18</b>
1. Ricavi da vendita e prestazioni .....	18
2. Altri ricavi e proventi .....	18
3. Costo del lavoro .....	19
4. Costi esterni .....	19
5. Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni .....	21
6. Proventi finanziari .....	22
7. Oneri finanziari .....	22
8. Imposte sul reddito .....	22
<b>NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO</b> .....	<b>24</b>
9. Immobilizzazioni materiali .....	24
10. Concessioni .....	24
11. Diritto d'uso .....	25
12. Imposte differite attive .....	26
13. Altre attività .....	26
14. Rimanenze .....	26
15. Crediti commerciali .....	27
16. Attività finanziarie correnti .....	29
17. Altre attività correnti .....	30
18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....	30
<b>NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b> .....	<b>31</b>
19. Patrimonio netto .....	31
20. Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti .....	32
21. Fondo rischi ed oneri .....	33
22. Altre passività .....	34
23. Debiti finanziari .....	34
24. Debiti verso fornitori .....	35
25. Altre passività correnti .....	36
<b>ALTRE NOTE</b> .....	<b>37</b>
26. Informativa sulle Parti Correlate .....	37
27. Attività di Direzione e Coordinamento .....	39
28. Aggiornamento delle principali vertenze giudiziali .....	41
29. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi .....	41

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

30. Impegni e rischi potenziali.....	43
31. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi.....	43
32. Informazioni erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125, legge 124/2017.....	44
33. Altre informazioni.....	44
34. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	44
35. Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio.....	45

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

## Forma e struttura

### Conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, approvati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), dagli *International Accounting Standards* (IAS) e dalle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), collettivamente indicati "IFRS" e ai sensi dell'art.9 del D.Lgs. 38/05. Acea Ato2 adotta i principi contabili internazionali, *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

### Basi di presentazione

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è costituito dal Prospetto di Conto Economico, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto - tutti redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 - nonché dalle Note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IFRS vigenti.

Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, la Situazione Patrimoniale e Finanziaria sulla base del criterio di liquidità con suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio d'Esercizio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in Euro. Gli schemi sono rappresentati in unità di Euro mentre le note esplicative sono redatte in migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

### Uso di stime e assunzioni

La redazione del Bilancio d'Esercizio, in applicazione agli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Nell'effettuare le stime di bilancio sono, inoltre, considerate le principali fonti di incertezze che potrebbero avere impatti sui processi valutativi. I risultati di consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivo, recuperabilità delle attività per imposte anticipate, benefici ai dipendenti, *fair value* degli strumenti derivati, ricavi, imposte ed altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Le stime hanno parimenti tenuto conto di assunzioni basate su parametri ed informazioni di mercato e regolatori disponibili alla data di predisposizione del bilancio. I fatti e le circostanze correnti che influenzano le assunzioni circa sviluppi ed eventi futuri, tuttavia, potrebbero modificarsi per effetto, ad esempio, di cambiamenti negli andamenti di mercato o nelle regolamentazioni applicabili che sono al di fuori del controllo della Società. Tali cambiamenti nelle assunzioni sono anch'essi riflessi in bilancio quando si realizzano.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### Criteri di valutazione e principi contabili

I principi e i criteri più significativi sono illustrati di seguito.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

#### Riconoscimento dei ricavi

La Società rileva i ricavi da contratti con i clienti nel momento in cui adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o il servizio promesso, ovvero attraverso la soddisfazione delle varie performance obligations. Questa può avvenire in un momento specifico ("point in time") oppure man mano che le relative performance obligations vengono soddisfatte ("over time"). Il bene o il servizio si ritiene trasferito quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Sotto IFRS 15 i contributi di allaccio sono imputati a conto economico lungo la vita utile del relativo asset.

Il corrispettivo contrattuale incluso nel contratto con il cliente può includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi. Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (es. sconti, concessioni sul prezzo, incentivi, penalità o altri elementi analoghi), la Società provvede a stimare l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. La Società include nel prezzo dell'operazione l'importo del corrispettivo variabile stimato solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati. Il corrispettivo non include eventuali sconti commerciali, resi e abbuoni concessi dalla Società, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MTI), valido per la determinazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, approvato con Deliberazione n. 664/15/R/Idr e successive modificazioni da parte dell'ARERA. Sulla base dell'interpretazione della natura giuridica della componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti) viene iscritto tra i ricavi dell'esercizio il relativo ammontare spettante alle Società idriche laddove espressamente riconosciuto dagli Enti d'Ambito che ne stabiliscono la destinazione d'uso, trovando fondamento nel principio di competenza, in base al quale i corrispettivi addebitati agli utenti possono essere considerati realizzati alla data di riferimento del Bilancio in quanto derivanti da forniture idriche eseguite. Contestualmente è costituita una riserva del patrimonio netto non distribuibile che sarà resa disponibile solo dopo che la Società avrà dimostrato di aver effettivamente realizzato gli investimenti aggiuntivi e in maniera corrispondente all'ammortamento cumulato degli investimenti a cui si riferisce la componente tariffaria Fo.NI.

E' inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti il Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

#### Proventi finanziari

I proventi sono rilevati sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri stimati al valore contabile netto dell'attività). Gli interessi sono contabilizzati ad incremento delle attività finanziarie riportate in bilancio.

#### Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto incondizionato degli azionisti a ricevere il pagamento. Sono classificati nel conto economico nella voce proventi finanziari.

#### Contributi

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

#### Costi relativi all'assunzione di prestiti

I costi relativi all'assunzione di prestiti direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività che richiedono necessariamente un significativo lasso temporale prima di essere pronti per l'uso o la vendita, sono inclusi

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

nel costo di tali attività, fino al momento in cui esse sono pronte per l'uso o la vendita. I proventi conseguiti dall'investimento temporaneo della liquidità ottenuta dai suddetti prestiti sono dedotti dagli interessi capitalizzati. Tutti gli altri oneri di questa natura sono imputati al conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

#### Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti e a contribuzione definita (quali: TFR, Mensilità Aggiuntive, Agevolazioni Tariffarie, come descritto nelle note) od altri benefici a lungo termine sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Questi fondi e benefici non sono finanziati. Il costo dei benefici previsti dai vari piani è determinato in modo separato per ciascun piano utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo, quindi in un'apposita Riserva di Patrimonio netto, e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico.

#### Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti (come da consolidato fiscale) e differite.

Le **imposte correnti** sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio nonché gli strumenti di tassazione consentiti dalla normativa fiscale (consolidato fiscale nazionale, tassazione per trasparenza).

Le **imposte differite** sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui, sulla base dei piani approvati dal Consiglio di Amministrazione, non sia ritenuta più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

#### Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi del bene.

La sede della Società, sita in Piazzale Ostiense 2, Roma è l'unico asset materiale in capo alla Società.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando un'aliquota di anni 40.

Le attività materiali sono sottoposte annualmente ad una analisi di recuperabilità al fine di rilevare eventuali perdite di valore: tale analisi è condotta a livello di singolo bene materiale o, eventualmente, a livello di unità generatrice di flussi finanziari.

Le attività detenute a titolo di locazione finanziaria sono ammortizzate in relazione alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

#### Concessioni

Il Gruppo applica l'IFRIC 12 agli accordi per servizi in concessione stipulati tra Roma Capitale e la Società (concessionario) con riferimento al servizio idrico integrato.

Le attività relative agli accordi per i servizi in concessione, che erano trattati come immobilizzazioni immateriali secondo gli Italian GAAP, sono contabilizzati come immobilizzazioni immateriali o attività finanziarie (a seconda del tipo di concessione) in applicazione dell'IFRIC 12.

In ossequio all'IFRIC12, è rilevato in questa voce l'ammontare complessivo dell'insieme delle infrastrutture materiali in dotazione per la gestione del servizio idrico. La classificazione in tale voce discende dall'applicazione dell'IFRIC12 sulla base del modello dell'intangible asset: la citata interpretazione richiede infatti, in luogo della rilevazione dell'insieme delle infrastrutture materiali per la gestione del servizio, l'iscrizione di un'unica attività immateriale rappresentativa del diritto del concessionario di far pagare la tariffa agli utenti del servizio pubblico. E' rilevato in questa voce il valore del diritto di concessione trentennale, da parte di Roma Capitale, sui beni costituiti da impianti idrici e di depurazione, oggetto di conferimento ad Acea e successivamente trasferito, al 31 dicembre 1999, alla Società. Tale valore riguarda beni demaniali appartenenti al cosiddetto "demanio accidentale" idrico e di depurazione e viene sistematicamente ammortizzato in base alla durata residua della concessione stessa con scadenza al 2032. Si precisa che il periodo di ammortamento residuo è in linea con la durata media delle gestioni affidate con procedura ad evidenza pubblica.

È altresì compreso in questa voce il valore netto al 1° gennaio 2004 dell'avviamento derivante dal conferimento del servizio fognature effettuato con efficacia 1° settembre 2002 da Roma Capitale in Acea Ato2.

L'ammortamento della voce Concessione viene effettuato in maniera lineare sulla base della durata residua delle concessioni di riferimento (fino al 2032).

#### Diritti di utilizzazione di opere e dell'ingegno

In tale voce sono ricompresi i diritti d'uso sui beni altrui che con decorrenza 1° gennaio 2019 sono rilevati come attività in leasing e ammortizzati lungo la durata dei contratti, a seguito dell'applicazione del nuovo standard internazionale IFRS16 (per ulteriori dettagli in merito si veda quanto riportato nel paragrafo "Effetti derivanti dall'introduzione di nuovi principi contabili").

#### Perdite di valore (*Impairment*)

Ad ogni data di bilancio, Acea Ato2 rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, Acea Ato2 effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione. Quando le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico, esse vengono incluse fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Strumenti finanziari

Attività finanziarie

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie, che rappresentano principalmente i crediti commerciali e altri strumenti finanziari, sono classificate nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria, il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cosiddetto business model hold to collect). Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI (di seguito anche FVTOCI).

In tal caso sono rilevati a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito FVTPL); rientrano in tale categoria le attività finanziarie possedute con finalità di trading.

Quando l'acquisto o la vendita di attività finanziarie avviene secondo un contratto che prevede il regolamento dell'operazione e la consegna dell'attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni del mercato (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l'operazione è rilevata alla data del regolamento.

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando i diritti contrattuali connessi all'ottenimento dei flussi di cassa associati allo strumento finanziario scadono, ovvero sono trasferiti a terzi.

Crediti Commerciali ed altre attività

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima della perdita attesa su crediti.

La stima delle somme ritenute inesigibili viene effettuata quando si ritiene probabile che l'impresa non sarà in grado di recuperare l'intero ammontare del credito.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato che, alla data del presente documento, risulta ancora da incassare nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza del periodo relativi a fatture che verranno emesse successivamente.

Svalutazioni di attività finanziarie

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie rappresentative di strumenti non valutate al fair value con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto "Expected credit loss model".

La perdita attesa è funzione della probabilità di default (PD), dell'esposizione al default (EAD) e della loss given default (LGD), e tale stima deve essere effettuata sia incorporando informazioni forward looking che attraverso l'uso di giudizi dettati dall'esperienza sul credito al fine di riflettere fattori che non siano catturati dai modelli.

La PD rappresenta la probabilità che un'attività non sia ripagata e vada in default, tale grandezza è determinata sia in un orizzonte temporale di 12 mesi (stage 1) che in un orizzonte temporale lifetime (Stage 2). La PD per ogni strumento è costruita considerando dati storici ed è stimata considerando le condizioni di mercato attuali attraverso informazioni ragionevoli e supportabili sulle future condizioni economiche, attraverso l'utilizzo di rating interni già utilizzati ai fini dell'affidamento.

L'EAD rappresenta la stima l'esposizione creditizia vantata nei confronti della controparte nel momento in cui si verifichi l'evento di default. Tale parametro include una stima di ogni eventuale valore che si prevede di non recuperare al momento del default (quali, ad esempio, collateral, garanzie, polizze assicurative, debiti compensabili, etc.).

L'LGD rappresenta l'ammontare che si prevede di non riuscire a recuperare nel momento in cui si verifichi l'evento di default ed è determinata sia su base storica che tramite informazioni supportabili e ragionevoli riguardo le future condizioni di mercato.

Per la clientela retail, non caratterizzata da rating interni, la valutazione delle perdite attese è basata su una provision matrix, costruita raggruppando, ove opportuno, i crediti in cluster appropriati ai quali applicare percentuali di svalutazione definite sulla base dell'esperienza di perdite pregresse, rettificata, ove necessario, per tener conto di informazioni previsionali in merito al rischio di credito della controparte o di cluster di controparti.

Cassa e mezzi equivalenti

Tale voce include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività sono iscritte inizialmente al fair value ridotto di eventuali costi connessi alla transazione; successivamente sono rilevate al costo ammortizzato utilizzando ai fini dell'attualizzazione il tasso di interesse effettivo, così come illustrato al punto precedente "Attività finanziarie".

Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli impliciti (embedded derivative) sono attività e passività rilevate al fair value secondo i criteri indicati al successivo punto "Valutazioni al fair value".

Nell'ambito della strategia e degli obiettivi definiti per la gestione del rischio, la qualificazione delle operazioni come di copertura richiede: (i) la verifica dell'esistenza di una relazione economica tra l'oggetto coperto e lo strumento di

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

copertura tale da operare la compensazione delle relative variazioni di valore e che tale capacità di compensazione non sia inficiata dal livello del rischio di credito di controparte; (ii) la definizione di un hedge ratio coerente con gli obiettivi di gestione del rischio, nell'ambito della strategia di risk management definita, operando, ove necessario, le appropriate azioni di ribilanciamento (rebalancing). Le modifiche degli obiettivi di risk management, il venir meno delle condizioni indicate in precedenza per la qualificazione delle operazioni come di copertura ovvero l'attivazione di operazioni di ribilanciamento determinano la discontinuazione prospettica, totale o parziale, della copertura.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere a conto economico le variazioni del fair value associate al rischio coperto, indipendentemente dalla previsione di un diverso criterio di valutazione applicabile generalmente alla tipologia di strumento.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Nel caso di copertura di transazioni future che comportano l'iscrizione di un'attività o di una passività non finanziaria, le variazioni cumulate del fair value dei derivati di copertura, rilevate nel patrimonio netto, sono imputate a rettifica del valore di iscrizione dell'attività/passività non finanziaria oggetto della copertura (cosiddetto basis adjustment).

La quota non efficace della copertura è iscritta nella voce di conto economico "(Oneri)/Proventi finanziari".

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura, ivi incluse le eventuali componenti inefficaci degli strumenti derivati di copertura, sono rilevate a conto economico. In particolare, le variazioni del fair value dei derivati non di copertura su tassi di interesse e su valute sono rilevate nella voce di conto economico "(Oneri)/Proventi finanziari".

#### Valutazione al fair value

Il fair value è il corrispettivo che può essere ricevuto per la cessione di un'attività o che può essere pagato per il trasferimento di una passività in una regolare transazione tra operatori di mercato alla data di valutazione (i.e. exit price).

Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso.

La determinazione del fair value di un'attività non finanziaria è effettuata considerando la capacità degli operatori di mercato di generare benefici economici impiegando tale attività nel suo massimo e migliore utilizzo (cosiddetto "Highest and best use"), o vendendola ad un altro partecipante al mercato in grado di utilizzarla massimizzandone il valore. La determinazione del massimo e migliore utilizzo dell'asset è effettuata dal punto di vista degli operatori di mercato anche nell'ipotesi in cui l'impresa intenda effettuare un utilizzo differente; si presume che l'utilizzo corrente da parte della società di un'attività non finanziaria sia il massimo e migliore utilizzo della stessa, a meno che il mercato o altri fattori non suggeriscano che un differente utilizzo da parte degli operatori di mercato sia in grado di massimizzarne il valore.

La valutazione del fair value di una passività, sia finanziaria sia non finanziaria, o di uno strumento di capitale, tiene conto del prezzo quotato per il trasferimento di una passività o uno strumento di capitale identici o similari; se tale prezzo quotato non è disponibile, si considera la valutazione della corrispondente attività posseduta da un operatore di mercato alla data della valutazione. Il fair value degli strumenti finanziari è determinato considerando il rischio di credito della controparte di un'attività finanziaria (cosiddetto "Credit Valuation Adjustment" - CVA) e il rischio di inadempimento, da parte dell'entità stessa, con riferimento ad una passività finanziaria (cosiddetto "Debit Valuation Adjustment" - DVA).

Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli:

- livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

alle quali si può accedere alla data di valutazione;

- livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare;
- livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

In assenza di quotazioni di mercato disponibili, il fair value è determinato utilizzando tecniche di valutazione, adeguate alle singole fattispecie, che massimizzano l'uso di input osservabili rilevanti, riducendo al minimo l'utilizzo di input non osservabili.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando Acea Ato2 deve fare fronte a una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e qualora l'effetto sia significativo.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del Fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Principi contabili, emendamenti, interpretazioni e improvements applicati dal 1° Gennaio 2019

A decorrere dal 1° gennaio 2018, sono entrati in vigore i seguenti documenti, già precedentemente emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, che recano modifiche ai principi contabili internazionali:

**IFRS – 16 Leases**

Emesso a gennaio 2016, sostituisce il precedente standard sul leasing, lo IAS 17 e le relative interpretazioni, individua i criteri per la rilevazione, la misurazione e la presentazione nonché l'informativa da fornire con riferimento ai contratti di leasing per entrambe le parti, il locatore e il locatario. L'IFRS 16 segna la fine della distinzione in termine di classificazione e trattamento contabile, tra leasing operativo (le cui informazioni sono fuori bilancio) e il leasing finanziario (che figura in bilancio). Il diritto di utilizzo del bene in leasing (cd "right of use") e l'impegno assunto emergeranno nei dati finanziari in bilancio (l'IFRS 16 si applicherà a tutte le transazioni che prevedono un right of use, indipendentemente dalla forma contrattuale, i.e. leasing, affitto o noleggio). La principale novità è rappresentata dall'introduzione del concetto di controllo all'interno della definizione. In particolare, per determinare se un contratto rappresenta o meno un leasing, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di tempo.

Non vi sarà la simmetria di contabilizzazione con i locatari: si continuerà ad avere un trattamento contabile distinto a seconda che si tratti di un contratto di leasing operativo o di un contratto di leasing finanziario (sulla base delle linee guida ad oggi esistenti). Sulla base di tale nuovo modello, il locatario deve rilevare:

- nello stato patrimoniale, le attività e le passività per tutti i contratti di leasing che abbiano una durata superiore ai 12 mesi, a meno che l'attività sottostante abbia un modico valore; e
- a conto economico, gli ammortamenti delle attività relative ai leasing separatamente dagli interessi relativi alle connesse passività.

Nel contesto della prima applicazione del principio, l'approccio di transizione utilizzato dal Gruppo ACEA è il retrospettivo modificato, e non sono pertanto ricompresi i contratti le cui locazioni, comprensive di rinnovi, terminano entro dodici mesi dalla data di prima applicazione. Il Gruppo ha, inoltre, utilizzato la possibilità prevista dal principio di non contabilizzare separatamente la componente non-lease dei contratti misti, scegliendo pertanto di trattare tali contratti come lease.

Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Effetti derivanti dall'introduzione di nuovi principi contabili".

**IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

L'interpretazione fornisce chiarimenti in tema di *recognition* e di *measurement* dello IAS 12 – *Income Taxes* in merito alla contabilizzazione del trattamento delle imposte sui redditi in ipotesi di incertezza normativa, puntando anche al miglioramento della trasparenza. L'IFRIC 23 non si applica alle tasse e alle imposte che non rientrano nello *scope* dello IAS 12.

#### Amendments to IAS 19

In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)" che impone alle società di utilizzare ipotesi attuariali aggiornate al fine di determinare gli oneri pensionistici a seguito di modifiche apportate ai benefici a dipendenti a prestazione definita.

#### Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards (Ciclo 2015-2017)

Il 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRS: 2015-2017 Cycle".

Il documento introduce modifiche ai seguenti principi:

- **IFRS 3 - Business Combinations:** Lo IASB ha aggiunto il paragrafo 42A all'IFRS 3 per chiarire che quando un'entità ottiene il controllo di un'attività che è una joint operation, deve rideterminare il valore di tale attività, poiché tale transazione verrebbe considerata come un'aggregazione aziendale realizzata per fasi e pertanto da contabilizzare su tale base;
- **IFRS 11 - Joint Arrangements:** Inoltre, il paragrafo B33CA è stato aggiunto all'IFRS 11 per chiarire che se una parte che partecipa ad una joint operation, ma non ha il controllo congiunto, e successivamente ottiene il controllo congiunto sulla joint operation (che costituisce un'attività così come definita nell'IFRS 3), non è tenuto a rideterminare il valore di tale attività.
- **IAS 12 - Income Taxes:** Il presente emendamento chiarisce che gli effetti fiscali delle imposte sul reddito derivanti dalla distribuzione degli utili (cioè i dividendi), inclusi i pagamenti su strumenti finanziari classificati come patrimonio netto, devono essere rilevati quando viene rilevata una passività per il pagamento di un dividendo. Le conseguenze delle imposte sul reddito devono essere rilevate nel conto economico, nel conto economico complessivo o nel patrimonio netto in considerazione della natura delle transazioni o gli degli eventi passati che hanno generato gli utili distribuibili o come sono stati inizialmente rilevati
- **IAS 23 - Borrowing Costs:** L'emendamento chiarisce che nel calcolare il tasso di capitalizzazione per i finanziamenti, un'entità dovrebbe escludere gli oneri finanziari applicabili ai prestiti effettuati specificamente per ottenere un bene, solo fino a quando l'attività non è pronta e disponibile per l'uso previsto o la vendita. Gli oneri finanziari relativi a prestiti specifici che rimangono in essere dopo che il relativo bene è pronto per l'uso previsto o per la vendita devono successivamente essere considerati come parte dei costi generali di indebitamento dell'entità.

Tali modifiche devono essere applicate per i periodi annuali che iniziano il 1° gennaio 2019 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata.

Effetti derivanti dall'introduzione di nuovi principi contabili

Con decorrenza 1° gennaio 2019, il Gruppo ha applicato per la prima volta il nuovo principio "IFRS 16 - Leasing", emesso a gennaio 2016 e omologato dall'Unione Europea con il Regolamento UE 2017/1986 del 31 ottobre 2017.

L'approccio di transizione adottato dal Gruppo è stato il retrospettivo modificato, non sono pertanto ricompresi contratti le cui locazioni, comprensive di rinnovi, terminano entro dodici mesi dalla data di prima applicazione. Inoltre, il Gruppo, utilizzato la possibilità prevista dal principio di non contabilizzare separatamente la componente *non-lease* dei contratti misti, scegliendo pertanto di trattare tali contratti come *lease*.

Pertanto, gli impatti rilevati in apertura dei saldi patrimoniali al 1 gennaio 2019, hanno comportato l'iscrizione di un'attività per € 11 milioni (c.d. *right of use*) consistente nel diritto all'utilizzo del bene sottostante e di un obbligo, di pari importo, ad effettuare pagamenti dovuti per il leasing che impatta negativamente sull'indebitamento finanziario netto. Gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS16, al 1 gennaio 2019, sono riportati di seguito in forma tabellare:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

ATTIVITA'	31/12/2018	IFRS16	Dati esposti al 01.01.2019
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.915.197</b>	<b>11.134</b>	<b>1.926.331</b>
- di cui Diritto d'uso	0	11.134	11.134
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>IFRS16</b>	<b>Dati esposti al 01.01.2019</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>976.991</b>	<b>10.624</b>	<b>987.615</b>
- di cui Debiti e passività finanziarie	825.672	10.624	836.296
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>482.553</b>	<b>510</b>	<b>483.063</b>
- di cui Debiti finanziari	55.663	510	56.173

Importi in € migliaia

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

### Prospetto di Conto Economico

(in Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione 2019-2018
		2019	2018	
Ricavi da vendita e prestazioni	1	654.103.919	632.464.840	21.639.079
Altri ricavi e proventi	2	18.222.216	26.501.776	(8.279.560)
<b>Ricavi netti</b>		<b>672.326.135</b>	<b>658.966.616</b>	<b>13.359.519</b>
Costo del lavoro	3	(48.165.121)	(49.364.736)	1.199.615
Costi esterni	4	(267.955.633)	(252.179.968)	(15.775.665)
<b>Margine Operativo Lordo</b>		<b>356.205.381</b>	<b>357.421.912</b>	<b>(1.216.531)</b>
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali	5	(14.576.537)	(16.003.668)	1.427.131
Ammortamenti e Accantonamenti	5	(153.900.936)	(159.854.846)	5.953.911
<b>Risultato Operativo</b>		<b>187.727.908</b>	<b>181.563.397</b>	<b>6.164.511</b>
Proventi finanziari	6	1.002.040	3.633.898	(2.631.857)
Oneri finanziari	7	(60.012.139)	(52.813.153)	(7.198.986)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>128.717.809</b>	<b>132.384.142</b>	<b>(3.666.332)</b>
Imposte sul reddito	8	(44.555.886)	(43.986.550)	(569.335)
<b>Risultato Netto</b>		<b>84.161.924</b>	<b>88.397.592</b>	<b>(4.235.668)</b>

### Prospetto di Conto Economico Complessivo

	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione 2019-2018
		2019	2018	
<b>Risultato Netto del periodo</b>		<b>84.161.924</b>	<b>88.397.592</b>	<b>(4.235.668)</b>
Utili/(Perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	20	(1.151.099)	1.299.327	(2.450.426)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	12	335.200	(378.364)	713.564
<b>Utili/Perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(815.899)</b>	<b>920.963</b>	<b>(1.736.862)</b>
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(815.899)</b>	<b>920.963</b>	<b>(1.736.862)</b>
Altri movimenti		1.869.853		1.869.853
<b>Totale Utile/Perdita complessivo</b>		<b>85.215.877</b>	<b>89.318.555</b>	<b>(4.102.677)</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Prospetto di Stato Patrimoniale

(in Euro)	Nota	Al 31 dicembre		Variazione
		2019	2018	2019-2018
Immobilizzazioni materiali	9	33.308.772	33.906.382	(597.610)
Concessioni	10	1.948.688.395	1.796.421.342	152.267.053
Diritto d'uso	11	11.465.186	0,00	11.465.186,40
Imposte differite attive	12	14.055.539	23.608.313	(9.552.774)
Altre attività	13	67.551.826	61.261.000	6.290.826
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>2.075.069.718</b>	<b>1.915.197.037</b>	<b>159.872.681</b>
Rimanenze	14	12.422.651	6.591.789	5.830.862
Crediti commerciali	15	261.357.216	226.481.514	34.875.701
Attività finanziarie correnti	16	1.534.614	2.356	1.532.258
Altre attività correnti	17	7.571.685	16.517.410	(8.945.725)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	3.051.603	4.440.102	(1.388.499)
<b>Totale attività correnti</b>		<b>285.937.769</b>	<b>254.033.172</b>	<b>31.904.597</b>
<b>Totale attività</b>		<b>2.361.007.487</b>	<b>2.169.230.208</b>	<b>191.777.279</b>
Capitale sociale	19	362.834.320	362.834.320	-
Riserva legale	19	72.566.864	72.566.864	-
Altre riserve	19	153.344.124	131.490.346	21.853.778
Utili/(Perdite) a nuovo	19	55.451.893	54.397.939	1.053.954
Utile dell'esercizio	19	84.161.924	88.397.592	(4.235.668)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>728.359.125</b>	<b>709.687.061</b>	<b>18.672.064</b>
Debiti finanziari non correnti	23	978.940.195	825.672.227	153.267.968
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	20	21.854.811	23.308.114	(1.453.303)
Fondo rischi ed oneri	21	17.065.818	18.191.999	(1.126.181)
Altre passività	22	106.421.838	109.818.295	(3.396.458)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.124.282.662</b>	<b>976.990.636</b>	<b>147.292.026</b>
Debiti finanziari correnti	23	68.995.815	55.662.604	13.333.211
Debiti verso fornitori	24	371.099.193	368.185.103	2.914.090
Altre passività correnti	25	68.270.692	58.704.804	9.565.888
<b>Totale passività correnti</b>		<b>508.365.700</b>	<b>482.552.511</b>	<b>25.813.189</b>
<b>Totale passività</b>		<b>1.632.648.362</b>	<b>1.459.543.147</b>	<b>173.105.215</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>2.361.007.487</b>	<b>2.169.230.208</b>	<b>191.777.279</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto

<i>(in Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>362.834.320</b>	<b>72.566.864</b>	<b>181.208.978</b>	<b>30.271.363</b>	<b>86.327.271</b>	<b>733.208.796</b>
Riserva di prima adozione IFRS 9 e IFRS 15			(65.671.827)			
<b>Al 1 gennaio 2018</b>	<b>362.834.320</b>	<b>72.566.864</b>	<b>115.537.151</b>	<b>30.271.363</b>	<b>86.327.271</b>	<b>667.536.969</b>
Utili di conto economico	-	-	-	-	88.397.592	88.397.592
Utili (perdite) attuariali	-	-	-	920.963	-	920.963
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>920.963</b>	<b>88.397.592</b>	<b>89.318.555</b>
<i>Operazioni con gli azionisti</i>						
Destinazione risultato	-	-	31.845.340	23.205.613	(55.050.953)	-
Distribuzione dividendi	-	-	(15.892.143)	-	(31.276.318)	(47.168.461)
<b>Al 31 dicembre 2018</b>	<b>362.834.320</b>	<b>72.566.864</b>	<b>131.490.348</b>	<b>54.397.939</b>	<b>88.397.592</b>	<b>709.687.063</b>
Utili di conto economico					84.161.924	84.161.924
Utili (perdite) attuariali				(815.899)		-815.899
Altri movimenti				1.869.853		1.869.853
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.053.954</b>	<b>84.161.924</b>	<b>85.215.877</b>
<i>Operazioni con gli azionisti</i>						
Destinazione risultato			21.853.778		(21.853.778)	0
Distribuzione dividendi					(66.543.814)	(66.543.814)
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	<b>362.834.320</b>	<b>72.566.864</b>	<b>153.344.124</b>	<b>55.451.893</b>	<b>84.161.924</b>	<b>728.359.125</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

## Rendiconto Finanziario

(in Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
		2019	2018	2019-2018
<b>Flusso monetario per attività di esercizio</b>				
Utile prima delle imposte		128.717.809	132.384.142	(3.666.333)
Rettifiche per:				-
- Ammortamenti	5	146.580.459	150.483.642	(3.903.183)
- Rivalutazione/Svalutazioni	5	14.576.537	16.003.669	(1.427.132)
- Variazione fondo rischi	21	7.320.477	9.371.205	(2.050.728)
- Variazione netta del TFR	20	103.019	105.626	(2.607)
- Interessi passivi finanziari netti	7	59.010.099	49.179.255	9.830.844
- Imposte corrisposte		(35.436.113)	(34.984.497)	(451.616)
<b>Flussi finanziari generati da attività operativa ante variazioni</b>		<b>320.872.287</b>	<b>322.543.042</b>	<b>(1.670.755)</b>
(Incremento)/Decremento dei crediti inclusi nell'attivo circolante	15	(49.452.238)	66.679.503	(116.131.741)
Incremento /(Decremento) dei debiti inclusi nel passivo circolante	25	2.914.090	5.507.486	(2.593.396)
Incremento/(Decremento) scorte	14	(5.830.862)	(1.121.385)	(4.709.477)
<b>Variazione del capitale circolante</b>		<b>(52.369.010)</b>	<b>71.065.604</b>	<b>(123.434.614)</b>
Variazione dei crediti e debiti tributari		-	258.337	(258.337)
Variazione di imposte differite / anticipate		0	(20.624.638)	20.624.638
Variazione di altre attività e passività		6.202.908	(86.583.621)	92.786.529
Variazione dei fondi rischi ed oneri		(8.446.658)	(7.125.134)	(1.321.524)
Pagamento benefici ai dipendenti		(3.159.500)	(1.689.000)	(1.470.500)
<b>Variazione di altre attività/passività di esercizio</b>		<b>(5.403.250)</b>	<b>(115.764.056)</b>	<b>110.360.806</b>
<b>Flusso monetario per attività d'esercizio</b>		<b>263.100.027</b>	<b>277.844.590</b>	<b>(14.744.563)</b>
Acquisto/cessione immobilizzazioni materiali e immateriali	9,10,11	(307.077.034)	(293.644.204)	(13.432.830)
Incassi/pagamenti derivanti da altri investimenti finanziari		(1.532.258)	(1.034.351)	(497.907)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>		<b>(308.609.293)</b>	<b>(294.678.555)</b>	<b>(13.930.738)</b>
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a lungo	23	153.267.968	83.303.676	69.964.292
Diminuzione/Aumento di altri debiti finanziari a breve	23	13.333.211	(6.578.860)	19.912.071
Interessi passivi pagati		(55.936.598)	(48.334.000)	(7.602.598)
Pagamento dividendi		(66.543.814)	(47.168.461)	(19.375.353)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		<b>44.120.767</b>	<b>(18.777.645)</b>	<b>62.898.412</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>		<b>(1.388.499)</b>	<b>(35.611.610)</b>	<b>34.223.111</b>
<b>Disponibilità monetaria netta iniziale</b>		<b>4.440.102</b>	<b>40.051.712</b>	<b>(35.611.610)</b>
<b>Disponibilità monetaria netta finale</b>		<b>3.051.603</b>	<b>4.440.102</b>	<b>(1.388.499)</b>

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

## Note al Conto Economico

### Ricavi

#### I. Ricavi da vendita e prestazioni

I ricavi da vendita e prestazioni sono così composti:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Ricavi da gestione del servizio idrico integrato	593.267	574.292	18.974
Ricavi per premio qualità contrattuale	35.850	33.636	2.213
Ricavi concessione IFRIC 12	12.939	13.063	(125)
Ricavi per vendita acqua verso MIT ai sensi del DPCM 2004	4.000	4.000	0
Ricavi per vendita acqua non potabile	3.075	2.840	235
Contributi di allacciamento	2.745	2.487	258
Ricavi diversi	2.229	2.147	83
<b>Totale</b>	<b>654.104</b>	<b>632.465</b>	<b>21.639</b>

La quantificazione dei ricavi rivenienti dalla gestione del servizio idrico integrato è conseguenza dell'applicazione del nuovo metodo tariffario idrico (MTI-2), così come approvato dall'Autorità (AEEGSI) con deliberazione n. 664/2015/R/Idr del 28 dicembre 2015.

Ai fini del calcolo dei ricavi di competenza dell'esercizio 2019 si è tenuto conto dell'interpretazione riguardo la perimetrazione delle "altre attività idriche" che emerge dalla Delibera ARERA 918/2017 sull'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2018-2019.

La tabella che segue rappresenta gli effetti lordi della rilevazione dei ricavi da attività di costruzione secondo quanto previsto dall'IFRIC 12:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Corrispettivo da attività di costruzione	290.692	293.359
Costi da attività di costruzione	277.753	(280.296)
<b>Ricavi netti concessione IFRIC 12</b>	<b>12.9391</b>	<b>13.063</b>

I costi di attività di costruzione includono € 42.491 mila per personale interno (€ 38.737 mila nel 2018).

#### 2. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Insussistenze attive	6.028	17.000	(10.972)
Personale distaccato	3.615	4.165	(550)
Contributi in conto capitale	1.031	1.131	(100)
Altri ricavi	7.548	4.206	3.342
<b>Totale</b>	<b>18.222</b>	<b>26.502</b>	<b>(8.280)</b>

La voce "Insussistenze attive" si riferisce, principalmente a costi di esercizi precedenti non accantonati.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

La voce "Altri ricavi" è relativa, principalmente, alla rilevazione degli effetti connessi all'attività di distacco e riallaccio idrico (€ 4.852mila).

Costi

**3. Costo del lavoro**

Il *costo del lavoro* è così composto:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Salari e stipendi	63.805	61.963	1.842
Oneri sociali	23.079	22.164	915
Accantonamenti a trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti	3.772	3.974	(203)
<b>Costo del lavoro al lordo dei costi capitalizzati</b>	<b>90.656</b>	<b>88.102</b>	<b>2.554</b>
Costi capitalizzati	(42.491)	(38.737)	(3.754)
<b>Totale</b>	<b>48.165</b>	<b>49.365</b>	<b>(1.200)</b>

Nella tabella che segue è riportata il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2019 e quello medio alla stessa data confrontati con l'esercizio 2019.

Numero finale di dipendenti in unità	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Dirigenti	6	4
Quadri	75	78
Impiegati	802	778
Operai	565	561
<b>Totale</b>	<b>1.448</b>	<b>1.421</b>

Numero medio di dipendenti in unità	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Dirigenti	6	5
Quadri	76	75
Impiegati	784	785
Operai	559	550
<b>Totale</b>	<b>1.424</b>	<b>1.415</b>

**4. Costi esterni**

I *costi esterni* sono così composti:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Costi per servizi	184.578	165.697	18.881
Godimento beni di terzi	42.415	43.262	(847)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.665	13.100	1.565
Costi per lavori ed appalti	7.943	11.249	(3.306)
Oneri diversi di gestione	18.355	18.871	(516)

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

<b>Totale</b>	<b>267.956</b>	<b>252.180</b>	<b>15.776</b>
---------------	----------------	----------------	---------------

Nelle tabelle che seguono sono riportate le composizioni di alcune delle voci.

**4.1. Costi per servizi**

La voce *Costi per servizi* è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Costi per acquisto energia elettrica infragruppo	56.761	50.211	6.550
Costi per smaltimento e trasporto fanghi	36.747	34.629	2.118
Costi per contratto di servizio	37.741	33.028	4.713
Costi per prestazioni infragruppo	21.421	18.973	2.449
Costi per sottendimento energia elettrica	6.127	6.777	(649)
Costi per servizi al personale	5.866	4.276	1.590
Costi per servizi telefonici, postali e tipografici	3.882	3.878	3
Spese assicurative	2.840	2.777	62
Costi per consulenze amministrative informatiche, ingegneristiche e notarili	1.902	1.889	13
Costi per letture consumi idrici	1.503	1.860	(357)
Costi per gestione rifornimento idrico	2.405	1.721	684
Costi per distacchi e riallacci	2.141	554	1.587
Altri servizi	5.243	5.124	119
<b>Totale</b>	<b>184.578</b>	<b>165.697</b>	<b>18.881</b>

Di seguito vengono illustrate le principali componenti dei costi per servizi:

- acquisto di energia infragruppo – ivi compreso il costo di trasporto, bilanciamento e quote di terzi – per € 56.761mila quasi interamente relativo alle utenze del mercato libero;
- contratti di servizio per € 37.741mila, a prezzi di mercato, principalmente per € 27.210mila verso la controllante ACEA, per € 4.280mila verso ACEA8cento per la gestione del "contact center" e per € 3.329mila verso Areti per la gestione del centralino;
- prestazioni infragruppo per € 21.421mila, composte principalmente come segue:
  - ✓ per € 10.985mila verso la correlata Elabari per i servizi a prezzi di mercato di ingegneria e per le analisi di laboratorio;
  - ✓ per € 4.593mila verso la correlata ACEA ATO5, per l'acquisto di acqua;
  - ✓ per € 4.435mila per personale distaccato presso la Società appartenente a Società del Gruppo ACEA S.p.A.

Per consentire una ottimale manutenzione e gestione della Piattaforme SAP, la Società Acea Ato 2 ha sottoscritto nel 2016 con ACEA un contratto, successivamente rinnovato nel 2017 per il triennio 2017 – 2019, con cui ha dichiarato di voler affidare ad ACEA l'esecuzione dei servizi di esercizio, gestione applicativa, manutenzione correttiva delle componenti hardware e software connesse.

Tale contratto di Servizio viene comunemente definito Ponte in quanto la fornitura di Servizi deve intendersi assolutamente transitorio quindi destinata a terminare non appena saranno definite le modalità di erogazione dei Servizi medesimi da parte della Legal Entity appositamente costituita. Si precisa che per quanto transitoria il contratto ponte anticipa di fatto la disciplina dei rapporti, delle prestazioni e dei termini economici dell'erogazione dei Servizi nell'ottica del conseguimento della massima efficacia in termini operativi ed economici.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Si evidenzia che i contratti di servizio trovano il fondamento giuridico negoziale all'interno dei mandati generali con e senza rappresentanza resi alla Capogruppo - e da queste società accettati - ed in funzione dei quali sono stati redatti i relativi contratti di servizio.

#### 4.2. Godimento beni di terzi

La voce *Godimento beni di terzi* è così composta:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Canone di concessione riconosciuto ai Comuni dell'ATO 2	40.138	39.355	782
Locazione	43	1.226	(1.184)
Noleggio autoveicoli	158	493	(335)
Altri noleggi e canoni	2.077	2.188	(111)
<b>Totale</b>	<b>42.415</b>	<b>43.262</b>	<b>(847)</b>

Nelle voci "Locazione" e "Noleggio autoveicoli" è ricompreso l'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 (applicazione del nuovo standard a partire dal 1 gennaio 2019) che ha comportato lo storno di una quota parte del costo per godimento beni di terzi, pari a € 1.238 mila.

#### 4.3. Oneri diversi di gestione

La voce *Oneri diversi di gestione* è così composta:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Oneri obbligatori di gestione	7.000	7.000	0
Insussistenze passive	2.845	5.305	(2.460)
Spese generali	2.549	2.104	445
Imposte e tasse	1.343	1.099	243
Altri oneri	4.619	3.363	1.255
<b>Totale</b>	<b>18.355</b>	<b>18.871</b>	<b>(516)</b>

Il 25 gennaio 2018 è stata sottoscritta la Convenzione Obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore approvata con DGR del Lazio n. 30.

La suddetta Convenzione (art. 8) prevede che Acea ATO2 debba versare € 7.000 migliaia annui per il 2018 e 2019 e € 7.500 migliaia annui dal 2020 all'ATO3.

Sulla base di quanto previsto al suddetto art. 8 le somme dovute per l'annualità 2019, ovvero € 7.000 mila, sono state regolarmente stanziate nel Bilancio di Acea ATO2, in attesa che vengano definiti i dettagli relativi alla erogazione.

La voce "Altri oneri" accoglie l'effetto della dismissione dei contatori effettuata nel corso del 2019 pari a € 939 mila.

#### 5. Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni

Gli *Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni* sono così composti:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2019	2018	2019-2018
Ammortamento diritto d'uso	920	0	920
Ammortamento concessione	144.715	149.550	(4.835)
Ammortamenti materiali	945	934	11
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>146.580</b>	<b>150.484</b>	<b>(3.903)</b>
Svalutazione crediti	14.577	16.004	(1.427)
Accantonamento per rischi	7.320	9.371	(2.051)
<b>Totale</b>	<b>168.477</b>	<b>175.859</b>	<b>(7.381)</b>

Nella voce "ammortamento diritto d'uso" è ricompreso l'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 (applicazione del nuovo standard a partire dal 1 gennaio 2019) che ha comportato lo storno di una quota parte del costo per godimento beni di terzi rilevata con l'iscrizione di una quota di ammortamento del periodo, pari a € 920 mila.

#### 6. Proventi finanziari

I *Proventi finanziari* sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Interessi su crediti verso clienti	1.002	3.634	(2.632)
<b>Totale</b>	<b>1.002</b>	<b>3.634</b>	<b>(2.632)</b>

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi moratori su crediti verso utenti.

#### 7. Oneri finanziari

Gli *oneri finanziari* sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Interessi sul contratto di tesoreria intersocietaria	55.937	48.334	7.603
Commissioni su crediti ceduti	2.829	3.839	(1.010)
Altri oneri finanziari	1.246	640	606
<b>Totale</b>	<b>60.012</b>	<b>52.813</b>	<b>7.199</b>

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi passivi sul conto corrente di tesoreria intersocietaria verso la controllante di Acea S.p.A.

Gli altri oneri finanziari accolgono gli oneri da attualizzazione iscritti in merito all'applicazione dell'IFRS 16 (applicazione del nuovo standard a partire dal 1 gennaio 2019) per € 520mila.

#### 8. Imposte sul reddito

Le *imposte sul reddito* sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Imposte sul reddito correnti	35.436	34.984	452
Imposte sul reddito differite/(anticipate) nette	9.120	9.002	118

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

<b>Totale</b>	<b>44.556</b>	<b>43.987</b>	<b>569</b>
---------------	---------------	---------------	------------

I rapporti economici e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati dal Regolamento Generale di Consolidato del Gruppo Acea, a cui la Società ha esplicitamente aderito. La base imponibile sarà la sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali che le singole Società trasferiranno alla Consolidante.

L'eventuale perdita trasferita al consolidato fiscale verrà riconosciuta alla Consolidata per un importo pari all'utilizzo che la Consolidante ne farà in compensazione con gli utili di consolidato. Ove le perdite trasferite dalle Consolidate fossero maggiori degli utili di consolidato, le perdite verranno riconosciute secondo un criterio proporzionale.

Il compenso che le Controllate riceveranno a fronte del trasferimento della perdita fiscale, è iscritto tra le imposte nella voce "Proventi Fiscali". L'importo di tale compenso sarà determinato applicando l'aliquota IRES vigente all'ammontare della perdita fiscale trasferita.

Il Regolamento di Consolidato disciplina, inoltre, la possibilità di cedere alla Consolidante:

- eventuali eccedenze di imposta a fronte delle quali Acea corrisponderà un compenso di pari importo, sempre proporzionalmente commisurato all'effettivo utilizzo che ne farà in compensazione con le imposte di consolidato;
- gli eventuali interessi passivi indeducibili o le eccedenze di ROL così come definiti dall'articolo 96 del D.P.R. 917/1986. Sia la cessione degli interessi passivi sia la cessione dei ROL positivi saranno compensati in base all'effettivo utilizzo nell'ambito del consolidato fiscale per un importo pari alla metà della somma trasferita moltiplicata per l'aliquota IRES vigente.

La tabella sotto riportata illustra la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Risultato ante imposte	128.718	132.384
Aliquota ordinaria applicata	24,0%	24,0%
Imposte teoriche	30.892	31.772
IRAP	9.936	9.420
Differenze permanenti	3.727	2.794
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>44.556</b>	<b>43.987</b>

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

## Note allo Stato Patrimoniale – Attivo

### 9. Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fabbricati
<b>Saldo 31 dicembre 2018</b>	<b>33.906</b>
<i>di cui:</i>	
- costo storico	35.772
- fondo ammortamento	(1.865)
Incrementi	347
Ammortamento	(945)
<b>Saldo 31 dicembre 2019</b>	<b>33.309</b>
- costo storico	36.119
- fondo ammortamento	(2.810)

Le immobilizzazioni materiali fanno riferimento all'acquisto, dalla controllante ACEA avvenuto nel 2017, della sede della Società situata in Piazzale Ostiense 2, Roma, Italia.

### 10. Concessioni

La voce si riferisce prevalentemente alle gestioni idriche in conformità all'IFRIC 12 e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Concessioni
<b>Saldo 31 dicembre 2018</b>	<b>1.796.421</b>
<i>di cui:</i>	
- costo storico	2.710.914
- fondo ammortamento	(909.603)
- fondo svalutazioni	(4.890)
Incrementi	298.621
Decrementi	(17.678)
Altri Movimenti	9.749
Ammortamento	(144.715)
<b>Saldo 31 dicembre 2019</b>	<b>1.948.688</b>
- costo storico	3.001.606
- fondo ammortamento	(1.048.427)
- fondo svalutazioni	(4.490)

Le concessioni si riferiscono al diritto di concessione trentennale da parte di Roma Capitale sui beni costituiti da impianti idrici e di depurazione. L'ammortamento avviene in base alla durata della Convenzione di Gestione sottoscritta dai sindaci dell'ATO2.

Gli investimenti dell'esercizio sono pari a € 298.621 migliaia e si riferiscono principalmente agli interventi di manutenzione straordinaria, al rifacimento, ammodernamento, ampliamento e bonifica degli impianti idrici, fognari e di depurazione e delle reti.

La Delibera n. 643/2013 dell'AEEGSI, all'art. 18.5, permette il riconoscimento in tariffa dell'ammortamento finanziario nei casi in cui:

- sia stato considerato ammissibile per le determinazioni tariffarie relative agli anni 2012-2013;
- sia richiesto dall'EGA, sentito il Gestore e purché quest'ultimo si collochi nei quadranti III° e IV°, così come definiti dalla stessa Delibera.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Nella proposta tariffaria 2014-2015 nonché in quella successiva per il periodo 2016-2019, è stato confermato l'ammortamento "accelerato" per tre categorie di cespiti: (i) fabbricati (ii) serbatoi (iii) condutture.

Inoltre si è deciso di sottoporre ad ammortamento finanziario i cespiti inseriti nella categoria 11 relativi alla presa in carico onerosa di alcuni servizi comunali nel 2014 e 2015, pertanto la vita utile utilizzata nel calcolo dell'ammortamento non può che essere pari alla durata residua del contratto di gestione del SII (termine 2032).

### 11. Diritto d'uso

In tale voce sono ricompresi i diritti d'uso sui beni altrui che con decorrenza 1 gennaio 2019 sono rilevati come attività in leasing e ammortizzati lungo la durata dei contratti a seguito dell'applicazione del nuovo standard internazionale IFRS16 (per ulteriori dettagli in merito si veda quanto riportato nel paragrafo "Effetti derivanti dall'introduzione di nuovi principi contabili").

Al 31 dicembre 2019 il valore netto contabile di tale attività è pari ad € 11.465 mila e la natura di tale attività può essere rappresentata come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019
Terreni e Fabbricati	11.362
Autovetture e autoveicoli	103
<b>Totale</b>	<b>11.465</b>

Si espone di seguito il valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo alla data di chiusura dell'esercizio per ogni classe di attività sottostante con la relativa movimentazione di periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Autovetture e Autoveicoli	Totale
Saldo di apertura	11.018	117	11.134
Ammortamento	(846)	(75)	(920)
Nuovi contratti di periodo	1.190	61	1.251
<b>Totale</b>	<b>11.362</b>	<b>103</b>	<b>11.465</b>

Per quanto attiene le opzioni di proroga o risoluzione si fa presente che per le attività regolate, in relazione ai contratti funzionali alle attività in concessione, il termine di rinnovi contrattuali stimato risulta l'anno di fine della concessione stessa. Non sono, inoltre, presenti garanzie su valore residuo, pagamenti variabili e leasing non ancora sottoscritti per i quali il Gruppo si è impegnato di importo significativo.

Infine, si fa presente che i costi relativi ai leasing di breve periodo e alle attività di modesto valore sono rilevati, in linea con quanto richiesto dall'IFRS16, e in continuità con i precedenti esercizi, nella voce di conto economico "godimento beni di terzi".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

## 12. Imposte differite attive

Le *Imposte differite Attive* sono così composte:

(in migliaia di Euro)	Fondo rischi e oneri	Avviamento	Svalutazione crediti	Immob.ni materiali	Piani a benefici definiti e a contribuzione definita	Avviamento fogne	Adozione nuovi principi IFRS 15	Conces.ne	Contributi di allaccio	Altre	Totale imposte anticipate nette
Saldo al 1 gennaio 2019	6.391	5.955	17.459	(3.995)	2.242	(1.980)	3.502	(8.255)	3.527	(1.239)	23.608
Rettifiche / Riclassifiche					335	(768)					(433)
Utilizzi	(4.503)	(5.955)	(966)	(328)	20	196	(248)	859	(430)		(11.355)
Accantonamenti IRES/IRAP	2.583			3.608	(188)			(3.768)			2.235
Effetto a conto economico	(1.919)	(5.955)	(966)	3.279	(168)	196	(248)	(2.909)	(430)	0	(9.120)
Saldo al 31 dicembre 2019	4.472	(0)	16.493	(716)	2.409	(2.552)	3.254	(11.164)	3.097	(1.239)	14.056

## 13. Altre attività

Le *Altre Attività* sono così composte:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Crediti a lungo termine per conguagli tariffari	72.207	66.228	5.979
Fondo svalutazione crediti vs utenti non corrente	(4.655)	(4.967)	312
<b>Totale Crediti a lungo termine per conguagli tariffari</b>	<b>67.552</b>	<b>61.261</b>	<b>6.291</b>
<b>Totale</b>	<b>67.552</b>	<b>61.261</b>	<b>6.291</b>

La voce "Crediti a lungo termine per conguagli tariffari", al 31 dicembre 2019, accoglie per € 35.850 mila il premio qualità contrattuale di competenza del 2019 e per € 36.357 mila i conguagli tariffari relativi all'anno 2019 che saranno fatturati a partire dall'esercizio 2021.

Si precisa che, ai fini di una migliore comparabilità, si è provveduto a riclassificare il saldo comparativo del fondo svalutazione crediti iscritto sulla quota di crediti per conguagli tariffari non correnti pari ad € 4.967 mila, dalla voce "Crediti commerciali" alla voce "Altre attività".

## 14. Rimanenze

Le *Rimanenze* sono così composte:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Materiali destinati alla manutenzione ed alla realizzazione degli impianti e delle reti	12.698	6.867	5.831
Fondo obsolescenza magazzino	(275)	(275)	0
<b>Totale</b>	<b>12.423</b>	<b>6.592</b>	<b>5.831</b>

Le rimanenze sono formate dal materiale destinato alla manutenzione ed alla realizzazione degli impianti e delle reti (materiale idraulico, tubazioni, contatori, materiale elettrico e di consumo).

Nel corso dell'esercizio il fondo obsolescenza non ha subito variazioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

## 15. Crediti commerciali

I *Crediti Commerciali* sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Crediti verso utenti per fatture emesse	180.865	200.550	(19.685)
Crediti verso utenti per fatture da emettere	76.494	55.837	20.657
Fondo svalutazione crediti verso utenti	(87.780)	(96.127)	8.347
<b>Totale crediti verso utenti</b>	<b>169.579</b>	<b>160.260</b>	<b>9.319</b>
Crediti verso società controllante	86.994	53.386	33.608
Fondo svalutazione crediti verso controllante	(10.789)	(10.789)	0
<b>Totale crediti verso controllante</b>	<b>76.206</b>	<b>42.597</b>	<b>33.608</b>
Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	13.473	15.692	(2.218)
Fondo svalutazione crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	(6.496)	(2.737)	(3.759)
<b>Totale crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>6.978</b>	<b>12.955</b>	<b>(5.977)</b>
Crediti verso clienti non utenti	12.765	15.017	(2.253)
Fondo svalutazione crediti verso non utenti	(4.170)	(4.348)	178
<b>Totale crediti verso non utenti</b>	<b>8.595</b>	<b>10.670</b>	<b>(2.074)</b>
<b>Totale</b>	<b>261.357</b>	<b>226.482</b>	<b>34.876</b>

La voce in oggetto si riferisce a:

### 15.1. Crediti verso utenti

I crediti verso utenti per fatture da emettere comprendono:

- la quota di fatturazione ancora non emessa agli utenti che sarà oggetto di bollettazione nel prossimo esercizio al netto di eventuali indennizzi da riconoscere agli stessi e della quota pro soluto ceduta;
- i conguagli tariffari relativi all'anno 2018;
- il premio di qualità di competenza del 2018.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, i crediti per utenza sono stati oggetto di diverse operazioni di cessione, di seguito riepilogate:

- cessione rotativa pro-soluto dei crediti vantati verso soggetti privati (cartolarizzazione) formalizzata nel 2010. L'importo nominale di crediti ceduti nell'esercizio 2019 ammonta ad € 229.785 mila, a fronte dell'incasso complessivo di € 228.810 mila;
- cessione rotativa pro-soluto dei crediti vantati verso i Comuni: nell'esercizio 2019 sono stati ceduti crediti per un valore nominale di € 28.975 mila e incassati per € 28.794 mila;
- cessione rotativa pro-soluto dei crediti per fatture da emettere verso soggetti privati per € 15.536 mila ed un incasso pari ad € 15.239 mila;
- cessione dei crediti vantati verso la società ATER per € 12.006 mila ed un incasso di € 11.105 mila;
- cessione straordinaria pro-soluto dei crediti vantati verso la Pubblica Amministrazione. L'importo nominale dei crediti ceduti ammonta ad € 23.205 mila a fronte di un incasso complessivo di € 22.604 mila.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

### 15.2. Fondo Svalutazione crediti

La seguente tabella fornisce un dettaglio del fondo svalutazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>118.967</b>
Utilizzi	(19.655)
Rilasci	0
Accantonamenti netti	14.577
Riclassifica quota non corrente Fondo svalutazione crediti vs utenti	(4.655)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>109.234</b>

Il fondo svalutazione crediti è stimato sulla base di valutazioni analitiche sui crediti considerando sia informazioni storiche che informazioni forward looking e, in particolare, le attitudini al pagamento, l'anzianità della morosità (sulla base della scadenza), le azioni intraprese/da intraprendere e lo status del credito stesso (utenze attive, utenze cessate), della classe contabile (i.e. privati) e di eventuali procedure concorsuali in atto.

Si fa presente che la quota non corrente del "Fondo Svalutazione crediti" (pari ad € 4.655 mila), relativa ai conguagli tariffari esigibili a partire dall'esercizio 2021, è stata riclassificata nella voce "Altre attività", coerentemente per una migliore comparabilità si è proceduto a riclassificare anche il saldo al 31 dicembre 2018 (pari ad € 4.967 mila).

### 15.3. Crediti verso controllanti (Acea e Roma Capitale)

Al 31 dicembre 2019 i crediti verso controllanti ammontano complessivamente a € 76.206 mila e si riferiscono per € 716 mila a crediti verso la controllante Acea e per € 75.490 mila a crediti verso Roma Capitale.

I crediti verso la controllante Roma Capitale si riferiscono principalmente a crediti per utenze idriche, per lavori idrici e a crediti relativi al contratto di servizio idrico per anni pregressi.

Con riferimento ai rapporti con Roma Capitale lo stock dei crediti registra un incremento di € 33.797 mila attribuibile, principalmente, alle utenze idriche.

Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, si è proceduto a riclassificare l'importo di € 64 mila dalla voce "Crediti verso clienti non utenti" alla voce "Crediti verso società controllante".

Tra ACEA ATO2 S.p.A. e Roma Capitale intercorrono rapporti di natura commerciale in quanto la Società effettua la vendita di acqua ed esegue prestazioni di servizi.

I rapporti sono regolati da appositi contratti di servizio e per la somministrazione di acqua sono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

Si precisa che ACEA ATO2 S.p.A. svolge il servizio idrico - integrato sulla base di una Convenzione per l'affidamento del servizio di durata trentennale sottoscritta il 6 agosto 2002 tra la società e la provincia di Roma (in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito costituita da 112 comuni tra i quali Roma Capitale). A fronte dell'affidamento del servizio ACEA ATO2 corrisponde un canone di concessione a tutti i Comuni.

Roma Capitale nella sua qualità di Ente Locale ha il potere di regolamentare le imposte e tasse comunali a cui è soggetta ACEA ATO2 S.p.A.

Il termine di pagamento per Roma Capitale con riferimento ai contratti di servizio e manutenzione fontane artistiche è di trenta giorni dal ricevimento della fattura.

Per quanto concerne la vendita di acqua a Roma Capitale, con la partenza della fatturazione elettronica, le fatture vengono trasmesse singolarmente sulla piattaforma S.D.I. e qui accettate. La scadenza è quella prevista per tutti i clienti.

Per quanto riguarda i termini di pagamento relativi al canone di concessione inerente il servizio idrico - integrato si rimanda a quanto previsto dalla Convenzione di gestione sottoscritta il 6 agosto 2002.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Come descritto nel Bilancio al 31 Dicembre 2018, nell'ambito delle attività necessarie al primo consolidamento del Gruppo Acea nel Bilancio 2018 di Roma Capitale, era stato avviato un tavolo di confronto al fine di riconciliare le partite Creditorie e Debitorie verso il Comune. A valle di diversi incontri e corrispondenze, in data 22 Febbraio 2019 il dipartimento tecnico del Comune incaricato della gestione dei contratti verso il Gruppo Acea aveva comunicato diverse contestazioni relative alle forniture sia di lavori sia di servizi per il periodo 2008-2018. Tali contestazioni sono state integralmente respinte dal Gruppo.

In data 26 Febbraio 2019 la Direzione Generale del Comune di Roma ha inviato una comunicazione in cui, preso atto delle contestazioni sollevate dal dipartimento tecnico e del mancato riconoscimento delle stesse da parte del Gruppo Acea, e al fine di trovare una compiuta risoluzione delle divergenze, ha proposto di istituire un Comitato Tecnico paritetico con il Gruppo Acea che potesse addivenire alla composizione delle reciproche pretese.

A valle di numerosi incontri in data 18 Ottobre 2019, il Comitato Tecnico paritetico ha redatto un verbale di chiusura lavori dando evidenza delle risultanze emerse e proponendo un favorevole riavvio dell'ordinaria esecuzione dei reciproci obblighi intercorrenti tra il Gruppo Acea e Roma Capitale. Le parti, come primo adempimento successivo alla chiusura dei lavori, si sono attivate nel dare esecuzione alle risultanze emerse dal tavolo di conciliazione riavviando l'attività di reciproca liquidazione delle rispettive partite creditorie e debitorie.

In particolare, tra dicembre 2019 e marzo 2020 sono state effettuate le seguenti compensazioni:

- dicembre 2019: crediti per € 7.177 mila di utenza idrica riferita agli anni 2009-2014 in contropartita del canone concessione 2016 ACEA Ato2;
- dicembre 2019: crediti € 1.304 mila principalmente per lavori per di completamento rete idrosanitaria riferiti all'anno 2009 e contratto di servizio idrico relativo all'anno 2018 in contropartita del canone concessione 2016 Acea Ato2;
- marzo 2020: crediti per € 20.362 mila relativi a servizi idrici riferiti agli anni 2017-2018 in contropartita del canone concessione ACEA Ato2.

Si informa inoltre che nel mese di Dicembre 2019, Roma Capitale ha approvato il proprio Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2018, includendo per la prima volta il Gruppo Acea in tale perimetro di consolidamento.

Anche con Società, Aziende Speciali o Enti controllati da Roma Capitale, ACEA ATO2 S.p.A. intrattiene rapporti di natura commerciale che riguardano essenzialmente posizioni di credito, derivanti dalla fornitura di acqua. Anche nei confronti dei soggetti giuridici appartenenti al Comune di Roma vengono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

Ad evidenza dei saldi relativi a rapporti con parti correlate si rimanda all'informativa riportata in nota integrativa al paragrafo 26 "Informativa sulle parti correlate".

#### **15.4. Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi alla fatturazione delle utenze idriche alle società del Gruppo Acea e del Gruppo Roma Capitale e alle prestazioni rese alle società correlate.

#### **15.5. Crediti verso non utenti**

La voce crediti verso clienti non utenti accoglie crediti verso Comuni e Consorzi relativi a corrispettivi maturati per lo svolgimento della gestione del servizio idrico, crediti verso lo Stato ed Enti pubblici e crediti verso terzi per lo svolgimento di lavori su richiesta.

Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, si è proceduto a riclassificare l'importo di € 64 mila dalla voce "Crediti verso clienti non utenti" alla voce "Crediti verso società controllante".

### **16. Attività finanziarie correnti**

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Le *Attività finanziarie correnti* ammontano ad € 1.534 mila e sono relative a Crediti finanziari vs la controllante Acea.

Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, ai fini di una migliore rappresentazione si è proceduto a riclassificare l'importo di € 2.033 mila dalla voce "Attività finanziarie correnti" a diminuzione della voce "Debiti verso fornitori".

### 17. Altre attività correnti

Le *Altre Attività Correnti* sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Crediti verso regione Lazio per contributi c/esercizio	815	10.252	(9.437)
Crediti IVA e altri crediti tributari	2.775	2.906	(132)
Crediti verso istituti previdenziali	1.313	919	394
Crediti per consolidato fiscale	0	0	0
Altre attività diverse	2.669	2.440	229
<b>Totale</b>	<b>7.572</b>	<b>16.517</b>	<b>(8.946)</b>

### 18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* ammontano a € 3.052 migliaia al 31 dicembre 2019 (€ 4.440 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono relative al saldo sui conti correnti bancari e postali.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

## Note allo Stato Patrimoniale - Passivo

### 19. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2019 ammonta a € 728.359 migliaia (€ 709.687 migliaia al 31 Dicembre 2018). Le variazioni intervenute nel corso del periodo sono analiticamente illustrate nella apposita tabella.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 aprile 2019 ha deliberato la destinazione dell'Utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, pari a € 88.397,592,00 come segue:

- € 66.543.814,28 ai Soci;
- € 30.886,63 a Riserva straordinaria;
- € 21.822.891 a vincolo FONI.

L'importo in distribuzione ai soci dell'utile dell'esercizio corrisponde ad un dividendo unitario di € 1,834 per azione; il dividendo alla capogruppo Acea S.p.A. è stato pagato nel corso del mese di giugno.

Di seguito si riporta la composizione e le movimentazioni per Voce:

#### 19.1. Capitale sociale

Ammonta a € 362.834 migliaia, rappresentato da n. 36.283.432 azioni ordinarie da € 10 ciascuna, come risulta dal Libro Soci detenuto presso la Società.

#### 19.2. Riserva legale

Ammonta a € 72.567 migliaia, si è formata tramite la destinazione degli utili 2000-2010 e tramite l'utilizzo della riserva da conferimento nel 2012. Tale riserva ha raggiunto il limite previsto dall'articolo 2430 cod. civ. e, ai sensi del medesimo articolo, è disponibile solo per l'aumento di capitale sociale e la copertura perdite.

#### 19.3. Altre riserve e utili

Al 31 Dicembre 2019 risultano pari a € 208.796 migliaia contro € 185.888 migliaia al 31 Dicembre 2018.

Le altre riserve risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Riserva da conferimento	188.789	188.789	0
Riserva straordinaria	7.444	7.413	31
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.726	9.726	0
Riserva delibera 585/2012 AEEG	76.463	63.319	13.145
Riserva delibera 585/2012 AEEG disponibile	8.678	0	8.678
Riserva FTA	(72.084)	(72.084)	0
Riserva adozione nuovi principi	(65.672)	(65.672)	0
Utili (perdite) a nuovo	55.452	54.398	1.054
<b>Totale</b>	<b>208.796</b>	<b>185.888</b>	<b>22.908</b>

La seguente tabella fornisce un dettaglio della distribuibilità delle riserve al 31 dicembre 2019:

(in migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Descrizione</b>			
<b>Riserve di Capitale:</b>			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.726	A, B, C	9.726

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Riserva da conferimento	188.789	A, B, C	188.789
<b>Totale</b>	<b>198.514</b>		<b>198.514</b>
<i>Riserve di utili:</i>			
Riserva straordinaria	7.444	A,B,C	7.444
Riserva legale	72.567		0
Riserva delibera 585/2012 AEEG	76.463	A, B	0
Riserva delibera 585/2012 AEEG disponibile	8.678	A, B, C	8.678
Riserva FTA	(72.084)	B	0
Riserva adozione nuovi principi	(65.672)	B	0
<b>Totale</b>	<b>27.397</b>		<b>16.122</b>

\*Legenda:

A= aumento di capitale

B= copertura perdita

C= distribuzione ai soci

**20. Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti**

Il *Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti* è così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	TFR	Mensilità aggiuntive	Agevolazioni tariffarie	Totale
<b>Saldo 31 dicembre 2018</b>	<b>15.378</b>	<b>3.046</b>	<b>4.884</b>	<b>23.308</b>
Service cost		102	1	103
Interest expense	241	48	76	366
Benefits paid	(2.260)	(489)	(410)	(3.160)
Transfers in(out)	70	2	15	87
Actuarial (gain) loss	393	304	454	1.151
<b>Saldo 31 dicembre 2019</b>	<b>13.823</b>	<b>3.012</b>	<b>5.019</b>	<b>21.855</b>

Per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario, nella tabella che segue sono indicati i principali parametri utilizzati per la valutazione.

	Al 31 dicembre	
	2019	2018
Tasso di attualizzazione	0,77%	1,57%
Tasso di crescita dei redditi (medio)	1,50%	1,59%
Inflazione di lungo periodo	1,00%	1,50%

Con riferimento alla valutazione degli *Employee Benefits* della Società (TFR, Mensilità Aggiuntive, Agevolazioni Tariffarie di attivi e pensionati) è stata effettuata una *sensitivity analysis* in grado di apprezzare le variazioni della passività conseguenti a variazioni *flat*, sia positive che negative, della curva dei tassi (*shift* + 0,5% - *shift* -0,5%). Gli esiti di tale analisi, con riferimento alla passività al 31 dicembre 2019, sono di seguito riepilogati.

Tipologia di piano	€ migliaia	
	+0,5%	-0,5%
Trattamento di fine rapporto	13.153	14.535
Agevolazioni tariffarie	4.748	5.224
Mensilità aggiuntive	2.869	3.165

Inoltre è stata effettuata una *sensitivity analysis* in relazione all'età del collettivo ipotizzando un collettivo più giovane di un anno rispetto a quello effettivo.

-1 anno di età

32

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Tipologia di piano	€ migliaia
Trattamento di fine rapporto	13.821
Agevolazioni tariffarie	4.971
Mensilità aggiuntive	3.142

Non si sono effettuate analisi di sensitività su altre variabili quali, per esempio, il tasso di inflazione.

## 21. Fondo rischi ed oneri

Il *Fondo rischi ed oneri* è così composto:

(in migliaia di Euro)	Legale	Fiscale	Rischi regolatori	Esodo e mobilità	Appalti e forniture	Franchigie assicurative	Altri rischi ed oneri	Totale Fondo rischi e oneri
Saldo al 31 dicembre 2018	4.958	208	1.500	7.460	1.779	1.173	1.115	18.192
Utilizzi	(340)			(7.460)	(83)	(562)	(3)	(8.447)
Accantonamenti				7.375	489	1.000	8	8.872
Rilascio per esubero fondi	(1.551)							(1.551)
Saldo al 31 dicembre 2019	3.067	208	1.500	7.375	2.185	1.611	1.120	17.066

Al 31 dicembre 2019 ammonta a € 17.066 migliaia (€ 18.192 migliaia al 31 dicembre 2018) ed è destinato a coprire le eventuali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali di cui si avvale la Società.

Trovano, inoltre, allocazione nel fondo le valutazioni effettuate in merito ai rischi derivanti dalla regolazione, dagli appalti nonché quelli inerenti al personale dipendente con particolare riferimento a problematiche connesse alla contribuzione previdenziale.

Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nel periodo, sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti in capo alla Società.

Si ricorda che il 27 aprile 2015 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha notificato ad ACEA Ato2 l'avvio di un procedimento istruttorio (rif.PS/9916) ai sensi dell'art. 27, comma 3, del Decreto Legislativo 206 del 2005 (Codice del Consumo) nonché dell'art. 6 del Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, violazioni dei diritti dei consumatori nei contratti, clausole vessatorie adottato dall'Autorità con delibera del 5 giugno 2014 e contestuale richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Regolamento.

Contestualmente ha disposto un'ispezione presso la sede della Società.

Le contestazioni elevate ad ACEA Ato2 riguardano presunte pratiche commerciali scorrette poste in essere nel periodo compreso tra novembre 2012 ed aprile 2013 con riguardo alle seguenti fasi del rapporto di utenza: (i) voltura e subentro in un'utenza attiva, (ii) rilevazione dei consumi, procedure, cadenza temporale e criteri di fatturazione dei servizi forniti, (iii) rilevazione perdite occulte e depenalizzazione tariffaria, (iv) modalità e tempi di gestione dei reclami e dei rimborsi nonché modalità e procedure per il distacco della fornitura.

Nel mese di giugno 2015 la Società – per il tramite dei propri legali – ha presentato formale istanza di assunzione di quattro specifici impegni volti a rimuovere i profili di illegittimità contestati: tali impegni non sono stati tuttavia accolti dall'AGCM. Il procedimento è stato chiuso il 9 novembre 2015 e, nel mese di gennaio, è stato notificato ad ACEA Ato2 il provvedimento conclusivo che ha comportato l'irrogazione di una sanzione di € 1,5 milioni.

La Società ha deciso di presentare ricorso al TAR competente previo pagamento della sanzione sopra citata a fronte del quale ha proceduto ad iscrivere un credito verso la stessa AGCM.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

## 22. Altre passività

Le *Altre passività* sono così composte:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Acconti	65.625	63.491	2.135
Risconti passivi non correnti contribuiti conto impianti	11.219	17.455	(6.237)
Risconti passivi non correnti contribuiti d'allaccio	28.982	28.397	585
Ratei e risconti passivi su introiti derivanti da contributi	596	475	121
Debiti verso personale dipendente	(0)	0	(0)
<b>Totale</b>	<b>106.422</b>	<b>109.818</b>	<b>(3.396)</b>

La voce si riferisce principalmente alle passività per depositi cauzionali corrisposti dagli utenti.

## 23. Debiti finanziari

I *Debiti Finanziari* sono così composti:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Debiti per interessi sul contratto di tesoreria intersocietaria	55.937	48.334	7.603
Altri debiti finanziari verso controllanti per dividendi	2.354	0	2.354
Debiti finanziari verso factor	9.429	7.329	2.100
Altri debiti finanziari verso controllanti non correnti	0	0	0
Debiti finanziari IFRS 16 entro l'esercizio	1.277	0	1.277
<b>Quota corrente di debiti e passività finanziarie</b>	<b>68.996</b>	<b>55.663</b>	<b>13.333</b>
Altri debiti finanziari verso controllanti non correnti	968.550	825.672	142.878
Debiti finanziari IFRS 16 non correnti	10.390	0	10.390
<b>Totale</b>	<b>1.047.936</b>	<b>881.335</b>	<b>166.601</b>

I debiti finanziari si riferiscono principalmente al rapporto di conto corrente intrattenuto con la Capogruppo Acea.

Ai fini della presentazione del saldo del conto corrente intersocietario, in via convenzionale, si assume che lo stesso rappresenti una partita corrente fino a concorrenza del Capitale Circolante Netto (CCN) a fine esercizio (se positivo) ed una partita non corrente per la parte rimanente. In caso di CCN negativo a fine esercizio tra le partite correnti vengono esposti i soli interessi maturati, oggetto di liquidazione nell'esercizio successivo.

Nell'ambito della gestione centralizzata dei servizi finanziari, la capogruppo Acea ha da tempo adottato un sistema di tesoreria inter-societaria di Gruppo, comprensivo di un rapporto di finanza inter-societaria, redendolo operativo ad alcune società del Gruppo tra cui Acea Ato 2 S.p.A. con la quale, da ultimo, era stato sottoscritto un apposito contratto pluriennale.

Il giorno 11 aprile 2016 il CDA della società ha approvato con decorrenza 1° aprile 2016 un nuovo contratto di tesoreria con efficacia triennale ritenendo il precedente obsoleto nell'ambito del rinnovamento adottato secondo il progetto Acea 2.0.

In base a tale contratto, ACEA mette a disposizione della società Acea Ato 2 S.p.A., un finanziamento di tipo revolving c.d. "Linea di Finanza Intersocietaria", fino al raggiungimento di un Plafond predeterminato destinato al finanziamento del fabbisogno finanziario per (i) esigenze di circolante e per (ii) la effettuazione degli investimenti.

Inoltre, ACEA mette a disposizione della società Acea Ato 2 S.p.A. proprie linee di credito per firma, per un importo pari al Plafond per Garanzie Bancarie oppure attraverso il rilascio diretto di garanzie societarie.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Il funzionamento di tale contratto prevede che in modo permanente e quotidiano ogni società, titolare di specifici conti correnti bancari periferici, effettui giornalmente accrediti o addebiti sul conto corrente pool della Capogruppo azzerando il saldo la disponibilità sui conti correnti propri intestati.

Nel caso di saldo intersocietario giornaliero a debito per valuta a debito, la società Acea Ato 2 S.p.A. riconosce alla Capogruppo interessi passivi calcolati, per ciascun anno, sulla base di un tasso di interesse di mercato, definito come media ponderata dei tassi applicati sul mercato dei capitali per emissioni cd. ibride o assimilabili nel settore delle utilities (rivedibile annualmente, aumentato, eventualmente, di un margine aggiuntivo legato, sostanzialmente, al livello di esposizione della società beneficiaria rispetto al totale dei plafond concessi alle Società in tesoreria accentrata). Per il 2019 il tasso di interesse applicato è pari al 5,78%.

Nel caso di saldo intersocietario giornaliero a credito per valuta a credito, ACEA riconosce alla società Acea Ato 2 S.p.A. interessi calcolati, per ciascun trimestre, applicando il tasso d'interesse risultante dalla media aritmetica dei tassi giornalieri "EURIBOR a 3 mesi" (fonte Bloomberg), se positivo, verificatasi nel trimestre precedente.

I termini contrattuali applicati sono, a parità di condizioni, standing creditizio e tipologia di strumento finanziario, in linea con quelli risultanti dal mercato di riferimento anche supportati dalle evidenze di un benchmark elaborato da una primaria società di consulenza.

L'importo residuale che compone tale voce si riferisce a crediti ceduti incassati e da restituire al factor.

Infine l'impatto relativo alla prima applicazione dell'IFRS16 (per ulteriori dettagli in merito si veda quanto riportato nel paragrafo "Effetti derivanti dall'introduzione di nuovi principi contabili") sulla voce finanziamenti a medio lungo termine è pari ad € 10.390mila. Si espongono di seguito i flussi finanziari ai quali la Società è potenzialmente esposto suddivise per scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre	Debito residuo
Passività IFRS16	1.277	10.390	11.667

#### 24. Debiti verso fornitori

I *Debiti verso fornitori* sono così composti:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Debiti verso fornitori	210.161	210.124	37
Debiti verso controllanti	108.488	95.946	12.543
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	52.450	62.116	(9.666)
<b>Totale</b>	<b>371.099</b>	<b>368.185</b>	<b>2.914</b>

##### Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori accoglie debiti contratti per l'acquisto di beni e servizi utilizzati per il normale funzionamento delle attività aziendali.

Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, ai fini di una migliore rappresentazione si è proceduto a riclassificare l'importo di € 2.033 mila dalla voce "Attività finanziarie correnti" a diminuzione della voce "Debiti verso fornitori".

##### Debiti verso controllanti

Al 31 dicembre 2019 i debiti verso imprese controllanti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso Acea per € 10.576 relativi principalmente a costi informatici e al contratto di servizio ICT;
- debiti verso Roma Capitale per € 97.912 relativi principalmente al canone di concessione.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce in oggetto, pari ad € 52.450mila accoglie principalmente i debiti, di natura commerciale, intrattenuti con le Società del Gruppo ACEA.

In particolare:

- debiti verso Elabori per servizi di analisi chimiche e batteriologiche, di ricerca applicata e di ingegneria;
- debiti verso Acea Ato5 per consumi di acqua nell'ambito territoriale di sua competenza;
- debiti verso Aquaser per prestazioni di trasporto e smaltimento fanghi;
- debiti verso Acea800 per il contratto di servizio avente per oggetto la gestione del Call Center.

Su tali debiti non maturano interessi passivi né risultano essere state rilasciate garanzie.

**25. Altre passività correnti**

Le *Altre passività correnti* sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	2019-2018
Risconti passivi: Contributo allaccio idrici	2.983	2.657	326
Debiti verso utenti	7.317	9.282	(1.964)
Debiti verso personale dipendente	10.195	9.233	963
Debiti verso i Comuni per canoni di concessione	15.808	6.835	8.974
Debiti per IVA e altri debiti tributari	7.286	6.770	517
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	5.215	4.770	445
Debito per la quota della componente FNI per agevolazione tariffaria	6.000	4.000	2.000
Debito verso Equitalia	2.038	2.259	(220)
Risconti passivi correnti contributi conto impianti	1.031	2.152	(1.121)
Debiti per acquisizione Ramo d'azienda	0	1.156	(1.156)
Debiti verso Cassa Conguaglio	2.274	531	1.743
Debiti per consolidato fiscale	482	349	132
Passività diverse	7.641	8.712	(1.072)
<b>Totale</b>	<b>68.271</b>	<b>58.705</b>	<b>9.566</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Altre note

**26. Informativa sulle Parti Correlate**

La tabella seguente riporta il dettaglio delle partite con le aziende del Gruppo, Roma Capitale e il Gruppo Caltagirone.

	ACEA S.p.A.	Acea Elabori S.p.A.	Aquaser s.r.l.	Roma Capitale	Acea Ato 5 S.p.A.	Acea Reti S.p.A.	Acea Energia S.p.A.	Acea8cento S.p.A.	Aema S.p.A.	Altre società Gruppo Acea	Gruppo Caltagirone	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>												
<b>Impatto delle transazioni sul conto economico</b>												
<b>Ricavi</b>												
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	2.479	479	27	41.171	3.742	396	302	90	14	1.422	164	50.287
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	2.073	801	184	36.332	4.208	744	237	0	90	1.304	1.225	47.199
<b>Costi</b>												
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	35.003	11.688	37.095	26.226	4.671	4.537	2.173	4.495	52.919	5.032	0	183.840
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	31.648	14.742	34.405	27.370	4.231	2.336	3.045	4.797	43.641	3.866	29	170.109
<b>Oneri finanziari</b>												
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	55.953											55.953
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	48.352	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	48.352
<b>Impatto delle transazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria</b>												
<b>Crediti commerciali</b>												
Al 31 dicembre 2019	671	110	0	75.489	2.216	109	(45)	90	0	1.554	61	80.253
Al 31 dicembre 2018	842	5	0	41.692	7.148	98	62	0	0	1.579	155	51.580
<b>Debiti verso fornitori</b>												
Al 31 dicembre 2019	10.576	20.082	18.184	97.912	1.068	3.592	451	1.502	3.571	3.339	0	160.278
Al 31 dicembre 2018	14.605	10.481	32.640	81.341	4.560	1.308	1.348	1.549	4.871	4.674	4	157.381
<b>Debiti finanziari</b>												
Al 31 dicembre 2019	1.024.486			2.354								1.026.840
Al 31 dicembre 2018	874.006											874.006

37

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

#### **Elenco delle operazioni con parti correlate**

##### ***Rapporti con ACEA S.p.A. e sue controllate e collegate***

Le regole di governo del Gruppo Acea e la definizione delle missioni assegnate a ciascuna Società vedono come logica conseguenza il manifestarsi di una serie di transazioni tra Società del Gruppo di consistente rilevanza, sia per le dimensioni economiche che per la significatività dell'area presidiata.

Tali rapporti trovano il fondamento giuridico negoziale all'interno dei mandati generali con e senza rappresentanza resi alla Capogruppo - da questa accettati - in funzione dei quali sono stati redatti i relativi contratti di servizio.

Tali regole hanno previsto ed assegnato alla Capogruppo la funzione di holding operativa, in base alla quale svolge servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale, logistica e tecnica oltre ai compiti propri di indirizzo e governo.

In aggiunta a questi la Capogruppo rende anche servizi di natura finanziaria mediante una gestione accentrata della tesoreria con un modello riferibile al cosiddetto cash-pooling o alle sue evoluzioni.

Le principali Società del Gruppo Acea con cui Acea Ato2 S.p.A. è legata contrattualmente sono:

- Areti S.p.A. dalla fornitura di prestazioni di servizi di cartografia;
- Elabori S.p.A. per lo svolgimento di attività di laboratorio, analisi chimico – batteriologiche, studi e ricerche e servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori);
- Acea Energy Management S.r.l. dal rapporto di somministrazione dell'energia elettrica per le utenze rientranti nel mercato vincolato e per quelle rientranti nel mercato libero;
- Aquaser S.r.l. per il servizio integrato di carico, trasporto e smaltimento finale dei fanghi biologici, delle sabbie e dei vagli prodotti negli impianti di depurazione e per il trasporto delle matrici liquide tramite autospurghi;
- Acea ATO5 S.p.A. per la fornitura di acqua all'ingrosso;
- Acea Produzione S.p.a. per fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e cogenerazione);
- ACEA800 per l'attività di "contact center" verso la clientela;

##### ***Rapporti con Roma Capitale e aziende partecipate da Roma Capitale***

Tra ACEA ATO2 S.p.A. e Roma Capitale intercorrono rapporti di natura commerciale in quanto la Società effettua la vendita di acqua ed esegue prestazioni di servizi.

I rapporti sono regolati da appositi contratti di servizio e per la somministrazione di acqua sono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

Si precisa che ACEA ATO2 S.p.A. svolge il servizio idrico - integrato sulla base di una Convenzione per l'affidamento del servizio di durata trentennale sottoscritta il 6 agosto 2002 tra la società e la provincia di Roma (in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito costituita da 112 comuni tra i quali Roma Capitale). A fronte dell'affidamento del servizio ACEA ATO2 corrisponde un canone di concessione a tutti i Comuni.

Roma Capitale nella sua qualità di Ente Locale ha il potere di regolamentare le imposte e tasse comunali a cui è soggetta ACEA ATO2 S.p.A.

Il termine di pagamento per Roma Capitale con riferimento ai contratti di servizio e manutenzione fontane artistiche è di trenta giorni dal ricevimento della fattura.

Per quanto concerne la vendita di acqua a Roma Capitale, con la partenza della fatturazione elettronica, le fatture vengono trasmesse singolarmente sulla piattaforma S.D.I. e qui accettate. La scadenza è quella prevista per tutti i clienti.

Per quanto riguarda i termini di pagamento relativi al canone di concessione inerente il servizio idrico – integrato si rimanda a quanto previsto dalla Convenzione di gestione sottoscritta il 6 agosto 2002.

Come descritto nel Bilancio al 31 Dicembre 2018, nell'ambito delle attività necessarie al primo consolidamento del Gruppo Acea nel Bilancio 2018 di Roma Capitale, era stato avviato un tavolo di confronto al fine di riconciliare le partite Creditorie e Debitorie verso il Comune. A valle di diversi incontri e corrispondenze, in data 22 Febbraio 2019 il dipartimento tecnico del Comune incaricato della gestione dei contratti verso il Gruppo Acea aveva comunicato diverse

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

contestazioni relative alle forniture sia di lavori sia di servizi per il periodo 2008-2018. Tali contestazioni sono state integralmente respinte dal Gruppo.

In data 26 Febbraio 2019 la Direzione Generale del Comune di Roma ha inviato una comunicazione in cui, preso atto delle contestazioni sollevate dal dipartimento tecnico e del mancato riconoscimento delle stesse da parte del Gruppo Acea, e al fine di trovare una compiuta risoluzione delle divergenze, ha proposto di istituire un Comitato Tecnico paritetico con il Gruppo Acea che potesse addivenire alla composizione delle reciproche pretese.

A valle di numerosi incontri in data 18 Ottobre 2019, il Comitato Tecnico paritetico ha redatto un verbale di chiusura lavori dando evidenza delle risultanze emerse e proponendo un favorevole riavvio dell'ordinaria esecuzione dei reciproci obblighi intercorrenti tra il Gruppo Acea e Roma Capitale. Le parti, come primo adempimento successivo alla chiusura dei lavori, si sono attivate nel dare esecuzione alle risultanze emerse dal tavolo di conciliazione riavviando l'attività di reciproca liquidazione delle rispettive partite creditorie e debitorie.

In particolare, tra dicembre 2019 e marzo 2020 sono state effettuate le seguenti compensazioni:

- dicembre 2019: crediti per € 7.177 mila di utenza idrica riferita agli anni 2009-2014 in contropartita del canone concessione 2016 ACEA Ato2;
- dicembre 2019: crediti € 1.304 mila principalmente per lavori per di completamento rete idrosanitaria riferiti all'anno 2009 e contratto di servizio idrico relativo all'anno 2018 in contropartita del canone concessione 2016 Acea Ato2;
- marzo 2020: crediti per € 20.362 mila relativi a servizi idrici riferiti agli anni 2017-2018 in contropartita del canone concessione ACEA Ato2.

Si informa inoltre che nel mese di Dicembre 2019, Roma Capitale ha approvato il proprio Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2018, includendo per la prima volta il Gruppo Acea in tale perimetro di consolidamento.

Anche con Società, Aziende Speciali o Enti controllati da Roma Capitale, ACEA ATO2 S.p.A. intrattiene rapporti di natura commerciale che riguardano essenzialmente posizioni di credito, derivanti dalla fornitura di acqua. Anche nei confronti dei soggetti giuridici appartenenti al Comune di Roma vengono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

## 27. Attività di Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acea.

I dati essenziali di Acea S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acea S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

I dati essenziali di ACEA S.p.A. sono riportati di seguito.

### Attivo

Rif. Nota	ATTIVITA'	31/12/18	Parti Correlate	31/12/17	Parti Correlate	Variazione
11	Immobilizzazioni Materiali	97.469.362	0	95.852.276	0	1.617.087
12	Investimenti Immobiliari	2.489.046	0	2.547.404	0	(58.358)
13	Altre immobilizzazioni Immateriali	11.762.938	0	11.623.698	0	139.240
14	Partecipazioni in controllate e collegate	1.792.037.627	0	1.784.245.718	0	7.791.908
15	Altre partecipazioni	2.352.061	0	2.352.061	0	0
16	Imposte differite Attive	20.069.011	0	23.623.020	0	(3.554.008)
17	Attività Finanziarie	227.385.241	227.259.741	237.975.029	237.849.529	(10.589.788)
18	Altre Attività non correnti	560	0	560	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

ATTIVITA' NON CORRENTI		2.153.565.846	227.259.741	2.158.219.766	237.849.529	(4.653.920)
19.a	Lavori in corso su ordinazione	0	0	(0)	0	0
19.b	Crediti Commerciali	731.449	541.305	953.897	526.640	(222.448)
19.c	Crediti Commerciali Infragruppo	88.212.898	88.212.898	98.771.878	98.771.878	(10.558.980)
19.d	Altre Attività Correnti	31.900.595	1.931.369	36.954.068	1.942.792	(5.053.474)
19.e	Attività Finanziarie Correnti	5.791.425	0	105.647.961	0	(99.856.537)
19.f	Attività Finanziarie Correnti Infragruppo	2.074.601.428	2.074.601.428	1.918.406.576	1.918.406.576	156.194.852
19.g	Attività per imposte correnti	13.396.660	12.185.412	23.140.874	4.288.048	(9.744.214)
19.h	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	978.551.644	0	527.422.879	0	451.128.765
19	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.193.186.099</b>	<b>2.177.472.413</b>	<b>2.711.298.133</b>	<b>2.023.935.935</b>	<b>481.887.966</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>5.346.751.945</b>	<b>2.404.732.154</b>	<b>4.869.517.899</b>	<b>2.261.785.464</b>	<b>477.234.046</b>

#### Passivo e Patrimonio netto

Rif. Nota	PASSIVITA'	31/12/18	Parti Correlate	31/12/17	Parti Correlate	Variazione
<b>Patrimonio Netto</b>						
20.a	capitale sociale	1.098.898.884	0	1.098.898.884	0	0
20.b	riserva legale	111.947.621	0	100.618.656	0	11.328.966
20.c	riserva azioni proprie	0	0	0	0	0
20.d	altre riserve	77.972.583	0	72.756.998	0	5.215.586
	utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	137.452.369	0	56.107.204	0	81.345.165
	utile (perdita) dell'esercizio	147.776.211	0	226.579.312	0	(78.803.101)
20	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.574.047.668</b>	<b>0</b>	<b>1.554.961.053</b>	<b>0</b>	<b>19.086.615</b>
21	Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti	23.512.134	0	24.463.827	0	(951.693)
22	Fondo per rischi ed oneri	15.407.726	0	14.984.287	0	423.439
23	Debiti e passività Finanziarie	3.124.570.873	0	2.482.564.141	0	642.006.732
24	Altre passività	0	0	0	0	0
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>3.163.490.734</b>	<b>0</b>	<b>2.522.012.256</b>	<b>0</b>	<b>641.478.478</b>
25.a	Debiti finanziari	377.675.158	61.581.587	542.975.181	28.428.777	(165.300.024)
25.b	Debiti fornitori	169.536.665	75.521.828	191.783.800	99.017.161	(22.247.135)
25.c	Debiti Tributarî	17.916.924	4.745.034	25.241.524	24.621.448	(7.324.600)
25.d	Altre passività correnti	44.084.796	2.325	32.544.085	23.902	11.540.711
26	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>609.213.543</b>	<b>141.850.774</b>	<b>792.544.591</b>	<b>152.091.287</b>	<b>(183.331.048)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>5.346.751.945</b>	<b>141.850.774</b>	<b>4.869.517.899</b>	<b>152.091.287</b>	<b>477.234.046</b>

#### Conto economico

Rif. Nota	CONTO ECONOMICO	2018	Parti Correlate	2017	Parti Correlate	Variazione
1	Ricavi da vendita e prestazioni	156.160.530	156.017.216	164.402.779	164.163.693	(8.242.249)
2	Altri ricavi e proventi	15.662.724	7.740.641	16.534.450	6.762.904	(871.726)
	<b>Ricavi netti</b>	<b>171.823.253</b>	<b>163.757.856</b>	<b>180.937.229</b>	<b>170.926.597</b>	<b>(9.113.976)</b>
3	Costo del lavoro	57.195.964		49.676.289		7.519.675
4	Costi esterni	154.363.700	51.889.140	149.275.568	82.773.463	5.088.132
	<b>Costi operativi</b>	<b>211.559.665</b>	<b>51.889.140</b>	<b>198.951.857</b>	<b>82.773.463</b>	<b>12.607.807</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>		<b>(39.736.411)</b>	<b>111.868.717</b>	<b>(18.014.628)</b>	<b>88.153.133</b>	<b>(21.721.783)</b>
5	Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	20.074.539	0	20.741.412	0	(666.872)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

	Risultato operativo	(59.810.951)	111.868.717	(38.756.040)	88.153.133	(21.054.911)
6	Proventi Finanziari	130.272.501	128.985.136	114.362.960	113.204.564	15.909.541
7	Oneri Finanziari	70.826.703	160.937	64.810.466	218.385	6.016.237
8	Proventi da Partecipazioni	177.966.381	177.966.381	219.012.875	219.012.875	(41.046.494)
9	Oneri da Partecipazioni	15.892.865	0	0	0	15.892.865
	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>161.708.364</b>	<b>418.659.297</b>	<b>229.809.330</b>	<b>420.152.187</b>	<b>(68.100.966)</b>
10	Imposte sul Reddito	13.932.153	86.113.154	3.230.018	75.508.785	10.702.135
	<b>Risultato netto Attività in Funzionamento</b>	<b>147.776.211</b>	<b>332.546.143</b>	<b>226.579.312</b>	<b>344.643.402</b>	<b>(78.803.101)</b>
	<b>Risultato Netto</b>	<b>147.776.211</b>	<b>332.546.143</b>	<b>226.579.312</b>	<b>344.643.402</b>	<b>(78.803.101)</b>

## 28. Aggiornamento delle principali vertenze giudiziali

Con riferimento all'aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie che interessano la Società si richiama interamente quanto descritto nel paragrafo n. 9 della Relazione sulla gestione.

## 29. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

### Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Le attività di Acea Ato2 sono esposte ai seguenti rischi di natura finanziaria: i) rischio di liquidità, ii) rischio di tasso d'interesse e iii) rischio di credito. La Società non è esposta al rischio di cambio.

La strategia di gestione di tali rischi è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie di Acea Ato2.

#### **Rischio di liquidità**

La gestione del rischio di liquidità, che si avvale di strumenti di pianificazione finanziaria dei flussi di cassa idonei a gestire i fabbisogni di tesoreria nonché a monitorare l'andamento dell'indebitamento finanziario della società, è realizzata sia attraverso i) la gestione centralizzata della tesoreria che ii) attività specifiche di identificazione e valutazione del rischio. Nell'ambito della gestione centralizzata della tesoreria, la Capogruppo ha da tempo adottato un sistema di tesoreria intersocietaria di Gruppo ivi compresa Acea Ato2, con la quale è stato sottoscritto un apposito contratto pluriennale di finanza intersocietaria oggetto di rinnovo il 1° Gennaio 2020.

Tale strategia permette ad Acea Ato2 di avere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti dal management, assicura un livello di liquidità adeguato ai fabbisogni finanziari, mantenendo un corretto equilibrio tra durata e composizione del debito.

#### **Rischio di tasso d'interesse**

L'approccio alla gestione del rischio di tasso d'interesse della Società, tenuto conto della struttura degli asset e della stabilità dei flussi di cassa, è volto a preservare i costi di *funding* e a stabilizzare i flussi finanziari in modo tale da garantire i margini e la certezza dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica. L'approccio della società alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente e prevede l'analisi e il controllo della posizione effettuati periodicamente sulla base di specifiche esigenze.

La Società uniforma le proprie decisioni di gestione del rischio di tasso d'interesse, ovvero di gestione, controllo ed ottimizzazione del costo del debito, agli interessi degli *stakeholders* ed alla natura dell'attività del gruppo Acea, avendo a riferimento il rispetto del principio di prudenza e la coerenza con le *best practice* di mercato.

#### **Rischio di credito**

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

La componente creditizia gestita dalla Società che evidenzia un possibile fattore di rischio è quella degli esercenti l'attività di vendita sul mercato libero (venditori): la fatturazione verso questi ultimi è relativa al trasporto dell'energia sulla rete di distribuzione ed alle prestazioni eseguite per i clienti finali.

I principi cardine su cui si basano le strategie di gestione del rischio credito sono i seguenti:

- gestione omogenea dei crediti dei venditori, in quanto ritenuti a parità di rischio;
- uniformità dei criteri standard per l'applicazione degli interessi di mora;
- attenuazione del rischio credito mediante la sottoscrizione di garanzia fideiussoria da parte dei venditori;
- adeguato monitoraggio attraverso la reportistica sull'*ageing* del credito; e
- formazione del personale dedicato.

La gestione del credito parte dallo "score comportamentale" ovvero dalla conoscenza del singolo venditore mediante la costante analisi delle attitudini/abitudini di pagamento e si articola successivamente attraverso una serie di azioni mirate che vanno da attività di *phone collection* effettuate internamente, sollecito tramite comunicazioni in formato elettronico, invio di lettera di diffida a mezzo raccomandata, come previsto dalla delibera ARG/elt 4/08, fino ad arrivare alla cessazione del contratto di trasporto.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

### 30. Impegni e rischi potenziali

Al 31 dicembre 2019 ammontano ad € 1.236.812 migliaia (€ 1.151.871 migliaia al 31 dicembre 2018).

Viene di seguito fornita una descrizione delle principali voci che compongono il saldo.

#### Avalli e fidejussioni rilasciate a terzi

Al 31 Dicembre 2019 ammontano a € 1.626 migliaia e si riferiscono a polizze fidejussorie rilasciate a favore di terzi a garanzia della corretta esecuzione di lavori.

#### Contributi di terzi in conto capitale

Al 31 Dicembre 2019 ammontano a € 10.953 migliaia, invariati rispetto alla fine del precedente esercizio e rappresentano quote di contributi in conto capitale in denaro concessi dalla Pubblica Amministrazione (di norma la Regione Lazio) per il finanziamento di nuovi impianti del ramo idrico – ambientale, per le quali non è ancora maturato il diritto all'incasso.

#### Avalli e fidejussioni rilasciate da terzi e lottizzatori

Al 31 Dicembre 2019 ammontano a € 258.005 migliaia (€ 173.088 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a polizze fidejussorie rilasciate da terzi a garanzia della corretta esecuzione di appalti e forniture.

#### Beni di terzi in concessione

Al 31 dicembre 2019 non hanno subito modifiche rispetto alla fine dello scorso esercizio. Si tratta di impianti idrici in concessione per un valore di € 695.169 migliaia e di impianti di depurazione in concessione per un valore di € 271.122 migliaia di proprietà di Roma Capitale.

### 31. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 suddivise nelle categorie definite dallo IAS 39.

<i>(in migliaia di euro)</i>	FVTPL	FVTOCI	Costo ammortizzato	Valore di Bilancio
<b>Attività non correnti</b>	<b>0</b>			<b>0</b>
Altre partecipazioni				0
Attività finanziarie				0
<b>Attività correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>270.378</b>	<b>270.378</b>
Crediti commerciali			261.271	261.271
Altre attività correnti: valutazione a fair value dei contratti differenziali e swap su commodities con effetto a patrimonio netto				0
Attività finanziarie correnti			1.535	1.535
Altre attività correnti			7.571	7.571
<b>Passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>978.940</b>	<b>978.940</b>
Obbligazioni				0
Debiti verso banche				0
Debiti finanziari			978.940	978.940
<b>Passività correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>538.021</b>	<b>538.021</b>
Debiti verso banche				0
Debiti Finanziari			68.996	68.996
Debiti commerciali			370.332	370.332
Altre passività			68.560	68.560

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

### **Fair value di attività e passività finanziarie**

Il fair value dei titoli non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutarie prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti.

Il fair value dei crediti e dei debiti finanziari a medio lungo termine è calcolato sulla base delle curve dei tassi risk less e risk adjusted.

Si precisa che per i crediti e debiti commerciali con scadenza contrattuale entro l'esercizio, non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Inoltre, si segnala che non sono stati calcolati i fair value delle attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile.

### **32. Informazioni erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125, legge 124/2017**

In base alle recenti novità in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125, legge 124/2017, si dichiara che nel corso del 2019 non sono stati incassati contributi rientranti nella normativa di riferimento.

Si precisa che gli importi incassati, da parte di enti o società, direttamente o indirettamente controllati dalle amministrazioni dello Stato, sono stati ricevuti come corrispettivo per lo svolgimento di prestazioni professionali e per l'esecuzione di opere, servizi e forniture.

È utile infine rammentare che la disciplina contenuta nell'articolo 1, commi 125 – 129 della legge n. 124/2017, presenta ancora numerose criticità che portano a ritenere auspicabili ulteriori interventi sul piano normativo. Pertanto quanto sopra esposto rappresenta la migliore interpretazione della norma.

### **33. Altre informazioni**

Nella nota integrativa non sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 16-bis) del Codice Civile in tema di corrispettivi spettanti alla società di revisione legale in quanto la società è inclusa in un ambito di consolidamento e tali informazioni sono contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato.

### **34. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **EMERGENZA SANITARIA - COVID 19**

L'emergenza sanitaria di interesse internazionale da COVID-19, comunemente denominata "Coronavirus", si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019 e solo recentemente l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale.

Tale fenomeno ha portato al susseguirsi, da parte del Governo Italiano in particolare, di numerose disposizioni sia restrittive sia di carattere economico emergenziale di cui allo stato è impossibile prevederne la durata. Viste le circostanze si ritiene inverosimile ipotizzare il reale impatto sul tessuto economico in cui il Gruppo esercita le proprie attività.

Trattandosi di una situazione sorta dopo la data di Bilancio, l'emergenza sanitaria e i possibili effetti della stessa sono comunque da considerare come eventi successivi che non comportano rettifiche sui saldi del Bilancio stesso in chiusura.

Allo stato, è prevedibile che, malgrado l'emergenza sanitaria in corso, le attività operative della Società proseguano in ogni caso senza interruzioni o rallentamenti, vista la natura essenziale del servizio idrico integrato.

Tuttavia, in considerazione del fatto che le caratteristiche del business gestito dalla Società, il cui EBITDA è generato da attività regolate, e alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, gli ambiti di regolamentazione che disciplinano il business della Società non hanno subito significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria.

Inoltre, dato che l'attività svolta è regolata e considerato che gli ambiti di regolamentazione che disciplinano il business della Società non hanno subito, ad oggi, significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria, per il 2020 non sono al momento prevedibili impatti negativi rilevanti sull'EBITDA della Società stessa.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 | Acea Ato2 S.p.A.

Nel breve e nel medio periodo non si possono, peraltro, escludere possibili contrazioni degli incassi dagli utenti (ancorché sia auspicabile l'introduzione da parte delle Autorità competenti di meccanismi perequativi di supporto alla clientela maggiormente esposta all'emergenza, che possano attenuare eventuali effetti negativi per la Società).

Benché allo stato, in base alle informazioni disponibili, non sia possibile stimare attendibilmente gli eventuali impatti negativi futuri per la Società derivanti, in particolare, dalla prevedibile contrazione degli incassi dagli utenti, non si prevede che gli stessi possano incidere in modo rilevante sulla prosecuzione dell'attività della Società, anche in considerazione dei contratti di tesoreria intersocietaria in essere con la Capogruppo che presenta una solida posizione finanziaria.

**35. Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio**

Signori azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, pari ad € 84.161.923,68 come segue:

- € 55.223.383,50 ai Soci;
- € 92.129,26 a Riserva straordinaria,
- € 28.846.410,92 a vincolo FoNI.

L'importo in distribuzione ai soci dell'utile dell'esercizio distribuibile corrisponde ad un dividendo unitario di € 1,522 per azione.

Sulla base di tale destinazione la riserva FoNI presenterà un valore complessivo pari ad € 105.309.907,03.

Tale riserva indisponibile è stata costituita per tener conto del vincolo di destinazione che caratterizza la componente tariffaria FONI. Tale riserva diventerà distribuibile solo dopo che le Società abbiano dimostrato di aver effettivamente realizzato gli investimenti aggiuntivi e comunque in maniera corrispondente all'ammortamento cumulato degli investimenti cui proporzionalmente è stata attribuita la componente tariffaria FoNI, così come indicato all'art 21.3 allegato A del Metodo Tariffario Idrico 2016-2019.

Evidenziamo che per l'importo di € 8.678.275,48 è venuto meno il vincolo di destinazione sopra citato; ne consegue che l'importo in oggetto è liberamente distribuibile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Claudio Cosentino

Firmato digitalmente da: Claudio Cosentino  
Data: 15/04/2020 20:56:15

“Il Sottoscritto Marco Mosconi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



### VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DI ACEA ATO2 S.P.A.

DEL 26 MAGGIO 2020

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di maggio, in Roma, presso il centro "La Fornace", via dell'Equitazione n. 32 (Tor di Valle) alle ore 12:50, si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea ordinaria dei Soci di ACEA ATO2 S.p.A., con sede in Roma, Piazzale Ostiense, 2 – 00154 – CF e P IVA 05848061007 – CCIAA RM REA 930803 - qui convenuti per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del Giorno

1. **Esame ed eventuale approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso il 31/12/2019, ai sensi dell'art.2364, comma 1 punto 1 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
2. **Nomina dei Consiglieri e del Presidente del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 2364, comma 1 punti 2 e 3 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
3. **Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del Presidente e determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numeri 2 e 3 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
4. **Nomina della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2, del Codice Civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.**

\*\*\*

L'Ing. Claudio Cosentino, Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto

**ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007**

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



sociale e, con il consenso dell'Assemblea, chiama a fungere da segretario l'Avv. Ilaria Scarlatti.

Il Presidente constatato e dato atto che:

- la riunione è stata regolarmente convocata a termini di legge e di Statuto;
- perdurando l'emergenza sanitaria COVID-19, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento degli eventi societari, nel rispetto delle disposizioni governative di contenimento e di prevenzione volte a ridurre il rischio contagio, con il consenso dei soci presenti, partecipano mediante audio/video conferenza, per il Consiglio di Amministrazione, l'Avv. Paola Carluccio, per il Collegio Sindacale, il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Pamela Petruccioli ed i Sindaci Effettivi Prof. Eugenio D'Amico e Dott.ssa Anna Rita de Mauro, i quali dichiarano la loro possibilità ed idoneità a seguire la discussione e ad intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, a visionare e ricevere documentazione ed a poterne trasmettere;
- il Capitale Sociale di Euro 362.834.320,00 è interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 36.283.432 azioni del valore nominale di Euro 10,00 ciascuna;
- risultano presenti e legittimati ad intervenire n.7 soci titolari n. 36.283.240 azioni, complessivamente rappresentative del 99,9991135% del capitale sociale e precisamente:
  - il socio "Acea S.p.A." con n. 35.000.000 azioni, per un valore di 350.000.000,00 euro, pari al 96,462760% del capitale sociale rappresentato dall'Avv. Francesca Annesi, giusta delega rilasciata

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



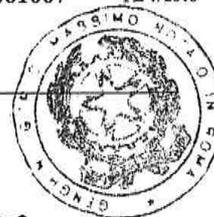
dal Procuratore Generale di Acea S.p.A. che si conserva agli atti della Società;

- il socio **“Roma Capitale”** con n. 1.283.321 azioni, per un valore di 12.833.210 euro, pari al 3,536934% del capitale sociale, rappresentato dal dott. Lua Pasqualino, giusta delega rilasciata dalla Sindaca di Roma Capitale che si conserva agli atti della Società;
- il socio **“Città Metropolitana di Roma Capitale”** (già Provincia di Roma) con n. 1 azione, per un valore di 10,00 euro, pari allo 0,0000027% del capitale sociale, rappresentato dal Dott. Giuliano Pacetti, giusta delega rilasciato dalla Sindaca di Città Metropolitana, che si conserva agli atti della società;
- il socio **“Comune di Allumiere”** con n. 1 azione, per un valore di 10,00 euro, pari allo 0,0000027% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Dott. Antonio Pasquini;
- il socio **“Comune di Civitavecchia”** con n. 1 azione, per un valore di 10,00 euro, pari allo 0,0000027% del capitale sociale, in persona del dott. Giancarlo Frascarelli, giusta delega rilasciata dal Sindaco agli atti della Società;
- il socio **“Comune di Pomezia”** con n. 1 azione, per un valore di 10,00 euro, pari allo 0,0000027% del capitale sociale, in persona del Sindaco Adriano Zuccalà;
- il socio **“Comune di Velletri”** con n. 1 azione, per un valore di 10,00 euro, pari allo 0,0000027% del capitale sociale, in persona del Sindaco Dott. Orlando Pocci;

**dichiara**

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007 124/2018

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



validamente costituita la riunione dell'Assemblea ordinaria di Acea Ato2 S.p.A. e la sua idoneità a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarandosi tutti i presenti edotti sul contenuto delle deliberazioni da assumere. Partecipa ai lavori della riunione il Responsabile Amministrativo della Società, Dott. Aldo Tei.

\*\*\*

Passando alla trattazione del **primo punto** posto all'ordine del giorno

**“Esame ed eventuale approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso il 31/12/2019 ai sensi dell'art.2364, comma 1 punto 1 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti”**

il Presidente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2364, comma 1, n. 1), del codice civile, presenta il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, corredato della situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché della relazione sulla gestione. Dei predetti documenti, con il consenso unanime dei presenti, viene omessa la lettura, dichiarandosi gli stessi di essere già edotti sul loro contenuto.

Il Presidente passa quindi alla illustrazione del bilancio di esercizio, evidenziando i principali risultati sintetizzati nella presentazione denominata “Acea ATO2 S.p.A. Bilancio 2019”, che viene esposta ai presenti e conservata agli atti della Società.

Il Presidente segnala che le variazioni rispetto al 2018 sono contenute. Si riscontra una tendenza in crescita dei ricavi e un MOL stabile.

Il costo del lavoro si è ridotto di circa 1 milione di euro, dovuto da un lato alla maggiore capitalizzazione e dall'altro dall'incremento di forza lavoro caratterizzata da un consistente scambio generazionale.

**ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007**

125/2018

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



Tra i costi esterni si segnala il contributo annuale verso l'ATO3, Lazio settentrionale, Rieti per effetto della stipula della convenzione interambito per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema Acquedottistico Peschiera - Le Capore, che per il 2019 ha comportato un esborso di euro 7,5 milioni.

Nello Stato Patrimoniale si evidenziano i Crediti Commerciali. In particolare si nota la crescita dei crediti per fatture emesse verso Roma Capitale. A tale riguardo si segnala che nel corso del 2019 è stato avviato un tavolo di confronto al fine di riconciliare e condividere le reciproche partite Creditorie e Debitorie, anche al fine del primo consolidamento del Gruppo Acea nel Bilancio 2018 di Roma Capitale.

Il Presidente conclude l'illustrazione evidenziando i principali eventi e traguardi che hanno caratterizzato l'esercizio 2019: la sottoscrizione del rinnovo della Concessione di derivazione del Peschiera-Capore; la gestione dell'emergenza fanghi che, nel 2019, ha comportato maggiori costi dovuti ai contratti transfrontalieri verso Svizzera e Spagna; la messa in sicurezza delle risorse idriche che, nella città di Roma, ha condotto ad una riduzione delle perdite fisiche stimabile intorno al 20-25% e, per le zone fuori Roma, al di sotto del 30%; la predisposizione del progetto definitivo per il "Nuovo Tronco Superiore Acquedotto del Peschiera"; l'aggiornamento del Piano di Emergenza; l'adozione di un modello di Compliance Antitrust ed infine il processo continuo di gestione della disciplina del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Il Presidente comunica infine che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 marzo 2020, ha deliberato (i) di approvare il progetto di

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

126/2018

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Bilancio di esercizio al 31.12.2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, corredata dalla Relazione sulla Gestione e Rendiconto Finanziario, che presenta l'utile dell'esercizio pari ad € 84.161.923,68; (ii) di approvare la seguente proposta di destinazione del risultato di esercizio contenuta nella Nota integrativa, a sottoporre all'assemblea ordinaria dei soci:

“Signori azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, pari ad € 84.161.923,68 come segue:

- € 55.223.383,50 ai Soci;
- € 92.129,26 a Riserva straordinaria,
- € 28.846.410,92 a vincolo FONI.

L'importo in distribuzione ai soci dell'utile dell'esercizio distribuibile corrisponde ad un dividendo unitario di € 1,522 per azione.

Sulla base di tale destinazione la riserva FONI presenterà un valore complessivo pari ad € 105.309.907,03.

Il Presidente cede, quindi, la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Pamela Petruccioli, la quale dichiara che, ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile, il Collegio Sindacale ha analizzato i risultati dell'esercizio sociale, la regolarità dell'attività svolta ed ha concluso il proprio esame prendendo atto della relazione redatta dalla società di revisione PWC S.p.A.; la dott.ssa Petruccioli, con il consenso dei presenti, omette la lettura della Relazione predisposta dal Collegio medesimo in data 16 aprile 2020 e precisa che non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



2019 e che non vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Il Presidente, in conclusione, comunica che la Pwc S.p.A., incaricata della revisione contabile, ha emesso la propria relazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in data 16 aprile 2020, relazione che viene data per letta.

\*\*\*

Terminata la discussione sul punto, il Presidente invita i Sig.ri Soci a esprimere la propria dichiarazione di voto in merito alla proposta di approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 e di distribuzione dell'utile di esercizio e della componente FONI, come sopra trascritta.

\*\*\*

L'Assemblea dei Soci, visto il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione con il voto favorevole dei soci presenti manifestato verbalmente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31.12.2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, corredata dalla Relazione sulla Gestione e Rendiconto Finanziario, che presenta l'utile dell'esercizio pari ad € 84.161.923,68; (ii) di destinare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, pari ad € 84.161.923,68 come segue:

- € 55.223.383,50 ai Soci;
- € 92.129,26 a Riserva straordinaria,

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



- € 28.846.410,92 a vincolo FONI.

L'importo in distribuzione ai soci dell'utile dell'esercizio distribuibile corrisponde ad un dividendo unitario di € 1,522 per azione.

Sulla base di tale destinazione la riserva FONI presenterà un valore complessivo pari ad € € 105.309.907,03.

\*\*\*

Il Presidente comunica che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 corredato della situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché della relazione sulla gestione, la Relazione della società di Revisione, nonché la Relazione del Collegio Sindacale sono agli atti della Società.

\*\*\*

Passando alla trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno

**“Nomina dei Consiglieri e del Presidente del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 2364, comma 1 punti 2 e 3 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti”**

Il Presidente rammenta che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018, è scaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e che l'Assemblea dei Soci nelle riunioni del 16 aprile 2019 - su espressa richiesta dei Soci Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale – nonché del 12 luglio 2019 - su proposta formulata dal Socio Città Metropolitana di Roma Capitale– ha deliberato di rinviare la trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno al fine di consentire all'Amministrazione l'assunzione degli opportuni atti deliberativi di designazione. Occorre dunque provvedere in sede odierna al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 15, comma 1, dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 8 (otto) membri, di cui 5 (cinque) membri designati da Acea S.p.A., 1 (un) membro da Roma Capitale, 1 (un) membro dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, 1 (un) membro congiuntamente dai Comuni compresi nell'Ambito territoriale Roma-Lazio Centrale.

Interviene il rappresentante del socio "ACEA S.p.A.", il quale propone di nominare per il triennio 2020-2022, quali Amministratori:

- Ing. Claudio Cosentino, nato a Lubumbashi (Zaire) il 15 dicembre 1968, codice fiscale CSNCLD68T15Z312L;
- Avv. Tiziana Buonfiglio, nata a Roma il 22 settembre 1966, CF. BNFTZN66P62H501G;
- Avv. Paola Carluccio, nata a Spoltore (PE) il 29 giugno 1972, C.F. CRL PLA 72H69 I922O;
- Dott. Giovanni Papaio, nato a Salerno il 21 aprile 1967, CF P. I. GNN67D21H703T;
- Dott.ssa Stefania Stera, nata a Napoli il 1° novembre 1969, C.F. STR SFN 69S41 F839P.

Il rappresentante del socio "ACEA" propone, altresì, di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Claudio Cosentino.

Interviene il rappresentante del Socio "Roma Capitale", il quale propone di nominare Amministratore il Prof. Carmelo Intrisano, nato a Frosinone il 30 dicembre 1960, C.F. NTRCML60T30D810F, come da Ordinanza della Sindaca n. 105 del 26 maggio 2020.

Interviene il rappresentante del Socio "Città Metropolitana di Roma Capitale", il quale, dichiarando di agire anche in rappresentanza dei

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007 130/2018

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



Comuni compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Lazio Centrale,  
propone:

- in nome e per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale, di nominare Amministratore la dott.ssa Adelina di Pietro, nata ad Atripalda (AV), il 16 gennaio 1983, CF DPTDLN83A56A489H;
- in nome e per conto dei Comuni compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale Roma - Lazio Centrale, di nominare Amministratore il Dott. Antonio Pasquini, nato a Civitavecchia il 14 febbraio 1970, CF PSQNTN70B14C773X

Per quanto concerne la determinazione del compenso degli amministratori, il Presidente dà la parola al rappresentante del socio "ACEA S.p.A.", il quale propone di determinare per ciascun amministratore il compenso annuo onnicomprensivo pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00).

\*\*\*

Il Presidente invita dunque l'Assemblea dei Soci a deliberare in merito alle predette proposte. Il rappresentante del Socio Comune di Civitavecchia si allontana dai lavori della riunione.

\*\*\*

Dopo breve ma esauriente discussione, l'Assemblea dei Soci, con il voto favorevole dei soci presenti manifestato verbalmente, all'unanimità,

**DELIBERA**

1. di nominare Amministratori, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, per i tre esercizi 2020-2022 e, quindi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, i seguenti signori:

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007  
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



- Ing. Claudio Cosentino, nato a Lubumbashi (Zaire) il 15 dicembre 1968, codice fiscale CSNCLD68T15Z312L;
- Avv. Tiziana Buonfiglio, nata a Roma il 22 settembre 1966, CF. BNFTZN66P62H501G,
- Avv. Paola Carluccio, nata a Spoltore (PE) il 29 giugno 1972, C.F. CRL PLA 72H69 I922O;
- Dott. Giovanni Papaleo, nato a Salerno il 21 aprile 1967, CF PPLGNN67D21H703T
- Dott.ssa Stefania Stera, nata a Napoli il 1° novembre 1969, C.F. STR SFN 69S41 F839P.
- Prof. Carmelo Intrisano, nato a Frosinone il 30 dicembre 1960, C.F. NTRCML60T30D810F,
- Dott.ssa Adelina di Pietro, nata ad Atripalda (AV), il 16 gennaio 1983, CF DPTDLN83A56A489H;
- Dott. Antonio Pasquini, nato a Civitavecchia il 14 febbraio 1970, CF PSQNTN70B14C773X.

Tutti i predetti Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Società;

2. di nominare l'Ing. Claudio Cosentino quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
3. di determinare per ciascun Amministratore il compenso annuo onnicomprensivo pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00). La remunerazione del Presidente e del Vice Presidente sarà stabilita, ai sensi dell'art. 2389 co. 3 cc. ed in conformità dell'art. 21 dello Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.

\*\*\*

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Il Presidente Claudio Cosentino, accettando seduta stante la carica, rivolge i più sentiti ringraziamenti per il prezioso contributo apportato alla società agli Amministratori uscenti, che hanno tra l'altro operato in regime di *prorogatio* per un intero esercizio ed augura un buon lavoro al neo nominato Consiglio di Amministrazione

\*\*\*

Passando alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno

**"Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del Presidente e determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numeri 2 e 3 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti"**

il Presidente rammenta che, con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2019 da parte dell'Assemblea, è venuto a scadere l'incarico conferito al Collegio Sindacale. Il Presidente, dopo aver effettuato i propri ringraziamenti per la collaborazione proficua intervenuta con il collegio sindacale uscente, invita dunque i rappresentanti dei Soci a formulare la proposta in ordine alle suddette nomine. Interviene il rappresentante del socio "ACEA", il quale propone di nominare i Sig.ri:

- Dott. Andrea Collalti, nato a Roma, il 22 novembre 1966, c.f. CLLNDR66S22H501N, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 64442, G.U. n. 46bis del 16.06.1995 in qualità di Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Anna Rita De Mauro, nata a Foggia (FG) il 27 gennaio 1970, c.f. DMRNRT70A67D643H, iscritta al Registro dei Revisori Contabili n. 75571, G. U. n. 45 del 08/06/1999, in qualità di Sindaco effettivo;

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



- Dott.ssa Rosina Cichello, nata a Vibo Valentia il 26 aprile 1967, c.f. CCHRSN67D66F537Y, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 126003, G.U. n.60 del 30/07/2002, in qualità di Sindaco Supplente;

Il rappresentante del Socio ACEA prosegue il suo intervento proponendo il Dott. Andrea Collalti quale Presidente del Collegio Sindacale.

Interviene il rappresentante del socio "Città Metropolitana di Roma Capitale", il quale propone di nominare due Sindaci, il primo effettivo ed il secondo supplente:

-Prof. Eugenio D'Amico, nato a Roma il 21 gennaio 1965, C.F. DMCGNE65A21H501T, iscritto al Registro dei Revisori Contabili n. 104477, G.U. n. 100 del 17/12/1999, in qualità di Sindaco effettivo;

- Dott. Vittorio Bevilacqua, nato a Roma, il 12 marzo 1965, C.F. BVLVTR65C12H501Y, iscritto al Registro dei Revisori Contabili, n. 103060, G.U. n. 100 del 17/12/1999 in qualità di Sindaco supplente.

Il Presidente rammenta che occorre determinare anche il compenso del Collegio Sindacale.

Il rappresentante del Socio ACEA propone di determinare il compenso annuo onnicomprensivo e per l'intera durata della carica pari a € 24.000 per ciascun sindaco effettivo, e pari a € 36.000 per il Presidente del Collegio Sindacale.

\*\*\*

A questo punto il Presidente chiede di votare le proposte come sopra trascritte.

\*\*\*

Dopo breve ma esauriente discussione, l'Assemblea dei Soci, con il voto favorevole dei soci presenti manifestato verbalmente, all'unanimità

**DELIBERA**

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



1. di nominare quali membri del Collegio Sindacale per i tre esercizi 2020-2022, e pertanto con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, i signori:

- Dott. Andrea Collalti, nato a Roma, il 22 novembre 1966, c.f. CLLNDR66S22H501N, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 64442, G.U. n. 46bis del 16.06.1995 in qualità di Sindaco effettivo;

- Dott.ssa Anna Rita De Mauro, nata a Foggia (FG) il 27 gennaio 1970, c.f. DMRNRT70A67D643H, iscritta al Registro dei Revisori Contabili n. 75571, G. U. n. 45 del 08/06/1999, in qualità di Sindaco effettivo;

- Prof. Eugenio D'Amico, nato a Roma il 21 gennaio 1965, C.F. DMCGNE65A21H501T, iscritto al Registro dei Revisori Contabili n. 104477, G.U. n. 100 del 17/12/1999, in qualità di Sindaco effettivo;

- Dott.ssa Rosina Cichello, nata a Vibo Valentia il 26 aprile 1967, c.f. CCHRSN67D66F537Y, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 126003, G.U. n.60 del 30/07/2002, in qualità di Sindaco Supplente;

- Dott. Vittorio Bevilacqua, nato a Roma, il 12 marzo 1965, C.F. BVLVTR65C12H501Y, iscritto al Registro dei Revisori Contabili, n. 103060, G.U. n. 100 del 17/12/1999 in qualità di Sindaco supplente.

2. di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Andrea Collalti;

3. di attribuire ai componenti il Collegio Sindacale, a decorrere dalla data di nomina e per l'intero periodo di durata del loro ufficio, l'emolumento forfettario annuale omnnicomprensivo pari a € 36.000 per il Presidente e pari a € 24.000 per ciascun sindaco effettivo.

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007 135/2018

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



I componenti del Collegio Sindacale così nominati rimarranno in carica per tre esercizi, ovvero sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

\*\*\*

Passando alla trattazione del **quarto punto** all'ordine del giorno

**“Nomina della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2, del Codice Civile: deliberazioni inerenti e conseguenti”**

il Presidente rammenta che, essendo scaduto il termine di durata dell'incarico all'attuale Società di Revisione PWC S.p.A., l'Assemblea nella presente seduta dovrà deliberare in merito al conferimento del nuovo incarico delle attività di revisione contabile e della certificazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010.

A tal proposito il Presidente del Collegio Sindacale rammenta che l'articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010 dispone che l'Assemblea dei Soci, in occasione della approvazione del bilancio, conferisce l'incarico di revisione del bilancio di esercizio su proposta motivata dell'organo di controllo, approvandone altresì il compenso. Pertanto, dà lettura della proposta redatta dall'organo di controllo, redatta in data 16 aprile 2020, che viene integralmente trascritta.

“All'Assemblea degli Azionisti di Acea Ato 2 S.p.A.,

Il Collegio Sindacale

**PREMESSO**

- che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scade l'incarico di revisione legale dei conti a suo tempo conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche “PwC” o “Revisore Principale”), società incaricata della revisione del bilancio di esercizio della capogruppo Acea S.p.A. (in seguito

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



anche "Acea" o "Capogruppo") e del bilancio consolidato del Gruppo Acea (in seguito anche "Gruppo");

- che l'Assemblea degli Azionisti deve, conseguentemente, deliberare in merito all'affidamento del nuovo incarico di revisione legale dei conti;
- che in data il 7 aprile 2010 è entrato in vigore il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati" (in seguito anche "D.Lgs. n. 39/2010" o "Decreto"), di recente modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135;
- che l'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 prevede che: *"Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*;
- che l'art. 13, comma 2, del citato Decreto prevede, altresì, che: *"(...) l'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico"*;
- che con comunicazione del 21 marzo 2017 il Collegio Sindacale della Capogruppo ha informato il Collegio Sindacale di Acea Ato 2 della procedura di selezione esperita da Acea ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 537/2014 e della propria raccomandazione resa al Consiglio di Amministrazione di Acea;

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

137/2018

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



- che Acea, ad esito della procedura di selezione di cui al richiamato art. 16 del Regolamento 537/2014, ha nominato PwC quale società di revisione;
- che la procedura per l'approvazione degli incarichi aggiuntivi alla società di revisione e al suo Network nell'ambito del Gruppo Acea, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Acea nella riunione del 31 luglio 2019, all'articolo 3 - Conferimento degli incarichi di revisione legale dei conti, prevede che *"Il Revisore principale è il soggetto (unitamente alle entità del relativo network) cui le società, italiane o estere, del Gruppo Acea si rivolgono in sede di conferimento dei rispettivi incarichi di revisione legale dei conti"*,

CONSIDERATO

- quanto disposto dal D.Lgs. n. 39/2010 (in particolare, dall'art. 10-quinquies e dall'art. 38 di modifica dell'art. 41 del D.Lgs. 127/1991);

che l'affidamento dell'incarico di revisione legale a un unico soggetto all'interno di gruppi aziendali:

- facilita il coordinamento e la comunicazione tra il *team* di revisione di gruppo e i revisori delle singole componenti, come indicato anche dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) 600 rubricato *"La revisione del bilancio del gruppo – considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)"*;
- garantisce uniformità nell'applicazione dei principi di revisione sia a livello temporale, tra i successivi esercizi, sia a livello spaziale, tra le diverse società facenti parte di un gruppo;

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



- è suggerito da ragioni di efficienza e di efficacia della revisione, in quanto il revisore di gruppo è responsabile unico per il consolidato e' suo è il compito di far fronte a tale responsabilità nel rispetto delle regole tecniche previste dalla professione;
- agevola gli scambi informativi con gli organi di amministrazioni e controllo;
- che, in particolare, l'affidamento da parte dell'Assemblea di Acea Ato 2 dell'incarico di revisione legale è avvenuta (in data 20 aprile 2017) nell'ambito dell'affidamento a PwC dell'incarico di revisione legale della Capogruppo (Assemblea del 27 aprile 2017);
- che, in tale contesto, in data 1° aprile 2020 PwC ha prodotto la nuova proposta di incarico (in seguito anche "Lettera di Incarico") per il periodo 2020-2022 avente ad oggetto le attività dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, nonché degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile e descrive analiticamente l'oggetto, le attività escluse e le modalità di svolgimento dell'incarico;
- che i corrispettivi indicati nella Lettera di Incarico ammontano per ciascun anno a complessivi Euro 155.000 per un numero totale annuo di ore pari a 2.296, e si riferiscono:
  - per Euro 104.328 all'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio a fronte del quale vengono stimate 1.546 ore di attività;
  - per Euro 4.708 all'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale di cui all'articolo 14 comma 1, lett. B) del D.Lgs 39/2010 a fronte del quale vengono stimate 70 ore di attività;

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

139/2018

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



- per Euro 12.386 all'incarico di revisione del *package* annuale finalizzato alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo a fronte del quale vengono stimate 183 ore di attività;
- per Euro 18.578 all'incarico di *review* del *package* semestrale finalizzato alla redazione del bilancio consolidato semestrale del Gruppo a fronte del quale vengono stimate 275 ore di attività;
- per Euro 15.000 all'incarico di revisione dei conti annuali separati (*unbundling*) a fronte del quale vengono stimate 222 ore di attività;
- che all'articolo 3 dell'Allegato A) alla Lettera di Incarico è stabilito che l'ammontare degli onorari potrà essere modificato nell'ipotesi in cui venisse riscontrato nel corso dell'attività difficoltà o aggravii di qualsiasi natura, tali da determinare un impegno maggiore o comunque diverso da quello indicato nella suddetta Lettera di Incarico. In tali casi la Società di Revisione comunicherà le eventuali modifiche alla stima degli onorari specificati nella proposta, in modo da poter concordare un adeguamento del corrispettivo pattuito con la Società;
- che il totale delle ore appare congruo in rapporto al grado di articolazione e complessità della società;
- che PwC, ha svolto a favore di Ato 2 l'attività di revisione legale negli esercizi 2017-2019 con diligenza e professionalità adeguata alla rilevanza dell'incarico e che dispone di un'approfondita conoscenza delle attività del Gruppo;

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

140/2018

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



- che l'approccio metodologico indicato nella Lettera di Incarico formulata da PwC risulta adeguato;
- che le modalità di svolgimento dell'incarico illustrate nella Lettera di Incarico formulata da PwC risultano adeguate in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;
- che PwC risulta disporre di organizzazione ed idoneità tecnico-professionali adeguate all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio Sindacale sulla base di quanto precede, propone che l'incarico di revisione legale per il triennio 2020-2022 e degli altri servizi obbligatori (verifica tenuta contabilità, *review package* annuale, *review package* semestrale e revisione dei conti annuali separati - *unbundling*) sia affidato dall'Assemblea, previa determinazione dei corrispettivi per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..”

\*\*\*

Il Presidente invita dunque i rappresentanti dei Soci a deliberare in merito alla suddetta proposta.

\*\*\*

L'Assemblea, dopo breve ma esauriente discussione, all'unanimità, delibera di approvare la proposta del Collegio Sindacale di affidare l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.; con sede in Milano, Via Monte Rosa 91, Codice fiscale, Partita IVA e Registro imprese di Milano 12979880155, Registro dei Revisori Legali 119644,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

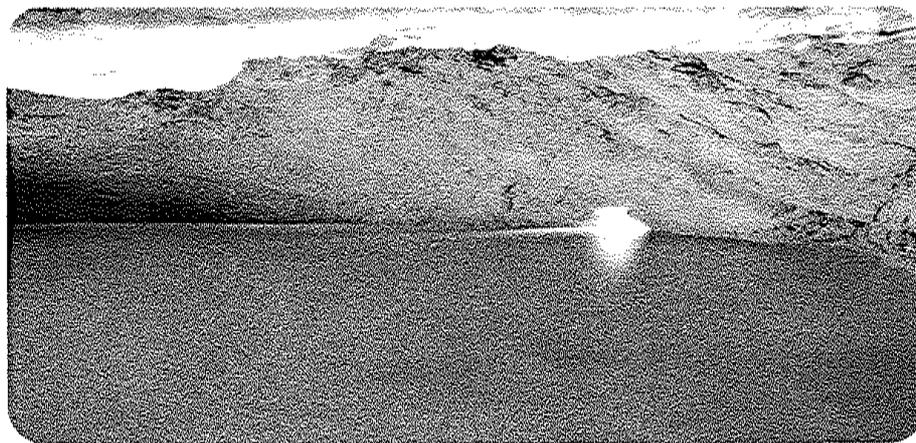
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**  
Codice fiscale: 05848061007

“Il Sottoscritto Marco Mosconi, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000,  
dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.



## **Bilancio dell'esercizio di Acea Ato2 SpA al 31 Dicembre 2019**



(Sorgente del Peschiera)

Sede legale in Roma – Piazzale Ostiense 2 Capitale Sociale € 362.834.320 i.v.

Registro delle imprese in Roma e codice fiscale 05848061007

R.E.A. di Roma 930803 Partita Iva 05848061007

Soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art.2497 bis c.c.: ACEA S.p.A CF 05394801004

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

#### **CARICHE SOCIALI**

##### **Consiglio di Amministrazione**

Claudio Cosentino	Presidente
Giuseppe Baisi	Consigliere
Stefania Stera	Consigliere
Annaclaudia Bonifazi	Consigliere
Giovanni Papaleo	Consigliere
Emanuela Cartoni	Consigliere
Carmelo Intrisano	Consigliere
Marco Rapo	Consigliere

##### **Collegio Sindacale**

Pamela Petruccioli	Presidente*
Anna Rita De Mauro	Sindaco Effettivo
Eugenio D'Amico	Sindaco Effettivo
Rosina Cichello	Sindaco Supplente
Vittorio Bevilacqua	Sindaco Supplente

\* L'Assemblea ordinaria dei soci del 12 luglio 2019 ha nominato Pamela Petruccioli Presidente del Collegio Sindacale in sostituzione di Corrado Gatti e Rosina Cichello sindaco supplente

##### **Società di Revisione**

PwC S.p.A. PricewaterhouseCoopers S.p.A

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

## Sommario

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' .....	10
1.1 Il territorio gestito.....	10
2. QUADRO NORMATIVO DI SETTORE E REGIME TARIFFARIO .....	17
2.1 Normativa di settore .....	17
2.2 Attività dell'ARERA in materia di servizi idrici.....	20
2.2.1 Metodo tariffario – terzo periodo regolatorio .....	21
2.2.2 Regolazione della qualità contrattuale .....	22
2.2.3 Morosità .....	23
2.2.4 Piano nazionale di interventi nel settore idrico.....	23
2.2.5 Fondo di garanzia opere idriche.....	25
2.2.6 Quadro strategico 2019-2021 .....	26
2.2.7 Condomini – Indagine su attività di lettura e fatturazione .....	27
2.2.8 Fanghi di depurazione.....	28
2.2.9 Bonus sociale idrico .....	29
2.2.10 Varie.....	29
2.3 Tutela dei consumatori.....	30
2.4 Determinazione tariffaria 2018-2019 Ato2 Lazio Centrale-Roma e altri eventi di rilievo a livello di ATO 31 .....	31
2.5 Aggiornamento sui ricorsi avverso la regolazione tariffaria dell'ARERA.....	32
2.6 L'attività normativa della Regione Lazio in tema di assetto territoriale e governance del Servizio Idrico Integrato .....	33
2.6.1 FATTI OCCORSI A SEGUITO DELLA CHIUSURA DEL PERIODO .....	35
3. GOVERNO DELLA SOCIETA' .....	36
4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	37
4.1 Gestione Tecnico Operativa .....	39
4.1.1 Settore idropotabile .....	39
4.1.2 Settore fognatura e depurazione .....	49
4.2 Gestione Investimenti .....	57
4.2.1 Settore Idrico .....	57
4.2.2 Settore Fognatura .....	58
4.2.3 Settore Depurazione.....	59
4.3 Gestione del Personale.....	61
4.3.1 Composizione e turn over .....	61
4.3.2 Attività lavorativa (Agg. 31/12/2019).....	61
4.3.3 Assenteismo (esclusi riposi e ferie) (Agg. 31/12/2019).....	62
4.3.4 Formazione e sviluppo del personale .....	62
4.3.5 Andamento Prestazioni Straordinarie/Reperibilità (Agg. 31/12/2019) .....	62

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

4.3.6	Politiche Meritocratiche .....	62
4.4	Sistemi QASE RISK & COMPLIANCE.....	63
4.4.1	Sistemi di Gestione QASE (Qualità, Ambiente, Sicurezza e Energia).....	63
4.4.2	Sostenibilità'.....	63
4.4.3	Compliance.....	63
4.4.4	Modello 231.....	63
4.4.5	Privacy:.....	64
4.4.6	Antitrust:.....	64
4.4.7	ERM:.....	64
4.5	SICUREZZA.....	64
4.5.1	Formazione Specialistica Ambiente e Sicurezza.....	64
4.5.2	Sorveglianza Sanitaria .....	65
4.5.3	Infortuni.....	65
4.5.4	Procedure.....	65
4.5.5	Sicurezza.....	65
4.6	Facility Management .....	66
4.7	Energy Management .....	66
4.8	Gestione commerciale.....	67
4.8.1	Politica commerciale.....	67
4.8.2	Canali di gestione della clientela .....	67
4.4.1	Customer Satisfaction .....	68
5.	SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	69
5.1	Commento della situazione economica .....	69
5.2	Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria.....	71
5.3	Attività di ricerca e sviluppo e attività specialistica.....	72
6.	RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE.....	77
6.1	Rapporti con ACEA S.p.A. e sue controllate e collegate .....	77
6.2	Rapporti con Roma Capitale e aziende ad essa correlate.....	77
6.3	Elenco delle Sedi Secondarie.....	79
7.	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3 PUNTO 6 BIS) DEL CODICE CIVILE.....	80
7.1	Incompletezza del processo di acquisizione dei Comuni facenti parte dell'ATO2.....	80
7.2	Rischi associati al Piano d'Ambito .....	80
7.3	Rischio credito.....	81
7.4	Rischi regolatori e normativi.....	82
8.	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO.....	83
8.1	PRINCIPALI CONTENZIOSI.....	83
9.	FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO .....	88

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

## I. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

### I.1 Il territorio gestito

L'avvio del servizio idrico integrato (S.I.I.) nei territori appartenenti all'ATO2 non risulta ancora completato. L'acquisizione del S.I.I. sta avvenendo gradualmente secondo il programma approvato dalla Conferenza dei Sindaci che prevede un'acquisizione progressiva.

Dal 2007 l'acquisizione dei Comuni ha subito un rallentamento per due motivazioni che possono ricondursi sostanzialmente a:

1. resistenza/opposizione delle Amministrazioni Locali a cedere il Servizio, specialmente dopo gli esiti referendari del 2011.
2. presenza di impianti non conformi ai dispositivi legislativi per i quali sono in corso i lavori propedeutici all'adeguamento.

La situazione relativa all'attuale stato delle acquisizioni si può riassumere come segue.

#### 1- N° 7 Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti hanno esercitato la facoltà di non voler cedere la gestione del S.I.I. (ex Art. 148, comma 5, del D.Lgs. 152/06):

**Camerata Nuova, Cineto Romano, Filettino, Mandela, Riofreddo, Roccagiovine, Vallepietra.**

In questi Comuni l'acquisizione potrà avvenire solo se ci sarà la rinuncia a tale facoltà così come è avvenuto con Percile con Delibera di C.C. n. 25 del 22.12.2018.

#### 2- N° 1 Comune gestito in forma salvaguardata da un "Soggetto Tutelato":

**Ardea:** ha una gestione tutelata dell'intero S.I.I. fino ad ottobre 2020. Con il Comune ed il Gestore attuale (Idrica S.p.A.) ci sono stati già due incontri ricognitivi per poter mettere in piedi la procedura di acquisizione tramite cessione di ramo d'azienda. Il comune ad oggi non ha dato riscontro alle ns richieste e pertanto entro gennaio 2020 si riprenderanno i contatti e si formalizzerà la richiesta di avvio dei sopralluoghi tecnici propedeutici all'acquisizione.

#### 3- N° 79 Comuni sono stati acquisiti integralmente da Acea ATO2 (Acea ATO2 gestisce l'intero S.I.I.):

**Affile, Albano Laziale, Allumiere, Arcinazzo Romano, Ariccia, Artena, Bellegra, Bracciano Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Casape, Castel Gandolfo, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Castelnuovo di Porto, Cave, Cervara di Roma, Cerveteri, Ciampino, Colonna, Fiano Romano, Filacciano, Fiumicino, Fonte Nuova, Formello, Frascati, Galliciano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Genzano di Roma, Gorga, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Jenne, Lanuvio, Lariano, Manziana, Marcellina, Marino, Mentana, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Montelanico, Monterotondo, Nazzano, Nemi, Olevano Romano, Oriolo Romano, Palestrina, Pisoniano, Poli, Pomezia, Ponzano Romano, Riano, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca Santo Stefano, Roiate, Roma, Sacrofano, Sambuci, San Cesareo, San Gregorio da Sassola, San Polo Dei Cavalieri, San Vito Romano, Santa Marinella, Sant'Oreste, Saracinesco, Segni, Subiaco, Tivoli, Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vejano, Velletri, Vicovaro, Zagarolo.**

#### 4- N° 18 Comuni sono gestiti solo parzialmente da Acea ATO2:

- 4.1- In n° 5 Comuni (**Agosta, Anticoli Corrado, Arsoli, Marano Equo, Roviano**) Acea ATO2 gestisce il solo servizio di depurazione attraverso il sistema di depurazione intercomunale dell'Alta Valle dell'Aniene. Alcune Amministrazioni Comunali (**Agosta, Arsoli, Marano Equo, Roviano**) hanno manifestato il proprio dissenso alla cessione ad Acea dei restanti servizi presentando ricorso al TAR, contro la Regione Lazio; ricorso che poi è stato rigettato con sentenza del TAR n. 5879/2016. Successivamente tali Comuni hanno presentato appello al Consiglio di Stato il quale, con sentenza n. 2320 del 16/05/2017 ha rigettato l'appello dei Comuni. Questi ultimi hanno presentato ricorso per la revoca di tale sentenza ed il Consiglio di Stato, con sentenza n. 429 del 17/01/2019, l'ha rigettata. Ognuno di questi Comuni ha ricevuto una nota

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

della Regione Lazio dell'01.08.2019 per "Attuazione servizio idrico integrato nell'A.T.O. n. 2 Lazio Centrale – Roma.  
Esercizio poteri sostitutivi previsti dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii."

- 4.2- In n° 13 Comuni (**Anguillara Sabazia, Canterano, Capena, Ciciliano, Civitavecchia, Colleferro, Gerano, Morlupo, Rignano Flaminio, Rocca Canterano, Trevi nel Lazio, Valmontone e Percile**) il S.l.l. è stato solo parzialmente acquisito da Acea ATO2 ed in particolare:
- **Anguillara Sabazia:** Acea ATO2 gestisce il servizio di depurazione comunale per la parte dei reflui che esita al Depuratore Co.B.i.S.. Con Delibera di C.C. n.46 del 03/12/2018 Anguillara ha espresso la volontà al trasferimento del Sll ad Acea ATO2.
  - **Canterano:** Acea ATO2 gestisce il servizio idrico potabile e il servizio di depurazione mediante il depuratore intercomunale di Marano Equo mentre, l'acquisizione del servizio di Fognatura è subordinato alla messa in sicurezza di impianti di sollevamento fognari.
  - **Capena:** Acea ATO2 ha acquisito, con decorrenza 05/11/2018, il solo servizio idrico potabile (tranne la zona del Comprensorio privato Colle del Fagiano che rimarrà in carico al Comune fino alla completa acquisizione al patrimonio comunale) mentre l'acquisizione dei servizi di Fognatura e Depurazione è sospensivamente condizionata al completamento dei lavori di adeguamento sia dei depuratori che dei numerosi impianti di sollevamento fognari e all'avvenuto rilascio di tutte le autorizzazioni di legge.
  - **Ciciliano:** Acea ATO2 gestisce il servizio idrico potabile e il servizio di fognatura; si è in attesa di poter prendere in gestione il collettore e il depuratore intercomunale realizzato dalla Provincia di Roma una volta realizzati gli interventi di bonifica e risanamento residui necessari per la messa a norma del sistema.
  - **Civitavecchia** il 16 marzo 2018 è stato sottoscritto il Verbale di trasferimento del S.l.l. con decorrenza 3 aprile 2018, per il solo Servizio Idrico Potabile comunale, mentre l'acquisizione dei servizi di Fognatura e Depurazione è sospensivamente condizionata al completamento dei lavori di adeguamento sia del depuratore che dei numerosi impianti di sollevamento fognari e all'avvenuto rilascio di tutte le autorizzazioni di legge. Acea ATO2, nel frattempo, ha sottoscritto un disciplinare tecnico con cui il Comune le ha affidato la sola conduzione di tali servizi nelle more della loro acquisizione. In data 23/05/2019 è stato sottoscritto un addendum al verbale di consegna del 16 marzo 2018 con cui l'Acea ATO 2 inizia, con decorrenza 01/06/2019, la gestione dell'acquedotto alimentato dal fiume Mignone.
  - **Colleferro:** Acea ATO2 ha acquisito, con decorrenza 26/05/2015, il solo servizio idrico potabile. L'acquisizione da parte di Acea ATO2 dei servizi di fognatura e depurazione è stata sospensivamente condizionata al completamento dei lavori di ampliamento del depuratore comunale "Valle Settedue". Acea ATO2, nel frattempo, ha sottoscritto un disciplinare tecnico con cui il Comune le ha affidato la sola conduzione di tali servizi nelle more della loro acquisizione.
  - **Gerano:** Acea ATO2 gestisce il solo servizio idrico potabile mentre, per quanto attiene alla gestione dei servizi di fognatura e depurazione, si è in attesa del completamento dei lavori al collettore e al depuratore intercomunale sito nel Comune di Ciciliano.
  - **Morlupo** in data 10 aprile 2018 è stato sottoscritto, con decorrenza 16 aprile 2018, il Verbale di trasferimento del solo Servizio Idrico Potabile, mentre l'acquisizione dei servizi di Fognatura e Depurazione è sospensivamente condizionata al completamento dei lavori di adeguamento sia del depuratore che dei numerosi impianti di sollevamento fognari e all'avvenuto rilascio di tutte le autorizzazioni di legge.
  - **Rignano Flaminio:** Acea ATO2 gestisce il solo servizio idrico potabile mentre l'acquisizione dei servizi di Fognatura e Depurazione è sospensivamente condizionata al completamento dei lavori di adeguamento sia del depuratore che dei numerosi impianti di sollevamento fognari e all'avvenuto rilascio di tutte le autorizzazioni di legge.
  - **Rocca Canterano:** Acea ATO2 gestisce il servizio idrico potabile e il servizio di depurazione, mediante il depuratore intercomunale di Marano Equo, mentre l'acquisizione del servizio di Fognatura è subordinato alla messa a norma degli impianti di sollevamento fognari.
  - **Trevi nel Lazio:** Questo Comune, come altri, ha ricevuto il 13.11.2018 una nota della Regione Lazio per "Attuazione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

servizio idrico integrato nell'A.T.O. n. 2 Lazio Centrale – Roma. Esercizio poteri sostitutivi previsti dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.". Acea ATO2 gestisce il solo servizio di depurazione (ex Co.R.Ec.ALT.); il Comune aveva espresso più volte la volontà di gestire in economia diretta il servizio idrico (vedi da ultima la delibera di Consiglio Comunale n.45/2019) e di voler cedere ad Acea il solo servizio di fognatura una volta completati i lavori di adeguamento del sistema di collettori del da parte del Consorzio. In data 16/07/2019 è stato sottoscritto un verbale in cui Acea ATO2, il Co.R.Ec.ALT. ed il Comune di Trevi nel Lazio si impegnano a verificare e, se i riscontri tecnici – amministrativi sono a posto, a sottoscrivere il verbale per la conduzione dell'impianto fognario Co.R.Ec.ALT. (o della sola parte a servizio del Comune di Trevi) e di acquisire il servizio di fognatura del Comune di Trevi, il tutto entro dicembre 2019; tali accertamenti sono ancora in corso. Inoltre, all'esito dell'acquisizione della rete fognaria, c'è l'impegno da parte del Comune ad attivare gli iter procedurali ed amministrativi propedeutici al completo trasferimento del SII.

- **Percile:** il 20/12/2019 è stato firmato il verbale per l'acquisizione del S.I.I. , con inizio gestione dal 01/01/2020 Acea ATO 2 gestisce il servizio idrico mentre l'acquisizione dei servizi di fognatura e depurazione è stata sospensivamente condizionata al completamento dei lavori di revamping del depuratore comunale previsti nel verbale stesso.

- **Valmontone:** Acea ATO2 gestisce il solo servizio idrico potabile. Il trasferimento del servizio di fognatura è stato perfezionato con il Verbale firmato il 23/12/2019 ma la Gestione è sospensivamente condizionata all'avveramento delle seguenti condizioni:

- a) completamento dei lavori di adeguamento di 4 impianti di sollevamento fognario;

L'acquisizione del servizio di depurazione è sospensivamente condizionata all'avveramento delle seguenti condizioni sostitutive:

- b) scadenza (prevista nel primo semestre 2021) dell'attuale gestione tutelata, svolta da parte di CREA Gestioni s.r.l.;
- c) esecuzione dei lavori di adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di depurazione.

#### 5- N° 7 Comuni in cui Acea ATO2 non è stato trasferito alcun servizio:

- 5.1- in n° 2 Comuni (**Sant'Angelo Romano, Canale Monterano**) Acea ATO 2 si è attivata (dal mese di febbraio 2019) per effettuare le ricognizioni degli impianti finalizzate all'acquisizione del S.I.I. entro il 2019.. i Comuni a dicembre 2019 hanno rappresentato la loro difficoltà a procedere all'acquisizione in tempi ristretti ma si è deciso di proseguire il percorso iniziato per l'acquisizione non appena risolti tali impedimenti, cosa che si spera avvenga nei primi mesi del 2020.
- 5.2- in n° 1 Comune (**Ladispoli**) inizialmente ha manifestato insieme ad altri Comuni il proprio dissenso alla cessione ad Acea del servizio idrico presentando ricorso al TAR contro la Regione Lazio, ricorso che poi è stato rigettato con sentenza del TAR n. 5879/2016. Successivamente insieme ad altri comuni, ha presentato appello al Consiglio di Stato il quale, con sentenza n. 2320 del 16/05/2017 ha rigettato l'appello dei Comuni; questi ultimi hanno presentato ricorso per la revoca di tale sentenza ed il Consiglio di Stato, con sentenza n. 429 del 17/01/2019, l'ha rigettata. Acea ATO 2 ha chiesto un incontro a Ladispoli per il giorno 14/06/2019 poi disdetto dal Sindaco. Acea ATO 2 con nota prot.355157/p del 07/07/2019 ha inviato lettera di diffida ad adempiere per il passaggio al SII, in data 19 luglio 2019 si è tenuto un incontro in ACEA con il Comune di Ladispoli ma la posizione del Comune non è mutata. In data 05/08/2019 prot.398080 ACEA ATO2 ha inviato nuovo sollecito al Comune di Ladispoli di dare seguito agli obblighi normativi e alla STO di convocare apposito incontro per definire le modalità propedeutiche all'effettivo trasferimento.
- 5.3- in n° 4 Comuni (**Cerreto Laziale, Civitella San Paolo, Labico e Licenza**) si ha notizia dell'invio, in data 13.11.2018, di una nota della Regione Lazio per "Attuazione servizio idrico integrato nell'A.T.O. n. 2 Lazio Centrale – Roma. Esercizio poteri sostitutivi previsti dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.".

La situazione complessiva al **31.12.2019** come dianzi illustrata viene riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
 Acea Ato2 S.p.A

Situazione acquisizioni	n° comuni
<b>Comuni che hanno dichiarato di non voler entrare nel S.I.I.*</b>	<b>7</b>
<b>Comune con Soggetto Tutelato</b>	<b>1</b>
<b>Comuni interamente acquisiti al S.I.I.</b>	<b>79</b>
<b>Comuni parzialmente acquisiti nei quali Acea ATO2 svolge uno o più servizi:</b>	<b>18</b>
<b>Comuni da acquisire</b>	<b>7</b>

\* Sono Comuni sotto i 1.000 abitanti che potevano esprimere la loro volontà in base al comma 5 del D.lgs. 152/06.

Di seguito è altresì riportata la tabella di dettaglio sullo stato dell'acquisizione, da parte di Acea, dei servizi di ciascun Comune dell'ATO2.

	Comune	Gestore		
		servizio di distribuzione	servizio di fognatura	servizio di depurazione
1	Affile	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
2	Agosta	Comune	Comune	Acea ATO2
3	Albano Laziale	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
4	Allumiere	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
5	Anguillara Sabazia	Comune	Comune	Acea ATO2
6	Anticoli Corrado	Comune	Comune	Acea ATO2
7	Arcinazzo Romano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
8	Ardea	TUTELATO fino 2020	TUTELATO fino 2020	TUTELATO fino 2020
9	Ariccia	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
10	Arsoli	Comune	Comune	Acea ATO2
11	Artena	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
12	Bellegra	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
13	Bracciano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
14	Camerata Nuova	NON ADERISCE		
15	Canale Monterano	Comune	Comune	Comune
16	Canterano	Acea ATO2	Comune	Acea ATO2
17	Capena	Acea ATO2	Comune	Comune
18	Capranica Prenestina	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
19	Carpineto Romano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
20	Casape	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
21	Castel Gandolfo	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
22	Castel Madama	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
23	Castel San Pietro Romano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
24	Castelnuovo di Porto	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
25	Cave	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
26	Cerreto Laziale	Comune	Comune	Comune
27	Cervara di Roma	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
28	Cerveteri	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
29	Ciampino	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
30	Ciciliano	Acea ATO2	Acea ATO2	Comune
31	Cineto Romano	NON ADERISCE		
32	Civitavecchia	Acea ATO2	Comune	Comune
33	Civitella San Paolo	Comune	Comune	Comune

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

34	Colleferro	Acea ATO2	Comune	Comune
35	Colonna	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
36	Piano Romano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
37	Filacciano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
38	Filetino	NON ADERISCE		
39	Fiumicino	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
40	Fonte Nuova	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
41	Formello	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
42	Frascati	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
43	Galliciano nel Lazio	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
44	Gavignano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
45	Genazzano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
46	Genzano di Roma	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
47	Gerano	Acea ATO2	Comune	Comune
48	Gorga	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
49	Grottaferrata	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
50	Guidonia Montecelio	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
51	Jenne	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
52	Labico	Comune	Comune	Comune
53	Ladispoli	Comune	Comune	Comune
54	Lanuvio	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
55	Lariano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
56	Licenza	Comune	Comune	Comune
57	Mandela	NON ADERISCE		
58	Manziana	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
59	Marano Equo	Comune	Comune	Acea ATO2
60	Marcellina	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
61	Marino	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
62	Mentana	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
63	Monte Compatri	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
64	Monte Porzio Catone	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
65	Montelanico	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
66	Monterotondo	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
67	Morlupo	Acea ATO2	Comune	Comune
68	Nazzano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
69	Nemi	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
70	Olevano Romano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
71	Oriolo Romano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
72	Palestrina	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
73	Percile	Acea ATO2	Comune	Comune
74	Pisoniano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
75	Poli	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
76	Pomezia	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
77	Ponzano Romano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
78	Riano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
 Acea Ato2 S.p.A

79	Rignano Flamínio	Acea ATO2	Comune	Comune
80	Riofreddo	NON ADERISCE		
81	Rocca Canterano	Acea ATO2	Comune	Acea ATO2
82	Rocca di Cave	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
83	Rocca di Papa	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
84	Rocca Priora	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
85	Rocca Santo Stefano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
86	Roccagiovine	NON ADERISCE		
87	Roiate	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
88	Roma	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
89	Roviano	Comune	Comune	Acea ATO2
90	Sacrofano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
91	Sambuci	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
92	San Cesareo	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
93	San Gregorio da Sassola	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
94	San Polo Dei Cavalieri	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
95	San Vito Romano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
96	Santa Marinella	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
97	Sant'Angelo Romano	Comune	Comune	Comune
98	Sant'Oreste	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
99	Saracinesco	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
100	Segni	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
101	Subiaco	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
102	Tivoli	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
103	Toifa	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
104	Torrta Tiberina	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
105	Trevi nel Lazio	Comune	Comune	Acea ATO2
106	Trevignano Romano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
107	Vallepietra	NON ADERISCE		
108	Valmontone	Acea ATO2	Acea ATO2	Comune
109	Vejano	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
110	Velletri	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
111	Vicovaro	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2
112	Zagarolo	Acea ATO2	Acea ATO2	Acea ATO2

La situazione viene poi riprodotta su una apposita cartografia riportata di seguito.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

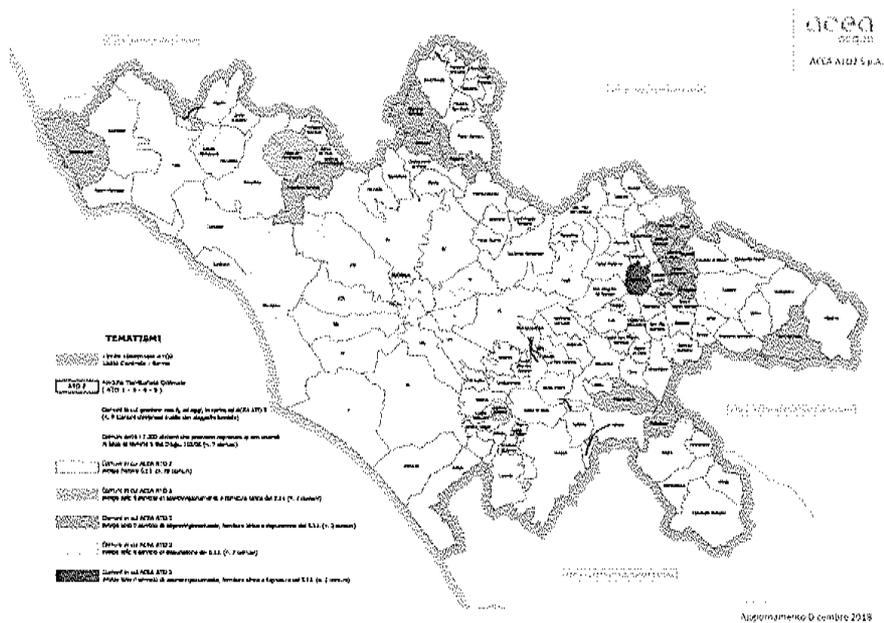
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A



Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

## 2. QUADRO NORMATIVO DI SETTORE E REGIME TARIFFARIO

Nei paragrafi che seguono vengono illustrati i principali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'anno 2019, sia per quanto riguarda il quadro normativo di riferimento che, più in dettaglio, relativamente alla regolazione di settore.

### 2.1 Normativa di settore

La produzione normativa è stata caratterizzata, nel periodo di riferimento, dall'attenzione al tema delle infrastrutture idriche, con l'emanazione di diversi provvedimenti finalizzati a promuovere e sostenere gli investimenti allo scopo di superare il gap infrastrutturale del settore.

Nel febbraio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 28 del 2/2/2019) il dPCM 28/1/2018 "**Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese**", di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205". Il provvedimento dispone la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese tra le amministrazioni centrali dello Stato, come indicato dall'elenco allegato allo stesso. Relativamente al servizio idrico integrato, le risorse previste sono riportate alla lettera "c) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione", con Amministrazioni centrali competenti il ministero delle Politiche Agricole e quello delle Infrastrutture e Trasporti; il totale complessivo per il periodo 2018-2033 ammonta a oltre 790 milioni di euro. Ai fini della valutazione dello stato di avanzamento dei programmi finanziati e delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi, ciascun Ministero dovrà inviare, entro il 15 settembre di ogni anno, una apposita relazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'Economia e Finanze e alle commissioni parlamentari competenti per materia.

Nel mese successivo invece, in Gazzetta Ufficiale n.67 del 20/03/2019 è stata comunicata l'adozione del **Piano straordinario per la realizzazione di interventi nel settore idrico**, con decreto interministeriale n. 526 del 6 dicembre 2018 del ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il ministero delle Politiche Agricole, rimandando per il testo del provvedimento alla homepage del MIT. Il Piano straordinario, adottato nelle more della definizione del Piano nazionale interventi nel settore idrico (L. 205/2017 art. 1, comma 23), comprende 30 interventi in stato di progettazione definitiva ed esecutiva (importo complessivo circa 250 milioni di euro) riguardanti invasi multi-obiettivo e risparmio di acqua negli usi agricoli e civili.

Con riferimento al **Piano nazionale interventi nel settore idrico**, di cui all'art. 1, comma 516 della legge n. 205/2017, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 148 del 26/06/2019 il dPCM 17 aprile 2019 "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - **sezione invasi**". Il Piano nazionale, la cui adozione era prevista entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della L. 205/2017, può essere approvato anche per stralci con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, e ne è previsto l'aggiornamento, di norma, ogni due anni, tenendo conto dello stato di avanzamento degli interventi effettuati, delle programmazioni esistenti e dei nuovi interventi necessari e urgenti. L'ARERA aveva in proposito rilasciato sullo schema di provvedimento parere favorevole con osservazioni (Parere 160/2019). Gli interventi previsti nello stralcio adottato sono in totale 57, suddivisi in due gruppi sulla base della tipologia di risorse pubbliche destinate: 30 opere, per un totale complessivo di 200 milioni di euro, finanziate con risorse di cui all'articolo 1 comma 1072 della Legge 205/2017, mentre i restanti 27 interventi, per un totale complessivo di 60 milioni di euro, attingono alle risorse di cui all'articolo 1 comma 155 della Legge 145/2018). Si tratta di interventi di progettazione e realizzazione di importanti interconnessioni idriche, completamenti o adeguamenti di dighe, rilevanti opere di messa in sicurezza di acquedotti, con soggetti realizzatori che includono sia gestori regolati da ARERA, che soggetti di natura diversa (Regioni, Autorità di bacino, Consorzi di bonifica). In particolare è di rilievo la presenza, nel gruppo degli interventi riportati in allegato I, dell'opera "Messa in sicurezza dei sistemi acquedottistici Peschiera - Marcio. 1° lotto opere di captazione", di importo 5 milioni di euro, il cui stato progettuale è indicato come preliminare. Il dPCM dispone inoltre le modalità di realizzazione degli interventi, attraverso apposite convenzioni tra i soggetti realizzatori e la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche afferente al MIT; il monitoraggio sarà effettuato attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della Banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi del DLgs 229/2011. Viene infine specificato che il soggetto realizzatore potrà fare ricorso, per le attività di supporto tecnico-amministrativo, alla realizzazione della progettazione ed esecuzione degli interventi e per il relativo monitoraggio, ad enti pubblici e società in house dello Stato dotati di specifica competenza tecnica, ai sensi dell'art. 1,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

commi 523 e 523 -bis, della

L. n. 205/2017. Il successivo DM 345/2019 del MIT (avviso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale 247 del 21/10/2019) adotta, sempre relativamente alla sezione Invasi, gli indicatori di valutazione degli interventi e i criteri di riparto delle risorse tra Autorità di Bacino Distrettuale; tali criteri di riparto sono oggetto di verifica e revisione in sede di approvazione del piano nazionale e possono inoltre essere oggetto di revisione nell'ambito degli aggiornamenti del piano stesso.

Per quanto riguarda invece la **sezione acquadotti** del Piano nazionale, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26/09/2019 il dPCM "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquadotti", che ha confermato la previsione dei 26 interventi individuati dall'ARERA con la Relazione 252/2019/1/IDR, per un importo complessivo di 80 milioni di euro per il biennio 2019-2020. Le opere verranno finanziate con lo stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, della legge n. 145/2018; il dPCM specifica che il monitoraggio degli interventi approvati sarà effettuato, ai sensi dell'art. 1, comma 524, della legge n. 205/2017, anche attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della Banca dati delle amministrazioni pubbliche.

Si segnala inoltre che è stato finalmente pubblicato l'atteso dPCM sul **Fondo di garanzia delle opere idriche**, provvedimento previsto dal Collegato ambientale (Legge 221/2015) alla Legge di stabilità 2016; il dPCM 30/05/2019 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 168 del 19/07/2019) individua gli interventi prioritari e i criteri di utilizzo del Fondo di garanzia, che sosterrà la finanziabilità degli investimenti nel rispetto delle modalità di gestione definite dall'ARERA, attraverso la concessione di garanzie prestate direttamente a favore dei gestori del servizio idrico integrato e dei gestori concessionari per le grandi o piccole dighe o, in alternativa, attraverso la concessione di garanzie dirette di rimborso del credito vantato dai soggetti finanziatori o investitori nei confronti dei gestori. Le garanzie saranno destinate, con priorità per l'uso potabile, alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano nazionale idrico, degli interventi non ancora finanziati e avviati che si qualifichino come necessari per l'adeguamento delle infrastrutture idriche ai parametri di qualità tecnica e degli interventi riguardanti piccole dighe non inseriti nel Piano nazionale. Il Fondo dovrà essere alimentato da una specifica componente tariffaria, determinata dall'ARERA e indicata separatamente in bolletta. Nel mese di dicembre è stato pubblicato il decreto del ministero dell'Economia 19 novembre 2019 "Criteri, condizioni e modalità della garanzia dello Stato che assiste gli interventi del Fondo di garanzia di cui all'articolo 58, comma 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 221" (GU 293 del 14 dicembre 2019). Il provvedimento, previsto ai sensi dell'art. 6 del dPCM 30/05/2019, disciplina le modalità di richiesta di escussione e di pagamento della **garanzia di ultima istanza dello Stato**, che opera nel caso di inadempimento da parte del Fondo di garanzia per le opere idriche, limitatamente a quanto dovuto dal Fondo stesso per la garanzia concessa. Sono inoltre definite le modalità di monitoraggio dei potenziali impatti sulla garanzia dello Stato di ultima istanza; in particolare, CSEA relazionerà annualmente a MEF sull'equilibrio economico-finanziario del Fondo e sulla sua sostenibilità, e qualora emergano in tal senso squilibri economico-finanziari che possano compromettere la sostenibilità del Fondo, il MEF potrà proporre alla CSEA ed al MIT l'adozione di misure finalizzate al contenimento dei potenziali impatti sulla garanzia dello Stato di ultima istanza e sulla finanza pubblica; nel caso dette misure non risultino idonee, l'operatività della garanzia dello Stato potrà essere sospesa, sino all'accertato superamento degli squilibri.

Un ulteriore provvedimento attinente alla tematica delle infrastrutture, e nello specifico per quanto riguarda il SII delle dighe, è il DM-MIT 430/2019, in vigore dal 21 novembre 2019, relativo alla realizzazione dell'**archivio informatico nazionale delle opere pubbliche (AINOP)**, istituito con L. 130/2018 (cd decreto Genova). Il decreto ministeriale definisce le tempistiche e le fasi entro le quali avviare la condivisione dei dati e delle informazioni, attivando il censimento delle Opere Pubbliche con la finalità di garantirne un costante monitoraggio dello stato e del grado di efficienza e di agevolare il processo di programmazione e finanziamento degli interventi di riqualificazione e di manutenzione. Viene inoltre istituito presso il MIT un tavolo tecnico permanente finalizzato a coordinare il processo e le modalità di alimentazione dell'AINOP; i cui membri dovranno essere nominati entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto; organizzazione e funzionamento del tavolo saranno disciplinati entro 30 giorni dalla sua istituzione da apposito provvedimento.

Infine, sempre sul tema infrastrutture, si segnala che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto, mediante un comunicato, di aver attivato un **tavolo tecnico-politico con le Regioni, l'ANCI e l'UPI**, coordinato dall'On. Daga e riunitosi per la prima volta a febbraio. Il tavolo ha l'obiettivo di utilizzare al meglio i fondi per mitigare i fenomeni siccitosi e di provvedere

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

ad una maggiore sinergia tra gli interventi riguardanti grandi invasi e connesse opere di adduzione e derivazione e quelli relativi agli acquedotti. In particolare, la sua finalità è effettuare una ricognizione delle risorse disponibili per gli interventi su invasi ed acquedotti e discutere con gli enti territoriali e locali dei criteri di assegnazione dei fondi e del monitoraggio del fondo di garanzia delle opere idriche.

Per quanto specificamente attiene il **settore fognario-depurativo**, ed in particolare le problematiche connesse all'adeguamento alle normative UE, con legge 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.140 del 17/06/2019, è stato convertito il cosiddetto **decreto Sblocca Cantieri** (Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"). Il provvedimento, oltre a prevedere la sospensione parziale, fino al 31 dicembre 2020, del codice degli appalti e lo slittamento per l'obbligo degli affidamenti a gara per i titolari di concessioni, introduce nuove norme in materia di End of Waste, e, con riferimento specifico al servizio idrico integrato, dispone l'**ampliamento delle competenze del commissario straordinario unico per la depurazione**, istituito dall'articolo 2, comma 1, del D.L. n. 243/2016, che vengono estese a tutte le procedure di infrazione connesse alla violazione delle disposizioni comunitarie in materia, ed in particolare alle procedure n. 2014/2059 e 2017/2181. È disposta inoltre la cessazione, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. convertito, dei commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014, ed il subentro del Commissario Unico in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi a ; è poi prevista l'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri – su proposta del MATTM – che dovrà individuare gli interventi per i quali il Commissario Unico assumerà il compito di soggetto attuatore, nonché le risorse finanziarie necessarie a garantire l'adeguamento alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle cause C-565/10 e C-85/13. Con il medesimo dPCM, le competenze del Commissario Unico potranno essere estese anche ad ulteriori agglomerati oggetto di procedure di infrazione.

Da segnalare inoltre che con legge n. 117/2019 "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.245 del 18-10-2019) è prevista, in attuazione della direttiva UE 2018/850, la revisione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti nelle discariche e l'adozione di una **nuova disciplina organica in materia di utilizzazione dei fanghi**, anche modificando quanto stabilito dai DLgs n. 91/1992, allo scopo di garantire il perseguimento degli obiettivi di conferimento in discarica posti dalla normativa europea. Tra le finalità, l'adeguamento della normativa alle nuove conoscenze tecnico-scientifiche in materia di sostanze inquinanti, la promozione dell'innovazione, con focus sul recupero delle sostanze nutrienti e in particolare del fosforo, la garanzia di gestione e utilizzo dei fanghi in condizioni di sicurezza per l'uomo e per l'ambiente. È prevista la predisposizione di specifici piani regionali di gestione dei fanghi di depurazione delle acque reflue, all'interno dei piani regionali di gestione dei rifiuti speciali, mirati alla chiusura del ciclo dei fanghi nel rispetto dei principi di prossimità e di autosufficienza.

Per quanto riguarda la **tutela degli utenti**, ed in particolare quelli fragili, a termine anno sono state emanate alcune disposizioni significative con il cd decreto fiscale e con la legge di bilancio 2020.

Nel dicembre 2019, con la legge n. 157/2019 (cd Decreto fiscale) "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24/12/2019, sono state emanate nuove importanti disposizioni relative al **bonus sociale idrico**, per il quale viene prevista l'estensione ai beneficiari di reddito e pensione di cittadinanza, e l'applicazione anche agli oneri relativi ai servizi di fognatura e depurazione. Il provvedimento ARERA che disciplina la materia è stato emanato a inizio 2020 (v. sezione "Fatti occorsi a seguito della chiusura del periodo"). Viene inoltre disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il riconoscimento automatico del bonus sociale idrico a tutti i soggetti con ISEE nei limiti stabiliti.

Infine la **Legge di bilancio 2020** (L. 160/2019 nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 30/12/2019) contiene alcune misure significative per il SII, ai commi 291, 292, 293 e 295 dell'art.1. Viene disposto infatti un preavviso non inferiore a quaranta giorni per le comunicazioni con cui si contestano eventuali mancati pagamenti e si comunica la sospensione delle forniture in caso di mancata regolarizzazione; è inoltre introdotta una penale pari al 10 per cento dell'ammontare contestato e non dovuto e comunque non inferiore a 100 € in caso di fatture a debito per le quali sia accertata o debitamente documentata l'illegittimità della condotta del gestore. È disposta infine l'abrogazione del comma 5.1 della L. 207/2017 (la non applicabilità della prescrizione biennale

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

per utenti domestici, microimprese e professionisti in caso di mancata o erronea rilevazione dei dati di consumo derivante da responsabilità accertata dell'utente). Sono attualmente in corso le valutazioni relative agli impatti derivanti dall'introduzione di tali misure, nonché alle interazioni con il quadro regolatorio attualmente vigente per il settore idrico; si attendono inoltre gli sviluppi connessi alla conversione del DL 162/2019 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" (cd Millepogge), nella cui discussione sono stati presentati diversi emendamenti sulla materia.

Per quanto riguarda invece la normativa in itinere, il provvedimento di maggior rilievo è rappresentato dalla proposta di legge "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque" (PdL Daga - AC 52), discussa congiuntamente alla proposta di legge "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque" (PdL Braga - AC 773). Il testo è in corso di esame in Commissione Ambiente della Camera; dal marzo 2019 si è in attesa della Relazione tecnica da parte del Governo. Nel corso dell'esame in Commissione si sono svolte audizioni con i vari stakeholders, tra cui diverse aziende del settore (anche ACEA e Utilitalia, la federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas) nonché l'ARERA, che hanno avuto l'opportunità di esprimere i propri orientamenti in proposito. In particolare, in occasione dell'audizione del 9 gennaio u.s., l'ARERA ha presentato una Memoria (1/2019/IIIDR dell'8 gennaio 2019) nella quale ha condiviso, in primo luogo, il riconoscimento esplicito del diritto all'acqua potabile di qualità; in tema di finanziamento degli investimenti, ha valutato positivamente l'impiego di risorse pubbliche per il finanziamento di infrastrutture strategiche per il territorio, nei casi in cui la tariffa sia oggettivamente inadeguata a garantire copertura; in tema di misura, ha ritenuto importante approntare una strategia efficace per un miglioramento diffuso della misura che tenga conto delle altre esigenze di intervento poste dal settore. L'ARERA ha segnalato, altresì, la necessità di un rafforzamento ulteriore delle tutele per l'utente finale e ha posto, in particolare, l'accento sui seguenti temi: utenze in documentato stato di disagio economico, riforma dei corrispettivi all'utenza finale, introduzione di misure per rafforzare la responsabilizzazione. In tema di governance, l'Autorità ha ritenuto di primaria importanza che le funzioni di regolazione fossero neutrali ed indipendenti rispetto agli interessi confliggenti che caratterizzano il settore, per portare gradualmente a denominatore comune realtà geografiche estremamente difformi.

## 2.2 Attività dell'ARERA in materia di servizi idrici

Nel periodo di riferimento della presente relazione l'ARERA ha proceduto nella propria attività di definizione del quadro regolatorio con l'emanazione di diversi provvedimenti di rilievo; in particolare è stata avviata e portata a conclusione la definizione della metodologia tariffaria per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) 2020-2023, e sono state introdotte integrazioni sostanziali alla regolazione della qualità contrattuale.

Particolarmente significativa è stata inoltre la recente emanazione, nel mese di luglio 2019, a conclusione di un lungo processo di consultazione, delle nuove regole per la gestione della morosità nel servizio idrico integrato sul territorio nazionale, con la pubblicazione del relativo testo integrato (REMSI); si segnala infine la definizione del Quadro Strategico del triennio 2019-2021, documento con il quale l'Autorità indica gli obiettivi strategici e le principali linee di intervento per il periodo, alla luce dell'evoluzione del contesto settoriale di riferimento nazionale ed europeo.

In relazione all'attività in materia di promozione dell'infrastrutturazione nel settore idrico, si segnala la individuazione del primo elenco di opere per la sezione acquedotti del Piano nazionale interventi nel settore idrico, per le quali sono state da apposito provvedimento definite le condizioni, termini e modalità di erogazione delle risorse, ed è stato infine dato avvio al finanziamento. Relativamente al fondo di garanzia delle opere idriche, sono attualmente oggetto di consultazione le modalità di alimentazione e di gestione dello stesso.

Da segnalare infine l'apertura di un'indagine conoscitiva sulle modalità di gestione e di valorizzazione dei fanghi di depurazione. I provvedimenti di maggior rilievo emanati dall'ARERA nel corso dell'anno 2019 sono sinteticamente analizzati nel seguito.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

## 2.2.1 Metodo tariffario – terzo periodo regolatorio

### Delibera 2019 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019

#### APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO MTI-3

Il provvedimento, molto articolato per l'ampiezza e la complessità dei temi trattati, chiude il procedimento avviato con delibera 34/2019/R/IDR, che ne disponeva peraltro la riunione con il procedimento relativo al controllo della realizzazione degli investimenti programmati, aperto con la delibera n. 518/2018/R/IDR.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2019, sono stati emanati e trattati due complessi documenti di consultazione (DCO 402/2019/R/IDR e 480/2019/R/IDR), in cui l'ARERA ha illustrato i propri orientamenti, coinvolgendo i soggetti interessati.

La nuova metodologia delineata a fine anno sostanzialmente conferma, rispetto al precedente metodo MTI-2, impostazioni, meccanismo generale e modalità di approvazione delle tariffe per il quadriennio 2020-2023, con l'introduzione tuttavia di diverse rilevanti innovazioni.

Con il nuovo metodo, viene modificato il criterio di posizionamento del gestore nella matrice degli schemi regolatori, che dipenderà dall'interazione di due fattori: il primo di questi è il VRG (vincolo ai ricavi del gestore) procapite (in sostituzione del costo operativo medio, nell'MTI-2), e il secondo è costituito dal rapporto tra fabbisogno di investimento e valore del capitale investito netto regolatorio. Le nuove regole e parametri comportano un decremento generale del limite massimo annuale di incremento tariffario, che varia da un minimo del 5,2% (schema I) ad un massimo dell'8,5% (schema VI), mentre nel quadriennio 2016-2019 l'intervallo di variazione era dal 6% al 9%. Acea Ato 2 si colloca nel V schema regolatorio, con limite massimo annuale del 6,20%.

Altro elemento di rilievo è costituito dall'introduzione di un meccanismo di efficientamento dei costi operativi, mediante l'impiego di un modello econometrico per la stima della frontiera di costo totale, determinata in funzione del livello di output e dei prezzi dei fattori produttivi. Il meccanismo premia i gestori che riescono a conseguire costi operativi procapite inferiori a quelli stimati dal modello, mentre nel caso opposto la quota a decurtazione del margine tra costi operativi endogeni riconosciuti e costo operativo efficientabile andrà ad alimentare uno strumento allocativo, aggiuntivo rispetto alla componente tariffaria perequativa UI2, destinato a sostenere la premialità per la qualità tecnica e commerciale.

Relativamente alle componenti tariffarie perequative, alle tre già esistenti si aggiunge la nuova UI4, con vigenza dal 1° gennaio 2020 e valorizzata pari a 0,4 centesimi di euro al metrocubo, con applicazione a tutte le utenze del servizio idrico integrato a maggiorazione dei corrispettivi di acquedotto, fogna tura e depurazione.

Il nuovo metodo prevede, inoltre, strumenti e fasi di controllo finalizzati alla verifica dell'effettiva realizzazione degli investimenti programmati nel precedente quadriennio 2016-2019, al fine di assicurare la corretta attribuzione negli schemi regolatori e la congruità tra gli obiettivi prioritari previsti per le annualità successive e la sostenibilità economico-finanziaria della gestione; in proposito, è prevista una penalizzazione per mancato rispetto della pianificazione, in funzione del tasso di realizzazione degli investimenti pianificati e del grado di realizzazione degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale; le penali dovranno essere accantonate ad uno specifico fondo, vincolato al finanziamento della spesa per investimenti.

Altro aspetto importante, in relazione all'esigenza di un arco temporale di maggior periodo per la pianificazione delle opere di rilevanza strategica, viene introdotto il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), parte integrante del Programma degli Interventi. È previsto che in esso siano specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche, con riferimento al periodo 2020-2027, con indicazione del cronoprogramma ed evidenza degli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate.

Da ultimo, la promozione della sostenibilità ambientale, attraverso l'incentivazione di misure quali il contenimento dei consumi di energia elettrica, la riduzione dell'uso della plastica, il recupero di energia e materia, il riuso dell'acqua depurata a fini agricoli e industriali.

La scadenza per la presentazione dell'istanza tariffaria da parte dell'EGA è il 30/04/2020; l'approvazione da parte dell'ARERA è prevista nel termine dei successivi 90 giorni, a meno di necessità di integrazioni; la revisione infraperiodo è prevista entro il termine del

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

30/04/2022. Si rimane in attesa del provvedimento, di prossima emanazione, con il quale l'Autorità definirà le modalità di presentazione dei dati, nonché i contenuti minimi e le modalità di redazione degli atti che costituiscono la proposta tariffaria.

### 2.2.2 Regolazione della qualità contrattuale

#### Delibera 547/2019/R/IDR del 17 dicembre 2019

INTEGRAZIONE DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DISPOSIZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE TUTELE A VANTAGGIO DEGLI UTENTI FINALI NEI CASI DI FATTURAZIONE DI IMPORTI RIFERITI A CONSUMI RISALENTI A PIÙ DI DUE ANNI.

Facendo seguito al monitoraggio avviato dall'ARERA con delibera 571/2018/R/IDR, finalizzato alla verifica della corretta applicazione della regolazione della qualità contrattuale e all'integrazione della disciplina vigente, nell'ottobre 2019 è stata aperta con DCO 422/2019/R/IDR una consultazione sul tema, volta ad illustrare le principali linee di intervento prefigurate dall'ARERA e a raccogliere le osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Il provvedimento finale integra la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, come definita dalla delibera 655/2015/R/IDR-RQSII, al fine di rafforzare la tutela degli interessi dell'utenza e la garanzia di adeguati livelli di performance dei gestori; inoltre, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge 205/17, introduce alcune misure per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi per consumi risalenti a più di due anni, con riferimento in particolare agli obblighi informativi posti in capo ai gestori del servizio idrico.

In sintesi, con le nuove disposizioni relative alla qualità contrattuale, viene introdotto un meccanismo incentivante, analogo a quello disposto per la regolazione della qualità tecnica, basato sulla costruzione di 2 macro-indicatori, ottenuti a partire dai 42 indicatori semplici già previsti dalla delibera 655/2015/R/IDR:

1. Macro-indicatore MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale": composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura;
2. Macro-indicatore MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio": composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza.

I macro-indicatori sono calcolati come media dei pertinenti indicatori semplici, ponderata in base al numero di prestazioni erogate; sulla base dei livelli iniziali di performance connessi a ciascun macro-indicatore sono individuate tre classi di obiettivi annuali (Classe A, mantenimento del livello di partenza; Classe B, miglioramento dell'1%; Classe C, miglioramento del 3%). Premi e penalità vengono determinati, in relazione all'obiettivo prefissato in base al livello di partenza, attraverso una valutazione multistadio articolata in livello base e livello di eccellenza.

I premi e le penalità saranno quantificati a partire dal 2022, sulla base delle performance realizzate in ciascuno dei due anni precedenti (con esclusivo riferimento al primo anno di valutazione delle performance, 2020, il livello di partenza è definito sulla base dei dati relativi agli indicatori semplici registrati nel 2018).

Una ulteriore importante integrazione del previgente quadro di regolazione in materia di qualità contrattuale è costituita dalla previsione di estendere le tutele anche ai soggetti non contrattualizzati che richiedano lo svolgimento di prestazioni propedeutiche alla stipula del contratto di somministrazione; qualora sia instaurato un rapporto contrattuale per la fornitura del servizio idrico, il gestore è tenuto ad erogare gli indennizzi automatici ex Titolo X RQSII nella prima fatturazione utile. Viene poi introdotta una frequenza minima di fatturazione non inferiore a una mensilità, e sono fornite precisazioni sugli standard relativi a prestazioni il cui tempo di esecuzione dipende dall'operato di soggetti terzi (verifiche dei misuratori in contraddittorio con le CCIAA, ai sensi del D.M. 93/2017, e i lavori complessi per i quali siano necessarie opere da realizzarsi a cura dell'utente oppure lo stesso debba richiedere atti quali concessioni, autorizzazioni o servizi).

Relativamente alle modalità di registrazione e comunicazione dati, l'obbligo di comunicazione dei dati all'Autorità viene esteso anche ai gestori che servono fino a 50.000 abitanti (i quali dovevano comunque già tenere i registri delle prestazioni); viene inoltre anticipata al 15 marzo la scadenza annuale per la comunicazione dei dati di qualità contrattuale all'Autorità.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

Le disposizioni di cui sopra trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2020, con la precisazione che comunque entro il 1° luglio 2020 i gestori saranno tenuti ad adeguare le modalità di registrazione delle informazioni e dei dati concernenti le prestazioni soggette a livelli specifici e generali di qualità contrattuale; è in ogni caso possibile la presentazione di motivata istanza di deroga nei casi di processi di aggregazione gestionale in corso e gestori operanti in territori interessati da eventi sismici.

Il secondo allegato della delibera 547/2019 reca invece disposizioni in tema di obblighi informativi in caso di prescrizione biennale; la legge 205/2017, infatti, è intervenuta sulla prescrizione del diritto del gestore al corrispettivo dovuto da utenti domestici, microimprese e professionisti per l'erogazione della fornitura idrica, riducendola da cinque a due anni per le fatture con scadenza successiva al 1° gennaio 2020 e nel solo caso in cui la mancata o erronea rilevazione dei dati di consumo non derivi da responsabilità accertata dell'utente. In relazione a quanto sopra l'ARERA definisce gli obblighi informativi nei confronti dell'utente, precisando le informazioni da fornire con il documento di fatturazione per entrambe le casistiche di responsabilità del gestore e di responsabilità dell'utente finale.

### 2.2.3 Morosità

#### Delibera 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019

##### REGOLAZIONE DELLA MOROSITÀ NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con l'emanazione del provvedimento finale, recante in allegato il REMSI (Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato), sono adottate le direttive per la gestione della morosità nel servizio idrico integrato sul territorio nazionale, così concludendo dopo un'ampia consultazione (DCO 603/2017/R/IDR, 80/2018/R/IDR e 158/2019/R/IDR) l'iter avviato nel novembre 2016 con l'apertura del procedimento (deliberazione 638/2016/R/IDR).

##### In particolare, la delibera 311/2019/R/IDR:

- ✓ definisce gli utenti finali non disalimentabili, individuati nei beneficiari del bonus sociale idrico e nelle utenze ad "Uso pubblico non disalimentabile" di cui alla delibera 665/2017/R/IDR(TICSI);
- ✓ disciplina la procedura di messa in mora, prevedendo l'obbligo per il gestore di inviare un sollecito bonario di pagamento preliminare alla comunicazione di messa in mora; vengono definite anche le tempistiche del processo, incluso il termine ultimo di pagamento per l'utente finale;
- ✓ regola le procedure di limitazione, sospensione e disattivazione e della fornitura, definendone condizioni, modalità e tempistiche; in particolare, per gli utenti domestici residenti è prevista, preliminarmente alla sospensione, una fase di limitazione della fornitura con garanzia dell'erogazione del quantitativo minimo vitale (50 litri/abitante/giorno); sempre per la sopradetta categoria di utenza, non potrà essere effettuata la disattivazione tranne che in caso di comportamenti quali manomissione di sigilli/limitatori di flusso e mancato assolvimento degli obblighi per il recupero della morosità pregressa nei precedenti 24 mesi;
- ✓ fissa norme specifiche per le utenze condominiali, prevedendo che non si possa procedere a limitazione/sospensione/disattivazione a fronte di pagamenti parziali, purché effettuati in un'unica soluzione entro la scadenza prescritta nella comunicazione di messa in mora e pari ad almeno la metà dell'importo dovuto, fino a 6 a far data dall'avvenuto pagamento parziale
- ✓ stabilisce le situazioni in cui il gestore è tenuto a garantire la rateizzazione dell'importo oggetto di mora e le relative modalità;
- ✓ prevede infine indennizzi automatici in caso di mancato rispetto delle prescrizioni. Le nuove disposizioni troveranno applicazione a far data dal 1° gennaio 2020.

### 2.2.4 Piano nazionale di interventi nel settore idrico

#### Delibera 51/2019/R/IDR del 12 febbraio 2019

##### AVVIO DI PROCEDIMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI NECESSARI E URGENTI PER IL SETTORE IDRICO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA SEZIONE "ACQUEDOTTI" DEL PIANO NAZIONALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 516, DELLA LEGGE 205/2017

Il provvedimento integra e rinnova il procedimento di cui alla deliberazione 25/2018/R/IDR, relativo agli interventi necessari e urgenti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

per il settore idrico ai fini della definizione della sezione «acquedotti» del Piano nazionale (di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 205/17), prevedendo che lo stesso tenga nella dovuta considerazione le recenti disposizioni introdotte dall'articolo 1, commi 153-155, della legge 145/18 (legge di Bilancio 2019). In particolare, l'ARERA ritiene opportuno provvedere a:

- ✓ definire, ferme restando le attività istruttorie già svolte, le modalità più adeguate ad individuare sinergie e le complementarità tra gli interventi da ricomprendere nei vari stralci del Piano nazionale, proseguendo, in particolare, le attività di coordinamento tra le amministrazioni coinvolte, anche al fine di adottare criteri di selezione coerenti e declinati in base alle garanzie in ordine alla efficacia e alla rapidità di esecuzione degli interventi da finanziare (comma 153, art.1 della L. 145/18);
- ✓ condurre ulteriori valutazioni alla luce della rinnovata e rafforzata attenzione che il legislatore ha posto sul contenimento delle dispersioni idriche (comma 153, art.1 della L. 145/18);
- ✓ integrare le attività volte alla definizione della sezione «acquedotti» del Piano nazionale anche con eventuali analisi di sensitivity di natura tariffaria, alla luce del completamento dell'operatività degli strumenti di finanziamento previsti;
- ✓ valutare le misure più idonee ad assicurare - tenuto conto delle caratteristiche dei soggetti potenzialmente beneficiari di risorse pubbliche - la capacità gestionale dell'operatore al quale sarà affidata la conduzione delle opere finanziate dal Piano nazionale, quale presupposto per un impiego efficace delle risorse concesse.

#### **Parere 160/2019//IDR del 16 aprile 2019**

*PARERE AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI SULLA PROPOSTA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ADOZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO, RELATIVO ALLA SEZIONE «INVASI», DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 516, DELLA LEGGE 205/2017*

Con tale provvedimento, l'ARERA rilascia, ai sensi dell'art. 1 c. 516 L. 205/17, parere favorevole, con osservazioni, alla proposta di dPCM trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'adozione del primo stralcio del Piano nazionale interventi nel settore idrico, relativo alla sezione «invasi». Le osservazioni formulate riguardano in primo luogo, la mancanza di richiamo, nello schema di provvedimento, alla disposizione della legge 205/17, che prevede che gli enti di governo dell'ambito e gli altri soggetti responsabili della realizzazione degli interventi del Piano adeguino, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del dPCM, i propri strumenti di pianificazione e di programmazione in coerenza con le misure previste dal Piano stesso; disposizione particolarmente rilevante per assicurare il tempestivo e coerente aggiornamento delle pianificazioni esistenti. In secondo luogo, viene sottolineato che gli atti convenzionali di cui all'articolo 2 della proposta di decreto dovrebbero contemplare - per i casi di perduranti criticità nelle scelte di programmazione e di gestione del servizio idrico integrato - anche specifiche condizionalità volte a contemperare l'esigenza di avviare rapidamente il finanziamento degli interventi del Piano nazionale con quella di assicurarne una esecuzione efficace e sostenibile.

#### **Relazione 252/2019//IDR del 20 giugno 2019**

*PRIMO ELENCO DEGLI INTERVENTI NECESSARI E URGENTI PER IL SETTORE IDRICO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA SEZIONE «ACQUEDOTTI» DEL PIANO NAZIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 516, DELLA LEGGE 205/2017*

Ai fini della definizione di un primo stralcio della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017, come successivamente integrata dalle disposizioni recate dalla legge 145/2018, l'ARERA fornisce con il presente atto un cluster iniziale di interventi che aggiorna e integra l'elenco presentato nelle Relazioni 268/2018//IDR e 538/2018//IDR. Tali interventi, individuati dai soggetti territorialmente competenti come necessari e urgenti per la realizzazione degli obiettivi prioritari di raggiungimento di adeguati livelli di qualità tecnica, recupero e ampliamento della tenuta e del trasporto della risorsa idrica, diffusione di strumenti mirati al risparmio di acqua negli usi agricoli, industriali e civili.

L'elenco contiene 26 interventi, per un totale di 80 milioni di euro complessivi nel biennio 2019-2020; gli Enti di riferimento dei soggetti realizzatori degli interventi, sulla base di quanto disposto dal comma 519, dell'art. 1, della Legge n. 205/2017, procederanno ad adeguare i propri strumenti di pianificazione e di programmazione in coerenza con le misure previste dal medesimo Piano nazionale "entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di approvazione del Presidente del Consiglio dei ministri". Gli interventi non selezionati in questo primo cluster, quelli ulteriori che emergeranno come prioritari, nonché la prosecuzione delle

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

attività degli interventi selezionati, potranno essere valutati sia per l'inserimento in successivi cluster della sezione «acquedotti» del Piano nazionale, sia per l'utilizzo del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'articolo 58 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.

Nell'elenco non figurano interventi nel territorio gestito da Acea ATO 2.

#### **Delibera 425/2019/R/IDR del 23 ottobre 2019**

*DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NELL'ALLEGATO 1 AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 AGOSTO 2019, RECANTE "ADOZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO -- SEZIONE ACQUEDOTTI", ADOTTATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 516, DELLA LEGGE 205/2017*

Con il provvedimento l'ARERA disciplina le condizioni, i termini e le modalità di erogazione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'art. 1 del dPCM 1° agosto 2019, che approva il primo stralcio della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di interventi del settore idrico, ai sensi del comma 516, articolo 1, della legge n. 205 del 2017.

La deliberazione prevede l'istituzione, presso CSEA, del Conto per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale, sez. Acquedotti, con finalità di sostegno alla programmazione e realizzazione degli interventi; la successiva circolare CSEA 37/2019/IDR fornisce a ente di riferimento e soggetto realizzatore le istruzioni operative e la connessa modulistica per l'erogazione della quota in acconto degli interventi.

#### **Delibera 512/2019/R/IDR del 03 dicembre 2019**

*AVVIO DELL'EROGAZIONE DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ALLEGATO 1 AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 AGOSTO 2019, RECANTE "ADOZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO – SEZIONE ACQUEDOTTI"* La delibera autorizza la CSEA al pagamento della prima quota di finanziamento (quota di acconto pari al 40% dell'importo) per la realizzazione degli interventi elencati dal provvedimento stesso (23 delle 26 opere incluse nel primo stralcio del piano); per i restanti interventi di cui al dPCM 1° agosto 2019 l'autorizzazione all'erogazione è rimandata all'effettuazione degli adempimenti previsti da parte di Ente di riferimento e soggetto realizzatore. Il totale da erogare come prima quota è complessivamente pari a 14,5 milioni di euro.

### 2.2.5 Fondo di garanzia opere idriche

#### **Delibera 353/2019/R/IDR del 30 luglio 2019**

*AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ALIMENTAZIONE E DI GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA DELLE OPERE IDRICHE, DI CUI ALL'ARTICOLO 58 DELLA L. 221/2015, IN COERENZA CON I CRITERI DI CUI AL D.P.C.M. 30 MAGGIO 2019*

Come previsto dal dPCM 30 maggio 2019, l'ARERA dovrà definire le modalità di alimentazione e gestione del Fondo; in proposito è stato avviato il presente procedimento, prevedendo in una prima fase:

- ✓ la ricognizione dei fabbisogni connessi alle nuove operazioni di finanziamento degli interventi;
- ✓ la quantificazione della componente tariffaria perequativa, da istituire nell'ambito dell'MTI-3, destinata all'alimentazione del fondo;
- ✓ la definizione degli elementi generali necessari a disciplinare le modalità di gestione del fondo;
- ✓ l'istituzione presso CSEA del Comitato di valutazione del rischio deputato ad esprimere il parere sulle modalità operative del fondo e sulle proposte di interventi da ammettere a garanzia.

In una fase successiva dovranno essere definite le modalità e termini di rilascio delle garanzie, valutazione delle singole richieste e monitoraggio e verifica dello sviluppo degli interventi ammessi a garanzia.

Nell'ambito del procedimento è prevista una fase di consultazione con uno o più DCO ed eventuali incontri tecnici con gestori ed EGA.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

#### Consultazione 368/2019/R/IDR del 10 settembre 2019

##### *DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ALIMENTAZIONE E DI GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA DELLE OPERE IDRICHE INQUADRAMENTO GENERALE E PRIME LINEE D'INTERVENTO*

A valle del procedimento precedentemente trattato, il documento illustra gli orientamenti dell'ARERA, finalizzati ad agevolare, in coerenza con i criteri di cui al dPCM 30 maggio 2019, l'accesso al credito e l'accelerazione degli investimenti per mezzo del Fondo di garanzia delle opere idriche, istituito dalla L. 28 dicembre 2015 n. 221.

Secondo le intenzioni espresse dall'ARERA, il Fondo opererà a supporto delle nuove operazioni di finanziamento prestando due tipi di garanzie, in via alternativa: pagamento del valore di subentro riconosciuto direttamente a beneficio del gestore titolato, ovvero rimborso del credito vantato dai soggetti finanziatori o investitori nei confronti del gestore. I soggetti ammissibili alle garanzie saranno i gestori affidatari del servizio idrico integrato nell'ATO di pertinenza, i soggetti salvaguardati conformi ai requisiti previsti, i fornitori all'ingrosso di servizi idrici e i gestori di dighe e opere di derivazione e adduzione funzionali al servizio idrico integrato. La garanzia potrà essere concessa agli interventi inclusi nel Piano nazionale invasi-acquedotti, per i quali il Fondo potrà operare a copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo, nonché agli interventi per l'adeguamento ai parametri di qualità tecnica, qualora non già previsti nel Piano nazionale e non ancora finanziati e avviati, ed infine agli interventi riguardanti piccole dighe non previsti nel Piano nazionale, purché ricadano tra le tipologie specificate dal dPCM 30 maggio 2019.

Relativamente alla definizione dell'entità della garanzia da prestare, l'Autorità è orientata a in sede di prima applicazione a quantificarla tra il 30% e l'80% per i soggetti regolati, in considerazione di fattori quali: tasso di realizzazione degli interventi, grado di patrimonializzazione del gestore e costo del debito; per i soggetti non regolati si ritiene che possa arrivare all'80% e che si deva tener conto del grado di sinergia e complementarietà tra l'intervento candidato e le infrastrutture del servizio idrico integrato, ovvero con gli interventi ricompresi nelle programmazioni di ambito. Il costo della garanzia, in capo al gestore richiedente, da versare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, sarà per i gestori regolati tra quelli ammessi al riconoscimento tariffario.

Per quanto riguarda la componente tariffaria perequativa, l'ARERA stima che, a fronte di un valore compreso tra 0,3 e 0,6 eurocent/mc, da applicare a tutte le utenze del servizio idrico integrato come maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione, si destinerebbe al Fondo un importo annuo compreso fra 34 milioni di euro e 68 milioni di euro, con incidenza sulla spesa annuale del servizio idrico per un'utenza domestica tipo compresa tra lo 0,4% e lo 0,9%.

Dovrebbero fruire della garanzia di rimborso del credito strumenti quali contratti di finanziamento a medio/lungo termine sottoscritti con banche, intermediari finanziari, Cassa depositi e prestiti o Banca europea degli investimenti, obbligazioni e titoli di debito emessi da società di progetto e società operanti nella gestione del servizio idrico integrato, e altri titoli di debito a supporto del programma degli interventi, con scadenza superiore ai 18 mesi e un giorno.

Il documento riporta inoltre considerazioni sulla necessità di coordinamento delle misure per la promozione degli investimenti, rafforzando i profili di coerenza delle policies tramite la pianificazione; l'ARERA in proposito prospetta possibili misure intese ad ampliare l'orizzonte temporale della programmazione, prospettandola oltre il quadriennio, e a superare le problematiche derivanti dalla frammentazione territoriale delle competenze proponendo che sia il livello istituzionale sovraordinato a farsi carico delle esigenze di coordinamento per le scelte di maggiore rilevanza strategica.

La scadenza per l'invio delle informazioni è fissata nel 12 ottobre; è successivamente prevista la pubblicazione di un secondo documento di consultazione contenente uno schema di provvedimento, prima di giungere alle disposizioni finali.

#### **2.2.6 Quadro strategico 2019-2021**

##### Consultazione 139/2019/A del 9 aprile 2019

##### *QUADRO STRATEGICO 2019-2021 DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE*

Il provvedimento sottopone in consultazione il Quadro Strategico del triennio 2019-2021, documento che ha l'obiettivo di guidare l'azione del Collegio dell'ARERA nei prossimi 3 anni, indicandone gli intenti e le linee di intervento con riferimento a tutti i settori di competenza, alla luce dell'evoluzione del contesto di riferimento nazionale ed europeo. I contenuti si articolano su in due livelli:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

- ✓ gli obiettivi strategici, che inquadrano, la strategia complessiva di intervento nello scenario attuale e di medio termine, con riferimento sia agli ambiti trasversali a tutti i settori, tra cui centralità del consumatore, innovazione di sistema, semplificazione, trasparenza e enforcement del quadro regolatorio, sia agli ambiti specifici dei settori regolati dall'Autorità;
- ✓ le linee di intervento, che descrivono sinteticamente le principali misure e azioni che l'ARERA intende adottare per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico.

La consultazione, aperta a tutti gli stakeholder, ha consentito di far pervenire all'ARERA le proprie osservazioni e proposte, inviandole entro la scadenza 10 maggio 2019, o anche partecipando alle audizioni dedicate che si sono svolte a Roma nelle giornate dell'8 e 9 maggio. Nei due giorni di consultazioni pubbliche, sono 57 i soggetti intervenuti tra società, associazioni degli operatori dei settori regolati e associazioni dei consumatori.

Il gruppo Acea e Acea ATO2 hanno partecipato all'Audizione e hanno inviato il documento con le proprie osservazioni in relazione ai settori di interesse.

#### **Delibera 242/2019/A del 18 giugno 2019**

##### **QUADRO STRATEGICO 2019-2021 DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

Il provvedimento reca l'adozione del Quadro strategico dell'Autorità per il triennio 2019-2021, tenuto conto degli esiti della consultazione, inclusi quelli emersi dalle audizioni periodiche dell'8 e 9 maggio 2019.

Tra i principi ispiratori del documento si evidenziano: un ruolo di maggiore centralità del consumatore, al quale si intendono fornire strumenti e azioni per una maggiore consapevolezza nelle proprie scelte; la valorizzazione dell'innovazione della tecnologia e dei processi; l'attenzione allo sviluppo uniforme nelle diverse aree del paese, con l'intenzione di applicare principi di regolazione asimmetrica finalizzati a promuovere una maggior omogeneità del livello dei servizi pubblici sul territorio nazionale. Con specifico riferimento al servizio idrico integrato, l'ARERA intende consolidare i risultati conseguiti nello scorso quadriennio, in particolare completando le misure tese al rafforzamento degli investimenti infrastrutturali per il miglioramento della qualità dei servizi idrici e all'incremento del tasso di realizzazione degli interventi previsti.

### **2.2.7 Condomini – Indagine su attività di lettura e fatturazione**

#### **Delibera 295/2019/E/IDR del 02 luglio 2019**

##### **AVVIO DI INDAGINE CONOSCITIVA SULLO SVOLGIMENTO DA PARTE DEI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ DI LETTURA E DI QUELLE CONNESSE ALLA FATTURAZIONE RELATIVAMENTE ALLE SINGOLE UNITÀ IMMOBILIARI PRESENTI NEI CONDOMINI**

Il procedimento consiste nell'avvio di un'indagine conoscitiva in merito all'effettuazione da parte dei gestori del servizio idrico integrato delle attività di lettura e di quelle connesse alla fatturazione relativamente alle singole unità immobiliari presenti nei condomini, con la finalità di assicurare a tutti i consumatori finali (inclusi quelli sottesi alle utenze aggregate) l'efficace applicazione delle disposizioni introdotte dalla regolazione.

In base ai dati acquisiti dall'ARERA, riferiti all'anno 2016, le utenze condominiali sono pari all'8% delle utenze servite dal campione di gestori analizzato, con in media 8 unità immobiliari sottese; relativamente ai processi di lettura e fatturazione si evidenziano diverse casistiche. In alcune realtà, il servizio di misura interno ai condomini viene effettuato da società di contabilizzazione, che svolgono totalmente o parzialmente alcune attività, come lettura dei contatori divisionali, ripartizione della bolletta relativa al contatore condominiale, incasso, sollecito agli utenti morosi e pagamento della fattura al gestore; in altre il servizio di lettura, ripartizione, fatturazione e relativa esazione dei contatori divisionali interni agli appartamenti dei singoli condomini viene svolto direttamente dal gestore del servizio idrico integrato. Vi sono inoltre contesti in cui tali attività vengono svolte dall'amministratore di condominio. Sono inoltre state rilevate, in alcuni casi, modalità di comunicazione innovative, anche attraverso applicazioni su dispositivi mobili, per informare e sensibilizzare sui propri consumi i titolari delle singole unità abitative sottese all'utenza condominiale.

L'ARERA ritiene che nell'ambito dell'indagine potranno essere acquisiti anche elementi utili a sviluppare strategie di intervento affinché tutti i titolari di unità abitative dispongano di propri misuratori e a promuovere modalità di comunicazione innovative, sviluppate anche attraverso applicazioni su dispositivi mobili, indirizzate alle eventualmente dotate di "water smart metering".

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

Il termine previsto per la conclusione del procedimento è individuato nel 31/03/2020.

## 2.2.8 Fanghi di depurazione

### Delibera 20/2019/R/IDR del 22 gennaio 2019

#### AVVIO DI INDAGINE CONOSCITIVA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE E DI VALORIZZAZIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE

Con tale deliberazione viene avviata un'indagine conoscitiva sulle modalità di recupero e smaltimento dei fanghi residui della depurazione, prevedendo attività specifiche di approfondimento volte a favorire l'adozione di ulteriori misure, idonee ad accompagnare la transizione a un'economia circolare del settore del trattamento dei reflui. L'indagine è finalizzata all'acquisizione di dati e informazioni relativi alle tecnologie attualmente disponibili ai fini del contenimento/valorizzazione del quantitativo totale di fanghi e ai suoi costi di trasporto, recupero e smaltimento. Sono, inoltre, previsti approfondimenti riguardo ai soggetti terzi coinvolti nelle attività di gestione dei fanghi fino alla relativa destinazione finale, nonché agli eventuali flussi extra-regionali o transfrontalieri. Il termine dell'indagine è fissato al 31 dicembre 2019.

Dai dati pervenuti ad ARERA, anche con la recente raccolta dati per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2018-2019 comprendente i dati di Qualità Tecnica, risulta, infatti, che relativamente al macroindicatore RQTI "M5-Smaltimento fanghi in discarica" nel 2016 oltre 60% delle gestioni risultava già collocato in classe A, circa 1/3 del quantitativo di fanghi prodotto avviato a riutilizzo/recupero in agricoltura (spandimento diretto o compostaggio e produzione di ammendanti), con una percentuale residuale destinata al co-incenerimento. Tuttavia sono state segnalate crescenti difficoltà nel ricorso allo spandimento diretto in agricoltura, tradizionalmente la principale modalità di recupero, con conseguente ripresa del conferimento in discarica o dell'incremento dei flussi extra-regionali e transfrontalieri. Peraltro dalle attuali pianificazioni predisposte per le Istanze tariffarie si prefigura uno scenario di significativo incremento del quantitativo di fanghi di depurazione prodotti nei prossimi anni: sono previsti, infatti, numerosi interventi volti a superare le procedure di infrazione per mancata conformità alla direttiva 91/271/CEE e interventi finalizzati all'estensione/completamento dei servizi fognario e depurativo (sia adeguamento/potenziamento di sezioni già esistenti, che realizzazioni di nuovi impianti). Da sottolineare come gli investimenti finalizzati ad accrescere il recupero di materia e di energia dai fanghi presenti nelle attuali pianificazioni mostrino un andamento tendenzialmente crescente nel quadriennio 2016-2019 (passando da 0,09 €/abitante nel 2016 a 0,56 €/abitante nel 2019, e con interventi programmati successivamente al 2019 corrispondenti, complessivamente, a 3,27 €/abitante).

### Memoria 179/2019/Com del 7 maggio 2019

#### AUDIZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE "DELEGA AL GOVERNO PER IL RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE EUROPEE E L'ATTUAZIONE DI ALTRI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA - LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2018 (AS 944)"

Tale memoria è stata presentata l'8 maggio nell'ambito delle audizioni presso la 14ª Commissione permanente del Senato (Politiche dell'Unione europea), relativamente al disegno di legge di Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea, all'esame in seconda lettura presso la Commissione suddetta. Il DdL contiene disposizioni di delega al Governo in merito al recepimento di 24 direttive europee e all'adeguamento alla normativa relativamente a 9 regolamenti europei. Nelle sue valutazioni l'ARERA si sofferma sulle disposizioni inerenti le proprie competenze, tra le quali l'art. 4, relativo all'attuazione della direttiva UE 2018/850 in materia di discariche di rifiuti, è di interesse per il settore idrico. Esso infatti prevede la revisione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica e l'adozione di una nuova disciplina organica in materia di utilizzazione dei fanghi, con la finalità anche di innovare il DLgs 99/1992 in materia di utilizzazione degli stessi in agricoltura. In proposito, l'ARERA esprime condivisione sulle indicazioni fornite dallo schema di DdL, precisando:

- ✓ di aver recentemente avviato un'indagine conoscitiva sull'argomento, con la deliberazione 20/2019/R/IDR, al fine di promuovere la diffusione di tecnologie innovative e la transizione ad un'economia circolare nel settore della depurazione;
- ✓ di avere, con l'introduzione della regolazione della Qualità Tecnica (deliberazione 91772017/R/IDR), introdotto un apposito indicatore (M5 – Smaltimento dei fanghi in discarica), finalizzato a scoraggiare il ricorso allo smaltimento in discarica dei fanghi.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

Sulla base di tali elementi, l'ARERA suggerisce di considerare un suo coinvolgimento, sia nell'ambito della revisione del sistema dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica che per la revisione della disciplina recata dal DLgs 99/1992.

### 2.2.9 Bonus sociale idrico

#### **Delibera 165/2019/R/com del 7 maggio 2019**

*MODIFICHE AL TESTO INTEGRATO DELLE MODALITÀ APPLICATIVE DEI REGIMI DI COMPENSAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA DAI CLIENTI DOMESTICI DISAGIATI PER LE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE (TIBEG) E AL TESTO INTEGRATO DELLE MODALITÀ APPLICATIVE DEL BONUS SOCIALE IDRICO PER LA FORNITURA DI ACQUA AGLI UTENTI DOMESTICI ECONOMICAMENTE DISAGIATI (TIBSI) IN COERENZA CON L'ARTICOLO 5, COMMA 7 DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26*

Con la tale deliberazione l'ARERA approva alcune modifiche sia al Testo Integrato fornitura elettrica e gas naturale (TIBEG) che al Testo Integrato bonus sociale idrico (TIBSI), allo scopo di consentire ai beneficiari di Reddito o pensione di Cittadinanza (RdC, PdC) di avere accesso al bonus elettrico e gas e per eliminare i riferimenti al Reddito di inclusione e alla Carta acquisti contenuti nel TIBSI. Conseguentemente sono state introdotte le opportune modifiche nei moduli di domanda/rinnovo (Determina 1/2019 – DACU); inoltre a seguito di problemi applicativi emersi in fase di prima attuazione, sono state integrate le procedure di dettaglio per la validazione delle richieste di bonus sociale idrico e le procedure per il riconoscimento della quota una tantum (Determina 4/2019 – DACU).

#### **Segnalazione 280/2019/I/COM del 25 giugno 2019**

*SEGNALAZIONE AL PARLAMENTO E AL GOVERNO IN MERITO AI BONUS SOCIALI PER LE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA*

Con il documento, l'ARERA sottopone a Parlamento e Governo alcune considerazioni in merito ai bonus sociali per le forniture di energia elettrica, gas naturale e acqua, proponendo una procedura per garantirne la fruizione automatica a tutti i potenziali beneficiari. I dati mostrano infatti che il ricorso a tali agevolazioni, nonostante l'impegno profuso per diffonderne la conoscenza, non risulta ad oggi particolarmente esteso tra gli aventi diritto. L'ARERA inoltre auspica l'estensione del bonus sociale idrico ai percettori del reddito di cittadinanza e la sua riparametrazione, in modo da ricomprendere anche le spese relative ai servizi di fognatura e di depurazione.

#### **Delibera 499/2019/R/COM del 03 dicembre 2019**

*AGGIORNAMENTO DEL VALORE SOGLIA DELL'ISEE PER L'ACCESSO AI BONUS SOCIALI DAL 1 GENNAIO 2020, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 29 DICEMBRE 2016*

Il provvedimento, coerentemente con le disposizioni emanate con decreto del Ministro della Sviluppo economico del 29 dicembre 2016, aggiorna il valore della soglia dell'ISEE per l'accesso ai bonus sociali, portandolo da 8.107,50 a 8.265 euro. L'aggiornamento avrà decorrenza dal 1° gennaio 2020; gli aggiornamenti successivi avranno cadenza triennale. L'ARERA stima che con tale adeguamento il bonus sociale idrico, luce e gas verrà esteso a 200 mila nuove famiglie.

### 2.2.10 Varie

#### **Relazione 277/2019/I/IDR del 25 giugno 2019 e Relazione 562/2019/I/IDR del 19 dicembre 2019**

*NONA RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 172, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152, RECANTE "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" - DECIMA RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 172, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152, RECANTE "NORME IN MATERIA AMBIENTALE"*

La due relazioni descrivono gli esiti dell'attività di monitoraggio condotta dall'ARERA rispettivamente nel primo e secondo semestre 2019, con riferimento al riordino degli assetti locali del servizio idrico integrato, in osservanza di quanto previsto dell'art. 172, comma

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

3-bis, del DLgs n.152/2006, come modificato dall'articolo 7 del DL n. 133/2014 (decreto cd "Sblocca Italia"), il quale dispone che "entro il 31 dicembre 2014 e, negli anni successivi, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico presenta alle Camere una relazione sul rispetto delle prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in particolare:

- a. a carico delle regioni, per la costituzione degli enti di governo dell'ambito;
- b. a carico degli enti di governo dell'ambito, per l'affidamento del servizio idrico integrato;
- c. a carico degli enti locali, in relazione alla partecipazione agli enti di governo dell'ambito e in merito all'affidamento in concessione d'uso gratuito delle infrastrutture del servizio idrico integrato ai gestori affidatari del servizio".

#### Delibera 472/2019/C/IDR del 19 novembre 2019

APPELLO PARZIALE DELLA SENTENZA 18 SETTEMBRE 2019, N. 1995 DEL TAR LOMBARDIA, SEZIONE I, DI ANNULLAMENTO PARZIALE DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 917/2017/R/IDR

Con la delibera, l'ARERA ha deliberato di proporre appello parziale avverso la sentenza n. 1995/2019 del Tar per la Lombardia, Sezione I, che ha annullato alcune disposizioni dell'Allegato A la delibera 917/2017/R/IDR in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato. ARERA ritiene che la sentenza si presti ad essere parzialmente censurata in quanto basata su un'erronea interpretazione degli elementi di fatto e di diritto. La sentenza aveva accolto un ricorso di Publicacqua relativo tra l'altro alle modalità di costruzione dell'indicatore di qualità tecnica per le perdite idriche lineari (M1a), in quanto non considera al nella definizione della lunghezza della rete idrica la parte relativa agli allacci.

### 2.3 Tutela dei consumatori

#### Delibera 142/2019/E/IDR del 16 aprile 2019

MODALITÀ DI ATTUAZIONE NEL SETTORE IDRICO DEL SISTEMA DI TUTELE PER I RECLAMI E LE CONTROVERSIE DEI CLIENTI E UTENTI FINALI DEI SETTORI REGOLATI

Con tale delibera l'ARERA stabilisce le modalità di attuazione del sistema di tutele per i reclami e le controversie del settore idrico.

In particolare, prevede che:

- ✓ **i gestori che servono almeno 300.000 abitanti** residenti in uno o più ATO di competenza hanno l'**obbligo di partecipare alle procedure attivate volontariamente** dagli utenti finali dinanzi al Servizio Conciliazione. I gestori obbligati sono elencati nella Tabella I allegata alla delibera E' prevista la possibilità di modificare l'elenco in caso di variazioni della popolazione servita o di ulteriori gestori che assumano volontariamente un impegno partecipativo almeno biennale; l'ARERA prevede, infatti, che i gestori diversi da quelli della Tabella I possano volontariamente impegnarsi alla partecipazione dinanzi al Servizio Conciliazione, purché tale impegno abbia una durata almeno biennale. In occasione dell'approvazione della delibera (16 aprile 2019) i gestori obbligati erano 46; la tabella è stata aggiornata il 13 settembre 2019 e attualmente ne risultano 44; del Gruppo Acea sono presenti: Acea Ato 2, Acea Ato 5, Acquedotto del Fiora, Publicacqua, Acque, Gori ed Umbra Acque;
- ✓ **per gli utenti finali serviti dai gestori del punto precedente, l'esclusività del Servizio Conciliazione**, quale strumento volontario di secondo livello del sistema di tutele, successivo al reclamo di prima istanza al gestore. **Si conferma il ricorso al reclamo di seconda istanza presso lo Sportello per le sole controversie in tema di bonus sociale idrico**, fatti salvi eventuali profili risarcitori;
- ✓ **i gestori di cui sopra** (obbligati o che si sono volontariamente impegnati alla partecipazione al Servizio di Conciliazione), **hanno l'obbligo di indicare, nel proprio sito internet, nei nuovi contratti e nelle risposte ai reclami non risolutive della problematica sollevata dall'utente, in modo chiaro e facilmente accessibile, almeno:**
  - le modalità di attivazione del Servizio Conciliazione dell'ARERA;
  - le modalità di attivazione di eventuali altri organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, ai quali si impegnano a partecipare e la cui procedura sia gratuita;
- ✓ **il provvedimento produce effetti dal 1° luglio 2019; si conferma l'efficacia della disciplina transitoria** di cui agli

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

Allegati A e B alla deliberazione 55/2018/E/IDR "Approvazione della disciplina transitoria per l'estensione al settore idrico del sistema di tutele definite per i consumatori e utenti dei settori dell'energia elettrica e del gas regolati dall'Autorità" a far data dal 1° marzo 2018, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione del termine finale di operatività di tale disciplina;

- ✓ a valle di un periodo di monitoraggio almeno annuale, è prevista la verifica dello stato di attuazione delle novità regolatorie introdotte, anche mediante la convocazione di ulteriori incontri del tavolo tecnico istituito con la sopra citata delibera 55/2018/E/IDR.

## 2.4 Determinazione tariffaria 2018-2019 Ato2 Lazio Centrale-Roma e altri eventi di rilievo a livello di ATO

L'ARERA ha approvato la proposta tariffaria valida per l'anno 2019 con la **deliberazione 572/2018/R/IDR**.

In data 9/11/2019, Acea Ato 2, dopo avere presentato il 13/11/2018, come previsto dalla delibera ARERA 665/2017, istanza di **aggiornamento dell'articolazione tariffaria** alla STO, ha fatto richiesta all'ARERA di diffidare la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 ad adempiere all'adozione della nuova articolazione tariffaria non approvata dalla Conferenza dei Sindaci (del 15 ottobre e del 13 dicembre 2018).

Nelle more dell'adozione della nuova articolazione tariffaria Acea ATO2 sta applicando, con decorrenza 1° gennaio 2019 l'incremento tariffario del 5,96%, come approvato dall'ARERA con la delibera 674/2016, confermato dalla delibera 572/2018.

Si evidenzia, inoltre, l'approvazione, con delibera n. 2-19 della Conferenza dei Sindaci del 15/04/2019, del Regolamento attuativo del **bonus idrico integrativo 2019** dell'ATO2 Lazio Centrale Roma". Gli aventi diritto sono gli utenti diretti (titolari di una utenza ad uso domestico residente) ed indiretti (utilizzatori nell'abitazione di residenza di una fornitura idrica intestata ad un'utenza ad uso condominiale) con i seguenti requisiti:

- a. indicatore ISEE fino a € 13.939,11 e nucleo familiare fino a 3 componenti;
- b. indicatore ISEE fino a € 15.989,46 e nucleo familiare con 4 componenti;
- c. indicatore ISEE fino a € 18.120,63 e nucleo familiare con 5 o più componenti.

Le Amministrazioni Comunali hanno, sotto la propria responsabilità e sulla base di apposita certificazione degli uffici preposti, la facoltà di autorizzarne l'erogazione per singole utenze in situazioni di comprovato particolare disagio economico/sociale, ampliando per il caso specifico la soglia ISEE di ammissione. Con il nuovo regolamento, l'importo del bonus "locale", consistente nell'erogazione di un contributo annuale una tantum riconosciuto in bolletta (nel caso di utenza indiretta nella bolletta dell'utenza condominiale), viene calcolato come la spesa corrispondente ai corrispettivi fissi e variabili di acquedotto, fognatura e depurazione per un consumo fino a 40 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le utenze dirette ed indirette con ISEE fino a € 8.107,50, e a 20 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare per le altre utenze aventi diritto. Il bonus ha validità annuale e viene erogato in bolletta in un'unica soluzione, di norma, entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda (che va presentata entro il 31/12/2019).

Con riferimento agli altri elementi di rilievo emersi a livello di ATO, si segnala inoltre che, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci del 24 luglio 2019, è stato approvato il nuovo **Regolamento di utenza** dell'ATO 2 Lazio – Centrale-Roma. In tale documento sono state recepite le disposizioni ARERA ritenute particolarmente rilevanti in materia di regolazione del SII tra cui quelle inerenti qualità tecnica, qualità contrattuale, bonus sociale idrico e misura. Nella stessa Conferenza dei Sindaci è stato dato mandato alla STO di provvedere, d'intesa con il gestore Acea ATO2, ad aggiornare sia il Regolamento di utenza che la Carta del servizio idrico integrato, per adeguare i testi alle disposizioni contenute nella recentissima deliberazione ARERA n. 311/2019 in tema di morosità.

Infine, con delibera n.4/2019 approvata dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 11 novembre 2019, è stata approvata la nuova articolazione tariffaria definita in applicazione della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/ldr (TICSI). L'applicazione partirà a marzo 2020.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

## 2.5 Aggiornamento sui ricorsi avverso la regolazione tariffaria dell'ARERA

Nel 2013 ACEA ATO2 ha presentato ricorso avverso la Delibera 585/2012 (MTT) e avverso le deliberazioni successive che ne hanno modificato ed integrato i contenuti (Delibere 88/2013, 73/2013 e 459/2013). Il ricorso è stato parzialmente accolto con sentenza del TAR Lombardia 2528/2014, contro la quale hanno proposto appello sia Acea Ato2 sia l'ARERA.

Nell'udienza pubblica tenutasi il 29 settembre 2015, è stata disposta la sospensione del giudizio pendente e il rinvio della decisione a data successiva all'esito della consulenza tecnica d'ufficio disposta per i ricorsi proposti nel 2014 dal Codacons e dalle Associazioni Acqua Bene Comune e Federconsumatori, ritenendo esistere un rapporto di dipendenza-consequenzialità tra la decisione dell'appello proposto dall'ARERA e la decisione sui ricorsi promossi dalle Associazioni dei consumatori, incentrati in particolare sulla componente tariffaria relativa agli oneri finanziari del gestore del SII, ovvero sia sulle formule e sui parametri adottati nell'art. 18 dell'allegato A della deliberazione ARERA n. 585/2012 del 28 dicembre 2012 (MTT), considerati come una reintroduzione del criterio di "adeguatezza del capitale investito" eliminato dall'esito del referendum 2011.

Il collegio peritale, nominato a ottobre 2015, ha depositato la perizia il 15 giugno 2016, concludendo di considerare attendibili e ragionevoli, sotto il profilo della regolamentazione in ambito nazionale ed internazionale, le formule e i parametri diretti a calcolare il tasso di interesse di riferimento e la componente di copertura della rischiosità considerati nella Delibera.

Il 15 dicembre 2016 si è tenuta l'udienza finale del giudizio e il 26 maggio 2017 è stata pubblicata la sentenza n. 2481/2017 con la quale il Consiglio di Stato, accogliendo le conclusioni del collegio peritale, ha ribadito la piena legittimità della metodologia tariffaria adottata dall'ARERA; in conseguenza di ciò ha respinto gli appelli Codacons e Acqua Bene Comune/Federconsumatori sopra richiamati, con conseguente conferma delle sentenze impugnate; la successiva udienza dinanzi al Consiglio di Stato è stata fissata per il 20 settembre 2018.

In esito all'udienza, tenutasi regolarmente nella data stabilita, il Consiglio ha rinviato la trattazione del giudizio, invitando le parti a depositare alcune memorie (da presentarsi entro il 19 dicembre 2018), per chiarire che non si siano verificati ritardi nella ripresa del giudizio d'appello. In occasione dell'udienza in questione, tuttavia il giudice non aveva fissato la data del rinvio, che è stata invece stabilita solo nei primi giorni del 2019. In occasione dell'udienza, fissata per il 13 giugno 2019, è stata formalizzata la rinuncia ad una parte dei motivi di ricorso e il Consiglio di Stato ha disposto l'acquisizione d'ufficio della relazione peritale resa nell'ambito dei giudizi promossi dai soggetti referendari sopra richiamati (Codacons, Acqua Bene Comune, Federconsumatori), per sottoporla al contraddittorio delle parti. La prossima udienza è stata fissata per il 2 aprile 2020.

Alla data della presente relazione, oltre al ricorso al Consiglio di Stato di cui sopra, rimangono ancora pendenti gli altri ricorsi presentati da Acea Ato 2 al TAR Lombardia avverso la Delibera n.643/2013/R/ldr (MTI) e la Delibera 664/2015/R/ldr (MTI-2).

Relativamente alla Delibera 643/2013, si segnala che l'8 maggio 2014 sono stati presentati dei motivi aggiunti per l'annullamento delle determinazioni ARERA n.2 e n.3 del 2014; in data 9 dicembre 2014 sono stati presentati dei secondi motivi aggiunti per l'annullamento della Delibera 463/2014/R/ldr; nelle more della fissazione dell'udienza, nel mese di aprile 2019 è pervenuto l'avviso di perenzione, (estinzione del processo amministrativo a causa dell'inerzia della parte); a seguito di tale comunicazione, il 20 giugno 2019 Acea Ato2 ha presentato l'istanza di fissazione d'udienza unitamente alla nuova procura a firma del Presidente.

Per quanto riguarda la Delibera 664/2015, si precisa che nel febbraio 2018 Acea Ato 2 ha esteso l'impugnazione originariamente proposta, presentando ulteriori motivi aggiunti avverso la Delibera ARERA 918/2017/R/ldr (Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato) e avverso l'Allegato A della Delibera 664/2015, come modificato dalla citata delibera 918/2017. Alla data odierna si resta in attesa della fissazione dell'udienza per la trattazione nel merito.

Infine, Acea Ato 2 ha presentato ricorso al TAR avverso la Delibera n. 311/2019/R/ldr del 16 luglio 2019 avente per oggetto la "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato". Attualmente si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Relativamente alle delibere n. 547/2019 e 580/2019, si segnala che nel mese di febbraio c.a. verranno depositate le impugnature. Ed inoltre, con riferimento alla Delibera n. 311/2019 nel mese di febbraio c.a. verranno presentati i motivi aggiunti.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

## 2.6 L'attività normativa della Regione Lazio in tema di assetto territoriale e governance del Servizio Idrico Integrato

Per quanto riguarda la **ridefinizione degli ATOBI** (Ambiti territoriali ottimali di bacino idrografico), previsti dalla DGR Lazio 218/18, l'Assessore regionale ai lavori pubblici, tutela del territorio e mobilità, con nota n. 048127 del 2 agosto 2018 aveva proposto l'istituzione di un Comitato di consultazione istituzionale, composto, tra gli altri, da due soggetti individuati dalla Conferenza dei Sindaci, e avente il compito di analizzare i seguenti aspetti, da garantire con il nuovo assetto:

- ✓ il sistema di regolazione;
- ✓ la tutela dell'ambiente;
- ✓ la tutela del consumatore;
- ✓ il modello industriale;
- ✓ la comparazione interregionale.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO2, nella seduta del 13 dicembre 2018, aveva richiesto all'Assessore ai lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità, di accettare in deroga alla suddetta nota un numero di rappresentanti dell'ATO2 pari a cinque o sette. Con la nota prot. n. 29855 del 15 gennaio 2019, partecipata ai Sindaci dell'ATO2 con nota prot. n. 192 del 17 gennaio 2019, il medesimo Assessore ha assentito alla designazione, da parte dell'ATO2, di cinque rappresentanti in seno al Comitato di consultazione istituzionale. Nell'ultima Conferenza dei Sindaci dell'11 novembre 2019, è stato nominato il quinto rappresentante per il quadrante sud est; in precedenza, la Conferenza dei Sindaci aveva individuato i quattro rappresentanti per i quadranti Roma, nord, est, e nord est.

In merito alla **Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore** firmata il 2 febbraio 2018, si segnala, l'approvazione nel corso della Conferenza dei Sindaci del 15 aprile 2019 di alcune modifiche, che non ne modificano sostanzialmente i contenuti ma si sono rese necessarie per dare piena attuazione alla Convenzione stessa (tempistiche di pagamento, adeguamento di obblighi di rendicontazione, etc.). La convenzione è stata sottoscritta in data 14 maggio 2019 dai rappresentanti degli Enti d'Ambito Ato 2 Lazio centrale Roma e ATO 3 Lazio centrale Rieti.

In relazione alle concessioni di derivazione, è di rilievo segnalare la sottoscrizione da parte dei rappresentanti della Regione Lazio, di Roma Capitale e di ACEA Ato 2, in data 10 luglio 2019, del disciplinare per il rinnovo della **concessione di derivazione Peschiera – Le Capore**, che alimenta l'acquedotto omonimo, principale infrastruttura per l'approvvigionamento idrico della Capitale. La concessione rinnovata, che scadrà nel settembre 2031, è l'atto propedeutico per la realizzazione del nuovo tronco superiore del Peschiera, necessario per salvaguardare e potenziare quest'opera di grande rilevanza strategica, che il management del Gruppo ACEA ha deciso di inserire nel Piano Industriale 2019-2022. È stato invece respinto in quanto infondato, con sentenza 167/2019 emessa il 6 settembre 2019 dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, il ricorso di Acea e Roma Capitale contro il provvedimento regionale che regolava lo stop ai prelievi dal Lago di Bracciano. I ricorrenti avevano infatti impugnato il Provvedimento regionale del dicembre 2017, successivo alle ordinanze di stop alle captazioni, che ribadiva il ruolo del lago come "mera riserva idrica strategica" subordinando l'eventuale futura riattivazione del prelievo all'autorizzazione della Regione, solo in caso di effettiva emergenza nonché nel rispetto degli equilibri ecologici.

Si evidenzia, inoltre, l'istituzione di un tavolo tecnico permanente coordinato dalla Regione Lazio e composto, tra gli altri, oltre che da Acea Ato2, anche da Arpa Lazio, ASL, Città Metropolitana di Roma Capitale, Pomezia e Istituto Superiore di Sanità, per la trattazione del tema dell'**inquinamento diffuso**. Nel 2016, nei comuni di Pomezia, Ardea e Roma Capitale è stata riscontrata l'esistenza di un'ampia area di contaminazione delle acque sotterranee da sostanze clorurate di origine non naturale che ha interessato alcuni pozzi di approvvigionamento idrico potabile; l'acqua dei suddetti pozzi è stata tempestivamente miscelata e distribuita alla popolazione assolutamente conforme ai requisiti normativi della potabilità. Dal tavolo è risultato che la contaminazione è risalente a circa 15 anni fa ed è presumibile sia stata causata da smaltimenti illeciti di sostanze clorurate direttamente nel sottosuolo, con una più sorgenti di contaminazione, al momento ancora sconosciute.

Dal medesimo tavolo è sorta, inoltre, la necessità di avviare le attività di elaborazione di un piano di indirizzo regionale per la gestione dell'inquinamento diffuso, così come stabilito dall'art. art 239, comma 3 del TU ambientale; tale piano potrà essere uno strumento

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

utile ed essenziale per la gestione delle singole fattispecie di inquinamento diffuso sul territorio regionale anche attraverso la definizione di accordi di programma con le amministrazioni territorialmente competenti e gli enti tecnici di ricerca e controllo. Con deliberazione di Giunta n. 130 del 12 marzo 2019, pubblicata nel BURL n.24 del 21.03.2019, la Regione Lazio ha avviato le procedure relative all'elaborazione del succitato Piano, stabilendo che lo stesso sarà redatto dalla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, sulla base delle linee guida di indirizzo contenute nel documento ISPRA n.146/2017 "Criteri per l'elaborazione di piani di gestione dell'inquinamento diffuso".

Si segnala, infine, anche il Rapporto semestrale sulla gestione del SII nella Regione Lazio - 2° semestre 2018, redatto a cura del Garante regionale del Servizio idrico integrato e pubblicato sul BURL n. 11 del 5 febbraio 2019. Il documento è suddiviso in due Parti: nella Prima Parte sono trattate le novità normative e regolatorie e le principali problematiche rilevanti presenti nel 2° semestre 2018, nella seconda Parte viene effettuata una breve panoramica sull'attuazione del SII nella Regione Lazio. Si precisa che alla data della presente relazione, non risulta ancora pubblicato il Rapporto riferito al primo semestre 2019.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

## 2.6. I FATTI OCCORSI A SEGUITO DELLA CHIUSURA DEL PERIODO

### Delibera 3/2020/R/IDR del 14 gennaio 2020

*MODIFICHE AL TESTO INTEGRATO DELLE MODALITÀ APPLICATIVE DEL BONUS SOCIALE IDRICO PER LA FORNITURA DI ACQUA AGLI UTENTI DOMESTICI ECONOMICAMENTE DISAGIATI (TIBSI) IN COERENZA CON L'ARTICOLO 57-BIS DEL DECRETO-LEGGE 26 OTTOBRE 2019, N. 124, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 19 DICEMBRE 2019, N. 157*

Il provvedimento modifica ed integra il TIBSI - Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (delibera 897/2017/R/IDR) in coerenza con l'articolo 57-bis della legge 19 dicembre 2019, n. 157 (cd decreto fiscale).

Il bonus sociale idrico verrà pertanto riconosciuto anche agli utenti domestici residenti beneficiari di Reddito di cittadinanza (Rdc) o Pensione di cittadinanza (Pdc), in aggiunta a quelli in condizioni di disagio economico sociale per i quali era già previsto; verrà inoltre applicato anche alla quota variabile dei servizi di fognatura e di depurazione, sempre con riferimento al quantitativo essenziale di acqua pari a 50 litri/abitante/giorno. Conseguentemente anche la connessa componente perequativa tariffaria UI3, finora applicata unicamente ai volumi di acquedotto, andrà a maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, di fognatura e di depurazione.

Le nuove disposizioni si applicano dal 1° gennaio 2020 e i titolari di RdC/PdC potranno presentare domanda di ammissione a partire dal 1° febbraio 2020.

### Comunicato 09 gennaio 2020

#### *DATI DI QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*

Con tale comunicato l'ARERA informa della pubblicazione sul proprio sito dei dati di performance dei gestori del SII, da questi comunicati per il primo biennio (anni 2017 e 2018) di piena applicazione della regolazione della qualità contrattuale introdotta con deliberazione 655/2015/R/IDR, in coerenza con le linee di azione delineate nel proprio Quadro Strategico 2019-2021 (deliberazione 242/2019/A). La pubblicazione dei dati, finalizzata a rafforzare la consapevolezza da parte dei consumatori sui servizi offerti dai diversi operatori, afferisce a 28 standard specifici e 14 standard generali della RQSII, riconducibili agli aspetti: avvio e cessazione del rapporto contrattuale; gestione del rapporto contrattuale; fatturazione, gestione dei reclami e delle richieste scritte; gestione degli sportelli e dei servizi telefonici.

### Deliberazione 8/2020/R/idr del 21 gennaio 2020

#### *DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA DELLE OPERE IDRICHE*

Il provvedimento disciplina le modalità di gestione e di utilizzo del Fondo di garanzia delle opere idriche, in coerenza il dPCM 30/05/2019, tenendo conto anche delle previsioni del DM-MEF 19 novembre 2019 in merito alla garanzia di ultima istanza dello Stato. Vengono specificati i requisiti e le condizioni di accesso alla garanzia, e i relativi obblighi di rendicontazione, comunicazione e monitoraggio a fronte del rilascio della stessa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

### **3. GOVERNO DELLA SOCIETA'**

Gli organi societari sono:

- **Assemblea dei Soci;**
- **Consiglio di Amministrazione;**
- **Collegio Sindacale.**

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Società e ad essa sono demandate le funzioni di governo.

Il Consiglio di Amministrazione, organo collegiale composto da 8 membri (in carica per tre anni e rieleggibili), è nominato dall'Assemblea dei Soci e può scegliere al suo interno un suo delegato alla gestione.

Il controllo contabile, ex art. 2409-bis c.c., è svolto da una Società, iscritta all'apposito albo secondo le disposizioni legislative e regolamentari previste in materia, a cui è demandata la verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Società.

Alla Società di certificazione è demandata, inoltre, la verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione.

Ad oggi l'incarico di revisione contabile è affidato alla Società di Revisione PwC S.p.A. nominata in data 26 giugno '17 dall'Assemblea dei Soci per la durata di 3 esercizi dal 2017 al 2019 compreso.

La Società Acea Ato2 S.p.A. è sottoposta al controllo della Società Acea S.p.A., che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

#### 4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

##### Sistemi informatici

Durante l'anno 2019 sono proseguite le attività inerenti importanti progetti strategici per la Società, legati alla reingegnerizzazione di alcuni processi operativi, alla implementazione informatica – organizzativa della Qualità Tecnica, alla introduzione del monitoraggio dell'avanzamento fisico oltreché contabile.

Più nel dettaglio, di seguito viene fornita una panoramica dei principali progetti in corso:

- con l'obiettivo di ottemperare ai disposti della già richiamata regolazione della Qualità Tecnica, nei primi mesi dell'anno è terminata la prima fase dei tavoli tecnici relativi ai diversi ambiti della qualità tecnica che hanno prodotto documenti di requisito funzionale per l'implementazione di importanti sviluppi del sistema informatico, atti a ottemperare agli obblighi di registrazione imposti dalla Delibera ARERA 917/17. Nel primo semestre 2019 sono stati effettuati i collaudi relativi alle implementazioni informatiche con conseguente rilascio di alcune funzionalità. Nel corso del secondo semestre è stata avviata la seconda fase dei tavoli tecnici per dar seguito alle necessarie attività di approfondimento, alcune delle quali ancora in corso, ed alla verifica dei dati estratti dai sistemi al fine di risolvere le anomalie ancora presenti, al fine di superare i punti critici attraverso l'individuazione delle azioni correttive da attuare nel breve periodo;
- è proseguita l'attività di ammodernamento tecnologico dei contatori di utenza ovvero nella sostituzione di circa 88.000 contatori nel solo 2019 - adempimento previsto dal Decreto MISE 93/2017 – e installazione di circa 10.000 apparati per la telelettura.
- sono proseguite le procedure per il completamento della georeferenziazione delle reti e della mappatura di dettaglio di siti e impianti, con l'obiettivo di raggiungere importanti risultati in termini di alta qualità delle informazioni tracciate nei sistemi informativi territoriali, standardizzazione delle apparecchiature e degli interventi manutentivi, possibilità di attivare la manutenzione predittiva, ottimizzazione delle giacenze di magazzino e degli acquisti; nel corso del 2019 sono stati acquisiti sul sistema geografico oltre 900 km di rete gestita.
- è proseguita la revisione completa del sistema di ricezione e gestione delle segnalazioni di guasto nonché la costruzione dei nuovi canali di comunicazione WEB e APP con l'obiettivo di facilitare la comunicazione con l'utenza, ottimizzare la gestione interna delle segnalazioni e aumentare nel complesso la qualità dei servizi forniti alla clientela.

##### Delibera 655

La Delibera 655/2015/R/ldr dell'ARERA ha introdotto a livello nazionale un'articolata Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSI) ovvero di ognuno dei singoli servizi che lo compongono, a far data dal 1° luglio 2016.

L'obiettivo è stato quello di:

- assicurare agli utenti del servizio idrico le stesse tutele contrattuali dei settori energetici;
- rafforzare e omogeneizzare la tutela degli utenti finali, superando le difformità esistenti a livello territoriale attraverso la determinazione di standard e indennizzi uniformi sul territorio nazionale.

La Delibera ha introdotto 30 standard specifici (che indicano il tempo massimo entro cui deve essere effettuata una prestazione individuale all'utente) e 14 standard generali (che indicano la percentuale minima di utenti ai quali deve essere garantita la prestazione richiesta entro un determinato tempo), nonché un meccanismo incentivante per il Gestore basato sulla previsione di indennizzi automatici che dovranno essere corrisposti all'utente in caso di mancato rispetto dello standard specifico. Gli indicatori (standard) introdotti dalla Delibera impattano su diversi ambiti dell'operatività aziendale: preventivazione, esecuzione lavori, attivazione e disattivazione della fornitura, voltura, appuntamenti, verifiche misuratori e pressione, sostituzione misuratori, pronto intervento, fatturazione, comunicazioni, call center, sportelli, reclami.

I risultati incoraggianti del Programma Acea 2.0 in termini di efficientamento dei processi e miglioramento delle performances, hanno

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

spinto Acea Ato2 a cogliere l'opportunità di accedere al meccanismo incentivante della Premialità previsto dalla Delibera 655/15, concordando con l'EGA standard migliorativi molto ambiziosi.

Con delibera della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma n. 1/16, del 27 luglio 2016, è stata quindi approvata l'Istanza di Riconoscimento di Premi per il conseguimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli della Deliberazione ARERA 655/15.

Al fine di rispettare quindi gli SLA previsti dall'Istanza di riconoscimento Premi, Acea Ato2 ha implementato un aggiornamento di alcuni processi aziendali (in particolare per le verifiche metrologiche, il pronto intervento, i reclami, gli sportelli, la preventivazione e i lavori, e in generale tutta il processo di gestione della comunicazione da e verso il cliente) e ha rafforzato le strutture operative dei processi più impattati. Parallelamente è stato implementato un articolato modulo informatico (denominato ITAU) per il monitoraggio della compliance agli standard e la predisposizione della reportistica regolatoria, nonché un cruscotto per il monitoraggio e l'erogazione degli indennizzi automatici.

Il combinato disposto degli aggiornamenti dei sistemi informativi aziendali e del rafforzamento delle unità critiche ha contribuito al miglioramento dell'efficienza dei processi, con un apprezzabile impatto positivo sui KPI oggetto di monitoraggio RQSII.

Nel documento di Istanza riconoscimento Premi è previsto che per il quadriennio 2016-2019 l'importo della premialità sia associato a standard di compliance sempre crescenti, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance a beneficio degli utenti.

Dal 1 luglio 2017 è stato esteso il monitoraggio degli indicatori di qualità contrattuale anche ai Punti di contatto (sportelli) provinciali, questo al fine di garantire all'utenza un servizio omogeneo nell'intero territorio gestito.

Il meccanismo premiale originariamente definito è stato aggiornato dalla STO in occasione dell'aggiornamento tariffario deliberato dalla Conferenza dei Sindaci il 15 ottobre u.s. che ha introdotto alcune importanti novità quali ad es.:

- esclusione a partire dal 2018 dal calcolo della premialità di tutti gli indicatori con una scarsa o limitata numerosità, definitivamente fissata a 100 eventi/anno, e redistribuzione sugli altri indicatori;
- conferma a partire dal 2018 di vincoli aggiuntivi per il riconoscimento del premio sia per gli standard specifici che per quelli generali;
- modifica del peso previsto per ciascun indicatore dal 2019;
- introduzione di un nuovo indicatore "tempo di arrivo sul luogo di chiamata per intervento senza situazioni di pericolo imminente e relativo ad una segnalazione di guasto o danno" dal 2019;
- esclusione dell'indicatore "Termine per il pagamento della bolletta" dal calcolo del premio;
- assegnazione di un premio anche all'indicatore "Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità" dal 2019.

Relativamente alle performance di qualità contrattuale raggiunte dal gestore nel corso dell'anno 2018 la STO dell'AATO2, a seguito dell'istruttoria sui dati forniti, con nota prot. 269 del 01/04/2019 ha riconosciuto ad Acea Ato 2 un premio di qualità contrattuale per il 2018 a conferma degli ottimi risultati raggiunti in diversi macroambiti.

Con Delibera 547/2019/R/ldr del 17/12/2019 l'ARERA ha aggiornato ed integrato la disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato introducendo disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.

Nel Titolo XIII di tale Delibera è stato introdotto un meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale articolato in fattori premiali o di penalizzazione da attribuire in ragione delle performance, sulla base dei seguenti due macro-indicatori ricavati a partire dai n.42 indicatori semplici di qualità contrattuale:

MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

MC2 – Gestione del rapporto contrattuale

I suddetti macro-indicatori sono costruiti come media ponderata dei pertinenti indicatori semplici, pesata in base al numero di

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

prestazioni erogate per ciascuna tipologia di indicatore semplice, con ricorso ad un fattore di scala differenziato per gli indicatori che concorrono al calcolo di MC2.

I premi e le penalità saranno quantificati a partire dal 2022 sulla base delle performance realizzate in ciascuno dei due anni precedenti.

La Delibera definisce per ciascun macro-indicatore gli obiettivi annuali di mantenimento/miglioramento ripartiti in 3 classi (A,B,C) e differenziati in base alle performance registrate nell'anno precedente. Con esclusivo riferimento al primo anno di valutazione (2020), ai fini del meccanismo incentivante, la classe di partenza è definita in base ai dati degli indicatori semplici registrati nel 2018 e rendicontati ai sensi dell'art.77.

Il meccanismo di incentivazione è articolato in diversi stadi (I, II e III) in base alla classe di partenza ed al livello di valutazione (livello base per gli stadi I, II e livello di eccellenza per lo stadio III).

#### 4.1 Gestione Tecnico Operativa

##### 4.1.1 Settore idropotabile

La Società ha perseguito il miglioramento continuo nel settore idropotabile, introducendo tra l'altro una modifica organizzativa che ha visto l'istituzione di una struttura dedicata alla tutela della risorsa idrica e all'attuazione delle iniziative finalizzate all'efficientamento delle reti idriche e alla riduzione delle perdite.

Tra i principali risultati raggiunti nel 2019 si menzionano:

- Completamento della distrettualizzazione delle reti di distribuzione dell'area di Roma Capitale e di 12 Comuni dell'Ambito territoriale ATO2, finalizzata alla riduzione dell'impresso in rete e alla gestione attiva delle pressioni. La metodologia basata sui distretti idrici di misura permette l'ottimizzazione delle pressioni di esercizio con un immediato vantaggio in termini di riduzione di volumi persi, garantendo la possibilità di procedere ad una ricerca mirata delle perdite in campo nei distretti più critici. Il sistema consente di ottimizzare la gestione della rete, agevolando gli interventi di riparazione e riducendone la frequenza.
- Verifica e taratura dei misuratori installati sulle grandi fonti di approvvigionamento e completamento della installazione di misuratori di portata MID su circa 260 fonti di approvvigionamento, con l'obiettivo di ottimizzare la qualità della misura di processo.
- Installazione di 32 valvole automatiche per il controllo dinamico delle pressioni in rete al fine di ridurre la frequenza di accadimento delle rotture.
- Realizzazione di oltre 930 aree a pressione omogenea (aree piezometriche) su tutti i Comuni dell'Ato2 e la conseguente esposizione dei valori di pressione minima anche sul sito web.
- Avanzamento dell'attività di censimento e georeferenziazione delle reti gestite, con l'acquisizione sul sistema geografico di oltre 900 km di rete gestita.
- Utilizzo della piattaforma GIS per individuare aree urbanizzate del territorio gestito sulle quali pur essendo presenti infrastrutture idriche non risultano contratti di fornitura attivi. Tale fattispecie potenzialmente individua casi di prelievi abusivi, forniture non riattivate, contratti non correttamente trasferiti dalle precedenti gestioni, ecc.

Interventi di potenziamento e messa in sicurezza dei sistemi acquedottistici

##### Acquedotti Peschiera e Capore

Il sistema acquedottistico Peschiera Capore, con la sua portata idrica media di circa 13 mc/s, garantisce all'incirca l'ottancinque per cento del fabbisogno idrico della città di Roma.

Vengono di seguito riportate le principali attività eseguite sul sistema acquedottistico Peschiera – Capore:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

#### Sorgenti del Peschiera e Peschiera Superiore:

Nel mese di Gennaio, è stata effettuata dalla ditta ABB, la manutenzione ordinaria alle cinque macchine inverter presenti.

Il report della manutenzione ha rilevato come, a seguito dei lavori di messa in sicurezza dell'area (installazione macchina UTA, installazione di una struttura in alluminio con delle porte di accesso volta a proteggere gli strumenti e i quadri touch screen presenti) le macchine siano state trovate in ottime condizioni, soprattutto nella parte dei filtri d'aria, precedentemente sempre interessate da continui fenomeni di intasamento dovuti alla polvere e sporcizia. È stata eseguita inoltre la completa manutenzione del Gruppo Elettrogeno a servizio della centrale, e sono state effettuate le consuete prove di funzionamento in carico del gruppo, simulando un fuori servizio completo della linea MT Enel. Le tre prove effettuate nel primo trimestre, hanno avuto la durata di quattro ore ciascuna e non hanno determinato nessuna anomalia all'impianto.

Nei prossimi mesi, inizieranno i lavori di manutenzione ordinaria presso le altre elettropompe presenti in impianto a servizio della centrale di sollevamento.

Sempre presso la centrale del Peschiera, è stato eseguito il taglio del verde e potatura alberi, di tutta l'area che interessa la centrale.

Per poter effettuare i tagli, è stata presentata tutta la documentazione al corpo di Polizia Forestale di Rieti e al comune di Cittaducale,

Per quanto riguarda i centri Idrici della tratta del Peschiera Superiore sono stati avviati insieme alla Direzione Lavori, dei sopralluoghi volti a definire interventi di manutenzione sia civile, elettrico ed elettromeccanico, di tutti i manufatti presenti.

Durante il quarto trimestre, al fine di mantenere la sicurezza delle opere di captazione è stata eseguita la manutenzione straordinaria dell'intera area sorgentizia e dei manufatti limitrofi della Tratta del Peschiera Superiore.

Presso la Centrale del Peschiera sono iniziati i lavori di sostituzione di tutta la recinzione presente a servizio delle opere di captazione.

Sono state inoltre eseguite le manutenzioni straordinarie a tutte le strade di accesso alle finestre della tratta del Peschiera Superiore.

#### Sorgenti delle Capore

Presso le Sorgenti delle Capore, sono iniziati i lavori di manutenzione civile che stanno interessando tutti i manufatti presenti.

È stata avviata la sostituzione di tutte le carpenterie metalliche ammalorate ed è prevista la sostituzione di tutti gli infissi e porte presenti nel centro.

Anche per l'Acquedotto delle Capore sono stati eseguiti come consueto nel periodo invernale i lavori di abbattimento degli alberi e di decespugliamento dei canali che mantengono in sicurezza l'acquedotto.

Nel quarto trimestre si è proceduto con personale in economia al taglio del verde dell'intera area Sorgentizia e del verde nei manufatti Rasciano e Montenero dell'Acquedotto delle Capore.

#### Peschiera Inferiore

Nella tratta del Peschiera Inferiore, nel primo trimestre del 2019 sono state realizzate opere di manutenzione ordinaria per il mantenimento dell'acquedotto. È stato inoltre avviato un programma di sopralluoghi mirati alla verifica dello stato di funzionalità degli organi di manovra dell'acquedotto, che hanno fin ora confermato l'assenza di perdite delle apparecchiature.

Sulla tratta del Peschiera Destro nel mese di Febbraio, è stata effettuata la sostituzione della paratoia di linea del manufatto Vertice XLII. La stessa è stata asserita ad un PLC, il quale in base ai vari consumi che durante il giorno si verificano, fa modulare la paratoia, effettuando delle regolazioni idrauliche sull'acquedotto, mantenendo così sempre costante la portata prevista.

Le lavorazioni effettuate non hanno determinato nessun fuori servizio all'utenza.

Sempre sulla tratta del Peschiera Destro ulteriori interventi di manutenzione hanno interessato il centro idrico "Castellacci", dove è stata riparata, con personale in economia, una perdita dal torrino piezometrico, determinando un recupero della risorsa idrica di circa 3 l/sec

Interventi di manutenzione hanno interessato anche la tratta del Peschiera Sinistro. Nel centro Idrico "Collegamento", è stata riparata una perdita sulla condotta dn300, che ha determinato un recupero della risorsa idrica di circa 5 l/sec.

Nella tratta del Peschiera Sinistro inoltre sono stati eseguiti come consueto nel periodo invernale i lavori di abbattimento degli alberi e di decespugliamento dei canali, mantenendo così in sicurezza l'Acquedotto.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
AceA Ato2 S.p.A

Durante il terzo trimestre, al fine di garantire la sicurezza dell'acquedotto della tratta del Peschiera Destro, sono stati eseguiti la pulizia dei canali e dei fossi e del taglio del verde dei vari manufatti presenti.

Presso il C.I. di Poggio Mirteto, in collaborazione con l'U. Captazione e Adduzione Roma, è stato eseguito un importante fuori servizio idrico, per ripristinare la sicurezza e la stabilità del tratto di acquedotto interessato. Grazie a numerose manovre di assetto idrico, la riparazione non ha determinato nessuna mancanza d'acqua alla cittadinanza interessata.

Sulla Tratta di Acquedotto Peschiera Destro e Peschiera Sinistro al fine di monitorare in continuo il funzionamento dei processi di disinfezione, sono state installate delle apparecchiature che permettono di controllare in telecontrollo i principali parametri di gestione.

#### Acquedotto Paolo Traiano

Per quanto riguarda l'Acquedotto Paolo Traino, destinato ad usi non potabili, nel Mese di Marzo, in collaborazione con l'Unità Manutenzione Roma (Captazione e Adduzione), presso il manufatto di Carpegna, è stato sostituito tutto il collegamento di monte con l'acquedotto potabile. Oltre alla linea, sono stati sostituiti anche tutti gli organi idraulici presenti ed è stato ripristinato il funzionamento del misuratore elettromagnetico di portata a servizio dell'impianto. Il misuratore attualmente è visibile in remoto da TLC. Per permettere l'avvio delle lavorazioni nel mese di Febbraio, si sono succedute diverse riunioni con i responsabili tecnici della Città del Vaticano, principale utenza non potabile dell'acquedotto Paolo Traiano. Le lavorazioni, che hanno determinato un fuori servizio idrico di circa 12 ore, grazie a manovre effettuate sulla rete e all'invio di diverse autobotti presso la città del Vaticano, non hanno causato disservizio alle loro utenze non potabili.

Durante il terzo trimestre del 2019, sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione del verde dei vari manufatti e dell'area delle Sorgenti. Presso il tratto Olgiata Braccianese, è stato eseguito il ripristino della strada di accesso al manufatto con personale in economia.

Presso il manufatto Irnerio Valle, è stata eseguita la manutenzione del verde attraverso il decespugliamento selettivo di tutta l'area interessata.

Nel quarto trimestre sono stati effettuati numerosi sopralluoghi con personale interno, volti a mappare i rami dell'acquedotto Traiano. A seguito dei sopralluoghi, sono emerse numerose criticità nell'area di Bracciano e Trevignano Romano che sono state prontamente segnalate alla Sovrintendenza Capitolina (padrone dell'Acquedotto), per ottenere le autorizzazioni a procedere con le riparazioni urgenti che interesseranno n.3 perdite su acquedotto e la riparazione di n.10 piramidi di ispezione dello stesso.

E' stato inoltre richiesto all'Unità Servizi Tecnici Esecizio di Ato2 la pulizia con mezzo autospurgo di n.3 manufatti sempre sull'Acquedotto Traiano (Settebotti, Calandrina e Vicarello). Gli interventi hanno l'obiettivo di limitare i fenomeni di torbidità in acquedotto, riscontrati a seguito delle piogge verificatesi nel mese di Dicembre.

E' stata richiesta alla Direzione Lavori la sostituzione dell'attuale paratoia di linea a servizio del sollevamento "Traiano", che alimenta il comune di Trevignano Romano. E' stata inoltrata anche la richiesta, sempre alla Direzione Lavori per la sostituzione dello scarico di Acquedotto del manufatto "Acquarella".

#### Acquedotto Oriolo

Nel primo trimestre sono proseguiti i sopralluoghi sull'area delle Sorgenti e su tutta la tratta dell'Acquedotto. Sono state individuate due nuove perdite. In località Fosso Ferrone è stata eseguita la sostituzione di circa 4 mt della condotta dn 350. La riparazione ha permesso un recupero della risorsa idrica di circa 4 l/sec.

Nel terzo trimestre, sono stati eseguiti dei sopralluoghi sull'intera tratta di acquedotto, che hanno permesso di individuare alcune perdite prontamente riparate da personale in economia. Le riparazioni eseguite hanno determinato un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 7 l/sec. Inoltre, al fine di garantire il flusso idrico ai fontanili presenti delle varie Università Agrarie alimentati dall'Acquedotto dell'Oriolo, sono stati realizzate delle tubazioni di bypass con l'Acquedotto del Mignone. Tutte le attività sono state eseguite da personale in economia.

Nel quarto trimestre sono proseguiti i sopralluoghi con personale interno di tutta l'Area delle sorgenti e della tratta di acquedotto.

Nel mese di Dicembre a seguito delle numerose piogge in località Ponte Biscione, all'interno della Riserva Naturale di Monterano si è verificata un'importante rottura dell'acquedotto dell'Oriolo; la condotta si è spezzata in due punti sulle sponde del fosso Biscione,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

facendo cedere la struttura in ferro che sosteneva la condotta DN350 in ghisa grigia.

Le utenze posizionate a valle del danno, pur essendo utenze non potabili, sono state prontamente rifornite tramite servizio sostitutivo con autobotte e sono state inoltre avanzate le varie richieste alla società Elabari, per la redazione del progetto e per le autorizzazioni a procedere all'interno della Riserva di Canale Monterano.

In collaborazione con l'Unità Captazione e Adduzione Area Roma, sono in corso le lavorazioni utili al ripristino provvisorio della funzionalità dell'Acquedotto.

#### Acquedotto Marcio e opere di Captazione

Per quanto attiene le opere di captazione, nel primo trimestre sono stati avviati i lavori per la manutenzione straordinaria del pozzo n. 5 di Mola di Regno, che prevedono il ripristino del funzionamento della camicia del pozzo e la posa di una nuova tubazione di mandata ed ultimati i lavori avviati nel 2018 relativi alla manutenzione straordinaria elettromeccanica, civile e telecontrollo presso il campo pozzi di Mola di Regno e Fiumetto. I lavori eseguiti hanno consentito di ripristinare i comandi dalla sala operativa centrale di Roma, con le conseguenti manovre di regolazione della portata che consentono l'efficiente utilizzo della risorsa idrica.

E' stata eseguita la revisione degli attuatori installati presso la sorgente di Fonte d'Agosta, al fine di garantire la manovrabilità delle paratoie che vengono manovrate anche dal remoto dalla sala operativa. Sono stati installati 5 nuovi attuatori presso il manufatto di Licenza incrementando l'ingegnerizzazione dell'Acquedotto. Sempre nell'ambito delle apparecchiature, nel secondo semestre è stato acquistato un nuovo attuatore intelligente da sostituire agli attuatori attualmente installati presso il centro idrico di Fiumerotto 2.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguiti come consueto nel periodo invernale i lavori di abbattimento degli alberi e di decespugliamento dei canali che mantengono in sicurezza l'acquedotto. Dal personale interno sono stati eseguiti lavori di movimento terra al fine di creare delle piste che consentano di agevolare le attività di manutenzione del taglio del verde. Lavori straordinari sono stati eseguiti presso il sifone Ceraso in località Frattocce, ripristinando il percorso dei canali di protezione.

Dal mese di maggio sono iniziate le attività di taglio del verde dei siti e delle fasce dell'acquedotto, sia mediante l'utilizzo delle ditte in appalto sia mediante lavorazioni in economia, utilizzando i mezzi di lavoro aziendali.

Presso il manufatto Scivolo tedeschi, sono stati avviati i primi interventi necessari per la messa in sicurezza del sito, è stato eseguito l'abbattimento degli alberi e il decespugliamento straordinario. Nel corso dei mesi successivi sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione del sito mediante il rifacimento di muri e parapetti a protezione delle scale di accesso, nonché i lavori di manutenzione straordinaria presso i manufatti mediante impermeabilizzazione delle pareti ove necessario. E' stato redatto il progetto per la posa di 150 metri di tubazione in acciaio DN 600 in località Frattocce. Sono in corso le richieste delle necessarie autorizzazioni.

Presso il comune di Agosta, è stato realizzato un nuovo punto di prelievo dei campioni da analizzare per la qualità dell'acqua, al fine di isolare il campione da eventuali contaminazioni con le acque delle fonti di approvvigionamento del Comune di Agosta.

Nella fine del semestre sono stati avviati i primi sopralluoghi per i lavori civili straordinari presso il manufatto di clorazione di Marano Equo, i lavori sono stati avviati nel mese di settembre questi lavori si sono resi necessari per la messa in sicurezza del sito per gli operatori e per l'installazione di idoneo volume di accumulo per l'ipoclorito che consentirà una migliore affidabilità per la qualità dell'acqua distribuita. Nel corso dell'ultimo trimestre sono stati ultimati i lavori con la realizzazione della gabbia di alloggio del serbatoio di ipoclorito che verrà installato nel 2020.

Nel terzo trimestre è stato inoltre fornito ed installato il gruppo elettrogeno di emergenza a servizio del gruppo di sollevamento della sorgente di Fiumetto, incrementando l'affidabilità quantitativa dell'intero acquedotto, le attività di messa a punto definitiva sono state ultimate nel corso dell'ultimo trimestre.

Nel corso dell'ultimo trimestre l'esercizio ha partecipato attivamente alla redazione del quadro esigenziale del progetto del Nuovo Acquedotto Marcio.

#### Acquedotto Doganella e Opere di Captazione

Il campo pozzi della Doganella è stato oggetto di importanti manutenzioni straordinarie, elettromeccaniche e civili. Sono state

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

sostituite le elettropompe che avevano superato la vita utile delle apparecchiature, con l'obiettivo di evitare, per quanto programmabile, danni nel periodo estivo. L'estrazione dei pozzi ha consentito di verificare lo stato di conservazione delle camicie, delle tubazioni e dei cavi consentendo di sostituire quanto ammalorato. Sono state sostituite n. 7 elettropompe, n. 2 tubazioni di mandata e n. 2 serie di cavi elettrici di alimentazione delle elettropompe, n. 1 sonda di misura di livello. In particolare l'intervento ha consentito di ripristinare il corretto funzionamento del pozzo n. 1, riportando le portate di punta invernali a 50 l/s rispetto ai 30 l/s precedenti all'intervento.

Presso il centro idrico del campo pozzi sono stati eseguiti interventi di rifacimento del tetto del locale quadri dei pozzi per eliminare le infiltrazioni di acqua piovana. Per la messa in sicurezza del centro sono stati avviati interventi per agevolare l'accessibilità in sicurezza degli organi di manovra e la realizzazione di un ulteriore scala esterna per il raggiungimento della superficie superiore del serbatoio di accumulo.

Sono state eseguite, con la collaborazione di Elabori, misure di portata e di pressione sull'asta al fine di studiarne il comportamento ed individuare eventuali interventi migliorativi. I sopralluoghi eseguiti, sommati agli interventi straordinari di manutenzione del verde per il rinvenimento del tracciato dell'acquedotto, hanno consentito di individuare ulteriori pozzetti di scarico e sfiato dell'asta e alcuni vecchi collegamenti con l'asta abbandonata. Conseguentemente sono stati eseguiti interventi dal personale dell'Acquedotto che ha consentito di sostituire n. 2 sfiami non funzionanti ed eliminare n. 2 collegamenti con l'eliminazione di perdite di risorsa per complessivi 3 l/s pari a poco meno dell'1% del valore dell'impresso nell'acquedotto.

Nel secondo semestre sono stati avviati i lavori per l'installazione di un gruppo elettrogeno che possa subentrare in caso di black out elettrico.

Il terzo trimestre è stato caratterizzato dalle attività necessarie per limitare i disagi verso la popolazione asservita dall'acquedotto. La realizzazione del nuovo booster presso il comune di Frascati ha infatti permesso di alimentare alcune zone del comune dall'acquedotto Marcio, mediante l'adduttrice dell'VIII sifone, limitando il contributo da parte dell'acquedotto Simbrivio.

Nel quarto trimestre sono stati ultimati i lavori relativi all'installazione del gruppo elettrogeno, restano da ultimare alcuni lavori civili per consentire un idoneo accesso ai mezzi di rifornimento per i quali non è stato possibile procedere in precedenza in considerazione delle abbondanti piogge.

#### Acquedotto Simbrivio Tufano e Opere di Captazione

Nel mese di marzo 2019 è stata eseguita la visita dei certificatori RINA presso la sorgente e il centro idrico del Pertuso, con esito più che positivo. In tale seduta è stato verificato il grado di mantenimento del luogo, nonché la documentazione inerente gli atti relativi alla concessione, alle aree di salvaguardia, la certificazione della taratura degli strumenti di misura e degli impianti elettrici, di terra e quant'altro. È stata altresì verificata la procedura di emergenza che si attua nel caso di forti piogge e conseguente possibile incremento di torbidità delle acque della sorgente. Attualmente le manovre sono da eseguire sul posto, non appena terminata l'automazione di tutte le paratoie sarà invece possibile procedere con l'installazione di un plc in grado di intervenire in automatico.

Sempre presso il Pertuso, sono stati installati n. 2 strumenti di misura della portata, da considerare in aggiunta al misuratore principale magnetica installato nella tubazione in arrivo al Ceraso. Gli strumenti installati consentono di avere qualche informazione aggiuntiva immediata che si somma alle misure di portata manuali che vengono eseguite sul fiume da Elabori.

Nel primo trimestre 2019 è stata eseguita la sostituzione di n. 1 elettropompa di sollevamento delle acque della sorgente Ceraso, in concomitanza è stato ripristinato il funzionamento delle paratoie di scarico. Nel secondo semestre si è avuta l'ultimazione dei lavori a seguito dell'approvvigionamento e dell'installazione dell'elettropompa di aggotamento.

Presso il centro idrico del Ceraso sono state installate ulteriori n. 2 valvole idrovalvole nel primo trimestre e n. 3 nel secondo che consentono di modulare le portate delle elettropompe installate. Nel secondo semestre sono stati eseguiti gli interventi elettrici che hanno visto la sostituzione dei quadri di media tensione a 3000 Volt presenti presso il centro idrico, ai fini del rispetto degli aggiornamenti della normativa.

È stato ultimato il piping del partitore di Arcinazzo Romano, avviato nel 2019, del partitore di Affile. Nel primo trimestre è stata

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

eseguita la manutenzione straordinaria di accesso all'impianto di sollevamento di Rocca di Cave, e nel secondo trimestre e terzo trimestre sono stati rispettivamente avviati ed eseguiti gli interventi di rifacimento piping programmati sull'impianto.

Presso l'acquedotto del Tufano e la tratta I Colli – Colli illirio del Nuovo Acquedotto Simbrivio Castelli si sono eseguiti interventi di riparazione perdite urgenti che nonostante abbiano necessitato di fuori servizi importanti, sono stati eseguiti con limitati disagi presso le utenze.

Il terzo trimestre è stato caratterizzato dalle attività necessarie per dirottare la risorsa idrica potabile verso i territori alimentati da pozzi locali che nel periodo estivo risentono di variazioni in qualità e quantità della risorsa. Nel quarto trimestre sono stati avviati i lavori per la messa in sicurezza della centrale di Anagni che continueranno per tutto il 2020. In primis è stata sostituita la valvola elettrica che comanda l'accensione delle pompe secondo il livello del serbatoio.

Sempre nel quarto trimestre sono state avviate le attività per la manutenzione straordinaria ed il rinnovo/installazione degli strumenti di misura presso le sorgenti di Vallepietra relativamente al Vecchio Acquedotto Simbrivio.

#### Interventi di potenziamento e messa in sicurezza degli impianti al servizio di Roma Capitale

Si riportano di seguito le principali attività di manutenzione eseguite nel corso del 2019 sul sistema di adduzione Romano e sui Centri Idrici al suo servizio evidenziando il ripristino del Serbatoio del Centro Idrico Monte Mario (messa in servizio pre-vasca, ripristino tubazioni ammalorate, regolazioni varie) e la relativa tubazione di collegamento sul Peschiera per favorire l'alimentazione idrica del quartiere Setteville di Guidonia precedentemente in sofferenza alle punte;

Inoltre, è stata effettuata un'importante bonifica del NODO C. COLLATTINO/SERENISSIMA tra Acquedotto Peschiera e Nuovo Acquedotto Vergine fortemente ammalorato.

Sono proseguite le attività necessarie al mantenimento della massima funzionalità possibile degli impianti idrici di adduzione a servizio della città di Roma e delle nove fontane monumentali della Capitale.

In particolare sono stati eseguiti i seguenti interventi più significativi:

- Messa in servizio della Fontana delle Naiadi;
- messa in servizio del nuovo impianto di trattamento a servizio della stessa
- smontaggio e revisione di tutti gli ugelli della fontana delle Naiadi delle due corone (inferiore e superiore)
- modifica e ripristino del getto centrale rispettando la piezometrica del costruttore
- Ispezione completa dei manufatti dislocati lungo l'adduttrice dn 800 Ponte Galeria-Fiumicino e monitoraggio delle portate per la ricerca perdite e ripristino delle corrette portate verso Fiumicino paese e Fiumicino Aeroporto

Nel quarto trimestre del 2019 sono proseguite le attività necessarie al mantenimento della massima funzionalità possibile degli impianti idrici di adduzione a servizio della città di Roma, tra cui tre tra i più importanti centri idrici di Roma: Ottavia, Cecchina e Monteverde e con interventi di manutenzione straordinaria sulle fontane del Gianicolo, delle Tartarughe e del Mosè.

È stata altresì eseguita, in collaborazione con l'unità Captazione e Adduzione Area Peschiera, un'operazione di bonifica sull'Acquedotto Peschiera Destro tramite sostituzione di apparecchiature idrauliche di notevoli dimensioni.

Infine, al fine di garantire la sicurezza dei principali centri idrici di Roma è stata eseguita la completa manutenzione programmata sugli impianti denominati La Storta, Cecchina e Tecnopolo Tiburtino.

#### Interventi di potenziamento e messa in sicurezza dei Grandi Impianti di Potabilizzazione

Nei comuni di Ardea e Pomezia, nell'ambito di un piano di emergenza condiviso con la Prefettura, la Regione Lazio, la Città Metropolitana, la ASL RM6, la STO e i citati Comuni, è in fase di realizzazione l'impianto di potabilizzazione dei Pozzi Pescarella per l'abbattimento del parametro Arsenico che permetterà l'utilizzo della risorsa nella rete della fascia costiera senza le necessarie miscelazioni con altre fonti, utilizzabili queste ultime sull'hinterland Romano. Presso l'impianto di Potabilizzazione Laurentino, come indicato dal gestore della depurazione nel Comune di Ardea, si è provveduto alla regolarizzazione dello scarico in fogna del sistema di lavaggio dei filtri a Carbone, ed alla realizzazione di un sistema automatico di scarico, in funzione ritardata in concomitanza di eventi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

meteo piovoso che potrebbero creare problemi alla rete fognaria; senza tale sistema, l'impianto di potabilizzazione sarebbe stato inutilizzabile.

Per quanto attiene al progetto per il revamping del comparto ozono del potabilizzatore di Bracciano che renderà più affidabile e flessibile tutto il sistema Peschiera-Capore, sono stati completati, i montaggi meccanici ed i lavori di collegamento delle apparecchiature elettromeccaniche al Plc della nuova linea di produzione di ozono al fine di rendere più efficiente le linee esistenti. Sono stati sostituiti i misuratori di portata con altrettanti elettromagnetici indispensabili per la certificazione ufficiale dell'effettivo prelievo. Se verrà autorizzata dalla Regione Lazio la necessaria derivazione dal lago il completamento degli interventi è previsto entro il I semestre 2020.

Presso l'impianto di potabilizzazione di Grottarossa, sono in corso di sostituzione le pompe dell'opera di presa al Fiume Tevere, più performanti ed idonee al funzionamento sotto inverter, che rimpiazzeranno le esistenti aventi circa 40 anni di servizio e oramai obsolete. Sono stati acquistati i quadri con inverter, sia per le suddette pompe e sia per le pompe di rilancio intermedie per l'efficientamento energetico. E' stata acquistata la valvola a fuso motorizzata per la regolazione della portata in uscita dall'impianto, in sostituzione di altre apparecchiature esistenti, inidonee all'uso, per aumentare la durata di vita delle stesse. È stata ordinato il sistema semi flottante, da posizionare presso l'opera di presa, necessario, per contenere e bloccare eventuali sostanze superficiali presenti nel fiume, a discapito della sicurezza della potabilità. La posa in opera di tali interventi è previsto entro il I semestre 2020.

Sono stati posati, ed inseriti nel sistema di telecontrollo, presso le sorgenti, di Salone, e dell'acquedotto Appio Alessandrino, i clororesiduometri per il controllo dell'avvenuta disinfezione, ed i sensori di livello nei serbatoi di disinfettante; tali sistemi sono stati realizzati per essere ridondanti, ovvero per coprire sempre la protezione contro eventuali agenti patogeni, per la sicurezza della potabilità.

Dal 1 Giugno 2019, è stato acquisito dal comune di Civitavecchia, l'impianto di Potabilizzazione "Montanciano" che alimenta il parzialmente i Comuni di, Civitavecchia, Tolfa e, nel periodo estivo, Allumiere. L'impianto, situato nel Comune di Canale Monterano, deriva dal Fiume Mignone, presso l'opera di presa "Lasco del Falegname, e attraverso, la chiariflocculazione, la filtrazione a sabbia, l'assorbimento con carboni attivi, e la disinfezione, ne permette l'uso idropotabile. Presso l'impianto e l'opera di presa, tutto in pessimo stato d'uso e di funzionamento, è in corso una imponente opera straordinaria di, manutenzione, adeguamento, e implementamento, delle opere civili, di quelle elettromeccaniche, di controllo e di telecontrollo, per permettere l'uso in sicurezza, sia dei lavoratori, e sia dell'utenza, e per ottimizzare i vari processi di potabilità. Solo per citare parzialmente qualche intervento, sono stati forniti e posati, l'agitatore presso il torrino partizione di arrivo, l'agitatore dell'ispessitore dei fanghi, un nuovo completo sistema di disidratazione dei fanghi mediante centrifuga in ridondanza con quello della obsoleta filtropressa esistente, gli stramazzi inox di 3 dei 6 filtri a sabbia e dei due filtri a carbone, adeguato la quantità di carbone attivo presente, realizzato il piping della stazione di pompaggio in uscita, il piping del sistema di ricircolo del acqua di lavaggio dei cari filtri, sensori, sonde, misuratori di portata, sistemi di telecontrollo, anche se pur parziali, di qualità dell'acqua, rifacimento interno ed esterno della palazzina "ex custode" attualmente utilizzata come spogliatoio, ristoro e ufficio, per il personale in turno h24. Il tutto mentre l'impianto eroga sempre acqua potabile. E' previsto il fine lavori nel II semestre del 2020,

Sono state iniziate le procedure, di autorizzazione alla derivazione con la Regione Lazio, di cambio di destinazione d'uso urbanistico dei terreni ove insistono gli impianti con i legittimi proprietari, e di pulizia dell'invaso a monte della diga, presso l'opera di presa, completamente saturo di detriti; tale intervento di pulizia renderà il sistema di potabilizzazione maggiormente resiliente soprattutto quando si presentano le avverse condizioni meteo. Le autorizzazioni per la gestione della manutenzione ordinaria annuale permetteranno anche il risparmio economico dei costi di svuotamento dei detriti.

*Interventi di potenziamento e messa in sicurezza delle reti e degli impianti di distribuzione della risorsa idrica*

La campagna di interventi finalizzati al recupero della risorsa idrica ad alla riduzione delle perdite fisiche che ha interessato l'intera rete di distribuzione di Roma Capitale e le reti dei Comuni dove si sono registrate le principali criticità è proseguita come da

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
AceA Ato2 S.p.A

programma

In particolare, Acea Ato2 ha garantito continuità con le seguenti attività:

- la ricerca delle perdite occulte attraverso campagne capillari su tutti i 9.000 Km della rete di distribuzione nei territori di Roma e dei Comuni gestiti. L'indagine, condotta analizzando sul campo ogni tratto della rete di distribuzione, ha consentito, nel corso del 2019, di completare l'attività di ispezione programmata determinando la conclusione di una indagine massiva cui seguirà un'attività di analisi puntuale e sistematica delle reti in funzione delle valutazioni emerse dalla realizzazione dei distretti idrici
- sono stati condotti approfonditi controlli sugli acquedotti e sulle grandi condotte di adduzione, nonché sono stati effettuati interventi nei centri idrici per migliorarne la gestione ed ottimizzare le pressioni nella rete di distribuzione. In molte realtà territoriali interessate da criticità durante il periodo estivo del 2017 sono state realizzate le opere necessarie a garantire il monitoraggio delle pressioni di esercizio attraverso strumenti in grado di gestire il controllo in modo dinamico ed efficace (valvole idrauliche, riduttori di pressioni, ecc.). In alcune zone rurali, inoltre, sono stati installati rubinetti per la regolazione delle portate presso i singoli misuratori idrici in modo da contenere i consumi in caso di utilizzi impropri della fornitura idrica.
- Mappature delle aree del territorio di Roma Capitale potenzialmente soggette a cedimenti strutturali per la presenza di cavità ipogee e sulle quali avviare un sistema di allert in caso di guasto sulle infrastrutture e/o determinare un driver per indirizzare il rinnovamento programmato delle stesse;
- Analisi satellitare del terreno per individuazione aree potenzialmente interessate da danni idrici e sulle quali avviare attività di ricerca perdite capillare;
- Test di nuove soluzioni e tecnologie per l'abbattimento di metalli e altre sostanze nelle acque captate nelle zone vulcaniche.

*Ulteriori elementi e dettagli caratteristici della gestione*

#### Ricerca perdite e distrettualizzazione

Al fine di preservare la risorsa idrica ed in generale l'ambiente, nonché garantire la continuità del servizio idrico in un'ottica di sviluppo sostenibile, la Società prosegue con l'attività di ricerca perdite sia su Roma Capitale che negli altri Comuni dell'Ato2 e, per condurre tale attività in modo sistematico e controllato, sta attuando il progetto di delimitazione dei distretti di distribuzione (o zone idriche), al fine di efficientare il funzionamento della rete, controllare in modo dettagliato l'entità delle perdite nei singoli distretti e guidare le attività di ricerca strumentale per la riduzione delle stesse.

E' stata completata nel 2019 la distrettualizzazione sul territorio di Roma Capitale e su altri 12 Comuni dell'ATO2 per i quali si è registrato un significativo disallineamento tra le portate immesse e quelle erogate.

Contestualmente è stata avviata la mappatura delle aree omogenee sul territorio aventi medesime condizioni di fornitura ovvero medesimo valore di pressione. Questo elemento rappresenta un valore importante sia nella fase di gestione degli interventi che nel monitoraggio delle segnalazioni di anomalia nonché per la possibilità di esporre verso l'esterno in modo efficace il valore minimo di pressione garantita al contatore.

#### Ammodernamento delle reti

In linea con il piano industriale si è previsto un aumento dei volumi di rete sottoposti a bonifica andando ad individuare le infrastrutture con l'indice di guasto più elevato e/o talmente sottodimensionate da contribuire ai fenomeni di mancanza di acqua nei momenti di maggior consumo.

Sino al 30/09/2019 sono stati realizzati circa 6 km di nuove reti idriche e sono stati bonificati circa 45 km di rete idrica comprensivi anche delle relative derivazioni di utenza che vengono riqualficate in occasione delle lavorazioni idrauliche.

#### Casa dell'acqua e fontanelle pubbliche

Sta proseguendo, inoltre, di concerto con Roma Capitale e la Segreteria Tecnico Operativa (in rappresentanza della conferenza dei Sindaci dei Comuni rientranti nell'Ato 2), il piano pluriennale di installazione degli erogatori "Casa dell'Acqua" in tutto il territorio di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
 Acea Ato2 S.p.A

competenza di Acea Ato2. Tali stazioni multiservizi includono l'erogazione gratuita di acqua liscia e gassata, refrigerata ed opportunamente affinata, la ricarica dei telefoni cellulari e, inoltre, sono dotate di monitor LCD per la diffusione di comunicazioni istituzionali e aziendali.

Al 31 Dicembre 2019, sono 88 le Case dell'Acqua ACEA sul territorio dell'Ato2 di cui 23 sul territorio di Roma Capitale e 65 nei Comuni della Città Metropolitana. L'acqua distribuita da questi "nasoni hi-tech" è la medesima degli acquedotti e la qualità è certificata da rigorosi controlli periodici svolti da Acea e dalle ASL competenti.

Il programma 2020 prevede l'installazione delle ultime 2 strutture sulla base delle richieste pervenute dalle amministrazioni. Per quanto attiene le fontanelle di Roma Capitale è stato avviato un nuovo censimento finalizzato a consolidare la consistenza tecnica e contrattuale delle circa 3.300 fontanelle esistenti. Attività simile è stata avviata anche nei comuni dell'Ato2 per individuare punti di erogazione disponibili al pubblico che necessitano di riqualificazione tecnica e di adeguamento contrattuale. Sono stati redatti i verbali con le amministrazioni comunali per la regolarizzazione delle utenze non a ruolo.

### ARSIAL

In linea con i protocolli di intesa siglati tra ARSIAL, STO, Comune di ROMA, Comune di Fiumicino ed Acea Ato2, sono proseguiti i lavori finalizzati alla progressiva acquisizione delle reti idriche. Aspetto fondamentale e propedeutico è l'ottenimento da parte della ASL competente di adeguata certificazione sulla potabilità della risorsa idrica, attraverso il progressivo abbandono delle fonti locali Arsiel e utilizzo di forniture Acea realizzate mediante collegamento delle reti esistenti con reti e/o impianti di Acea.

Successivamente, per ogni ramo di acquedotto, sono condotti i sopralluoghi tecnici necessari a definire le infrastrutture indispensabili e quindi oggetto di trasferimento ed il perimetro delle utenze Arsiel esistenti che saranno successivamente contrattualizzate da Acea.

In tale contesto sono in corso di definizione le azioni necessarie per il trasferimento delle seguenti reti per le quali si è già provveduto alla completa sostituzioni delle fonti locali con forniture Acea e per i quali si ARSIAL ha ottenuto l'idoneità al consumo umano:

- Camuccini nel Comune di Sacrofano, Formello e Roma
- Brandosa nel Comune di Roma

Per il comprensorio Testa di Lepre sono in corso di ultimazione i lavori di bypass del serbatoio di Malvicino, mentre sono completamente ultimati i lavori di Via Uberto Pedrolì e vie trasverse propedeutici alla richiesta alla ASL competente per l'ottenimento del giudizio di idoneità, per le acque distribuite in acquedotto, al consumo umano.

Sono state già eseguite con successo le lavorazioni per sostituire le fonti di approvvigionamento locali con altre fonti Acea negli acquedotti di Tragliatella, Spanora e I Terzi nei Comuni di Roma, Cerveteri, Anguillara e Fiumicino consentendo di avviare l'iter per ottenimento del giudizio di potabilità da parte della ASL.

Nei primi mesi dell'anno 2019 è stata trasferita la gestione della rete di Santa Maria di Galeria nel Comune di Roma e le utenze sono state migrate con successo avviando la relativa fatturazione periodica. Attualmente è in corso di completamento l'iter burocratico per la bonifica integrale della rete di distribuzione con spostamento dei punti di fornitura e misura sul limite delle proprietà.

Di seguito un quadro riepilogativo dello stato dei lavori

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO	COMUNE - MUNICIPIO	INDICAZIONE LOCALITÀ	Sviluppo rete distribuzione (km)	Sostituzione Fonti	Potabilità	Ricognizioni	Migrazione Utenze
SANTA MARIA DI GALERIA	ROMA XIV	Via Santa Maria di Galeria	4	✓	✓	✓	✓
ex CASACCIA - SANTA BRIGIDA	Ramo Idrico CASACCIA	ANGUILLARA SABAZIA	9	✓	✓	✓	✓
		ROMA XIV - XV		Via Braccianese, Km 13	✓	✓	✓
	Ramo Idrico SANTA BRIGIDA	ROMA XIV - XV	12	✓	✓	In corso	✓
BRANDOSA	ROMA XIV	Via Edoardo Perino, Braccianese Km 6,5	4	✓	✓	✓	✓

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

<b>MONTE OLIVIERO</b>	ROMA XV	Prato della Corte Via di Santa Cornelia, Km 4,5	3				
<b>SANT'ISIDORO</b>	ROMA XV	Via Tiberina, Km 4	0,5				
<b>PIANSACCOCCIA</b>	ROMA XIV	Via della Storta Via Braccianese Km 4	20				
<b>CAMUCCINI</b>	SACROFANO	Borgo Pineto	16				
	FORMELLO	Via della Perazzeta					
	ROMA XV	Via Valle Muricana Via Valle Muricana (Zona Prima Porta)					

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO	COMUNE - MUNICIPIO	INDICAZIONE LOCALITA	Sviluppo rete distribuzione (km)	Utenze storiche	Sostituzione Fonti	Potabilità	Ricognizioni	Migrazione Utenze
<b>OLGIATA</b>	ROMA XV	Zona Olgiata Via del Fosso Piordo	3,5	36		in corso		
<b>COMPENSAORIO TESTA DI LEPRE</b>	<b>MALVICINO</b>	ROMA XIV	Via Alberto Cametti	8	48		in corso	
	<b>TRAGLIATA</b>	ROMA XIV	Via di Tragliata	30	265		in corso	
		FIUMICINO						
	<b>TESTA DI LEPRE</b>	FIUMICINO	Via Emilio Pasquini	7	88		in corso	
<b>PRATARONI</b>	FIUMICINO	Via Onorato Occloni	4	39		in corso		
<b>MALBORGHETTO</b>	ROMA XV	Via Flaminia, Km 20	6	61				
<b>TRAGLIATELLA</b>	ANGUILLARA SABAZIA	Via di Tragliatella	16	123		in corso		
	CERVETERI							
	FIUMICINO							
<b>I TERZI</b>	CERVETERI	Borgo I Terzi Via Castel Campanile	3	36		in corso		
<b>SPANORA - TERRA DI LITE</b>	ANGUILLARA SABAZIA	Via Braccianese, Km 16	9	71		in corso		

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

#### 4.1.2 Settore fognatura e depurazione

Nel servizio idrico integrato sono ricomprese le attività di raccolta delle acque reflue e la loro depurazione prima della restituzione all'ambiente naturale. Al 31 Dicembre 2019, il servizio idrico relativo alla **fognatura** è gestito in 80 Comuni, per una popolazione servita di circa 3,4 milioni su circa 3,6 milioni di abitanti residenti (pari al 93,10% del totale della popolazione dell'ATO2 - Lazio Centrale Roma). Al 31 Dicembre 2019 il servizio idrico relativo alla **depurazione** è gestito in 71 comuni, per una popolazione servita 3,3 milioni di abitanti su circa 3,6 milioni di abitanti residenti (pari al 91,64% del totale della popolazione dell'ATO2 - Lazio Centrale Roma).

Lo stato attuale delle acquisizioni è riportato a pagina 8.

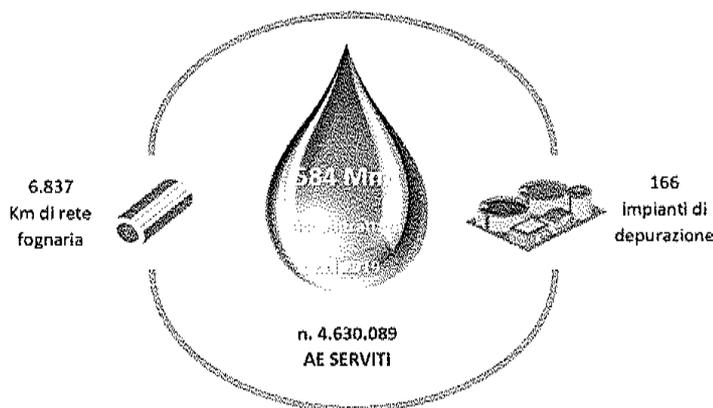
I rapporti tra i Comuni ricadenti nell'ATO2 Lazio Centrale sono regolati dalla Convenzione di Cooperazione, sottoscritta il 9 luglio 1997, alla quale è connessa l'Autorità d'Ambito dell'ATO2, costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO che, nell'anno 2002, hanno sottoscritto la Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 - Lazio Centrale Roma.

Tale convenzione è regolata dal disciplinare tecnico di gestione allegato alla stessa.

ACEA ATO2 SpA, nel corso durante i primi nove mesi dell'anno, ha assicurato l'esercizio della rete fognaria, la conduzione e la manutenzione degli impianti di depurazione attraverso il presidio delle fasi operative e gestionali, al fine di garantirne il corretto e continuo funzionamento ed il rispetto degli standard di servizio e della normativa vigente.

Al 31 Dicembre 2019, ACEA ATO2 gestisce un totale di circa 6.837 chilometri di rete fognaria, 709 impianti di sollevamento fognari -di cui 220 nel territorio di Roma Capitale- ed un totale di **166 impianti di depurazione - di cui 32 nel territorio di Roma Capitale-**, per un totale di **acqua trattata pari a 584 Mmc** (dato riferito ai soli depuratori gestiti).

Durante l'anno 2018 è stata acquisita la sola conduzione degli impianti di depurazione e fognatura del comune di Civitavecchia, L'acquisizione della conduzione ha ampliato il parco dei sollevamenti fognari condotti di n. 35 impianti di sollevamento e un depuratore di potenzialità pari a 86.400 ab/eq.



Per quanto riguarda la rete fognaria al 31/12/2019 si sono eseguiti interventi di bonifica per una totale di 13,9 km ed interventi di estensione per 5,1 km come da grafici di seguito riportati:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

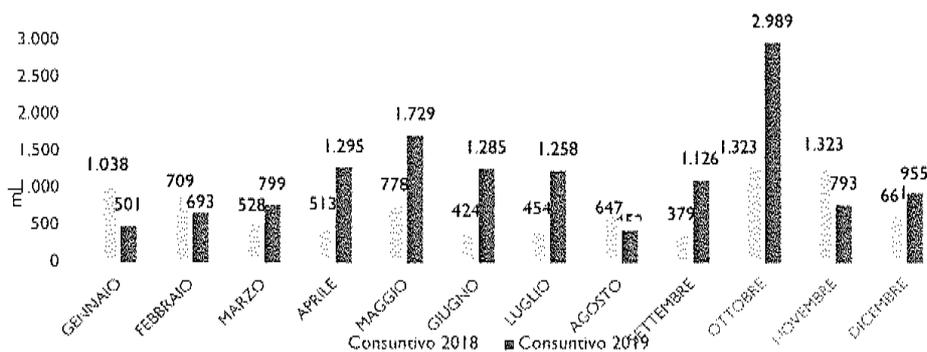
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

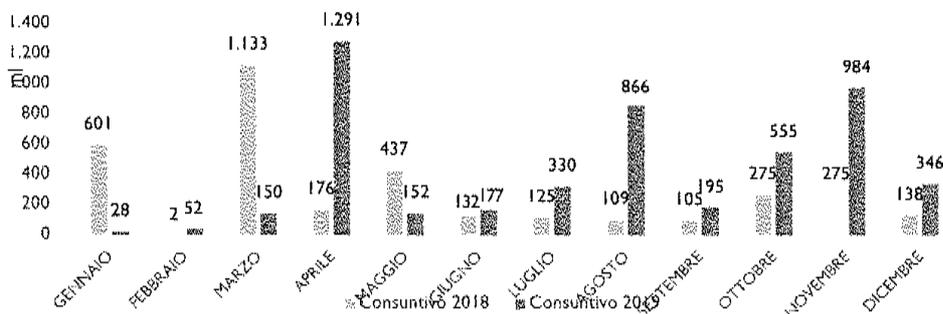
Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

### BONIFICHE FOGNATURA



### ESTENSIONE FOGNATURA



Come specificato di seguito, la gestione del sistema di depurazione a servizio dell'ATO2 è organizzata in unità territoriali su base idrografica, comprendenti una serie di impianti di depurazione, le fognature ad essi afferenti e gli impianti di sollevamento fognari gestiti direttamente da ACEA ATO2:

- Depurazione e Fognature ROMA;
- Depurazione e Fognature NORD;
- Depurazione e Fognature SUD.

In ottemperanza alle prescrizioni fornite dagli Enti e dalle Autorità di controllo, ACEA ATO2 ha incrementato le efficienze depurative dei propri impianti.

Al fine di ottemperare al meglio alle prescrizioni fornite dagli Enti preposti all'autorizzazione all'esercizio degli impianti di depurazione, ACEA ATO2 ha richiesto ed ottenuto, durante il 2018, l'attivazione di un tavolo di concertazione permanente nel quale vengono analizzate le situazioni impiantistiche territorialmente gestite al fine di verificare le modalità di gestione delle stesse il suddetto tavolo ha garantito l'adeguamento delle prescrizioni fornite nelle autorizzazioni allo scarico a quanto previsto nel NPTAR emanato a dicembre 2018 dalla Regione Lazio.

Durante il Primo semestre sono state recepite dalla CMRC le nuove norme descritte nel NPTAR agli articoli 32 e 33 ed adeguate le relative prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

Il quadro normativo è in continua evoluzione e la Società è costantemente impegnata per adeguare gli impianti alle restrizioni imposte dalla legge. Si riporta la situazione degli impianti gestiti sulla base dei limiti tabellari allo scarico finale nel corpo ricettore.

TIPOLOGIA PRESCRIZIONE TABELLARE	N. IMPIANTI	AE COMPLESSIVI
DM185/03	9	153.758
T1, T2, T3, PTAR	84	3.964.987
T4	71	505.744
PROVVISORIA	2	5.600
<b>Totale complessivo</b>	<b>166</b>	<b>4.630.089</b>

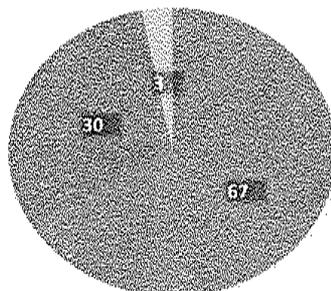
Tabella 2: limiti tabellari dei depuratori gestiti da ACEA ATO2

Distribuzione nel territorio delle prescrizioni tabellari:

	N. impianti Indicazione scarico corpore idrico	N. impianti Indicazione suolo	Totale complessivo
<b>DeF NORD</b>	<b>63</b>	<b>1</b>	<b>64</b>
DM185/03	3		3
T1, T2, T3, PTAR	41		41
T4	18	1	19
PROVVISORIA	1		1
<b>DeF ROMA</b>	<b>33</b>		<b>33</b>
DM185/03	1		1
T1, T2, T3, PTAR	22		22
T4	10		10
<b>DeF SUD</b>	<b>59</b>	<b>10</b>	<b>69</b>
DM185/03	5		5
T1, T2, T3, PTAR	21		21
T4	33	9	42
PROVVISORIA		1	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>155</b>	<b>11</b>	<b>166</b>

Gli impianti delle aree "Depurazione e Fognature Roma" e "Depurazione e Fognature Nord" presentano limiti in uscita meno restrittivi in virtù dello scarico di molti depuratori nei fiumi Tevere, Aniene e Arnone. In queste due region, le acque depurate confluiscono, in buona parte, in corpo idrico superficiale.

### Depurazione e Fognature Roma



■ T1, T2, T3,  
PTAR  
■ T4  
■ DM185/03

Depurazione e Fognature Roma - suddivisione limiti allo scarico

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

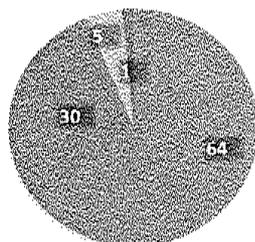
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

### Depurazione e Fognature Nord

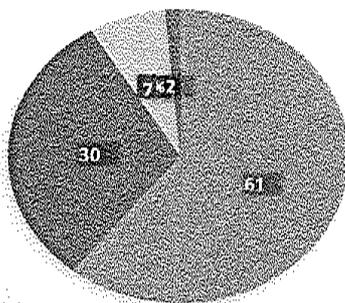


T1, T2, T3,  
PTAR  
T4  
PROVISO

Depurazione e Fognature Nord - suddivisione limiti allo scarico

L'area Depurazione e Fognature Sud, invece, è decisamente quella su cui vengono imposti limiti tabellari più stringenti. Ciò è dovuto alla presenza di scarichi che insistono su corpi idrici non perenni- con portata naturale nulla per un periodo di tempo superiore ai 120 giorni all'anno - o sul suolo. Tale situazione è cambiata durante il primo semestre in ottemperanza a quanto sancito nel NPTAR che ha portato a limitare le prescrizioni di alcuni impianti autorizzati come scarico al Suolo per i parametri delle sostanze pericolose.

### Depurazione e Fognature Sud



T4  
T1, T2, T3,  
PTAR  
PROVISO

Figura 2: Depurazione e Fognature Sud - suddivisione limiti allo scarico

Premesso quanto sopra è bene evidenziare che il 20 dicembre 2018 sono state emanate le norme tecniche del Nuovo piano di tutela che hanno delineato un nuovo quadro normativo per la gestione del comparto di Depurazione.

L'applicazione di tale quadro normativo è stata applicata dalla CMRC nelle more dell'esito del ricorso al TAR promosso dalla stessa e garantirà per gli impianti di depurazione il cui esito finale è all'interno di un corpo idrico l'applicazione di tabelle prescrittive differenti rispetto a quelle dedicate allo scarico al Suolo.

Al 31 Dicembre 2019, i sei principali impianti di depurazione hanno trattato un volume di acqua pari a circa 514 Mmc con un lieve incremento (5%) causato dalle piogge, rispetto a quanto trattato nel medesimo periodo dell'anno 2018 (490 Mmc).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

DEPURAZIONE E FOGNATURE NORD		n.	ab.eq.
	<b>Impianti Nord Est</b>	<b>30</b>	<b>324.205</b>
	DM185/03	1	19.058
	T1, T2, T3, PTAR	22	215.647
	T4	6	87.000
	PROVVISORIA	1	2.500
	<b>Impianti Nord Ovest</b>	<b>21</b>	<b>35.824</b>
	T1, T2, T3, PTAR	15	16.050
	T4	6	19.774
	<b>Impianti Nord Mare</b>	<b>12</b>	<b>212.950</b>
	DM185/03	2	62.500
	T1, T2, T3, PTAR	3	77.400
	T4	7	73.050
	<b>Impianti COBIS</b>	<b>1</b>	<b>90.000</b>
T1, T2, T3, PTAR	1	90.000	
<b>Totale complessivo</b>	<b>64</b>	<b>662.979</b>	

DEPURAZIONE E FOGNATURE ROMA		n.	ab.eq.
	<b>Impianti Roma Nord</b>	<b>1</b>	<b>780.000</b>
	T1, T2, T3, PTAR	1	780.000
	<b>Impianti Roma Sud</b>	<b>1</b>	<b>1.100.000</b>
	T1, T2, T3, PTAR	1	1.100.000
	<b>Impianti Roma Minori Nord</b>	<b>13</b>	<b>106.630</b>
	T1, T2, T3, PTAR	9	43.700
	T4	4	62.930
	<b>Impianti Roma Minori Sud</b>	<b>15</b>	<b>131.900</b>
	DM185/03	1	5.000
	T1, T2, T3, PTAR	8	105.400
	T4	6	21.500
	<b>Impianti Roma Est</b>	<b>2</b>	<b>900.000</b>
	T1, T2, T3, PTAR	2	900.000
<b>Impianti Roma Ostia</b>	<b>1</b>	<b>350.000</b>	
T1, T2, T3, PTAR	1	350.000	
<b>Totale complessivo</b>	<b>33</b>	<b>3.368.530</b>	

DEPURAZIONE E FOGNATURE SUD		n.	ab.eq.
	<b>Impianti Sud Est</b>	<b>28</b>	<b>115.350</b>
	DM185/03	1	3.500
	T1, T2, T3, PTAR	11	68.100
	T4	16	43.750
	<b>Impianti Sud Ovest</b>	<b>25</b>	<b>119.590</b>
	DM185/03	3	33.700
	T1, T2, T3, PTAR	3	6.700
	T4	18	76.090
	PROVVISORIA	1	3.100
	<b>Impianti Sud Mare</b>	<b>16</b>	<b>363.640</b>
	DM185/03	1	30.000
	T1, T2, T3, PTAR	7	211.990
	T4	8	121.650
<b>Totale complessivo</b>	<b>69</b>	<b>598.580</b>	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

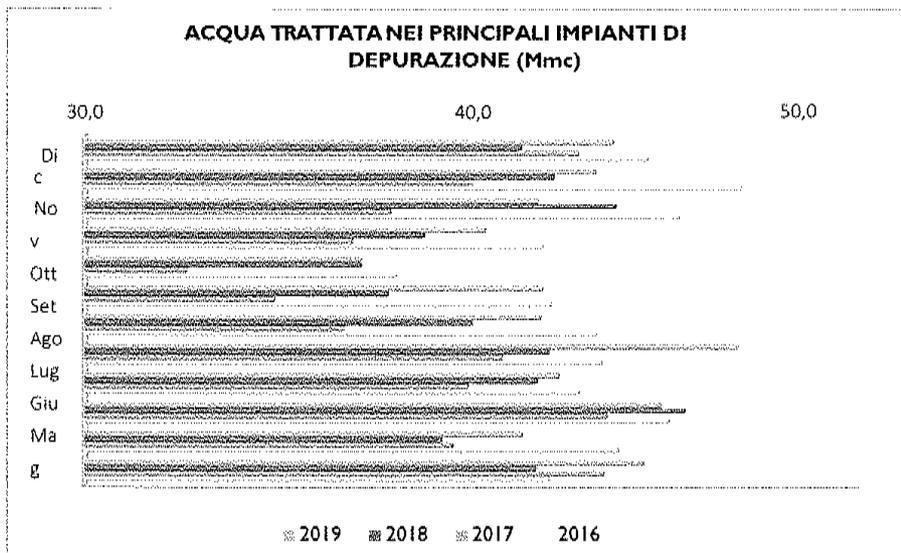
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A



La distribuzione dei dati di portata relativi ai principali impianti gestiti, in formato disaggregato, è riportata nella seguente tabella (i cui dati sono in corso di aggiornamento)

Impianto	Potenzialità autorizzata (Mmc equivalenti)	Portata media trattata (m <sup>3</sup> /s)			
		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Roma Sud	1.100.000	9,14	8,78	8,85	9,08
Roma Est	900.000	3,01	2,63	2,65	2,88
Roma Nord	780.000	3,04	2,38	2,72	2,90
Roma Ostia	350.000	0,79	0,66	0,81	0,95
Co.B.I.S.	90.000	0,21	0,22	0,23	0,21
Fregene	76.000	0,2	0,13	0,28	0,28

**Efficienza del processo depurativo**

Durante il 2019 sta proseguendo il programma di monitoraggio in tempo reale delle portate trattate dagli impianti che ad oggi hanno raggiunto un totale di 584 Mmc su 166 impianti gestiti.

La gestione degli impianti è stata garantita mediante l'impiego dei prodotti riportati nella seguente tabella.

Tabella 5: Principali chimici utilizzati in depurazione

Materiale utilizzato	2017 (t)	2018 (t)	2019 (t)
Polielettrolita (soluzione acquosa)	210	618	1110
Polielettrolita (emulsione)	1.665	701	1000
Ipoclorito di sodio	2.241	1.853	1.690
Acido peracetico	2.203	2.686	2.970
Alluminato di sodio *	312	710	1.096
Policloruro di alluminio	547	270	270

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

Dall'analisi dei consumi si evidenzia:

- L'aumento dei consumi di polielettrolita è dovuto sia all'avviamento a pieno regime dell'essiccatore di Roma Est sia ad una parziale ripresa della produzione di disidratato rispetto al 2018, come dimostrato dai minori consumi rispetto all'anno 2017.
- L'aumento dei consumi dell'acido peracetico è riconducibile alle variazioni normative sulla disinfezione emanate dalla CMRC ed alla sostituzione degli impianti di disinfezione ad ipoclorito con quelli ad acido peracetico
- I consumi di alluminato di sodio sono aumentati a fronte dell'installazione di nuovi skid presso ulteriori impianti di depurazione.

#### Matrici solide e liquide smaltite

Nel corso dei primi nove mesi del 2019, a seguito dell'evoluzione normativa manifestatasi durante l'anno, la società ha messo in campo e portato avanti tutte le attività iniziate durante l'anno 2018.

Nello specifico, tenuto conto che alcune matrici solide prodotte dagli impianti gestiti risultano non conformi ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legge 109/2018 convertito con la legge 130/2018, questa società ha continuato ad attivare il trasporto delle matrici liquide all'interno degli impianti abilitati (ex art.110) ed ha iniziato lo smaltimento delle matrici solide mediante l'attivazione di contratti transfrontalieri.

Nel mese di Febbraio, con Determina Dirigenziale R.U. 421 del 08/02/2019, la Città Metropolitana Roma Capitale, a superamento dell'ordinanza emanata nel mese di Agosto 2018, ha abilitato l'impianto di depurazione di Roma Est alla ricezione dei rifiuti liquidi (ex art.110).

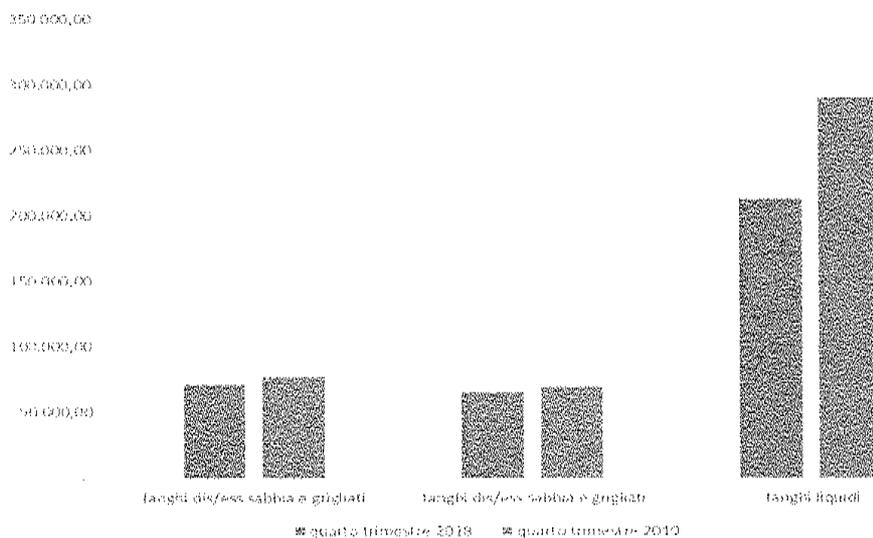


Figura 9- Matrici solide e liquide prodotte e smaltite negli impianti di depurazione

La società ha inoltre posto in essere manutenzione straordinaria degli impianti di essiccamento presso gli impianti di depurazione di Roma Est e Roma Nord al fine di garantirne la completa efficienza stante la criticità in essere.

Nonostante tali azioni durante il mese di Aprile 2019 si è verificato un blocco dei conferimenti transfrontalieri che ha generato una nuova criticità di smaltimento presso tutto il comparto depurativo.

La società si è nuovamente attiva mediante comunicazioni tempestive agli Enti di controllo al fine di condividere una strategia di medio e lungo termine per il superamento definitivo della criticità.

Durante il mese di maggio si è condiviso un incontro tra tutti i gestori della Regione Lazio teso a condividere un accordo di programma con gli enti per la realizzazione degli interventi di medio e lungo termine da porre in essere.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

Sono stati eseguiti gli interventi di revamping del comparto di digestione anaerobica dell'impianto di Roma Sud ed è stata attivata la digestione anaerobica su due dei tre digestori; nei prossimi mesi si provvederà all'attivazione anche del terzo ed ultimo digestore anaerobico.

E' continuata anche nel quarto trimestre 2019 la sperimentazione della tecnologia ozonolisi presso il depuratore di Ostia in contemporanea al piano di monitoraggio previsto dalla CMRC.

A partire dal terzo trimestre dell'anno 2019 sono stati posti in essere tavoli di concertazioni con tutti i gestori del servizio idrico della Regione Lazio al fine di poter arrivare ad un accordo di programma con gli Enti atto alla programmazione degli interventi necessari per il superamento della crisi della gestione dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione all'interno del territorio regionale.

L'incremento della produzione delle matrici liquide è anche riconducibile al sequestro giudiziario dello scarico del depuratore Cave di Peperino nel comune di Marino avvenuto a luglio. Il sequestro ha contribuito fortemente all'aumento dei viaggi di autospurgo in quanto è stato disposto il trasporto dei reflui del depuratore sequestrato agli impianti abilitati (ex art. 110)

Nel mese di agosto 2019 la Regione Lazio ha emanato il nuovo piano regionale dei rifiuti, ad oggi in corso di valutazione VAS, che recepisce le criticità evidenziate dai gestori.

Nel mese di Dicembre è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico del Depuratore di Roma Nord e la CMRC ha garantito la possibilità di poter ricevere all'interno del depuratore Roma Est, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 152 ex art. 110, la possibilità di ricevere matrici solide.

#### Analisi di laboratorio

Relativamente ai certificati analitici relative ai fanghi e reflue, durante il 2019 si evidenzia un lieve aumento del numero di analisi eseguite da ACEA Elabori (laboratorio esterno certificato) rispetto alla media dello stesso periodo degli anni passati.

Confronto 2016-2019 di analisi e determinazioni analitiche svolte da ACEA Elabori su acque reflue.

Esercizio	Matrice	Analisi completate	Determinazioni eseguite
2016	Acque reflue	6.065	144.927
2017	Acque reflue	7.362	193.398
2018	Acque reflue	7.192	132.278
2019	Acque reflue	7.955	170.641

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

## 4.2 Gestione Investimenti

La Società ha assicurato la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento, ammodernamento e ampliamento degli impianti e delle reti.

### 4.2.1 Settore Idrico

#### **Nell'ambito del territorio di Roma Capitale:**

##### *Lavori in attesa di approvazione:*

- Seconda vasca del centro idrico Casilino: in attesa dell'approvazione della progettazione definitiva dell'intervento e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità da parte della Giunta Comunale;
- Ampliamento serbatoio Ponte Galeria: in attesa dell'approvazione della progettazione definitiva dell'intervento e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità da parte della Giunta Comunale;
- Rete Idrica di Montemigliore Municipio IX (ex XII): in attesa dell'approvazione della progettazione definitiva dell'intervento e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità da parte della Giunta Comunale.

##### *Lavori in fase di avvio:*

- Condotta Idrica Via Ardeatina: approvazione della progettazione definitiva dell'intervento e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità da parte della Giunta Comunale con Deliberazione n. 254 del 15/11/2019.
- Realizzazione rete idrica nel comprensorio Torretta sito al km 12,5 di Via Laurentina nel Comune di Roma: approvazione della progettazione definitiva dell'intervento e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità da parte della Giunta Comunale con Deliberazione n. 260 del 22/11/2019.
- Rete idrica e fognaria in Via Neviani Via Gismondi a Castel di Guido (Comune di Roma): approvazione della progettazione definitiva dell'intervento e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità da parte della Giunta Comunale con Deliberazione n. 255 del 15/11/2019.

##### *Lavori in corso:*

- Adduttrice DNI600 Castell'Arcione Salone - dal nodo Capannacce al nodo Salone;

##### *Lavori ultimati:*

- Alimentatrice DNI000 dal C.I. Prenestino a PONTE Lanciani e Alimentatrice DN 1200 dal C.I. Prenestino a Via Tiburtina - tratto via Tiburtina (Comune Roma): lavori ultimati in corso collaudo
- Realizzazione rete idrica e fognaria Via Bosco Marengo: lavori ultimati in attesa di collaudo

#### **Nell'ambito del territorio degli altri Comuni:**

##### *Lavori in attesa di approvazione:*

- Realizzazione potabilizzatore pozzi Laurentino nel Comune di Ardea;

##### *Lavori in fase di avvio:*

- Bonifica rete idrica Montecaminetto (Comune di Sacrofano)
- Rete idrica consorzio Valle loro
- Bonifica VAS T45 Olevano Romano
- Demolizione e ricostruzione serbatoio Bunker Frascati

##### *Lavori in corso:*

- Realizzazione potabilizzatore pozzi Pescarella nel Comune di Ardea;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

- Nuovo serbatoio Carlo Fontana, collegamenti ed Impianto di potabilizzazione - Comune di Lanuvio: stralciate opere del serbatoio non eseguibili per problematiche archeologiche; in corso progettazione in variante della nuova soluzione per la realizzazione del serbatoio;
- Alimentatrice idrica località Carcibove – Comune di Guidonia Montecelio;
- Realizzazione dell'adduttrice ed alimentatrice idrica Albuccione – Comune di Guidonia Montecelio;
- Alimentazione integrativa del sistema idrico di Frascati dall'VIII SIFONE;
- Nuovo potabilizzatore pozzo Sassete per recupero risorsa idrica – Fiano Romano

*Lavori ultimati:*

- Condotta idrica dal pozzo Assura al serbatoio Monte La Guardia – Comune di Castel Nuovo di Porto: lavori ultimati in corso collaudo
- Potenziamento potabilizzatore per recupero risorsa idrica 15 l/s sorgente Cinque Bottini – Allumiere: lavori ultimati in corso collaudo
- Alimentazione idrica Nuovo Ospedale dei Castelli Romani – Comune di Ariccia lavori ultimati in corso collaudo
- Interventi di risanamento della Galleria Collettore delle Sorgenti del Peschiera lavori ultimati in corso collaudo.

#### 4.2.2 Settore Fognatura

##### **Nell'ambito del territorio di Roma Capitale:**

*Lavori in fase di avvio:*

- Eliminazione scarichi F13 e F20 - Collettore Acqua Traversa IV lotto è stato approvato con decreto n°1/2019 del 26/03/2019 del Commissario Straordinario per la progettazione l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi alla depurazione delle acque reflue da eseguirsi nell'agglomerato di Roma (DPCM09/11/2015);
- Rete fognaria acque nere via Formia e strade limitrofe;
- Prolungamento Collettore Crescenza II Lotto- via Veientana – eliminazione scarico ROMF19, approvazione del progetto esecutivo e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità da parte del Commissario straordinario Prof. Enrico Rolle con Provvedimento n. 82/2019 del 30/09/2019
- Realizzazione rete fognaria Borgo S. Isidoro, approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità da parte del Commissario straordinario Prof. Enrico Rolle con Provvedimento n. 81/2019 del 30/09/2019
- Rete idrica e fognaria in Via Neviani Via Gismondi a Castel di Guido (Comune di Roma): approvazione della progettazione definitiva dell'intervento e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità da parte della Giunta Comunale con Deliberazione n. 255 del 15/11/2019.

*Lavori in corso:*

- Collettore Isola Farnese-Crescenza III lotto – eliminazione scarichi ROMF77 e ROMF81;
- Rifacimento e sistemazione del canale derivatore di S. Basilio;
- Adduttrice Maglianella VI Tronco – eliminazione scarico ROMF51;
- Ponte Ladrone II lotto – eliminazione scarichi ROMC06 e ROMF65;

*Lavori ultimati:*

- Collettore Rebibbia –eliminazione scarico ROMF23; lavori ultimati in corso collaudo
- Realizzazione rete idrica e fognaria Via Bosco Marengo, lavori ultimati in attesa di collaudo
- Collettore IV Miglio Almone (eliminazione scarico C04) lavori ultimati in attesa di collaudo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

#### **Nell'ambito del territorio degli altri Comuni:**

##### *Lavori in attesa di approvazione:*

- Risanamento della rete fognaria afferente all'impianto di depurazione Scoppio - Comune di Monterotondo;
- Collegamento a Roma Est del depuratore Borgonovo;
- Estensione rete fognaria via Santa Maria in fronte e via Colle Palombara;
- Sistemazione impianti di sollevamento e rete fognaria per collegamento definitivo dep. Santa Severa nord (eliminazione) – Santa Marinella.

##### *Lavori in fase di avvio:*

- Collettore afferenti al depuratore Valle Giordano - Comune di Zagarolo.

##### *Lavori in corso:*

- Risanamento igienico-sanitario località Cocciano - Comune di Frascati; In consegna a Gennaio 2020 nota di presa in consegna anticipata.
- Collettore La Botte - Lotti Monnaresi (Guidonia, eliminazione scarichi F10 e F11) e Campo Limpido (Tivoli);
- Collettore Albuccione - PIP Tavernelle con eliminazione degli scarichi GUIF04, GUIF05, GUIF16, GUIF17 e GUIF18 – Comune di Guidonia Montecelio;
- Risanamento igienico - sanitario comune di Mentana - Il lotto collettori.

##### *Lavori ultimati:*

- Risanamento igienico sanitario – Bacino San Giovanni (Elim. SNAN TIVF04) lavori ultimati in corso collaudo.
- Eliminazione SNAN F2 Frascati lavori ultimati in corso collaudo.
- Eliminazione dello scarico sul Fosso della Maranella - Comune di Ciampino lavori ultimati in corso collaudo.

### **4.2.3 Settore Depurazione**

#### **Nell'ambito del territorio di Roma Capitale:**

##### *Lavori in fase di avvio:*

- Eliminazione depuratore Parco della Tiburtina (progetto approvato con Determinazione Dirigenziale R.U. 613 del 19/02/2019);
- Sistemazione e consolidamento tratto canale di adduzione destro del depuratore di RomaSud;
- Impianto di depurazione Roma Nord ottimizzazione energetica comparto di ossidazione

##### *Lavori in corso:*

- Depuratore Roma Sud. Revamping biofiltrazione OTV e nuova cabina aria;
- Messa in sicurezza del collettore fognario di via Casana e delle relative derivazioni di utenza e di rete (rete fognaria quadrante Ostia ponente – Roma);
- Impianto di depurazione Roma Sud – nuovo comparto di disidratazione meccanica dei fanghi;
- Revamping del comparto di digestione anaerobica dell'impianto di depurazione di Roma Sud (Fase 2)
- Trattamento emissioni linea fanghi Roma Sud

##### *Lavori ultimati:*

- Potenziamento del comparto pretrattamenti meccanici dell'impianto di Roma Sud; lavori ultimati in corso collaudo;
- Adeguamento depuratore COBIS al DM 185/2003 e consegna all'acquedotto Paolo, lavori ultimati in attesa collaudo

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

#### **Nell'ambito del territorio degli altri Comuni:**

##### *Lavori in attesa di approvazione:*

- Potenziamento depuratore Valle Macerina - Comune di Segni: adottata la variante Urbanistica da parte dell'Amministrazione Comunale; in attesa dell'approvazione finale;
- Spostamento punto di scarico depuratore Vaccarecce – Comune di Bellegra;
- Adeguamento Impianto Di Depurazione La Chiusa – Velletri.
- Adeguamento Impianto Di Depurazione La Pietrara Con Sistema Mbr;
- Collettore di scarico del depuratore d Prato Lungo;
- Ampliamento linea fanghi del depuratore Ponte Lucano di Guidonia
- Rilancio delle acque depurate presso l'impianto di Prato La Corte al fosso della Valchetta - Formello
- Adeguamento depuratore Santa Marinella Centro

##### *Lavori in fase di avvio:*

- Nuova vasca di stabilizzazione e trattamento bottini -Depuratore Olevano Sud;
- Adeguamento impianto di depurazione di Ponte Lucano di Tivoli e collettore afferente
- Ampliamento impianto di depurazione comunale in località Prati Sant'Orsio - Vejano

##### *Lavori in corso:*

- Adeguamento impianto Fosso Cippone ed eliminazione Fosso Janni - Comune di Roiate;
- Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione Valle Mazzone – Comune di Lariano;
- Realizzazione impianto di depurazione e rete di collettamento afferente nel comune di Carpineto Romano;
- Realizzazione di un impianto di depurazione nella frazione di Ceri (CERF01, CERF02, CERF03)

##### *Lavori ultimati:*

- Adeguamento dell'impianto di depurazione Santa Marinella NORD e SUD - Interventi urgenti: lavori ultimati in corso collaudo
- Risanamento igienico sanitario del Comune di Mentana – 1° Lotto: impianto di depurazione: lavori ultimati in corso collaudo.
- Completamento del depuratore Costa del Fiume e sistemazione strada (Comune di Jenne); Lavori ultimati, in attesa certificato di regolare esecuzione dei lavori
- Eliminazione depuratori Colle Pisano e Sonnino - 1° stralcio eliminazione depuratore Colle Pisano – Comune di Monteporzio Catone; lavori ultimati in corso collaudo.
- Adeguamento depuratore Protezione Civile e prolungamento dello scarico al Tevere nel Comune di Castel Nuovo di Porto lavori ultimati in corso collaudo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

#### 4.3 Gestione del Personale

##### 4.3.1 Composizione e turn over

L'organico di Acea Ato2 SpA al 31 Dicembre 2019 è pari a 1.453 unità (compresi 6 Dirigenti); la presenza media registrata nel corso del 2019 è pari a 1.425 risorse (compresi 6 Dirigenti). L'organico, rispetto a inizio anno ha visto:

- n. 107 entrate (nr. 50 assunzione, nr. 3 mobilità infragruppo, nr. 37 stabilizzazioni, 17 internalizzazioni a swguito dell'acquisizione dei comuni);
- n. 72 uscite (nr. 3 Cessioni di Contratto e nr. 69 Altre Uscite).

Le tabelle di seguito riportate evidenziano l'età media, l'anzianità di servizio e la qualifica della forza lavoro.

##### Anagrafica (agg. 31/12/2019)

Fasce di età	Maschi	Femmine	Totale dipendenti	%	Età media
< 30	37	8	45	3,10%	49,48
30 - 39,99	171	57	228	15,69%	
40 - 49,99	323	83	406	27,94%	
> 50	642	132	774	53,27%	
<b>Totale</b>	<b>1.173</b>	<b>280</b>	<b>1453</b>	<b>100%</b>	

##### Anzianità di Servizio (agg. 31/12/2019)

	Nr.	Sesso	Media Ato2	Media Gruppo
	280	F	12,35	18,70
	1.173	M	13,30	19,17
<b>Totale</b>	<b>1.453</b>		<b>13,12</b>	<b>19,08</b>

##### Qualifiche (agg. 31/12/2019)

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
F	0	25	254	1
M	6	52	550	565
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>77</b>	<b>804</b>	<b>566</b>

##### 4.3.2 Attività lavorativa (Agg. 31/12/2019)

Complessivamente nel periodo in esame sono state lavorate 2.414.867,31 HH, di cui il 5,82% in orario straordinario, con una media pro-capite mensile pari a 138,49 HH (di cui 8,06 HH in straordinario).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

#### 4.3.3 Assenteismo (esclusi riposi e ferie) (Agg. 31/12/2019)

Le giornate complessivamente non lavorate nel 2019 sono state 25.206,47 con un tasso di assenteismo del 7,06%, articolate come da tabella seguente:

Motivazione	Totale	Indice assenteismo totale
Malattia	12.420,96	3,48%
infortunio	1.280,94	0,36%
Genitorialità	1.572,37	0,44%
Donazione Sangue	383,00	0,11%
Congedo Matrimoniale	146,00	0,04%
Altre assenze retribuite INPS	5.940,31	1,66%
Permessi Sindacali	1.362,03	0,38%
Altri permessi retribuiti	1.511,85	0,42%
Aspettative	158,05	0,04%
Sciopero	25,00	0,01%
Altri permessi non retribuiti	405,96	0,11%
Totale Assenze	25.206,47	7,06%

#### 4.3.4 Formazione e sviluppo del personale

Durante il periodo analizzato sono stati realizzati gli interventi del Piano formativo inerente la formazione in ingresso, di Sicurezza e Ambiente e di Mestiere.

I volumi registrati sono i seguenti:

ANNO	N° CORSI	N° EDIZIONI	ORE CORSO	PREVISTI	EFFETTIVI	FREQUENZA EFFETTIVE
2019	247	589	18969	8669	8136	53174

#### 4.3.5 Andamento Prestazioni Straordinarie/Reperibilità (Agg. 31/12/2019)

Per quanto riguarda l'andamento dei principali fattori gestionali (straordinari e reperibilità), facendo un parallelo con il 2018 per le prestazioni straordinarie si ravvisa una riduzione pari allo 10,25%, mentre per la reperibilità l'aumento è pari al 0,99%.

#### 4.3.6 Politiche Meritocratiche

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati effettuati i seguenti interventi meritocratici:

- N°106 ADM;
- N°137 UT;
- N°166 SVILUPPI (PASSAGGI DI LIVELLO).

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

#### 4.4 Sistemi QASE RISK & COMPLIANCE

##### 4.4.1 Sistemi di Gestione QASE (Qualità, Ambiente, Sicurezza e Energia)

Nel quarto quadrimestre, Acea ATO2 SpA ha proseguito le attività di mantenimento e aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato QASE, ed ha pianificato per gennaio 2020 la verifica di conformità per l'ottenimento del rinnovo della certificazione Qualità ISO 9001:2015 e la sorveglianza per gli schemi ISO 14001:2015 (Ambiente), BS OHSAS 18001:2007 (Sicurezza) ed ISO 50001:2011 (Energia) da parte dell'Ente di Certificazione RINA Service srl. In data 19 dicembre 2019, nell'ambito del Comitato Risk & Compliance di Acea ATO2 SpA, è stato svolto il Riesame della Direzione in cui è stato rendicontato lo stato di mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Integrato, secondo i requisiti degli standard di riferimento.

##### 4.4.2 Sostenibilità

Nel corso del 2019, Acea Ato 2 SpA ha revisionato, su input di Acea SpA gli obiettivi operativi del Piano di Sostenibilità arcopiano 2019- 2022. Nel dicembre 2019 è stata completata la rendicontazione di tali obiettivi per l'anno 2019 ed è stata avviata la raccolta dati 2019 per i contributi al Bilancio di Sostenibilità di gruppo.

##### 4.4.3 Compliance

Nel mese di febbraio 2019 è stata creata l'Unità Compliance, all'interno dell'Unità QASE e Compliance, per il presidio del Modello 231, della Privacy, della normativa Antitrust, del Risk Assessment e della compliance in generale.

Nel mese di giugno è stato costituito un Comitato QASE e Compliance presieduto dal Presidente e coordinato dal Responsabile dell'Unità QASE e Compliance, composto dai Responsabili delle Unità:

- Direzione Operazioni
- Risorse Umane
- Commerciale
- Amministrazione, Regolatorio ed Acquisti
- Legale e Societario
- Business Process Improvement
- Tutela della Risorsa Idrica.

Il Comitato intra funzionale ha come scopo di monitorare il corretto andamento delle attività relative alla gestione dei Sistemi di Gestione QASE, di analizzare i rischi d'azienda e promuovere il rispetto della *compliance*, nonché fornire indirizzi sulle eventuali azioni correttive con un approccio trasversale agli ambiti organizzativi della Società.

Nel mese di dicembre, in coerenza con le nuove Disposizioni Organizzative, il Comitato è stato ridefinito con la nuova denominazione "Comitato Risk & Compliance" e composto da tutti i primi riporti del Presidente.

Al mese di dicembre 2019 sono state svolte le seguenti attività:

##### 4.4.4 Modello 231

- Aggiornamento del Modello 231 di Acea ATO2 SpA con le nuove Unità introdotte nella Disposizione Organizzativa dell'8 febbraio 2019 e con i nuovi reati presupposto;
- Approvazione del Modello in CdA il 12 novembre 2019;
- Pubblicazione e divulgazione del Modello 231;
- Corso di formazione per gli apicali;
- Corsi di formazione specialistici per tutti i primi, secondi e terzi riporti della Presidenza e della Direzione Operazioni;
- Aggiornamento referenti 231 per trasmissione flussi e corso di formazione referenti;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

#### 4.4.5 Privacy:

- Corso e-learning GDPR erogato da Acea SpA per tutte le Società del Gruppo;
- Corso specifico per il Commerciale;
- Attività di adeguamento al GDPR e calibrazione Modello Privacy di Gruppo su Acea ATO2;
- Comitato QASE e Compliance con focus Privacy;
- Attività di Presidio Privacy.

#### 4.4.6 Antitrust:

- Recepimento Programma Antitrust di Holding e relativo Regolamento;
- Nomina referente Antitrust di Società;
- Mappatura rischi Antitrust;
- Definizione Programma Antitrust;
- Relazione semestrale Compliance Antitrust al referente Antitrust di Holding come da Regolamento.

#### 4.4.7 ERM:

- Monitoraggio Risk Assessment 2018;
- Modello ERM Governance 2019 di Acea ATO2 SpA con Risk e Compliance – ERM di Acea SpA.

### 4.5 SICUREZZA

Nel marzo 2019 Acea ATO2 ha ottenuto il mantenimento delle certificazioni Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia. Le sedi auditate dall'ente di certificazione sono state le seguenti:

- Depuratore Montagnano (Ardea);
- Sorgente e centro idrico Pertuso Le Capore;
- Sportello Commerciale Tolfa;
- Centro Operativo Tolfa;
- Sollevamento Campo Limpido.

Entro gennaio/febbraio 2020 ci sarà la visita di audit da parte dell'Ente di certificazione RINA Service per il mantenimento delle certificazioni Ambiente, Sicurezza ed Energia ed il rinnovo della certificazione Qualità.

Ad oggi sono stati effettuati 6 Audit interni sulle seguenti attività/siti:

- Dep. Botticelli;
- C.O. Tivoli;
- C.I. Anagni;
- Attività Progettazione;
- Sportello Commerciale di Guidonia;
- Attività Tutela della Risorsa Idrica.

È stato avviato un tavolo di lavoro per la registrazione delle attività di manutenzione in Impianto.

#### 4.5.1 Formazione Specialistica Ambiente e Sicurezza

Al 31.12.2019 sono state effettuate c.a 31.000 hh di formazione specialistica, Ambiente, Sicurezza.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

#### 4.5.2 Sorveglianza Sanitaria

In materia di sorveglianza sanitaria nell'anno 2018 è stato modificato il protocollo sanitario con aumento della frequenza e della tipologia degli accertamenti. Conseguentemente, sono stati condotti i programmati accertamenti sanitari obbligatori ai sensi della normativa vigente, nonché tenute le visite mediche per il rilascio dei giudizi di idoneità specifica alla mansione dei lavoratori.

Nell'ottica degli adempimenti in materia di sicurezza, vengono adeguatamente tenute in considerazione le limitazioni prescritte dal Medico Competente nella attribuzione degli incarichi di lavoro al personale.

#### 4.5.3 Infortuni

Nel corso del periodo 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 si sono verificati 45 infortuni di cui 0 riconducibili a infortuni tipicamente professionali.

#### 4.5.4 Procedure

Dal mese di gennaio 2019 si è avviata una ulteriore rivisitazione e riorganizzazione di tutte le procedure e Istruzioni Operative di ATO 2, alla luce della nuova struttura e dei nuovi processi / unità introdotti.

Al 31 dicembre sono state aggiornate:

- 59 Procedure
- 32 Istruzioni Operative (con eliminazione o accorpamento di 17 documenti)
- 45 Moduli da utilizzare in campo (con la eliminazione per ottimizzazione di 9 modelli)

Si evidenzia in particolare l'attività di aggiornamento di tutte le procedure in ottica "SEVESO III" per l'impianto di Roma Sud.

Verifiche apparecchiature di sollevamento, Impianti di terra, Scariche atmosferiche: da inizio anno sono state effettuate:

- 36 valutazioni rischio scariche atmosferiche
- 49 verifiche di terra
- 65 verifiche apparecchiature di sollevamento
- 13 valutazioni impatto acustico.

Sito Unità QASE E Compliance:

Il sito intranet dell'Unità QASE viene tenuto costantemente aggiornato con tutti i documenti di interesse del territorio, in coerenza con quanto comunicato alla Soc. RINA nel corso dell'ultima certificazione.

#### 4.5.5 Sicurezza

In tema di sicurezza al 31 dicembre 2019 sono state effettuate le seguenti attività:

- Proseguimento colloqui personale operativo ed estensione al personale amministrativo quasi completata la terza sessione
- Valutazione / adeguamento DPI e DPC, sostituzione attrezzature da lavoro e automezzi
- Formazione di legge e specialistica mirata
- Installazione tabelloni della sicurezza presso tutte le sedi
- Bonifica amianto presso le sedi di Torrenova, Roma Sud e Montanciano
- Aggiornamento documentale (DVR, Conformità impianti e attrezzature all. VII D. Lgs. 81-08)
- sperimentazione simulazione realtà virtuale per accesso in ambienti confinati
- Vengono eseguite attività di gestione della sicurezza sul lavoro con alla collaborazione di ARPA, ASL VVF, Certificatori

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

accreditati, ecc., ad esempio: prove di emergenza coordinate ambiente e antincendio, verifiche delle apparecchiature di sollevamento (carroponti, paranchi, ecc.), autogru in dotazione ai reparti operativi, valutazioni rischio scariche atmosferiche", ATEX, DVR, Impatto acustico, ecc.

#### 4.6 Facility Management

Nel corso del 2019 le attività svolte dal Facility sono proseguite come di seguito riportato:

- Interventi di modifica dei layout: si è proceduto al trasferimento di unità lavorative presso le varie sedi aziendali, con l'allestimento di postazioni di lavoro e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, legate alla nuova struttura aziendale.
- Tinteggiatura di vari uffici e sportelli aziendali, con riassetto e cambio degli arredi.
- Verifica degli impianti tecnologici: inversioni della funzione clima presso le varie Sedi e verifica della funzionalità degli impianti elettrici e di sorveglianza, con l'obiettivo di adeguare gli stessi agli standard richiesti dalla normativa vigente.
- Monitoraggio dei contratti di locazione e di servizio (fonia, dati, servizio pulizie, manutenzione impianti elettrici, di condizionamento, ecc), con verifiche di funzionamento e rilascio delle relative certificazioni di conformità.
- Collaborazione con l'Unità Vigilanza e Ispezioni per l'approvvigionamento di segnaletica e la verifica degli ambienti di lavoro e interventi finalizzati ad adeguare e mettere in sicurezza gli stessi (impianti di depurazione, emungimento, sollevamento, ecc).
- Collaborazione con l'Unità Sicurezza sul Lavoro per il controllo delle attività legate ai Sistemi di Gestione (controllo F-Gas, manutenzione impianti termici, manutenzione estintori ecc).
- Interventi di piccola manutenzione presso le sedi, siti aziendali e sportelli commerciali
- Ristrutturazione dei laboratori dei grandi depuratori: Dep. Roma Nord, Depur. Roma Est, Depur. Roma Sud, Depur Roma Ostia, Depur. CO.BI.S. e delle sedi Palestrina Muracciola, Palestrina Pedemontana, Depuratore Semblera, CI Poggio Mirteto, San Cesareo, Depuratore Fiumaretta, Depuratore Montanciano, Depuratore Botticelli, CI Ostia Alto, Sede Centrale Piazzale Ostiense, sportelli commerciali di Tivol-Fiano Romano-Palestrina-Guidonia.
- Ricerca di nuovi locali in locazione per gli sportelli di Bracciano, Monterotondo, Cerveteri, Civitavecchia.

#### 4.7 Energy Management

Dalle attività di monitoraggio dei consumi energetici si stima per il periodo 01.01.2019-31.12.2019 un andamento sostanzialmente in linea con il 1° semestre dell'anno precedente e lievemente inferiore a quanto previsto a budget.

COSTI - CONSUMI DI EE AL 31.12.2019							
	riepilogo al 31.12.2018	riepilogo al 31.12.2019	budget al 31.12.2019	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2019 vs budget	2019 vs budget %
consumi MWh	347.766	358.390	344.081	10.624	+3%	14.309	+4%

In particolare si segnala che durante il 2019 sono stati realizzati interventi strutturali e gestionali riguardanti:

- l'ottimizzazione della gestione dell'aria nei comparti di ossidazione di alcuni depuratori, tra cui il dep. di Roma Est
- l'ottimizzazione della gestione delle pressioni nel comparto idrico, volta al recupero delle perdite idriche.

È attualmente in corso di valutazione l'entità del risparmio energetico associato ai sopracitati interventi.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

## 4.8 Gestione commerciale

### 4.8.1 Politica commerciale

La politica Commerciale prevede, tra gli obiettivi principali il miglioramento della soddisfazione della clientela, l'ottimizzazione dei processi esistenti e l'adeguamento dell'operatività aziendale per consentire a tutti i clienti un'esperienza soddisfacente attraverso la multicanalità e la digitalizzazione dei contatti.

### 4.8.2 Canali di gestione della clientela

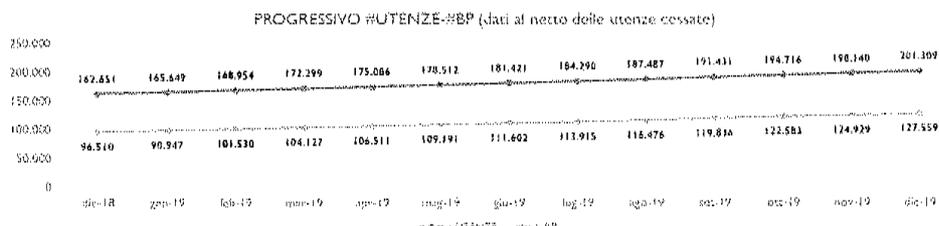
Il rapporto con la clientela è gestito attraverso diversi canali con l'obiettivo di renderli sempre più efficaci e connessi tra loro.

#### ➤ SITO WEB E AREA CLIENTI MYACEA

La Società ha fortemente investito per sviluppare la nuova area clienti MyAcea che fornisce a tutti i clienti numerose funzionalità e servizi on line disponibili via web e app per gestire comodamente la propria utenza. Tra i principali servizi disponibili:

- Pagamento online con carta di credito, bonifico MyBank, CBILL, Autolettura
- Rateizzazione Bolletta web
- Richieste commerciali (voltura, subentro, nuova attivazione, disdetta, cambio uso, variazione impegno)
- Attivazione o modifica della domiciliazione bancaria Invio dimostrato pagamento
- Richiesta di rettifica fatturazione

L'azienda sta progressivamente promuovendo i nuovi servizi digitali sensibilizzando i propri utenti attraverso campagne informative (comunicazioni in bolletta, campagne mail, ecc.) e tenendo costantemente aggiornati e formati i propri operatori (sportelli e call center). Una particolare attenzione è stata dedicata all'attivazione del servizio di "bolletta web" che consente di ricevere la bolletta direttamente via mail risparmiando tempo e carta. Anche nel 2019, come per l'anno precedente, si conferma il trend in crescita delle iscrizioni all'area clienti riservata (+24% di iscrizioni al 31 dicembre 2019 rispetto ad inizio anno in termini di utenze).



#### ➤ CALL CENTER

Il numero verde commerciale è disponibile dal Lunedì al Venerdì dalle 08:00 alle 19:00 e il Sabato dalle 08:00 alle 13:00 (esclusi festivi). Complessivamente sono state gestite 650.790 chiamate nel corso del 2019. Il livello di servizio garantito ai clienti, determinato come rapporto tra il nr. chiamate ricevute ("offerte") e il nr. di chiamate risposte (chiamate con esito positivo ovvero con risposta da parte dell'operatore) è stato mediamente pari a circa il 90,0%, 10 punti percentuali in più rispetto al livello di compliance previsto dalle disposizioni vigenti (Del. 655/2015). Il tempo medio di attesa per la risposta è risultato pari a circa 133 secondi.

La qualità del servizio telefonico viene costantemente monitorata attraverso questionari anonimi erogati ai clienti attraverso società specializzate. Tutto il personale di contatto viene periodicamente sottoposto ad aggiornamenti formativi sia sotto il profilo procedurale che sotto quello delle modalità di interazione con il cliente finale.

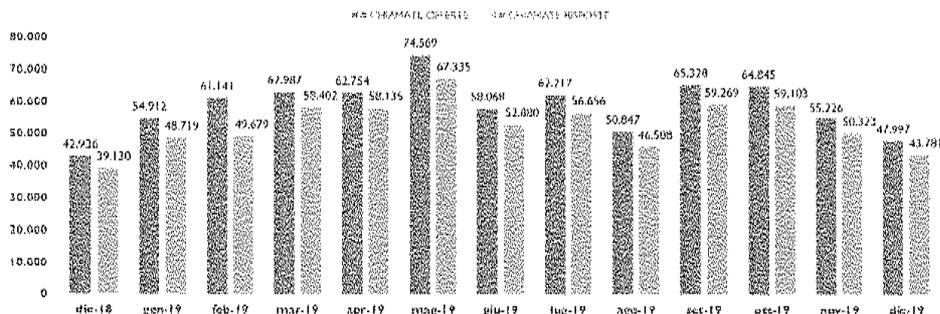
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
 Acea Ato2 S.p.A

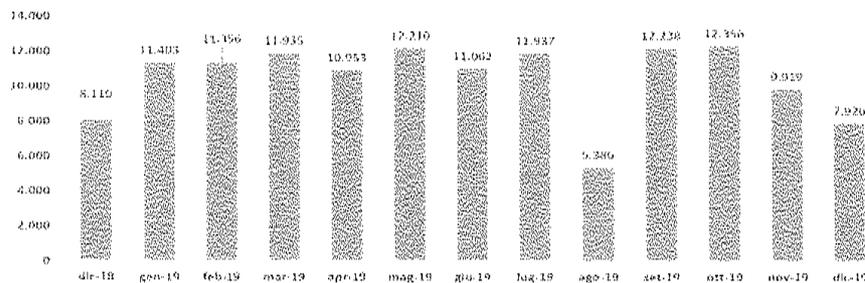


FRONT OFFICE

Alla data del 31 giugno 2019 risultano attivi i seguenti sportelli commerciali. Giorni e orari di apertura sono costantemente tenuti aggiornati sul sito web [www.gruppo.acea.it](http://www.gruppo.acea.it); Roma Ostia Allumiere Bracciano Cerveteri Civitavecchia Colferro Fiano Romano Formello Frascati Guidonia Monterotondo Palestrina Santa Severa - Tolfa Subiaco Tivoli Velletri

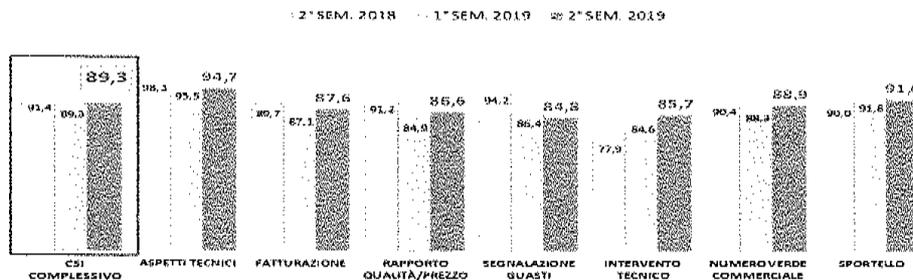
A partire da luglio 2017 il monitoraggio informatizzato a mezzo di "Gestore Code" è stato esteso a tutti i punti di contatto Acea Ato2 (ad eccezione di quelli di Allumiere, Bracciano e Civitavecchia). Tutto il personale di contatto viene periodicamente sottoposto ad aggiornamenti formativi sia sotto il profilo procedurale che sotto quello delle modalità di interazione con il cliente finale.

Di seguito viene riportato il trend dei clienti complessivamente serviti presso i punti di contatto Acea Ato2.



4.4.1 Customer Satisfaction

Ogni anno, mediante società esterne specializzate, vengono eseguiti 2 cicli semestrali di Customer Satisfaction, attività atta a monitorare il grado di soddisfazione della Clientela. L'indice di soddisfazione complessivo è ottenuto come media "pesata" dei diversi aspetti del servizio reso ai clienti e si è attestato nel 2019 ad un valore pari al 89,3% nel secondo semestre (dati relativi all'area di Roma e Fiumicino).





Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

Il Margine Operativo Lordo è pressoché uguale a quello dell'esercizio precedente attestandosi all'importo di €/k **356.205**.

L'andamento positivo è imputabile a diversi fenomeni che si sono manifestati nel corso dell'esercizio 2019.

In particolare, i Ricavi Netti si incrementano di €/k 13.360 per effetto dei seguenti eventi:

- Incremento dei ricavi da vendita e prestazioni per €/k 21.639, soprattutto in ragione dell'incremento tariffario determinato secondo la Delibera ARERA 918/2017 a seguito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2018-2019 (+ €/k 18.974), e dall'incremento del premio per la qualità contrattuale €/k 2.213;
- Decremento degli altri ricavi e proventi per €/k 8.280 determinati dalla rilevazione di minori sopravvenienze attive per €/k 10.972, in cui è incluso il rimborso della Regione Lazio per il riconoscimento dell'emergenza idrica 2017 per €/k 1.477, compensati principalmente dalle maggiori rivalse per distacchi e riallacci €/k 2.394.

Il Costo del Lavoro si è ridotto per €/k 1.200 per l'effetto opposto tra maggiori capitalizzazione del costo del personale e l'aumento del costo del personale.

I Costi Esterni al 31 dicembre 2019 rilevano un incremento pari a €/k 15.776 principalmente per effetto delle seguenti variazioni:

- Incremento dei Costi per servizi pari a €/k 18.881 per effetto, principalmente, dell'aumento dei costi per smaltimento fanghi €/k 2.118 in conseguenza delle criticità sui siti di smaltimento, dei costi di manutenzione area verde €/k 1.078, di energia €/k 6.550 (costo passante in tariffa), lavoro Interinale €/k 1.670, contratto di servizio v/Acea €/k 3.284 per minore percentuale di capitalizzazione e conguaglio anno 2018, contratto di servizio v/Areti €/k 2.124 per chiamate call center parte variabile centralino, dei costi per personale distaccato €/k 1.257 e maggiori costi per distacchi e riallacci €/k 1.586.
- Incremento dei Costi per Materie prime a magazzino dovuto principalmente all'acquisto acqua per alimentare il Comune di Civitavecchia acquisito nell'aprile 2018 e prodotti chimici €/k 1.901;
- Decremento dei costi per lavori e appalti pari a €/k 3.306;
- Decremento dei costi per Godimento di beni di terzi per €/k 847 dovuta alla rettifica ias IFRS16 a riduzione dei canoni di locazione e di autovetture aziendali per €/k 1.238;
- Decremento pari a €/k 516 per gli oneri diversi di gestione dovuto alla rilevazione di minori sopravvenienze €/k 2.460 che pareggiano gli incrementi gli oneri patrimoniali per dismissione contatori e gli oneri per convenzione verso comuni.

Il Risultato Operativo si incrementa rispetto all'esercizio precedente di €/k 6.165 attestandosi all'importo di € 187.728 per effetto dell'aumento del Margine Operativo Lordo quasi totalmente compensato dalla riduzione degli ammortamenti.

I risultati precedentemente esposti sono impattati dalla gestione finanziaria, che rileva complessivamente tra Proventi ed Oneri un saldo negativo di €/k 59.010, in peggioramento rispetto al periodo di confronto per €/k 9.831 a causa dei maggiori oneri finanziari assunti nel periodo per coprire il fabbisogno finanziario determinato dall'incremento degli investimenti realizzati.

Per effetto di quanto esposto in precedenza si determina un Risultato ante imposte di €/k 128.718 e, in considerazione del valore delle imposte rilevate, un Risultato Netto pari a €/k 84.162, con un decremento di €/k 4.236 rispetto all'esercizio precedente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

## 5.2 Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria

(in Euro)	Nota	Al 31 dicembre		Variazione
		2019	2018	2019-2018
Immobilizzazioni materiali	9	33.308.772	33.906.382	(597.610)
Concessioni	10	1.948.688.395	1.796.421.342	152.267.053
Diritto d'uso	11	11.465.186	0,00	11.465.186,40
Imposte differite attive	12	14.055.539	23.608.313	(9.552.774)
Altre attività	13	67.551.826	61.261.000	6.290.826
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>2.075.069.718</b>	<b>1.915.197.037</b>	<b>159.872.681</b>
Rimanenze	14	12.422.651	6.591.789	5.830.862
Crediti commerciali	15	261.357.216	226.481.514	34.875.701
Attività finanziarie correnti	16	1.534.614	2.356	1.532.258
Altre attività correnti	17	7.571.685	16.517.410	(8.945.725)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	3.051.603	4.440.102	(1.388.499)
<b>Totale attività correnti</b>		<b>285.937.769</b>	<b>254.033.172</b>	<b>31.904.597</b>
<b>Totale attività</b>		<b>2.361.007.487</b>	<b>2.169.230.208</b>	<b>191.777.279</b>
Capitale sociale	19	362.834.320	362.834.320	-
Riserva legale	19	72.566.864	72.566.864	-
Altre riserve	19	153.344.124	131.490.346	21.853.778
Utili/(Perdite) a nuovo	19	55.451.893	54.397.939	1.053.954
Utile dell'esercizio	19	84.161.924	88.397.592	(4.235.668)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>728.359.125</b>	<b>709.687.061</b>	<b>18.672.064</b>
Debiti finanziari non correnti	23	978.940.195	825.672.227	153.267.968
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	20	21.854.811	23.308.114	(1.453.303)
Fondo rischi ed oneri	21	17.065.818	18.191.999	(1.126.181)
Altre passività	22	106.421.838	109.818.295	(3.396.458)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.124.282.662</b>	<b>976.990.636</b>	<b>147.292.026</b>
Debiti finanziari correnti	23	68.995.815	55.662.604	13.333.211
Debiti verso fornitori	24	371.099.193	368.185.103	2.914.090
Altre passività correnti	25	68.270.692	58.704.804	9.565.888
<b>Totale passività correnti</b>		<b>508.365.700</b>	<b>482.552.511</b>	<b>25.813.189</b>
<b>Totale passività</b>		<b>1.632.648.362</b>	<b>1.459.543.147</b>	<b>173.105.215</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>2.361.007.487</b>	<b>2.169.230.208</b>	<b>191.777.279</b>

Rispetto al 31 dicembre 2018 si evidenziano le variazioni di seguito descritte.

Il totale attività registra una variazione positiva di €/k 191.777, determinata da un incremento sia delle attività non correnti di €/k 159.873 che delle attività correnti di €/k 31.905.

L' incremento delle attività non correnti è determinato principalmente da:

- Decremento delle immobilizzazioni materiali per 598 €/k;
- Incremento delle concessioni e diritti d'uso pari a €/k 164.064 per effetto degli investimenti dell'esercizio al netto degli ammortamenti,
- Decremento delle imposte differite attive per 9.553 €/k;
- Incremento delle altre attività non correnti pari a €/k 6.291 per conguagli tariffari e premio contrattuale che verranno fatturati a partire dal 2020.

La variazione relativa alle attività correnti di €/k 31.905 è motivata principalmente dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- (i) aumento delle rimanenze per €/k 5.831; (ii) incremento dei crediti commerciali per €/k 34.876, di cui €/k 33.608 verso Roma Capitale, (iii) diminuzione delle altre attività correnti per €/k 8.946 dovuti principalmente alla chiusura del credito verso la Regione Lazio per contributi a fondo perduto e (iv) dal decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per €/k 1.388.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.a

Il totale delle passività registra un aumento di €/k 191.777 determinato da un aumento del Patrimonio Netto per €/k 18.672, da un incremento delle passività non correnti pari a €/k 147.292 e per passività correnti pari a €/k 25.813.

La variazione delle passività non correnti è rappresentata da:

- incremento dei debiti e passività finanziarie per €/k 153.268 per il conto di corrispondenza verso la controllante;
- riduzione dei debiti per Fondo rischi ed oneri per €/k 1.126;
- decremento di altre passività per €/k 3.396 per depositi cauzionali da utenti e per risconti passivi per contributi di allaccio e contributi c/impianti;
- diminuzione del TFR per €/k 1.453.

Le variazioni delle passività correnti sono rappresentate da:

- aumento dei debiti finanziari per €/k 13.333 dovuti principalmente ai maggiori ratei sul c/c di corrispondenza;
- aumento dei debiti verso fornitori per €/k 2.914 dovuti da un aumento dei debiti verso la controllante Roma Capitale e compensati dalla riduzione dei debiti v/fornitori e correlate;
- aumento delle altre passività correnti per €/k 9.565.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019, pari a €/k 1.043.356, presenta un incremento di €/k 166.457 rispetto al 31 dicembre 2018, di cui €/k 66.500 imputabili al pagamento dei dividendi alla Capogruppo a agli altri soci, €/k 11.700 effetto ias IFRS16 e €/k 88.257 cash flow operativo (principalmente dovuto a maggior pagamenti verso fornitori terzi e verso fornitori intercompany).

Posizione Finanziaria Netta	(dati in € migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
<b>Posizione finanziaria non corrente</b>				
Debiti e passività finanziarie		(978.940)	(825.672)	(153.268)
Attività finanziarie				0
<b>Totale Posizione finanziaria non corrente</b>		<b>(978.940)</b>	<b>(825.672)</b>	<b>(153.268)</b>
<b>Posizione finanziaria corrente</b>				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		3.053	4.441	(1.388)
Crediti finanziari		1.532		1.532
Debiti finanziari		(69.000)	(55.667)	(13.333)
<b>Totale posizione finanziaria corrente</b>		<b>(64.416)</b>	<b>(51.226)</b>	<b>(13.189)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>		<b>(1.043.356)</b>	<b>(876.898)</b>	<b>(166.457)</b>

### 5.3 Attività di ricerca e sviluppo e attività specialistica

Nell'ambito del piano di Ricerca condiviso con Direzione Operazioni, nel quarto semestre 2019 sono state effettuate o sono in corso, attività relativamente a:

#### Area idrogeologia:

- Studio delle acque superficiali del F. Aniene \_ I° anno di attuazione – riferito al duplice obiettivo di misurare le portate disperse dall'impianto di captazione, valutare gli impatti sul fiume (segnatamente per parametri idrodinamici e diluizione) di un eventuale loro recupero e contestualmente verificare gli effetti per il fiume sul tratto Tivoli – confluenza Tevere del piano di aggregazione degli impianti di depurazione comunali redatto da Acea ATO2. Lo studio ha svolto le previste campagne di misurazione di portate e prelievi ed emesso la relazione di startup descrittiva il sistema (maggio 2019), integrata nella release di fine anno con le risultanze delle misure e delle analisi di laboratorio. L'avanzamento finale del 2019 rispecchia pertanto quanto pianificato.
- Approfondimenti conoscitivi sul tronco del fiume Tevere compreso tra Castel Giubileo e l'opera di presa di Grottarossa, svolti nell'ambito dell'iter istruttorio per l'acquisizione della concessione. Il lavoro, che ha restituito due versioni preliminari (la prima di aprile e la seconda a giugno) si è completato nella release per la Regione Lazio nell'agosto scorso e nell'edizione interna (nomogrammi inerenti la diluizione) a settembre. L'avanzamento del progetto pertanto è pari al

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

100%.

- Il completamento dell'aggiornamento delle aree di protezione delle sorgenti dell'Acqua Vergine (comprensiva di Torre Angela, Pantano Borghese e Finocchio), richiesto con BURL dalla RL, richiede per la chiusura definitiva la rivisitazione della relazione conclusiva e la calibrazione finale della modellazione allestita.
- La proposta di perimetrazione delle aree di protezione delle sorgenti dell'Acqua Marcia, con particolare riferimento all'identificazione della porzione di territorio Abruzzese ricompreso nel bacino idrogeologico delle sorgenti, è stata quasi completata. Lo studio, avviatosi a marzo 2019, ha sviluppato modellistica tridimensionale di bilancio idrologico e idrogeologico che, alla fine del 2019, per essere rilasciata, richiede l'implementazione del fiume Aniene (in termini di sezioni e curve di deflusso). L'avanzamento è quindi pari a fine anno a circa il 94%.
- Proposta di perimetrazione delle aree di protezione delle sorgenti del Peschiera – 1° anno di attuazione, con particolare riferimento all'identificazione della porzione di territorio Abruzzese ricompreso nel bacino idrogeologico delle sorgenti. Lo studio è avviato nel mese di giugno mediante il censimento (schedatura con misure di portata e prelievi) delle acque di maggior rilevanza in uscita sul perimetro della vasta dorsale montuosa (1250 kmq). Si è anche effettuata una sperimentazione con E-geos (Gruppo Alenia Telespazio), dall'esito positivo, rivolto alla valutazione del manto nevoso attraverso la coniugazione di pancromatico satellitare con radar COSMOS – SAR ai fini di valutare una tecnica di miglioramento del bilancio idrologico stante l'estensione dell'alta quota di questo sistema idrogeologico. Le risultanze della campagna dei prelievi a fini idrogeochimici svolta sulle sorgenti poste al perimetro della vasta idrostruttura attesta come i cloruri si diversificano tra i circuiti "adriatici" che pervengono nella valle del Velino da quelli "Tirrenici" già identificati in precedenza come pertinenti al Peschiera. L'avanzamento 2019 rispetto al budget di quest'anno è pari al 30% del budget annuale previsto ed al 15% del totale progetto (riferito ad un biennio di attività).
- Il progetto del sistema di monitoraggio della Galleria Collettoria è finalizzato allo sviluppo di algoritmi elaborativi per una restituzione grafica di sintesi delle risultanze del sistema di monitoraggio delle tensioni e deformazioni. A fine anno gli algoritmi sono stati sviluppati e si è in attesa dell'attivazione da parte di Acea ATO2 delle previste convenzioni prima di coinvolgere la ditta installatrice del sistema ad introdurre le modifiche al software per l'automazione dei rapporti.
- Misure di Portata: si compongono di misure con tecnica di mulinello o micro mulinello da ponte oppure a guado presso le sorgenti del Peschiera (scarico della Centrale, Ponte della Centrale, non captato 2, finestra 6 e totale fiume alla passerella), delle Capore (Farfa a monte dell'impianto 1 e 2, Manufatto Enel, Farfa a valle impianto), del torrente Farfa lungo il suo corso da Capore sino ai laghetti di Granica, dello scarico della sorgente del Ceraso e dello scarico della sorgente del Pertuso. Il programma di misure a cadenza mensile si è svolto regolarmente conseguendo il 100 % del totale annuo previsto.
- Studio della falda idrica del pozzo Campo Sportivo di Velletri, finalizzato a comprenderne le cause e a restituire indicazioni per una risoluzione della situazione. Lo studio si è completato rilasciando la prevista documentazione.
- Relazioni idrogeologiche per l'autorizzazione allo scarico, sono state rilasciate secondo le richieste pervenute attuando il programma di attività aggiornato alle nuove disposizioni del PTAR Lazio che richiedono la valutazione della capacità di autodepurazione delle aste idrografiche.

#### Processi e metodologie:

Relativamente agli impianti di potabilizzazione, è stata effettuata secondo cronoprogramma l'attività sui n. 32 impianti di potabilizzazione in esercizio, finalizzata alla ottimizzazione processistica e verifica esigenze di manutenzione – upgrading. Dal mese di ottobre sono stati introdotti nell'attività i nuovi quattro impianti di Marucci-Albano, Barozze-Ariccia, Monte Onorio e Pietrolo – Rignano Flaminio.

E' stata condotta l'attività di supervisione a distanza che ha previsto indicazione di suggerimenti di carattere operativo e manutentivo. Nell'ambito di tale attività, è stata completata la sperimentazione sul materiale impiegato presso il potabilizzatore di Tolfa, avviata

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

nel luglio 2017.

Sono state inoltre svolte e concluse le attività di supporto allo start up e collaudo del processo funzionale per gli impianti di San Filippo - Genazzano e Cinque Bottini - Allumiere, nonché le attività del secondo collaudo del potabilizzatore Fontane Nuove di Sant'Oreste, centrato sulle verifiche del processo.

Per il comparto acque reflue è stata completata la Verifica Funzionale ed Idraulica dello scolmatore di testa impianto per i depuratori di Arci - Tivoli, Valcanneto - Cerenova, Valle Giordano- Zagarolo, Monte Belloni -Olevano Romano, Pozzo - Tolfa, Monte Caminetto - Sacrofano, La Chiusa - Velletri. Inoltre sono state eseguite verifiche di processo dei depuratori di Fosso Rio Valli - Cave, con vari regimi di carico (portata attuale, autorizzata), anche in relazione con le portate parassite individuate.

Sono state completate le attività di Verifica Funzionale per gli impianti di Santa Palomba - Pomezia, Colubro - Artena, Boschetto - San Polo dei Cavalieri, Palmarola - Roma: per tali depuratori è stata eseguita la verifica funzionale di processo dell'impianto con vari regimi di carico (portata attuale, autorizzata) e definiti alcuni interventi finalizzati al miglioramento del rendimento di processo.

Sono in corso le attività di Verifica Funzionale dell'impianto di depurazione Marco Simone, relative alla verifica dei sollevamenti di testa impianto e dei sollevamenti posti lungo la rete fognaria. Al momento è stata completata e consegnata ad Aprile 2019 la verifica del sollevamento di testa e della linea di pioggia, mentre per i 2 sollevamenti di rete sono stati eseguiti sopralluoghi e verifiche idrauliche.

Nell'ambito delle reti fognarie si è conclusa la caratterizzazione del refluo in ingresso all'impianto di depurazione di Roma Sud, le 4 sonde multi parametriche SCAN (Ammoniaca, COD e TSS) installate nei canali di destra e di sinistra e i due campionatori automatici sono stati rimossi. Si è inoltre conclusa l'elaborazione dei dati osservati per la caratterizzazione quali-quantitativa sia in tempo asciutto che in tempo di pioggia degli apporti destra e sinistra Tevere in ingresso all'impianto di Roma Sud.

E' stata svolta l'attività di analisi dei bacini relativi ai fossi collettati, sono state redatte schede per ciascun imbocco studiato riportanti: Dati anagrafici degli imbocchi, Inquadramento geografico, Monitoraggio portata (dove possibile), Monitoraggio qualità (analisi provvisorie), Rilievo fotografico.

Per l'aggiornamento del modello idraulico sono stati inseriti gli as-built dei due collettori: Campanelle e Maglianello V tronco, di recente realizzazione.

È stata completata la fase di taratura per la definizione dei parametri del modello al fine di assicurare un buon accordo dei dati simulati con quelli di portata e di livello raccolti durante le attività di caratterizzazione del refluo in ingresso al depuratore Roma Sud.

#### Area Ricerca

Per il progetto "Pertuso - Piano monitoraggio ante operam" è proseguita la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA), Università Roma - La Sapienza finalizzata al monitoraggio ambientale nelle fasi ante operam delle componenti idrogeologica/biologica/ambientale (in ottemperanza alle prescrizioni di Valutazione di Impatto Ambientale). È stata completata l'attività di campo e la successiva fase analitica con emissione dei relativi rapporti di prova ed effettuati verifiche ed incontri con Università.

Nell'ambito del progetto relativo al "Microinquinanti emergenti acque reflue" sono in corso le attività relative alla fase progettuale aprile 2019 - dicembre 2019; relativamente alle attività di laboratorio sono state ulteriormente sviluppate le attività di perfezionamento del metodo analitico per la determinazione dei composti in fase solida; relativamente all'attività di monitoraggio sono stati analizzati campioni prelevati da n. 8 impianti di media e grande taglia distribuiti sull'intero territorio asservito dal gestore ATO2, per un totale di 94 campioni e 1.465 determinazioni su acque reflue, per farmaci, ormoni steroidei e droghe d'abuso; relativamente ai due casi studio (depuratori Roma Nord e CoBis) sono state completate le attività preliminari di monitoraggio ed elaborazione dei relativi dati sperimentali, sono state quindi eseguite le campagne di monitoraggio di dettaglio sui depuratori Roma Nord e CoBis con lo scopo di definire le capacità di rimozione delle diverse unità di trattamento; tali attività hanno previsto l'analisi di n. 37 campioni per Roma Nord e di n. 33 campioni per CoBis per farmaci, ormoni steroidei, droghe d'abuso e parametri

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

convenzionali (SST, BOD5, COD, Azoto e Fosforo).

Per il progetto "Essiccatori sugli impianti Roma Est e Roma Nord sono state regolarmente eseguite le attività di monitoraggio che hanno complessivamente previsto n. 74 campagne di prelievo dei fanghi in ingresso/uscita dai digestori e n. 10 campagne di prelievo del biogas. I parametri gestionali e di processo vengono correlati ai dati analitici al fine di monitorare la stabilità dei sistemi, nonché alla produzione e composizione del biogas.

Nell'ambito del progetto "Grottarossa – Fase I" sono proseguite le attività di verifica con approfondimento specialistici di specie organiche - microbiologiche (virus, protozoi, alghe, etc.) e sottoprodotti di disinfezione, oltre al monitoraggio giornaliero di parametri gestionali dell'impianto (dosaggio agenti disinfettanti; frequenza/durata apertura valvole estrazione fanghi (tasche; scarichi di fondo); velocità di rotazione mixer nella zona di flocculazione; torbidità; pH; conducibilità; temperatura; cloro residuo); nello specifico sono state effettuate n. 16 campagne volte alla verifica della rispondenza delle acque trattate ai requisiti di potabilità secondo il D. Lgs 31/2001 e n. 85 campagne di approfondimento volte alla verifica delle prestazioni delle singole sezioni di trattamento in relazione alla variabilità delle caratteristiche delle acque influenti e delle condizioni di esercizio dell'impianto. Nel mese di agosto è stato consegnato il secondo rapporto di avanzamento intermedio, aggiornato al mese di luglio 2019 (vedi AM 003 2019 RT 002). Sono proseguite le attività di ricerca relative alla determinazione di indicatori microbiologici altamente specialistici (virus emergenti) attraverso collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità ed è stata conclusa la sperimentazione di uno strumento di biomonitoraggio on line (Easychemtox - Systea), basato sul saggio di batteri bioluminescenti e consegnata la relativa relazione finale (vedi AM 003 2019 RT 003 e successiva integrazione AM 003 2019 RT 003 rev. I). Sono stati infine svolti alcuni approfondimenti delle caratteristiche qualitative delle acque di scarico dei chiariflocculatori, al variare della frequenza e durata di apertura delle valvole di scarico delle tasche e delle acque di controlavaggio dei filtri a sabbia.

È stata conclusa la sperimentazione dell'impianto di ozonolisi dei fanghi, installato presso la linea fanghi del depuratore Ostia, per la verifica delle prestazioni attraverso il monitoraggio dei principali parametri di esercizio e delle caratteristiche dei fanghi sottoposti a trattamento e consegnata la relativa relazione finale (vedi AM 016 2019 RT 003).

Sempre nell'ottica di trattamenti innovativi dei fanghi è stata ultimata la sperimentazione di un impianto di essiccamento solare con test attuati, in diverse condizioni di esercizio, monitorando i principali parametri operativi dell'impianto pilota ed il processo di essiccamento, attraverso il controllo delle caratteristiche dello strato di fango e le caratteristiche delle emissioni in atmosfera (vedi AM 016 2019 RT 002).

Nell'ambito del progetto Acea Displacement, progetto volto all'applicazione dell'osservazione satellitare per il monitoraggio degli asset Acea, nell'ambito del primo semestre 2019 sono stati identificati 25 punti di Network Alert tramite un piano di verifica dei PS Warning utili ad individuare le strade che necessitano di focus ed effettuata una analisi mensile dei PS tramite download dei dati satellitari, elaborazione degli stessi e mantenimento della piattaforma aggiornata, che ha portato alla redazione delle relazioni di focus specifico.

Nel secondo semestre del 2019 sono state completate l'estensione dello studio all'intero territorio del comune di Roma Capitale (le zone all'interno del G.R.A. oltre ad Acilia, Ostia e Ponte Galeria) e l'analisi sperimentale di supporto alle attività di gestione delle criticità con individuazione di hotspot (singole aree con elevata pericolosità) e studio delle serie storiche di dati Cosmo-SkyMed.

Le attività svolte possono essere articolate nei seguenti filoni di attività: Fase I- Carta di suscettibilità:

- La fase di estensione della Carta di Suscettibilità relativa all'intero territorio del comune di Roma Capitale (le zone all'interno del G.R.A. oltre ad Acilia, Ostia e Ponte Galeria) in Sx Tevere è stata completata.
- La fase di estensione della Carta di Suscettibilità relativa all'intero territorio del comune di Roma Capitale (le zone all'interno del G.R.A. oltre ad Acilia, Ostia e Ponte Galeria) in Dx Tevere ha visto completare la fase di elaborazione del modello concettuale e la realizzazione della relativa mappa di suscettibilità a copertura del 100% dell'intero territorio di pertinenza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

**Fase II - Post Elaborazione InSAR**

- Gli algoritmi di elaborazione dei dati satellitari sono stati integrati del dato dell'ampiezza.
- Sono state lanciate mensilmente le routine di verifica dei relativi algoritmi di elaborazione dei dati satellitari con esito positivo.

**Fase II – Gestione sistema di monitoraggio**

- È stato avviato il progetto congiunto con ITS per l'automazione del processo di estrazione dei dati satellitari e relativo pre-processing algoritmico, per ottimizzare gli sforzi computazionali del sistema e guadagnarne anche in termini di economia di scala.

Concluso lo scouting delle startup operanti nel campo del **MACHINE LEARNING** e dell'**IA** in grado di processare diverse tipologie di dati: strutturati e destrutturati, provenienti da diverse fonti per consentire l'introduzione dei relativi algoritmi di automazione è stata avviata una POC che prevede il completamento nel 2020.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

## **6. RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE**

### **6.1 Rapporti con ACEA S.p.A. e sue controllate e collegate**

La società Acea ATO2 S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Acea SpA.

Ai sensi dell'art. 17 par. 1 lettera m della Direttiva 2013/34/UE, si precisa che l'impresa che redige il Bilancio Consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui fa parte la Società è Acea S.p.A. ed ha sede legale a Roma in piazzale Ostiense, 2.

Le regole di governo del Gruppo ACEA e la definizione delle missioni assegnate a ciascuna Società vedono come logica conseguenza il manifestarsi di una serie di transazioni tra società del Gruppo di consistente rilevanza, sia per le dimensioni economiche, sia per la significatività dell'area presidiata.

Tali rapporti trovano il fondamento giuridico negoziale all'interno dei mandati generali con e senza rappresentanza resi alla Capogruppo in funzione dei quali sono stati redatti i relativi contratti di servizio di durata annuale.

Tali regole hanno previsto ed assegnato alla Capogruppo la funzione di holding operativa, in base alla quale, fatte salve le attività industriali proprie, essa svolge servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale, logistica, direzionale e tecnica oltre ai compiti propri di indirizzo e governo.

In aggiunta a queste la Capogruppo rende anche servizi sull'area finanziaria mediante una gestione accentrata della finanza con un modello riferibile al cosiddetto cash – pooling o alle sue evoluzioni.

Le principali Società del Gruppo Acea con cui ACEA Ato2 S.p.A. è legata contrattualmente sono:

- AReti S.p.A. dalla fornitura di prestazioni di servizi di centralino;
- Elabori S.p.A. per lo svolgimento di attività di laboratorio, analisi chimico – batteriologiche, studi e ricerche e servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori).
- Acea Energy Management S.r.l. dal rapporto di somministrazione dell'energia elettrica per le utenze rientranti nel mercato vincolato;
- Aquaser S.r.l. per il servizio integrato di carico, trasporto e smaltimento finale dei fanghi biologici, delle sabbie e dei vagli prodotti negli impianti di depurazione e per il trasporto delle matrici liquide tramite autospurghi;
- Acea ATO5 SpA per la fornitura di acqua all'ingrosso;
- Acea Produzione S.p.a. per fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e co generazione);
- ACEA800 per l'attività di "contact center" verso la clientela;
- Ingegnerie Toscane per lo svolgimento di attività di servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori);
- TWS per lo svolgimento di attività di servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori);

Nel rispetto delle norme vigenti, i rapporti commerciali intrattenuti con la Capogruppo, e con altre Società del Gruppo nonché quelli finanziari intrattenuti esclusivamente con ACEA S.p.A. sono regolati a condizioni correnti di mercato, rapportati alle tariffe applicate o applicabili al mercato esterno nei casi in cui ciò sia possibile (esempio la vendita di acqua e l'acquisto di energia) o in base a valorizzazioni effettuate in funzione del costo previsto in rapporto alle quantità di prodotto/servizio utilizzato.

Ad evidenza dei saldi relativi a rapporti con parti correlate si rimanda all'informativa riportata in nota integrativa al paragrafo 25 "Informativa sulle parti correlate".

### **6.2 Rapporti con Roma Capitale e aziende ad essa correlate**

Tra ACEA ATO2 S.p.A. e Roma Capitale intercorrono rapporti di natura commerciale in quanto la Società effettua la vendita di acqua ed esegue prestazioni di servizi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

I rapporti sono regolati da appositi contratti di servizio e per la somministrazione di acqua sono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

Si precisa che ACEA ATO2 S.p.A. svolge il servizio idrico - integrato sulla base di una Convenzione per l'affidamento del servizio di durata trentennale sottoscritta il 6 agosto 2002 tra la società e la provincia di Roma (in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito costituita da 112 comuni tra i quali Roma Capitale). A fronte dell'affidamento del servizio ACEA ATO2 corrisponde un canone di concessione a tutti i Comuni.

Roma Capitale nella sua qualità di Ente Locale ha il potere di regolamentare le imposte e tasse comunali a cui è soggetta ACEA ATO2 S.p.A.

Il termine di pagamento per Roma Capitale con riferimento ai contratti di servizio e manutenzione fontane artistiche è di trenta giorni dal ricevimento della fattura.

Per quanto concerne la vendita di acqua a Roma Capitale, con la partenza della fatturazione elettronica, le fatture vengono trasmesse singolarmente sulla piattaforma S.D.I. e qui accettate. La scadenza è quella prevista per tutti i clienti.

Per quanto riguarda i termini di pagamento relativi al canone di concessione inerente il servizio idrico - integrato si rimanda a quanto previsto dalla Convenzione di gestione sottoscritta il 6 agosto 2002.

Come descritto nel Bilancio al 31 Dicembre 2018, nell'ambito delle attività necessarie al primo consolidamento del Gruppo Acea nel Bilancio 2018 di Roma Capitale, era stato avviato un tavolo di confronto al fine di riconciliare le partite Creditorie e Debitorie verso il Comune. A valle di diversi incontri e corrispondenze, in data 22 Febbraio 2019 il dipartimento tecnico del Comune incaricato della gestione dei contratti verso il Gruppo Acea aveva comunicato diverse contestazioni relative alle forniture sia di lavori sia di servizi per il periodo 2008-2018. Tali contestazioni sono state integralmente respinte dal Gruppo.

In data 26 Febbraio 2019 la Direzione Generale del Comune di Roma ha inviato una comunicazione in cui, preso atto delle contestazioni sollevate dal dipartimento tecnico e del mancato riconoscimento delle stesse da parte del Gruppo Acea, e al fine di trovare una compiuta risoluzione delle divergenze, ha proposto di istituire un Comitato Tecnico paritetico con il Gruppo Acea che potesse addivenire alla composizione delle reciproche pretese.

A valle di numerosi incontri in data 18 Ottobre 2019, il Comitato Tecnico paritetico ha redatto un verbale di chiusura lavori dando evidenza delle risultanze emerse e proponendo un favorevole riavvio dell'ordinaria esecuzione dei reciproci obblighi intercorrenti tra il Gruppo Acea e Roma Capitale. Le parti, come primo adempimento successivo alla chiusura dei lavori, si sono attivate nel dare esecuzione alle risultanze emerse dal tavolo di conciliazione riavviando l'attività di reciproca liquidazione delle rispettive partite creditorie e debitorie.

In particolare, tra dicembre 2019 e marzo 2020 sono state effettuate le seguenti compensazioni:

- dicembre 2019: crediti per € 7.177 mila di utenza idrica riferita agli anni 2009-2014 in contropartita del canone concessione 2016 ACEA Ato2;
- dicembre 2019: crediti € 1.304 mila principalmente per lavori per di completamento rete idrosanitaria riferiti all'anno 2009 e contratto di servizio idrico relativo all'anno 2018 in contropartita del canone concessione 2016 Acea Ato2;
- marzo 2020: crediti per € 20.362 mila relativi a servizi idrici riferiti agli anni 2017-2018 in contropartita del canone concessione ACEA Ato2.

Si informa inoltre che nel mese di Dicembre 2019, Roma Capitale ha approvato il proprio Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2018, includendo per la prima volta il Gruppo Acea in tale perimetro di consolidamento.

Anche con Società, Aziende Speciali o Enti controllati da Roma Capitale, ACEA ATO2 S.p.A. intrattiene rapporti di natura commerciale che riguardano essenzialmente posizioni di credito, derivanti dalla fornitura di acqua. Anche nei confronti dei soggetti giuridici appartenenti al Comune di Roma vengono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

Ad evidenza dei saldi relativi a rapporti con parti correlate si rimanda all'informativa riportata in nota integrativa al paragrafo 26  
 "Informativa sulle parti correlate".

### 6.3 Elenco delle Sedi Secondarie

Sede Legale	P.le Ostiense, 2	ROMA
C.E.D.E.T.	V.le Porta Ardeatina, 129	ROMA
ELENIANO	Via Eleniana, 4	ROMA
Torre Spaccata	Via del Fosso di Santa Maura, 35	ROMA
Sede di Subiaco	Via Sublacense KM 13.700	SUBIACO
Monte Mario	Via Massimi	ROMA
Rosolino Pilo (uffici)	Via Stefano Canzio, 2	ROMA
Depur. Roma Nord	Via Flaminia Km 9,200	ROMA
Depur. Roma Est	Via degli Alberini	ROMA
Depur. Roma Ostia	Via Tancredi Chiaraluca, 188	ROMA
Centro Idrico Torrenova	Via di Carcaricola, 78	ROMA
Centro Idrico Romagnosi	Via G.D. Romagnosi, 3e	ROMA
Sorgenti Le Capore	Via Salaria Km 56	CASAPROTA
TIVOLI - S. Agnese	Via di S. Agnese	TIVOLI
Sorgenti Del Peschiera	Ganetra	CITTADUCALE
Centro Idrico Mentana	Monte Carnale Mentana	MENTANA
Centro Idrico Poggio Mirteto	Poggio Mirteto Scalo	POGGIO MIRTETO
Casetta Rossa	Via Sublacense	ARSOLI
Lab. Biologico La Torraccia	Via Nomentana Km 9,5	ROMA
Centro Operativo Fregene - Fiumicino	C.O. Fregene Via Sestri Levante	FIUMICINO
Depuratore Crocetta	Depuratore Crocetta Via Zara snc	POMEZIA
Imp. Potab. Bracciano-Angullara S.	Via delle Pantane snc	ANGUILLARA SABAZIA
Depuratore Cobis-Fregene	Via Tor De Venti Cesano di Roma	ROMA
Depuratore S. Maria in Fornarola	Via Salerno, snc (Loc. Pavona)	ALBANO LAZIALE
Centro Idrico Gianicolo	Via Passeggiata del Gianicolo	ROMA
Impianto Depur. Finocchio	Via Tor S. Antonio I, 4	ROMA
Laboratorio Chimico Batteriologico	Via Gaeta, 70	ROMA
Imp. Dep. Roma Sud	Via dell'Equitazione, 10	ROMA
Depuratore Montagnano	Via ardeatina km 27	ARDEA
FRASCATI	VIA DELLE FRATTE 12/14	FRASCATI
Ufficio Contratti Ostia Lido	Via Rutilio Namaziano, 22/24	ROMA
Agenzia ARCINAZZO	Via Stelle Alpine	TREVI NEL LAZIO
Guidonia	via Palermo ang. via Sicilia	GUIDONIA MONTECELIO
FRASCATI	VIA ANTONIO MANCINI 5/7	FRASCATI
PALESTRINA (Pedemontana)	Via Pedemontana, 131	PALESTRINA
FORMELLO	Via Martiri d'Ungheria, 29/31	FORMELLO
TIVOLI - Acquaregna	via dell'Acquaregna, 127	TIVOLI
PALESTRINA (Muracciola)	Via della Muracciola, snc	PALESTRINA
Monterotondo	Via Leonardo da Vinci 63	MONTEROTONDO
San Cesareo	Via della Produzione 25	SAN CESAREO
TOLFA	Via dell'Industria snc (zona industriale)	TOLFA
Monterotondo Bis	P.zza Baden Powell, snc	MONTEROTONDO
CERVETERI	V. Mario Fabio Sollazzi, 5	CERVETERI
SEMBLERA	Traversa di Via Salaria 554	MONTEROTONDO
Tivoli - Re	Via Antonio del Re 37/37A	TIVOLI
GUIDONIA 2	Via Longarina, 1	GUIDONIA MONTECELIO
PONTE LUCANO DI GUIDONIA	Via dei Canneti, snc	TIVOLI
DEPURATORE CERQUETTE	Via Quarto Conca	FORTE NUOVA
SPORTELLINO CIVITAVECCHIA	Piazzale Guglielmotti	CIVITAVECCHIA
SPORTELLINO COLLEFERRO	Via G. Di Vittorio	COLLEFERRO
VELLETRI	Via A. Mammucari	VELLETRI

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

## **7. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3 PUNTO 6 BIS) DEL CODICE CIVILE**

### **7.1 Incompletezza del processo di acquisizione dei Comuni facenti parte dell'ATO 2**

La Convenzione di gestione del 2002 ha sancito l'affidamento del Servizio idrico integrato di 111 Comuni (diventati poi 112) ad Acea ATO2 Spa, stabilendo l'obiettivo di completare il processo di acquisizione nei tre anni successivi alla stipula della Convenzione. Tuttavia una serie di problematiche, indipendenti da ACEA, emerse nel corso degli anni hanno determinato una parziale acquisizione dei Comuni.

In particolare, a partire dal 2007, l'acquisizione dei Comuni ha subito un rallentamento causato principalmente dalle amministrazioni locali, sia per la naturale alternanza politica, sia per problematiche interne alle stesse amministrazioni. Inoltre, dalle ricognizioni effettuate, alcuni Comuni presentano ancora problematiche relativamente allo stato degli impianti di depurazione e fognatura non conformi alle normative di settore in vigore.

Da qui la necessità di subordinare la presa in carico dei Comuni alla effettiva messa a norma tecnica e patrimoniale di tutti gli impianti esistenti che, altrimenti, porrebbero a rischio il gestore di azioni penali da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto sopra, al 31/12/2019 sono 79 i Comuni interamente acquisiti che beneficiano dell'erogazione del servizio da parte di Acea ATO2, 17 in cui la Società svolge parte del S.I.I., 8 i Comuni in cui Acea non gestisce ancora alcun servizio, 1 con soggetto tutelato e 7 i Comuni sotto i 1.000 abitanti che hanno dichiarato di non voler trasferire il SII essendo autorizzati per legge all'autogestione.

### **7.2 Rischi associati al Piano d'Ambito**

Il Piano d'Ambito costituisce parte integrante della Convenzione di Gestione sottoscritta in data 06 agosto 2002 dal Presidente della Provincia di Roma, in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'ATO2 e dal Presidente di Acea ATO2 SpA, ed è operativa dal 1° gennaio 2003.

La sottoscrizione della Convenzione di Gestione ha sancito ufficialmente l'obbligo del trasferimento ex lege dei servizi idrici integrati dei Comuni appartenenti all'ATO2 (ad eccezione dei servizi tutelati e, successivamente, in base all'art. 148 comma 5 del D.lgs. N° 152 del 03/04/2006, anche dei Comuni fino a 1.000 abitanti che hanno la facoltà di non aderire al S.I.I.). In realtà i tempi e le modalità attuative di tale trasferimento sono stati disattesi dagli eventi, a causa sia della mancata disponibilità da parte di alcune Amministrazioni comunali all'effettivo trasferimento del Servizio, sia della impossibilità per il Gestore, in particolare a partire dal 2007, di acquisire la gestione di impianti idrici, fognari e depurativi non conformi alle norme di legge vigenti per non sottoporre i propri Dirigenti alla conseguente azione penale da parte della magistratura.

Le maggiori criticità sono derivate infatti dalla presenza di scarichi ancora non depurati e/o impianti di trattamento esistenti da rifunzionizzare e/o adeguare ai nuovi limiti di emissione determinati dall'Autorità di Controllo a seguito di una diversa valutazione del regime idrologico dei corsi d'acqua ricettori o, addirittura, della natura del recettore (suolo anziché corso d'acqua) per aver ritenuto lo scarico di alcuni depuratori sul suolo nei casi di corsi d'acqua asciutti o trovati asciutti all'atto dei controlli. All'incertezza di tale situazione concorre il fatto che la Regione Lazio non ha ancora determinato la classificazione del reticolo idrografico superficiale regionale.

La situazione di vera e propria emergenza ambientale ha richiesto anche interventi di natura istituzionale. Infatti la Regione ha sottoscritto nel 2008 un "Protocollo d'intesa per l'attuazione del piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO2 - Lazio Centrale - Roma" con cui ha inteso disporre appositi finanziamenti per l'attuazione di alcuni degli interventi mirati al superamento dell'emergenza.

Ad oggi, grazie al notevole sforzo tecnico ed economico prodigato, sono stati collettati a depurazione 192 dei 246 scarichi non depurati a suo tempo censiti. Rimangono 54 scarichi ancora attivi di cui 28 in capo ad Acea ATO2 e 26 in capo alle Amministrazioni

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

Comunali, di questi ultimi n. 15 scarichi vengono risanati con interventi che successivamente sono stati richiesti a cura del Gestore.

E' stato predisposto nei primi mesi del 2018, alla luce della Deliberazione ARERA 918/17, l'aggiornamento del Programma degli Interventi per il periodo 2018-2019 con indicazioni fino a fine concessione (2032). Tale Programma è parte della documentazione posta alla base dell'istanza tariffaria, adottata, con Delibera n. 3-18 del 15 ottobre 2018, da parte della Conferenza dei Sindaci e approvata, con Deliberazione n. 572/2018/R/ldr del 13 novembre 2018, dall'ARERA.

Nei primi anni di gestione, dal 2003 in poi, sono stati realizzati investimenti finanziati dalla tariffa per importi annui in crescita da 30 a 70 milioni di euro, scontando in fase di avvio del Servizio Idrico Integrato la scarsa conoscenza degli impianti via via acquisiti dai Comuni e la necessità di elaborare una progettazione mirata a risolvere i problemi più critici soprattutto relativi al comparto igienico sanitario. I tempi conseguenti a tale progettazione e alle autorizzazioni all'uopo necessarie per la cantierizzazione delle opere hanno ritardato di fatto la realizzazione di investimenti sul territorio.

Negli anni successivi gli investimenti effettuati sono passati rispettivamente a 141 milioni di euro nel 2014, 189 milioni nel 2015, 225 milioni nel 2016, 232 nel 2017 e circa 279 nel 2018, tutti i valori al netto di svalutazioni e dismissioni, raddoppiando quasi il valore per abitante servito da circa 36 €/ab ai circa 60 €/ab attuali, e recuperando di fatto il gap degli anni precedenti realizzando maggiori investimenti rispetto a quelli programmati nei precedenti Programmi.

Grazie ad un processo di rinnovamento tecnologico e alla messa a regime dell'attività di progettazione sviluppata negli anni precedenti è stato possibile incrementare la produzione di investimenti per la realizzazione di nuove grandi opere. Sulle difficoltà legate alla fase autorizzativa dei progetti e alla dichiarazione di pubblica utilità da parte dei Comuni ed in particolare del Comune di Roma ed i conseguenti procedimenti patrimoniali finalizzati all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori, si è intervenuto con la Delibera della Conferenza dei Sindaci n° 2-17 del 20 dicembre 2017 con cui è stato delegato alla STO il potere di approvazione dei progetti e contestuale dichiarazione di P.U. degli interventi presenti nel Pdl e di organizzare le Conferenze dei Servizi necessarie.

È stata pubblicata il 27 dicembre 2019 la Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/ldr di approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3 con cui si dà avvio, tra le varie attività previste, anche ai lavori per il programma degli Interventi 2020-2023.

### 7.3 Rischio credito

La Legge Galli, affidando ad un unico gestore con concessione di durata trentennale il Servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale, ha di fatto configurato una situazione di monopolio locale nella gestione di tale servizio.

Tali caratteristiche del mercato idrico si riflettono sulla valutazione del rischio credito che si caratterizza principalmente per alcune tipologie di insolvenza, riguardanti in particolare:

- crediti oggetto di procedure concorsuali;
- crediti connessi a cessazioni di utenze senza configurazione di nuovo rapporto contrattuale;
- crediti connessi a situazioni sociali peculiari, nelle quali il soggetto gestore per ragioni di ordine pubblico e/o territoriali non è messo in condizione di applicare i tipici strumenti a tutela del rischio.

In sostanza l'utenza, anche nei casi tipici di carenza di liquidità, tende ad assolvere i propri impegni verso un servizio primario qual è la fornitura idrica ponendo in capo al soggetto gestore un rischio di natura prevalentemente "finanziaria", legato cioè a dinamiche di incasso mediamente più lente rispetto al credito commerciale.

In questo contesto la società, in coerenza alle linee guida della credit policy del gruppo Acea, ha individuato differenti strategie che rispondono alla filosofia del "Customer Care". Attraverso criteri di flessibilità ed in forza della segmentazione delle utenze, il rischio credito viene gestito tenendo conto sia della tipologia delle utenze (pubbliche o private), sia dei comportamenti disomogenei dei singoli utenti (score comportamentale).

Le differenti strategie delineate si basano quindi sul presupposto fondamentale del rapporto diretto con l'utenza, quale elemento

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

distintivo per la realizzazione di un processo efficiente volto al costante miglioramento della posizione finanziaria netta .

I principi cardine su cui si basano le strategie di gestione del rischio credito sono i seguenti:

- definizione delle categorie "Cluster" dell'utenza attraverso i criteri di segmentazione sopra richiamati;
- gestione omogenea, nelle società del Gruppo Acea, all'interno dei "Cluster", a parità di rischio e caratteristiche commerciali, delle utenze morose;
- modalità e strumenti d'incasso utilizzati;
- uniformità dei criteri standard circa l'applicazione degli interessi di mora; le rateizzazioni del credito; la definizione di responsabilità/autorizzazioni necessarie per le eventuali deroghe.
- adeguata reportistica e formazione del personale dedicato.

L'attuazione delle strategie di gestione del rischio credito avviene partendo dalla macro-distinzione fra utenze pubbliche (comuni, pubbliche amministrazioni, etc.) e utenze private (industriali, commerciali, condomini, etc.), in quanto a tali categorie sono riconducibili differenti dimensioni di rischio, in particolare:

- basso rischio di insolvenza e alto rischio di ritardato pagamento per le utenze pubbliche;
- rischio insolvenza e rischio di ritardato pagamento variabile per le utenze private.

Per quanto riguarda il credito relativo alle utenze "pubbliche", che rappresentano oltre il 30% del portafoglio crediti scaduti, esso viene smobilizzato mediante cessione pro-soluto a partner finanziari e per una parte residuale gestito direttamente attraverso operazioni di compensazione crediti/debiti o attraverso accordi di transazione.

La gestione del credito relativo alle utenze "private", che rappresentano circa il 70% del portafoglio crediti scaduti, parte dallo "score comportamentale" ovvero "dalla conoscenza in termini di probabilità di default sul singolo Cliente attraverso la costante analisi delle abitudini/abitudini di pagamento" e si declina successivamente attraverso una serie di azioni mirate che vanno da attività di remind telefonica e/o mail, attività di sollecito epistolare, attività di volantaggio per le utenze Condomini, affidamento a società specializzate o in lavorazione interna per il recupero del credito in phone collection, fino al distacco delle utenze morose e alle operazioni di cessione del credito e affidamento a Uffici Legali per il recupero giudiziale del credito.

Dal 30/09/2015 ATO 2 è autorizzata a ricorrere alla riscossione coatta e quindi è titolata ad emettere direttamente Ingiunzioni Fiscali e, nel caso di persistente morosità, ad iscrivere a ruolo i crediti ingiunti.

Per le utenze cessate e le utenze non distaccabili, è questo lo strumento ultimo, di tipo giudiziale, utilizzato ormai da Febbraio 2016.

#### 7.4 Rischi regolatori e normativi

La società ACEA ATO 2, in quanto soggetto gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito 2- LAZIO Centrale Roma, opera in un mercato regolamentato ed è soggetta agli sviluppi della disciplina tariffaria e regolatoria specifica del settore di attività, nonché all'evoluzione della normativa del mercato di riferimento.

Si rileva, peraltro, la particolare mole di disposizioni e prescrizioni da parte dell'Autorità di regolazione del settore che hanno trovato applicazione nel corso dell'anno 2018, oltre quelle, di notevole rilevanza e impatto, che scaturiscono dai provvedimenti entrati in vigore l'anno precedente in materia di qualità contrattuale e tecnica, di regolazione del servizio di misura e di Unbundling. Nel corso dell'anno 2019 il quadro regolatorio si è andato ancor più delineando ed integrando, con l'emanazione da parte dell'ARERA di rilevanti provvedimenti che troveranno applicazione dal 2020, quali in primo luogo il nuovo metodo tariffario MTI3, a cui si aggiungono nuove disposizioni relative alla gestione della morosità nel servizio idrico integrato, e le modifiche alla disciplina della qualità contrattuale. Non da ultimo, si rimane in attesa di conoscere gli effetti dell'attuazione del sistema di tutele per i reclami e le controversie del settore idrico, in particolare dopo le modifiche introdotte ed in vigore dal 1° luglio 2019.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

## **8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO**

### **8.1 PRINCIPALI CONTENZIOSI**

Aggiornamento relativo ai procedimenti amministrativi in corso

#### **1. Regione Lazio – delibera di GR 17 maggio 2016, n. 263 “LR 4 aprile 2014, n. 5 – art. 5 Convenzione obbligatoria per la gestione dell’interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore”**

Con la delibera di GR in argomento, la Regione Lazio ha approvato la Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore - da cui Acea ATO 2 deriva una parte rilevante delle risorse idriche necessarie a soddisfare il fabbisogno idropotabile del territorio gestito - da sottoscrivere tra l'Autorità di ATO 3 di Rieti e l'Autorità di ATO 2 di Roma.

Lo Schema di Convenzione prevede, a regime, il versamento da parte del gestore del SII dell'ATO 2 all'Autorità dell'ATO 3 di ingenti canoni, quantificati in euro 8.000.000 l'anno, a cui deve aggiungersi, per il periodo 2010-2016, il riconoscimento a titolo transattivo dell'importo complessivo di euro 36.000.000, da corrispondersi nell'arco di quattro anni.

Acea ATO 2 ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento della deliberazione di GR in argomento.

Anche l'avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale, per conto dell'Autorità di ATO 2, ha proposto analogo ricorso.

Con successiva delibera n. 360 del 20/06/2017 la Regione Lazio ha stabilito di fissare in 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL di detta delibera il termine per la sottoscrizione della Convenzione di cui alla DGR n.263 del 2016, tra gli Enti d'Ambito ATO 2 e ATO 3, decorso il quale l'Amministrazione regionale eserciterà i poteri sostitutivi.

Tale delibera è stata impugnata con ricorso per motivi aggiunti in data 7/08/17.

In data 12/10/17 è stata pubblicata la Deliberazione 17 ottobre 2017, n. 661, recante la "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore. Approvazione del nuovo schema di Convenzione". Esercizio poteri sostitutivi. La Regione preannuncia la nomina di un Commissario ad acta.

Anche tale deliberazione è stata impugnata con ricorso per motivi aggiunti (aventi ad oggetto sia la relazione tecnica che la nuova delibera).

Il commissario ad acta, è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio, in data 5/12/2017 ed è chiamato alla sottoscrizione della convenzione.

Da ultimo, si evidenzia che, con Deliberazione n. 30 del 25/01/2018, la Giunta Regionale del Lazio ha approvato lo schema aggiornato della Convenzione obbligatoria per la gestione della interferenza idraulica, che recepisce le pattuizioni intervenute tra gli enti dell'ATO2 e dell'ATO3.

Il nuovo Schema di Convenzione prevede, a regime, il versamento da parte del gestore del SII dell'ATO 2 all'Autorità dell'ATO 3 di canoni, quantificati, per gli anni 2018-2019, in euro 7.000.000,00 e, a regime, in euro 7.500.000,00 all'anno, senza corresponsione di somme per gli anni pregressi. È altresì prevista la costituzione di un Comitato di controllo e monitoraggio sul rispetto del vincolo di destinazione degli importi corrisposti da Acea ATO2. Le conferenze dei sindaci di entrambi gli enti d'ambito hanno approvato detto schema e sottoscritto, in data 2 febbraio 2018, la convenzione per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore.

Il ricorso presentato dalla Città Metropolitana è stato dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.

In data 11 settembre 2019 è stata depositata istanza per la declaratoria della sopravvenuta cessazione della materia del contendere, sottoscritta dai difensori di tutte le parti in causa, ai fini della definizione del giudizio. All'udienza del 10 gennaio 2020

la causa è stata trattenuta in decisione. Con sentenza del 27 gennaio 2020 il TSAP prende atto della sopravvenuta carenza di interesse.

#### **2. ACEA Ato2 S.p.A. – Regolamentazione del livello idrometrico del Lago di Bracciano**

Le Ordinanze emesse dal Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti n. 0375916 del 20 luglio 2017 e n. 0392583 del 28 luglio 2017, aventi ad oggetto la Regolamentazione del livello idrometrico del Lago di Bracciano, sono

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**  
Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
Acea Ato2 S.p.A

state entrambe impugnate da ACEA Ato2 avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) con separati ricorsi (nei giudizi R.G. n. 166/2017 e n. 203/2017).

All'udienza innanzi al Giudice Istruttore, tenutasi il 24 gennaio 2018, è stato chiesto che venga dichiarata la cessazione della materia del contendere, in considerazione della successiva Determinazione del Direttore Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G18901 del 29 dicembre 2017, avente ad oggetto "Approvvigionamento del bacino del lago di Bracciano quale riserva idrica strategica e di compenso stagionale ad uso idropotabile. Presa d'atto della volontà di ACEA Ato2 di non attivare la derivazione del lago di Bracciano". Ad esito dell'udienza del 28 novembre 2018, il TSAP ha dichiarato, per entrambi i giudizi, l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse.

Si segnala che Acea ATO2 ha altresì proposto impugnativa avanti al medesimo TSAP, munita di istanza di sospensione, avverso la successiva Determinazione della Regione Lazio G18901 del 29 dicembre 2017. Ad esito dell'udienza di discussione dell'inibitoria, l'istanza cautelare proposta da Acea ATO2 è stata rigettata. All'udienza di merito del 7 novembre 2018, la causa è stata rinviata all'udienza collegiale del 3 luglio 2019. Con sentenza n. 167/2019 del 3 luglio 2019 pubblicata il 1° agosto 2019 e comunicata in data 9 settembre 2019 il ricorso è stato respinto.

È stato proposto ricorso per Cassazione (n.r.g. 28639/2019) notificato in data 8 ottobre 2019. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

### **3. ACEA Ato2 S.p.A. – Impugnativa delle deliberazioni Regionali aventi ad oggetto l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali di Bacino Idrografico (istituzione A.T.O. n.6)**

Con ricorso presentato avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma (RG 81/18), Acea ATO2 ha impugnato le delibere regionali aventi ad oggetto l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali di Bacino Idrografico (Deliberazione GRL n. 56 del 6 febbraio 2018, deliberazione della GRL n. 129 del 20 febbraio 2018; deliberazione della GRL n. 152 del 2 marzo 2018). Analoga impugnativa è stata proposta anche dall'Ente D'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale e da Acea ATO 5 S.p.A. Con deliberazione n. 218 dell'8 maggio 2018, la Regione Lazio ha sospeso l'efficacia delle delibere impuginate, demandando al Direttore Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ogni attività utile a pervenire ad un nuovo modello di governance del S.I.I. nei successivi sei mesi.

Pertanto, all'udienza dell'11/07/18, la causa è stata rinviata al 6/02/19, in attesa delle nuove valutazioni della Regione sulla questione, preannunciate nel provvedimento che ha sospeso gli atti impugnati. In seguito, la Regione ha emesso la deliberazione 682 del 20 novembre 2018, con la quale ha disposto la proroga del termine per la definizione del nuovo modello del S.I.I., confermando la sospensione dell'efficacia delle delibere impuginate. L'udienza è stata rinviata al 9/9/2020.

#### **Aggiornamento relativo ai procedimenti civili in corso**

##### **1. Sig.ri Lulli ed altri VS il Comune di Palestrina e Acea ATO2 (chiamata in causa)**

Valore Originario Euro 700.000,00

Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo instaurato nell'anno 2016 dinanzi al Tribunale di Tivoli dai signori Lulli ed altri contro il Comune di Palestrina con domanda risarcimento danni da rovina di edificio, in cui è stata chiamata in causa Acea Ato2.

All'udienza del 10 aprile 2019 è stato conferito incarico per l'espletamento della CTU medio tempore disposta e la prossima udienza è stata fissata al 5 febbraio 2020. In data 21 gennaio 2020 è stata depositata la CTU e, al momento, le responsabilità di Acea ATO2 sono confermate.

Tuttavia il difensore di Acea ha presentato un'istanza di rinnovo/chiarimenti CTU, sulla quale il giudice si è riservato.

##### **2. IDRICA Spa VS Acea ATO2**

Valore Originario Euro 4.109.457,40

Con Sentenza 3000/2017, pubblicata il 15 febbraio 2017, il Tribunale di Roma ha condannato Acea ATO2 S.p.A. al pagamento, in favore di Idrica S.p.A., dell'importo di euro 1.537.010,55, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 15 luglio 2010, ed al pagamento delle spese processuali e delle spese di CTU. Nel giudizio di primo grado, controparte ha chiesto il pagamento di riserve

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

asseritamente non pagate, maturate nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui al contratto stipulato in data 27 marzo 2002 ed avente ad oggetto l'esecuzione dell'appalto integrato dei lavori di completamento della rete idrosanitaria XIII Municipio Stagni di Ostia.

Acea ATO 2 ha proposto appello e l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 18 giugno 2020.

### 3. Acea ATO2 VS Roma Capitale

Valore Originario Euro 650.000,00

Con sentenza n. 524/17, pubblicata il 1/08/2017, la Corte d'Appello di Roma ha condannato Acea Ato 2 S.p.A. al pagamento, nei confronti di Roma Capitale, della somma di euro 623.570,00, oltre spese di lite, a titolo di penali previste dall'art. 26 bis del Regolamento Scavi approvato con Deliberazione n. 260 del 2005.

Acea ATO 2 ha proposto Ricorso per Cassazione avverso tale provvedimento e in data 15 dicembre 2017, Roma Capitale ha provveduto alla notifica del Controricorso.

La Cassazione ha confermato l'indirizzo, di recente adozione, secondo il quale, le somme ingiunte negli anni passati dal Comune di Roma per violazioni del regolamento cavi stradali, non hanno natura di sanzioni amministrative o di pretese illegittime dell'amministrazione, bensì di penali puramente civilistiche, aventi fonte contrattuale.

Tuttavia, la Corte ha accolto un importante nostro motivo processuale, annullando il capo dell'unita sentenza di Corte d'Appello, che aveva condannato ATO 2 al pagamento dell'importo di euro 623.570,00, oltre spese processuali (opportunamente accantonati a fondo rischi società) perché la domanda riconvenzionale di Roma Capitale era stata tardivamente proposta.

Ciò posto, poiché la pronuncia è puramente di rito, è verosimile che Roma capitale attiverà l'azione di recupero per munirsi di un titolo esecutivo (decreto ingiuntivo/ingiunzione fiscale). Pertanto, si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento già effettuato.

### 4. Acea ATO 2 vs Consorzio Media Sabina

Valore originario Euro 466.888,69

Opposizione a decreto ingiuntivo emesso a favore di Acea Ato 2 a seguito di recupero credito per corrispettivi fornitura idrica e pari ad euro 466.888,69. Il giudizio è stato inizialmente sospeso per pregiudizialità; in data 6 luglio 2016 è stato notificato il ricorso in riassunzione di causa sospesa, ex art. 297 cpc.

Il Consorzio ha promosso una domanda riconvenzionale chiedendo la restituzione delle somme corrisposte in assenza di concessione per l'importo di Euro 2.047.931,70. Con sentenza n.17447/2019 del 16/09/19 è stato revocato il decreto ingiuntivo emesso a favore di Acea Ato 2 per l'importo di euro 466.888,69 ed è stata respinta la domanda riconvenzionale promossa dal Consorzio. Pendono termini per appello.

### 5. Amur Costruzioni Srl vs Acea ATO2

Valore Originario Euro 5.031.000,00

Con atto di citazione notificato il 1° giugno 2017, l'attrice ha chiesto la condanna di Acea ATO2 al risarcimento danni per errata realizzazione di opera di presa per impianto antincendio.

La causa pende dinanzi alla IX Sezione del Tribunale di Roma.

All'udienza del 24/7/19 sono state rigettate le richieste istruttorie, ivi compresa la CTU, e rinviata per discussione orale ex art. 281 sexies al 28/5/20.

### 6. Parco dell'Aniene

Valore Originario Euro 105.152.261,44

Con atto di citazione del 20 giugno 2019, Parco dell'Aniene S.c.a.r.l., società consortile a responsabilità limitata, conveniva in giudizio Acea ATO2 e Roma Capitale chiedendo al Tribunale di accertare e dichiarare la responsabilità di Acea ATO2 e di Roma Capitale, in solido tra loro, o ciascuno per quanto di rispettiva spettanza, per i fatti illeciti derivanti dal mancato realizzo e/o dalla mancata

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

riparazione del sistema fognario preesistente alle realizzazioni edilizie effettuate dall'attrice, con condanna al risarcimento dei danni causati al Consorzio.

L'udienza è stata differita al 7 ottobre 2020, per consentire la chiamata in causa delle Compagni Assicuratrici proposta da Acea.

#### Aggiornamento relativo ai procedimenti ex d.lgs. 231/01 in corso

Con riferimento alla gestione del ciclo fanghi, alla Società è stato contestato il reato di cui all'art. 25 undecies comma 2 lettera f) del D. Lgs 231/01 (Reati Ambientali) per:

##### 1. **Depuratore Roma Est** (anno 2014):

La società è stata rinviata a giudizio ex D.Lgs. 231/01. Nel corso dell'udienza del 28/10/17, il Giudice, ha ammesso la costituzione di parte civile, "associazione per la caccia".

All'esito della discussione di tutte le parti, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di tutti per l'udienza del 24/01/2018 avanti al Giudice monocratico. All'udienza del 31/1/2018 il Giudice ha verificato la regolarità di alcune notifiche. Nella stessa riunione ha poi stabilito il rinvio al 18/06/2018 per sentire 4 testi del P.M. Il processo è stato, poi, rinviato al prossimo 1/10/2018 per il seguito dell'istruttoria. A seguito di tale udienza il procedimento è stato rinviato al 21 gennaio 2019 ancora per l'istruttoria dedicata ai testi del P.M.

Il Giudice ha precisato che essendo stato trasferito ad altro ufficio, non seguirà più il processo e dunque ci sarà un nuovo giudice. All'udienza del 21/01/2019, stante il mutamento del giudice titolare, il processo è stato rinviato al 04/07/2019 per l'indicazione del nuovo giudice. All'udienza del 04/07/2019, atteso che non risulta ancora designato il nuovo Giudice titolare, il processo è stato rinviato al prossimo 19/09/2019.

All'udienza del 19/09/2019, stante la mancata assegnazione del processo ad un Giudice togato, il Got ha rinviato all'udienza del 20/01/2020, alle ore 9.30, per la sola lettura del provvedimento del Presidente del Tribunale relativo a tale assegnazione.

Ulteriori contestazioni, ai sensi degli artt. 5 e 25 septies del D.Lgs 231/01, sollevate alla Società si riferiscono:

##### 2. **Piazzale Dunant:**

Il presente procedimento fa riferimento ad un incidente occorso nel 2014 che ha coinvolto tre dipendenti di una ditta esterna incaricata delle attività di manutenzione della rete idrica. In data 01/10/2019, è stato notificato Ad Acea Ato 2 l'avviso di fissazione udienza preliminare e richiesta di rinvio a giudizio. All'udienza del 15/11/2019, il processo è stato aggiornato all'udienza preliminare che si terrà il 20/03/2020.

##### 3. **Giovannoni:**

Il presente procedimento fa riferimento ad un incidente occorso nel 2015, che ha visto coinvolto un dipendente di Acea ATO2 nell'ambito di una attività di pronto intervento in una camera di manovra idrica per la ricerca di un guasto segnalato. All'udienza del 18/10/2019, il Gup ha differito la trattazione dell'udienza preliminare al 24/01/2020. All'udienza del 24/01/2020, il procedimento è stato differito al 07/02/2020. All'udienza del 07/02/2020, il GUP ha disposto il rinvio a giudizio del Presidente pro tempore di Acea Ato 2 all'udienza del 14/04/2020. Per ciò che concerne, invece, la posizione del Preposto all'epoca dei fatti, il giudice ha pronunciato sentenza di applicazione della pena, in conformità all'accordo formalizzato dall'imputato medesimo con il pubblico ministero.

#### Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – AGCM

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha avviato, nell'aprile 2015, un procedimento istruttorio nei confronti di Acea ATO 2 per accertare la possibile violazione del Codice del Consumo con riferimento ad alcune attività inerenti il rapporto con la clientela, ricondotte dalla medesima Autorità a due fattispecie di pratiche commerciali scorrette riferite alla (i) fase di rilevazione e fatturazione dei consumi e alle (ii) modalità e tempi di gestione dei reclami, delle istanze e dei rimborsi (PS9916).

Nel corso del procedimento la Società ha dimostrato all'Autorità di avere intrapreso, già in epoca precedente all'avvio dell'

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Codice fiscale: 05848061007

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

istruttoria, un percorso di miglioramento dei propri processi gestionali, del quale l'Autorità ha preso atto, riconoscendo alla Società – ai fini della determinazione della sanzione – la sussistenza di circostanze attenuanti.

Il Procedimento si è concluso con provvedimento AGCM n. 25789 - notificato in data 25 gennaio 2016 - con il quale l'Autorità ha comminato ad Acea ATO 2 sanzioni amministrative pecuniarie per complessivi Euro 1.500.000,00.

Nel corso della fase di ottemperanza, seguita al provvedimento sanzionatorio, Acea ATO 2 ha ritualmente relazionato l'Autorità in ordine alle implementazione delle misure finalizzate a superare le censure contenute nel provvedimento sanzionatorio e l'Autorità ha formalmente preso atto delle medesime.

Il provvedimento sanzionatorio è stato prontamente impugnato dinanzi al TAR Lazio ed il relativo giudizio (r.g. 4029/2016), è ancora attualmente pendente (in attesa fissazione udienza di merito).

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Acea Ato2 S.p.A

## 9. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

### EMERGENZA SANITARIA - COVID 19

L'emergenza sanitaria di interesse internazionale da COVID-19, comunemente denominata "Coronavirus", si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019 e solo recentemente l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale.

Tale fenomeno ha portato al susseguirsi, da parte del Governo Italiano in particolare, di numerose disposizioni sia restrittive sia di carattere economico emergenziale di cui allo stato è impossibile prevederne la durata. Viste le circostanze si ritiene inverosimile ipotizzare il reale impatto sul tessuto economico in cui il Gruppo esercita le proprie attività.

Trattandosi di una situazione sorta dopo la data di Bilancio, l'emergenza sanitaria e i possibili effetti della stessa sono comunque da considerare come eventi successivi che non comportano rettifiche sui saldi del Bilancio stesso in chiusura.

Allo stato, è prevedibile che, malgrado l'emergenza sanitaria in corso, le attività operative della Società proseguano in ogni caso senza interruzioni o rallentamenti, vista la natura essenziale del servizio idrico integrato.

Tuttavia, in considerazione del fatto che le caratteristiche del business gestito dalla Società, il cui EBITDA è generato da attività regulate, e alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, gli ambiti di regolamentazione che disciplinano il business della Società non hanno subito significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria.

Inoltre, dato che l'attività svolta è regolata e considerato che gli ambiti di regolamentazione che disciplinano il business della Società non hanno subito, ad oggi, significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria, per il 2020 non sono al momento prevedibili impatti negativi rilevanti sull'EBITDA della Società stessa.

Nel breve e nel medio periodo non si possono, peraltro, escludere possibili contrazioni degli incassi dagli utenti (ancorché sia auspicabile l'introduzione da parte delle Autorità competenti di meccanismi perequativi di supporto alla clientela maggiormente esposta all'emergenza, che possano attenuare eventuali effetti negativi per la Società).

Benché allo stato, in base alle informazioni disponibili, non sia possibile stimare attendibilmente gli eventuali impatti negativi futuri per la Società derivanti, in particolare, dalla prevedibile contrazione degli incassi dagli utenti, non si prevede che gli stessi possano incidere in modo rilevante sulla prosecuzione dell'attività della Società, anche in considerazione dei contratti di tesoreria intersocietaria in essere con la Capogruppo che presenta una solida posizione finanziaria.

Il Presidente

Claudio Cosentino

Firmato digitalmente da: Claudio  
Cosentino

Data: 15/04/2020 20:55:27

"Il Sottoscritto Marco Nosconi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2003, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...**

Codice fiscale: 05848061007

**ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007**

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

**pwc**



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010,  
N° 39**

**ACEA ATO 2 SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019**

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

**pwc**



## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di Acea Ato 2 SpA

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Acea Ato 2 SpA (la Società), costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto di stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto segue:

- Nel paragrafo della relazione sulla gestione "Quadro normativo di settore e regime tariffario", gli amministratori illustrano i principali aspetti riguardanti la normativa di settore ed i

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

 pwc



complessi provvedimenti regolatori concernenti la determinazione tariffaria;

- Nel paragrafo "Informativa sulle Parti Correlate" e "Crediti verso controllanti (Acea e Roma Capitale)" della nota integrativa, gli amministratori descrivono i rapporti commerciali in essere con Acea e Roma Capitale.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007 280/2018

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

 pwc



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di Acea Ato 2 SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Acea Ato 2 SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

 pwc



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Acea Ato 2 SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Acea Ato 2 SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 16 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Giulio Grandi  
(Revisore legale)

Firmato digitalmente da: Giulio Grandi  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato  
rispetta le raccomandazioni previste dalla  
Determinazione Agid N. 121/2019  
Data: 16/04/2020 16:26:22

"Il Sottoscritto Marco Mosconi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000,  
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

270/2018

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, è chiamato a riferire all'Assemblea dei Soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Preliminarmente, si rammenta che l'attività di revisione legale dei conti di Acea Ato 2 S.p.A. (in seguito anche "Acea Ato 2" o "Società"), controllata dall'emittente Acea S.p.A. (in seguito anche "Acea" o "Capogruppo"), è svolta dalla società di revisione da Voi incaricata, con nomina assembleare del 26 giugno 2017, PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche "PwC" o "Società di Revisione") per gli esercizi 2017-2019.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, viene dunque a scadere l'incarico di revisione legale dei conti affidato a PwC. Conseguentemente il Collegio Sindacale di Acea Ato 2, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, è chiamato a presentare all'Assemblea, deputata a deliberare in merito all'affidamento del nuovo incarico di revisione legale dei conti, la propria proposta motivata.

\*\*\*

### Bilancio d'esercizio e relazione sulla gestione

Il bilancio d'esercizio di Acea Ato 2 chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) omologati dall'Unione Europea ed è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto di stato patrimoniale, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal prospetto di rendiconto finanziario, tutti redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1, nonché dalle note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IFRS vigenti.

Si specifica che il conto economico è classificato in base alla natura dei costi, la situazione patrimoniale e finanziaria sulla base del criterio di liquidità con suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in Euro.

Nella relazione sulla gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

\*\*\*

### Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2019

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è composto da Pamela Petruccioli (Presidente), nominata con delibera assembleare del 12 luglio 2019, e da Eugenio D'Amico (Sindaco effettivo) e Anna Rita de Mauro (Sindaco effettivo) nominati con delibera assembleare del 19 settembre 2017. Sono Sindaci supplenti Vittorio Bevilacqua (nominato

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



dall'Assemblea in data 19 settembre 2017) e Rosina Cichello (nominata dall'Assemblea in data 12 luglio 2019).

**Operazioni di particolare rilevanza**

Il Collegio Sindacale rappresenta che:

- in data 16 aprile 2019 è stato nuovamente nominato Consigliere di Amministrazione e Presidente per cooptazione l'Ing. Claudio Cosentino (il Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2018 aveva infatti cooptato l'attuale Presidente Ing. Claudio Cosentino in sostituzione del dimissionario Ing. Sandro Cecili con scadenza alla prima Assemblea utile). La scadenza della nomina del Consigliere e Presidente è stata uniformata, per espressa previsione dell'art. 2386, comma 3, del codice civile, a quella degli altri Consiglieri già in carica e comunque fino alla prossima Assemblea. In pari data è stato approvato il relativo assetto di poteri e deleghe. A seguire, su richiesta del Socio Città Metropolitana di Roma Capitale, l'Assemblea Ordinaria di Acea Ato 2 SpA del 12 luglio 2019, riunitasi in seconda convocazione, ha deliberato di rinviare il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ad una prossima Assemblea. Essendo l'Ing. Cosentino decaduto dalla carica di Consigliere e Presidente nell'ambito della richiamata Assemblea, si è reso necessario procedere in Consiglio di Amministrazione alla nomina di un Consigliere di Amministrazione e del Presidente, per dare continuità all'assetto dei poteri, necessari all'operatività della Società. Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 12 luglio 2019, ha nominato nuovamente per cooptazione l'Ing. Claudio Cosentino;
- in data 12 novembre 2019: (i) è stato approvato il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 che ha recepito sia le modifiche della struttura aziendale via via intervenute, sia le leggi che hanno ampliato l'ambito dei reati rilevanti ai sensi del richiamato decreto; (ii) è stata approvata la nuova macrostruttura della Società che ha visto la costituzione, alle dirette dipendenze del Presidente, dell'Unità Risk e Compliance, le cui attività erano precedentemente allocate nell'Unità QASE & Compliance, esclusa la Sicurezza e la Conformità Impianti e Attrezzature. In quella stessa sede il Consiglio ha preso atto del passaggio dell'Unità Gestione Sinistri, le cui attività erano precedentemente accentrate all'interno della Funzione Risk & Compliance di ACEA SpA, all'interno dell'Unità Legale e Societario e ha ratificato la costituzione dell'Unità Cyber Security alle dirette dipendenze del Presidente; (iii) è stata effettuata un'operazione di cessione in pro-soluto dei crediti commerciali rivenienti da utenze cessate o da prestazioni diverse dalla somministrazione idrica (a titolo esemplificativo per lavori), come descritta in premessa, per un ammontare pari ad Euro 16.665.607,75;
- Acea S.p.A. ha ritenuto necessario modificare gli attuali flussi autorizzativi dei contratti d'appalto aventi ad oggetto forniture, servizi e lavori, attualmente in capo alla Capogruppo in qualità di mandataria, demandando la sola fase di sottoscrizione dei contratti al vertice della Società operativa ed eventualmente ai soggetti da quest'ultima all'uopo delegati, mentre resta competenza della Capogruppo, in particolare della Funzione Acquisti e Logistica, l'espletamento delle procedure per l'individuazione del fornitore/appaltatore, l'eventuale iter negoziale e la predisposizione dei documenti, ivi incluso la redazione del contratto. Conseguentemente in data 12 dicembre 2019 è stata approvata una modifica all'assetto dei poteri con la quale è stata conferita al Presidente della Società, con facoltà di subdelega, il potere di stipulare i contratti per "beni, lavori e servizi", a firma singola, fino a Euro 7.500.000,00 e, senza limiti di importo, con riferimento ai contratti d'appalto aggiudicati in base al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. In pari data è stata confermata la costituzione delle due Unità Produttive: Unità Produttiva

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007 272/2018

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



Presidenza alle dipendenze del Presidente Ing. Claudio Cosentino, alla quale riportano le seguenti strutture: "Knowledge Idrico", "Amministrazione, Regulatory e Acquisti", "Coordinamento Progetti e Grandi Opere", "Rapporti con il Territorio", "Risorse Umane", "Business Process Improvement", "Legale e Societario", "Commerciale", "Tutela della Risorsa Idrica", "Risk & Compliance" e "Cyber Security" e l'Unità Produttiva Direzione Operazioni alle dipendenze del Direttore Sig. Massimo Colocci. Ancora in data 12 dicembre 2019 il Consiglio ha dato informativa circa due *overrun* riconosciuti alla Pricewaterhouse Coopers S.p.A. rispettivamente uno connesso alla transizione ai principi internazionali nella redazione del bilancio al 31.12.2018 e l'altro relativo all'*unbundling* 2017 (revisione dei conti annuali separati 2017).

Quanto al primo si precisa che in data 19 febbraio 2019 PwC ha trasmesso alla Società la richiesta di integrazione di onorari in relazione all'incarico di revisione contabile del bilancio al 31.12.2018 per Euro 130.000 (oltre iva), e che la valorizzazione dei suddetti maggiori onorari richiesti è stata analizzata dal Collegio Sindacale della Capogruppo. Ad esito delle richiamate analisi svolte dall'organo di controllo di Acea S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della Società, ha ritenuto che ci fossero le condizioni stabilite dall'Assemblea rispetto al riconoscimento dell'integrazione di onorario richiesta e che dunque il contratto è stato correttamente applicato.

Quanto al secondo si precisa che in data 3 giugno 2019 PwC ha trasmesso alla Società la richiesta di integrazione dell'incarico per Euro 10.000 e che in data 27 novembre 2019 lo scrivente Collegio ha ricevuto dalla Società apposita nota. A seguire, il Consiglio di Amministrazione della Società, sulla base delle verifiche svolte dallo scrivente Collegio, ha ritenuto che ci fossero le condizioni stabilite dall'Assemblea rispetto al riconoscimento dell'integrazione di onorario richiesta e che dunque il contratto è stato correttamente applicato;

- in data 4 maggio 2019 il Prof. Corrado Gatti ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente del Collegio Sindacale della Società. La rinuncia all'incarico di Presidente del Collegio Sindacale, ha determinato, ai sensi dell'art. 2401 c.c., il subentro come Sindaco Effettivo del Sindaco Supplente Dott. Vittorio Bevilacqua e come Presidente del Collegio Sindacale il Sindaco Effettivo Dott. Eugenio D'Amico, i quali sono rimasti in carica fino all'Assemblea del 12 luglio 2019, che ha provveduto a reintegrare la composizione del Collegio, nominando Presidente la Dott.ssa Pamela Petruccioli (in precedenza in carica quale Sindaco Supplente della Società) e nuovo Sindaco Supplente la Dott.ssa Rosina Cichello.

**Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio**

Quanto ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019 si menziona l'emergenza sanitaria, di portata mondiale, "COVID 19" (in seguito anche "Coronavirus") a fronte della quale il Governo Italiano ha emanato numerose disposizioni sia restrittive sia di carattere economico emergenziale di cui allo stato non è possibile prevederne la durata.

La Società non ha potuto ipotizzare il reale impatto sul tessuto economico in cui il Gruppo esercita le proprie attività. In merito alla citata emergenza, lo scrivente Collegio ha preso atto di quanto segue:

- (i) trattandosi di una situazione sorta dopo la data di chiusura bilancio al 31 dicembre 2019, l'emergenza sanitaria e i possibili effetti della stessa sono da considerarsi eventi successivi che non comportano rettifiche sui saldi del bilancio stesso in chiusura;

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



- (ii) allo stato attuale, gli ambiti di regolamentazione che disciplinano il business della Società non hanno subito significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria;
- (iii) è prevedibile che, malgrado l'emergenza sanitaria in corso, le attività operative della Società proseguano in ogni caso senza interruzioni o rallentamenti, vista la natura essenziale del servizio idrico integrato; (iv) per il 2020 non sono al momento prevedibili impatti negativi rilevanti sull'EBITDA della Società stessa. Altresì, nel breve e nel medio periodo non si possono escludere possibili contrazioni degli incassi dagli utenti. Tuttavia non si prevede che tale circostanza possa incidere in modo rilevante sulla prosecuzione dell'attività della Società, anche in considerazione dei contratti di tesoreria intersocietaria in essere con la Capogruppo che presenta una solida posizione finanziaria.

A seguito dell'emanazione del Dpcm 22 marzo 2020, il Collegio Sindacale ha richiesto e ottenuto dal Presidente aggiornamenti circa le disposizioni aziendali formalizzate e le Istruzioni Operative fornite a tutto il personale per garantire di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

**Operazioni atipiche o inusuali**

Non ci risultano operazioni atipiche o inusuali.

**Operazioni infragruppo o con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state poste in essere operazioni con parti correlate sia infragruppo sia con terzi.

Le operazioni con parti correlate infragruppo constano di rapporti commerciali con la controllante e con diverse società del Gruppo, nonché di rapporti di natura finanziaria (esclusivamente con Acea). Nei commenti alle voci di bilancio è specificata, laddove significativa, la tipologia delle operazioni infragruppo realizzate, con indicazione dei relativi importi. Nella relazione sulla gestione sono indicati i soggetti con i quali la Società è contrattualmente legata, la natura di tali rapporti e i conseguenti effetti economici.

Le operazioni con parti correlate infragruppo da noi esaminate risultano essere di natura ordinaria, in quanto essenzialmente costituite da prestazioni commerciali e da prestazioni reciproche di servizi amministrativi, organizzativi e finanziari (questi ultimi solo con Acea), e sono regolate a condizioni correnti di mercato.

Le operazioni con parti correlate non infragruppo sono analiticamente riportate nella relazione sulla gestione e nel bilancio nel quale sono rappresentati anche i conseguenti effetti economici.

Le operazioni da noi esaminate risultano essere, anch'esse, di natura ordinaria, in quanto rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa, e concluse a condizioni di mercato.

**Attività di vigilanza**

In merito all'attività di vigilanza prevista dalla legge, in linea con i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, rappresentiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite e disponibili non abbiamo rilevato violazioni di quanto disposto dalla legge e/o dallo statuto adottato dalla Società, né è emerso il compimento di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate,

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007 274/2018

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



- in potenziale conflitto di interessi e/o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- al fine di acquisire conoscenza e di vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo rispetto alle dimensioni, alla complessità e alle caratteristiche specifiche della Società abbiamo incontrato in data 15 ottobre 2019 il Responsabile Risorse Umane di Acea Ato 2 e il Responsabile Rapporto di Lavoro, Compensation e Facility Management - Risorse Umane Acea Ato 2. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - abbiamo incontrato la Funzione Internal Audit per acquisire informazioni sullo svolgimento degli *audit* sui processi aziendali (compresi quelli rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001), nonché sul monitoraggio dei piani di azione predisposti per il superamento dei rilievi di *audit* e sui successivi *follow-up* sui processi oggetto di precedenti *audit* e relativi piani di azione. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - abbiamo ricevuto le relazioni periodiche predisposte dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Dalle informazioni acquisite non sono emerse criticità né profili di inadeguatezza rispetto circa l'efficacia complessiva del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
  - abbiamo incontrato: l'Unità Legale e Conciliazione di Acea Ato 2 S.p.A. per il monitoraggio dei contenziosi attivi e passivi, il Responsabile QASE e Compliance e Direzione Lavori di Acea Ato 2 S.p.A., che ricopre anche il ruolo di RSPP nella Società, al fine di acquisire conoscenza circa le politiche e l'attività aziendale in tema di QASE nonché informativa sulla sicurezza sul lavoro; il Presidio Societario di Acea S.p.A. - Affari Legali e Societari per acquisire informazioni circa l'esercizio da parte della Capogruppo dell'attività di direzione e coordinamento e quali sono le procedure, i regolamenti e le disposizioni organizzative che la disciplinano, il Responsabile Amministrazione, Regolatorio ed Acquisti in Acea Ato 2 S.p.A., il Responsabile Commerciale in Acea Ato 2 S.p.A. e il Responsabile Investimenti e Ingegneria della Manutenzione in Acea Ato 2 S.p.A.;
  - abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione;
  - abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione del Sistema Idrico Integrato nei territori di riferimento, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, dettagliatamente riportati e descritti nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - abbiamo incontrato la Società di Revisione PwC incaricata della revisione legale dei conti al fine di verificare l'attività svolta in termini di impianto metodologico, approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e pianificazione del lavoro di revisione. Gli incontri hanno avuto ad oggetto scambi informativi circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società, l'adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché l'esito dei controlli effettuati sui processi aziendali di Acea Ato 2. Nel corso

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 – Roma C.F./P.I. 05848061007

275/2018

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni, irregolarità e/o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;

- abbiamo intrattenuto costanti rapporti con il Presidente della Società e con le sue strutture di supporto al fine di acquisire conoscenza circa le iniziative intraprese dalla Società per la gestione dell'emergenza coronavirus.

Delle attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto nei verbali delle n. 5 riunioni tenute dall'attuale Collegio Sindacale a far data dal 12 luglio 2019. Si precisa che il precedente Collegio ha tenuto nel corso del 2019 n. 6 riunioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

**Struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha valutato la struttura organizzativa della Società sostanzialmente adeguata alle necessità della stessa e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sul punto si precisa che lo scrivente Collegio, al fine di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo rispetto alle dimensioni, alla complessità e alle caratteristiche specifiche della Società ha incontrato in data 15 ottobre 2019 il Responsabile Risorse Umane di Acea Ato 2 e il Responsabile Rapporto di Lavoro, Compensation e Facility Management - Risorse Umane Acea Ato 2.

**Ulteriori attività del Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale dà atto che la relazione sulla gestione per l'esercizio 2019 risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio. Essa contiene, inoltre, un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e sui rischi e le incertezze cui la Società è esposta.

Segnaliamo, inoltre, che il Collegio Sindacale:

- ha sempre assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del codice civile;
- ha rilasciato, nel corso dell'esercizio 2019, un parere ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile;
- ha rilasciato, nel corso dell'esercizio 2019, un parere ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

Il Collegio Sindacale rappresenta, inoltre, che la relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio rilasciata da PwC in data 16 aprile 2020 contiene:

- il giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Acea Ato 2 S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e di conformità della stessa alle norme di legge.

La suddetta relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio è senza rilievi e contiene due richiami di informativa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

ACEA ATO 2 S.p.A. P.le Ostiense, 2 - Roma C.F./P.I. 05848061007

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**



**Proposta all'Assemblea**

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato d'esercizio.

\*\*\*

Signori Azionisti,  
con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scade il mandato del Collegio Sindacale. Siete, pertanto, chiamati a nominare ai sensi della legge e dello statuto il nuovo Collegio Sindacale per il prossimo triennio.  
Con l'occasione, ringraziamo per la fiducia accordataci durante il periodo di mandato.

Roma, 16 aprile 2020

Per il Collegio Sindacale  
Il Presidente  
Pamela Petruccioli

"Il Sottoscritto Marco Mosconi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Pagina 1 di 1

**Data:** 09 giugno 2020, 15:23:19  
**Da:** Posta Certificata Sogei <posta-certificata@pcert.sogei.it>  
**A:** info@cert.agenziaservizitalia.it  
**Tipo:** Ricevuta di avvenuta consegna  
**Oggetto:** CONSEGNA: registrazione verbale acea ato2 spa CF 05848061007  
**Allegati:** daticert.xml (1.3 KB)  
postacert.cml (1.2 MB) **Messaggio di posta elettronica**  
smime.p7s (9.1 KB)

### Ricevuta di avvenuta consegna

---

Il giorno 09/06/2020 alle ore 15:23:19 (+0200) il messaggio "registrazione verbale acea ato2 spa CF 05848061007" proveniente da "info@cert.agenziaservizitalia.it" ed indirizzato a "dp.lroma@pcc.agenziaentrate.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: 073FBCB8.05F16565.993FCC07.453A68A0.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.cml

**Data:** 09 giugno 2020, 15:23:13  
**Da:** info@cert.agenziaservizitalia.it  
**A:** dp.lroma <dp.lroma@pcc.agenziaentrate.it>  
**Tipo:** Messaggio originale  
**Oggetto:** registrazione verbale acea ato2 spa CF 05848061007  
**Allegato:** ACEA ATO2 SPA.pdf (1.2 MB)

salve allegato alla presente si rimette copia del verbale a nome della soc. di cui in oggetto per adempiere alla registrazione, si fa presente che le copie del verbale in mio possesso sono due come si evince dal pagamento dell'F24

cordiali saluti

--  
Agenzia Servizi Italia srl  
Viale delle Milizie 1 - 00192 Roma  
tel. 063223158

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FO...

Codice fiscale: 05848061007

Pagina 1 di 1

**Data:** 09 giugno 2020, 15:23:14  
**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**A:** info@cert.agenziaservizitalia.it  
**Tipo:** Ricevuta di accettazione  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: registrazione verbale acea ato2 spa CF 05848061007  
**Allegati:** daticert.xml (876 B)  
smime.p7s (9.1 KB)

### Ricevuta di accettazione

Il giorno 09/06/2020 alle ore 15:23:14 (+0200) il messaggio "registrazione verbale acea ato2 spa CF 05848061007" proveniente da "info@cert.agenziaservizitalia.it" ed indirizzato a:

dp.lroma@pcc.agenziaentrate.it ("posta certificata")  
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

**Identificativo messaggio:** 073FBCB8.05F16565.993FCC07.453A68A0.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.  
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

### Acceptance receipt

On 09/06/2020 at 15:23:14 (+0200) the message, "registrazione verbale acea ato2 spa CF 05848061007", sent by "info@cert.agenziaservizitalia.it" and addressed to:

dp.lroma@pcc.agenziaentrate.it ("posta certificata")  
was accepted by the certified email system.

**Message ID:** 073FBCB8.05F16565.993FCC07.453A68A0.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.  
Please keep it as a certificate of delivery of the message.